

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**Decreto 21 luglio 2014, n. 286.**

**Rettifica del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1513 rep. 1492 del 5 dicembre 1991 trascritto ad AOSTA in data 1° aprile 1992 al numero di registro generale 3179 e numero di registro particolare 2495 concernente la sistemazione della strada di accesso e piazzali della frazione Éternod-Dessus nel Comune di ÉTROUBLES.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1°) il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1513 - rep. 1492 del 5 dicembre 1991, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di AOSTA in data 1° aprile 1992 al numero di registro generale 3179 e numero di registro particolare 2495, è come segue rettificato:

- 1) Foglio 8 n. 461 (ex 137/b) di mq 6 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 137 di mq 5 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 460 (ex 136/b) di mq 5 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 136 di mq 14 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 450 (ex 143/b) di mq 2 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 143 di mq 18 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 451 (ex 134/b) di mq 2 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 134 di mq 9 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 457 (ex 299/b) di mq 3 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 299 di mq 8 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 454 (ex 96/b) di mq 33 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 96 di mq 27 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 784 (ex 98/a) di mq 118 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 98 di mq 118 (Catasto Terreni)

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 286 du 21 juillet 2014,**

**modifiant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1513 du 5 décembre 1991, réf. n° 1492, transcrit à AOSTE le 1<sup>er</sup> avril 1992 sous le n° 3179 du registre général et sous le n° 2495 du registre particulier et concernant le réaménagement de la route d'accès et des parkings d'Éternod-Dessus, dans la commune d'ÉTROUBLES.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1°) L'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1513 du 5 décembre 1991, réf. n° 1492, transcrit au Service de la publicité foncière d'Aoste le 1<sup>er</sup> avril 1992 sous le n° 3179 du registre général et sous le n° 2495 du registre particulier, est modifié comme suit:

- in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 783 (ex 144/b) di mq 40 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 144 di mq 40 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 779 (ex 145/b) di mq 8 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 145 di mq 8 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 444 (ex 40/b) di mq 167 - Catasto Terreni a rettifica del citato Foglio 8 n. 40 di mq 162 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 780 (ex 359/a) di mq 59 - Catasto Terreni già intestati alla ditta  
INCONNU Guido  
nato a ÉTROUBLES il 05/03/1952  
C.F.: NCNGDU52C05D444D  
propr. per 1/1  
Indennità già liquidata e tassata.
- 2) Foglio 8 n. 456 (ex 91/b) di mq 18  
Catasto Terreni  
a rettifica del citato Foglio 8 n. 91 di mq 9 (Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 455 (ex 95/b) di mq 29 - Catasto Terreni

- a rettifica del citato Foglio 8 n. 95 di mq 25  
(Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 449 (ex 142/b) di mq 121  
Catasto Terreni  
a rettifica del citato Foglio 8 n. 142 di mq 137  
(Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
già intestati alla ditta  
PERRIER Teresina  
nata a ÉTROUBLES il 15/02/1931  
C.F.: PRRTSN31B55D444T  
prop per ½  
INCONNU Guido  
nato a ÉTROUBLES il 05/03/1952  
C.F.: NCNGDU52C05D444D  
prop per ½  
Indennità già liquidata e tassata.
- 3) Foglio 8 n. 452 (ex 130/b) di mq 111  
Catasto Terreni  
a rettifica del citato Foglio 8 n. 130 di mq 138  
(Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
già intestato alla ditta  
BURATTI Luca  
nato ad AOSTA il 20/07/1952  
C.F.: BRTLUC52L20A326J  
prop per 1/1  
Indennità già liquidata e tassata.
- 4) Foglio 8 n. 777 (ex 39/b) di mq 28  
Catasto Terreni  
a rettifica del citato Foglio 8 n. 39 di mq 28  
(Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 446 (ex 350/b) di mq 7  
Catasto Fabbricati
- a rettifica del citato Foglio 8 n. 350 di mq 8  
(Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
già intestato alla ditta  
COMMUNOD Manuela  
nata ad AOSTA il 09/02/1955  
C.F.: CMMMNL55B49A326P  
prop per 1/1  
Indennità già liquidata e tassata.
- 5) Foglio 8 n. 441 (ex 44/b) di mq 159  
Catasto Terreni  
a rettifica del citato Foglio 8 n. 44 di mq 239  
(Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
Foglio 8 n. 442 (ex 155/b) di mq 145  
Catasto Terreni  
a rettifica del citato Foglio 8 n. 359 di mq 59  
(Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
già intestati alla ditta  
MILLET Maria Luisa  
nata a ÉTROUBLES il 27/03/1916  
C.F. : MLLMLS16C67D444W  
prop per 1/1  
Indennità già liquidata e tassata.
- 6) Foglio 8 n. 448 (ex 140/b) di mq 96  
Catasto Terreni  
a rettifica del citato Foglio 8 n. 140 di mq 92  
(Catasto Terreni)  
in quanto non correttamente identificato.  
già intestato alla ditta  
FORCLAZ Gentilino  
nato a QUART il 26/06/1934  
C.F. : FRCGTL34H26H110Q  
prop per 1/1  
Indennità già liquidata e tassata.
- 2°) Il presente decreto dovrà essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Registro, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare e volturato, ove necessario, all'Agenzia del Territorio - Servizi Generali e Catastali nei termini di urgenza e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione a cura e spese dell'Ente espropriante.
- 3°) A seguito delle predette rettifiche che consentono l'esatta individuazione delle porzioni di immobili oggetto di esproprio, derivanti dal frazionamenti, redatti dal geom. VESAN Alberto prot. n. 1068 del 2 maggio 2004, prot. n. 54878 del 2 maggio 2014 e prot. 36084 del 3 giugno 2014, si procederà anche alla voltura ai fini della reintestazione catastale in capo alle ditte proprietarie delle porzioni non interessate dall'esproprio, e più precisamente i mappali Foglio 8 numeri 137, 136, 143, 134, 299, 96, 98, 144, 145, 40, 359, 91, 95, 142, 130,
- 2°) Le présent arrêté est transmis à la Recette des impôts en vue de son enregistrement et à l'Agence du territoire en vue de sa transcription (Service de la publicité foncière) et de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété (Services généraux et cadastraux), avec procédure d'urgence et par les soins et aux frais de l'expropriant, et est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région;
- 3°) À la suite des modifications susdites – qui permettent d'identifier correctement les portions de biens immeubles faisant l'objet de l'expropriation, en vertu des fractionnements effectués par le géomètre ALBERTO VESAN et enregistrés sous la référence n° 1068 le 2 mai 2004, n° 54878 le 2 mai 2014 et n° 36084 le 3 juin 2014 – il sera procédé au transfert du droit de propriété et à la rectification des données cadastrales relatives aux propriétaires des portions non concernées par l'expropriation, à savoir les parcelles 137, 136, 143, 134, 299, 96,

e 39 che risultano erroneamente intestati al Comune di ÉTROUBLES, riallineando all'attualità l'intestazione precedente alla voltura del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1513 rep. 1492 del 5 dicembre 1991 ora rettificato.

Per i mappali censiti al Foglio 8 con i numeri 350, 44, 155 si da atto che intestano già correttamente alle ditte attualmente proprietarie, mentre i mappali 139 e 140 risultano ora soppressi.

Il mappale n. 357 del Foglio 8 è stato espropriato per la sua intera consistenza, quindi non necessita di rettifica ed intesta già correttamente al Comune di ÉTROUBLES.

- 4°) Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 21 luglio 2014.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

**Decreto 24 luglio 2014, n. 292.**

**Pronuncia di espropriazione a favore del Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSES dei terreni necessari ai lavori di realizzazione della discarica di materiali inerti in loc. Pont-de-Litze, in Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSES.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

- A) È pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSES degli immobili qui di seguito descritti, interessati dai lavori di realizzazione della discarica di materiali inerti in loc. Pont-de-Litze, in Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSES, di proprietà delle ditte di seguito indicate:

Comune censuario di SAINT-RHÉMY-EN-BOSES:

1. Fg. 8 - map. 7 di mq. 847 - Zona E - C.T.  
Intestato a:  
ALLIOD Cesare,  
n. AOSTA il 11/04/1957,  
c.f. LLDCSR57D11A326D  
(quota 1/3)  
ALLIOD Ivo,  
n. AOSTA il 16/04/1956,  
c.f. LLDVIO56D16A326M  
(quota 1/3)  
ALLIOD Tiziana,

98, 144, 145, 40, 359, 91, 95, 142, 130 et 39 de la feuille 8, fautivelement inscrites au nombre des propriétés de la Commune d'ÉTROUBLES, par le rétablissement des données précédentes au transfert du droit de propriété sanctionné par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1513/1991, modifié par le présent arrêté. Quant aux parcelles 350, 44 et 155 de la feuille 8, il est donné acte du fait que les données relatives à leurs propriétaires sont correctes. Les parcelles 139 et 140, quant à elles, ont été supprimées. Quant à la parcelle 357 de la feuille 8, elle a été entièrement expropriée et il n'est donc pas nécessaire d'en modifier le propriétaire, qui est la Commune d'ÉTROUBLES;

- 4°) À l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 21 juillet 2014.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 292 du 24 juillet 2014,**

**portant expropriation, en faveur de la Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSES, des terrains nécessaires aux travaux de réalisation d'une décharge de matériaux inertes à Pont-de-Litze, sur le territoire de ladite Commune.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

- A) Les biens immeubles situés sur le territoire de la Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSES, nécessaires aux travaux de réalisation d'une décharge de matériaux inertes à Pont-de-Litze et figurant ci-après, en regard du nom de leurs propriétaires, sont expropriés en faveur de ladite Commune:

Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSES:

- n. AOSTA il 18 agosto 1969,  
c.f. LLDTZN69M58A326L  
(quota 1/3)  
Indennità. € 597,76
2. Fg. 8 - map. 8 di mq. 827 - Zona E - C.T.  
Intestato a:  
FARINET Renzo,  
n. AOSTA il 01/11/1953,  
c.f. FRNRNZ53S01A326I  
(quota 2/3)

FARINET Vanna Augusta,  
n. SAINT-RHÉMY-EN-BOSSÉS il 1° dicembre  
1943  
(quota 1/3)  
c.f. FRNVNG43T41H675N  
Indennità: € 583,64

3. Fg. 8 - map. 9 di mq. 955 - Zona E - C.T.  
Intestato a:  
MARGUERETTAZ Oscar,  
n. AOSTA il 06 agosto 1951,  
c.f. MRGSCR51M06A326F  
Indennità: € 673,98

B) Il presente decreto deve essere notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, inoltre all'Agenzia delle Entrate dovrà essere registrato presso l'Ufficio del Registro, trascritto presso il Servizio Pubblicità Immobiliare e volturato presso i Servizi Generali e Catastali, nei termini di urgenza a cura e spese dell'ente espropriante.

C) Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Aosta, 24 luglio 2014.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

## ATTI DEGLI ASSESSORI REGIONALI

ASSESSORATO  
ISTRUZIONE  
E CULTURA

Arrêté du 10 juillet 2014, réf. n° 16600,

**portant avis de concours pour l'attribution de bourses d'études aux élèves qui ont fréquenté des écoles secondaires du deuxième degré n'existant pas en Vallée d'Aoste, au titre de l'année scolaire 2013/2014.**

L'ASSESSOR REGIONAL  
À L'ÉDUCATION ET À LA CULTURE

Omissi

arrête

Omissis

4. Fg. 8 - map. 10 di mq. 855 - Zona E - C.T.  
Intestato a:  
MAGNANINI Ottilia,  
n. SAINT-RHÉMY-EN-BOSSÉS il 16/01/1931,  
c.f. MGNTTL31A56H675D  
Indennità: € 603,41

5. Fg. 8 - map. 11 di mq. 2297 - Zona E - C.T.  
Intestato a:  
GAVASSI Alberta,  
n. ÉTROUBLES il 10/2/1947,  
c.f. GVSLRT47B50D444D  
Indennità: € 1.615,92

B) Le présent arrêté est notifié aux propriétaires concernés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile et transmis, avec procédure d'urgence, par les soins et aux frais de l'expropriant, à l'Agence des impôts en vue de son enregistrement, au Service de la publicité foncière en vue de sa transcription et aux Services généraux et cadastraux en vue de l'inscription au cadastre du transfert du droit de propriété y afférent;

C) À l'issue des dites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes.

Fait à Aoste, le 24 juillet 2014.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

## ACTES DES ASSESSEURS RÉGIONAUX

ASSESSORAT  
DE L'ÉDUCATION  
ET DE LA CULTURE

Decreto 10 luglio 2010, prot. n. 16600.

**Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio a studenti delle scuole secondarie di secondo grado di tipo o indirizzo non esistente in Valle d'Aosta. Anno scolastico 2013/2014.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALL'ISTRUZIONE E CULTURA

Omissis

decreta

Omissis

Art. 1<sup>er</sup>  
*Conditions requises*

Peut participer au concours en question tout élève qui répond aux conditions suivantes:

- 1) Être résidant en Vallée d'Aoste depuis au moins un an à la date de présentation de la demande;
- 2) Avoir fréquenté l'un des établissements indiqués ci-après:
  - a) Écoles secondaires du deuxième degré (de l'État ou agréées par l'État) n'existant pas en Vallée d'Aoste ou bien centres régionaux de formation professionnelle dont les cours sont sanctionnés par une qualification professionnelle légalement reconnue;
  - b) Écoles secondaires du deuxième degré (de l'État ou agréées par l'État) situées en dehors de la Vallée d'Aoste, mais uniquement s'il n'a pas été admis dans une école du même type existant en Vallée d'Aoste du fait d'un nombre d'inscriptions supérieur à celui autorisé;
- 3) À l'issue de l'année scolaire 2013/2014 avoir été admis à la classe supérieure ou bien avoir réussi l'examen d'État sanctionnant la fin des études secondaires du deuxième degré;
- 4) Ne pas être déjà titulaire d'un diplôme d'études secondaires du deuxième degré obtenu en Italie ou à l'étranger;
- 5) Ne pas bénéficier d'aides analogues accordées par l'Administration régionale ou par d'autres établissements, sans préjudice des dispositions de l'art. 4 ci-dessous;
- 6) Appartenir à un foyer dont l'indicateur de la situation économique équivalente (ISEE), calculé sur la base du revenu au titre de 2013 et de la situation patrimoniale au 31 décembre 2013, ne dépasse pas 28 000,00 euros.  
Pour obtenir l'attestation ISEE, les intéressés doivent s'adresser à l'INPS ou bien à un centre d'assistance fiscale (CAF), aux sens du décret législatif n° 109 du 31 mars 1998, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 130 du 3 mai 2000.

Art. 2  
*Modalités de dépôt des demandes*

Aux fins de la participation au concours en cause, les représentants légaux des élèves – ou ces derniers, s'ils sont majeurs – doivent remettre en mains propres une demande, rédigée sur le formulaire prévu à cet effet, à l'Assessorat régional de l'éducation et de la culture – 250, rue Saint-

Art. 1  
*Requisiti per la partecipazione*

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio gli studenti che:

- 1) Siano residenti in Valle d'Aosta da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
- 2) Frequentino:
  - a) Scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie di tipo o indirizzo non esistente in Valle d'Aosta, o centri di formazione professionale di competenza regionale i cui corsi si concludano con una qualifica professionale legalmente riconosciuta;
  - b) Scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie di tipo o indirizzo esistente in Valle d'Aosta ma ubicate al di fuori del territorio regionale, per non essere stati ammessi nelle scuole valdostane in quanto in eccedenza rispetto al numero programmato di iscrizioni;
- 3) Alla fine dell'anno scolastico 2013-2014, siano stati ammessi alla classe superiore o abbiano superato l'esame di Stato che conclude il ciclo di istruzione secondaria di secondo grado;
- 4) Non siano già in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, anche conseguito all'estero;
- 5) Non siano beneficiari di analoghi contributi concessi dall'Amministrazione regionale o da altri Enti, fatto salvo quanto specificato al successivo art. 4;
- 6) Appartengano ad un nucleo familiare il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), calcolato in base al reddito prodotto nell'anno 2013 e alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013, non sia superiore a 28.000,00 Euro. Per il rilascio dell'attestazione ISEE, è necessario rivolgersi ad una sede INPS oppure ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF) autorizzato. La suddetta attestazione è rilasciata ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130.

Art. 2  
*Modalità di presentazione delle domande*

Il legale rappresentante dello studente, o lo studente stesso se maggiorenne, deve presentare la domanda di partecipazione al concorso, redatta su apposito modulo, all'Assessorato regionale Istruzione e Cultura, Via Saint-Martin-de-Corléans, 250 - AOSTA. Se recapitata a mano, la domanda

Martin-de-Corléans, AOSTE – au plus tard le 15 septembre 2014, 12 h, sous peine d'exclusion.

Ladite demande peut être également envoyée par lettre recommandée; en l'occurrence, le respect du délai de présentation est attesté par le cachet apposé par le bureau postal expéditeur, indépendamment de l'heure de départ du pli.

La signature du demandeur doit être apposée en présence du fonctionnaire compétent; dans le cas contraire, le signataire doit joindre à sa demande, sous peine d'exclusion, la photocopie d'une pièce d'identité en cours de validité.

La demande doit être assortie, sous peine d'exclusion, de l'attestation ISEE (déclaration des revenus 2013 et situation patrimoniale au 31 décembre 2013).

Art. 3  
*Montant des bourses*

Le montant des bourses d'études, y compris les éventuelles retenues prévues par la loi, est fixé sur la base des conditions économiques, comme il appert du tableau ci-après:

<i>ISEE</i>	<i>Montant brut, y compris les éventuelles retenues prévues par la loi</i>
jusqu'à 10 000,00 euros	1 400,00 euros
de 10 000,01 euros à 17 000,00 euros	1 300,00 euros
de 17 000,01 euros à 25 000,00 euros	1 200,00 euros
de 25 000,01 euros à 28 000,00 euros	1 100,00 euros

Au cas où les crédits inscrits au chapitre du budget régional prévu à cet effet ne seraient pas suffisants pour attribuer une bourse à tous les ayants droit qui ont déposé leur demande dans les délais prescrits, les bourses d'études sont accordées sur la base d'une liste d'aptitude établie par ordre croissant d'ISEE.

Aux termes de la lettre c) du premier alinéa de l'art. 50 du texte unique des impôts sur les revenus, la bourse d'études en cause est assimilée aux revenus provenant d'un travail salarié.

Art. 4  
*Attribution et liquidation des bourses*

Après que le bureau compétent a vérifié si les demandeurs réunissent les conditions requises, les bourses d'études sont attribuées et liquidées aux ayants droit, au sens de l'art. 3 du présent arrêté par acte du Dirigeant des politiques de l'éducation.

La bourse d'études ne peut être cumulée avec d'autres bourses d'études, d'un montant égal ou supérieur, allouées par l'Administration régionale ou par tout autre établissement. L'élève qui bénéficierait déjà d'une bourse d'études

deve parvenir entro le ore 12,00 del giorno 15 aprile 2014, pena l'esclusione.

La domanda può essere inoltrata anche a mezzo posta, con raccomandata; in tal caso, per il rispetto del suddetto termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza, indipendentemente dall'orario di partenza.

La firma del richiedente deve essere apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione della domanda; in caso contrario, a quest'ultima deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, pena l'esclusione.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere corredata dell'attestazione ISEE (dichiarazione dei redditi 2013 e situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013).

Art. 3  
*Importo delle borse*

L'importo delle borse di studio, al lordo delle eventuali ritenute di legge, è determinato sulla base delle condizioni economiche, nelle misure indicate nella sottoriportata tabella:

<i>Valore ISEE</i>	<i>Importo borsa al lordo delle eventuali ritenute di legge</i>
sino a euro 10.000,00	1.400,00 €
da euro 10.000,01 a euro 17.000,00	1.300,00 €
da euro 17.000,01 a euro 25.000,00	1.200,00 €
da euro 25.000,01 a euro 28.000,00	1.100,00 €

Qualora la somma iscritta nel relativo capitolo del bilancio regionale non dovesse essere sufficiente per attribuire una borsa a tutti gli aventi diritto che avranno depositato la propria domanda entro il termine prescritto, si procederà all'assegnazione delle borse di studio seguendo l'ordine di una graduatoria che sarà formata in modo crescente sulla base dell'ISEE.

Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Testo unico in materia di imposta sui redditi, la borsa di studio è considerata reddito assimilato a quello da lavoro dipendente.

Art. 4  
*Assegnazione e liquidazione delle borse di studio*

Accertata, da parte dei competenti Uffici, l'esistenza delle condizioni di ammissibilità di ciascun richiedente, si procederà con specifico provvedimento del dirigente della struttura "Politiche educative" all'assegnazione e alla liquidazione della borsa di studio agli studenti in regola, secondo quanto precisato all'art. 3.

La borsa di studio non è cumulabile con analoghi contributi di importo pari o superiore assegnati dall'Amministrazione regionale o da altri Enti. Lo studente che risulti beneficiario di analogha provvidenza di importo inferiore potrà ot-

d'une valeur inférieure peut obtenir la liquidation de la bourse visée au présent arrêté pour un montant égal à la différence entre les deux aides, à condition que l'établissement chargé de l'attribution de la première n'ait pas pris de dispositions interdisant les versements à titre complémentaire.

Art. 5  
*Aides extraordinaires*

Aux termes des dispositions du deuxième alinéa de l'art. 6 de la loi régionale n° 68 du 20 août 1993, le Gouvernement régional est autorisé à accorder des aides extraordinaires ne dépassant pas le montant des bourses d'études en cause aux élèves ayant des difficultés économiques, bien qu'ils ne réunissent pas toutes les conditions requises au sens de l'art. 1<sup>er</sup> du présent arrêté.

Art. 6  
*Contrôles et sanctions*

Aux termes des dispositions en vigueur, l'Administration régionale peut décider à tout moment d'effectuer des contrôles, éventuellement au hasard, afin de s'assurer de la véracité des déclarations susmentionnées.

Les candidats qui se seraient rendus coupables de déclaration mensongère afin de bénéficier des bourses d'études déchoient du droit aux bénéfices éventuellement obtenus en vertu desdites déclarations et sont punis aux termes des lois en vigueur en la matière.

Fait à Aoste, le 10 juillet 2014.

L'Assesseur,  
Emily RINI

**ATTI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

**ASSESSORATO  
OPERE PUBBLICHE,  
DIFESA DEL SUOLO  
E EDILIZIA RESIDENZIALE**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC N. 143 DEL 30 GENNAIO 2014

**Ordinanza 24 luglio 2014, n. 16.**

**Approvazione dell'attività di assistenza alla progettazione del rilevato di protezione della frazione di La Palud dal distacco di piccoli volumi dal fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, nel tratto compreso tra le località Plan-Cereux e Pont-Pèlerin, in Comune di COURMAYEUR svolta dallo Studio Cancelli Associato di MILANO.**

tenere la liquidazione della borsa di studio di cui al presente bando per un importo pari alla differenza tra le due somme, a condizione che l'ente preposto all'assegnazione della predetta provvidenza non abbia emanato disposizioni che non consentano l'erogazione del beneficio a titolo integrativo.

Art. 5  
*Sussidi straordinari*

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge regionale 20 agosto 1993, n. 68, la Giunta regionale può disporre l'assegnazione di sussidi straordinari di importo non superiore a quello delle borse di studio, in favore di studenti che, pur sprovvisti di qualcuno dei requisiti di cui all'art. 1, si trovino in particolari situazioni di difficoltà economica.

Art. 6  
*Accertamenti e sanzioni*

L'Amministrazione, ai sensi delle disposizioni vigenti, può disporre in ogni momento le necessarie verifiche per controllare la veridicità delle dichiarazioni fatte, avvalendosi anche di controlli a campione.

Coloro che rilasciano dichiarazioni non veritiere decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse e sono puniti ai sensi delle leggi vigenti in materia.

Aosta, 10 luglio 2014.

L'Assessore  
Emily RINI

**ACTES DES DIRIGEANTS  
DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT  
DES OUVRAGES PUBLICS,  
DE LA PROTECTION DES SOLS  
ET DU LOGEMENT PUBLIC**

PRÉSIDENTE DU CONSEIL DES MINISTRES  
BUREAU DU COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ  
OCDPC N° 143 DU 30 JANVIER 2014

**Acte n° 16 du 24 juillet 2014,**

**portant approbation de l'adjudication du service d'aide à la conception de l'ouvrage de protection du hameau de La Palud contre la chute de petites quantités de blocs du tronçon du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain et compris entre Plan-Cereux et Pont-Pèlerin, dans la commune de COURMAYEUR, assuré par Studio Cancelli Associato de MILAN.**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 143/2014

Visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 143 del 30 gennaio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile 2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe nel territorio del Comune di COURMAYEUR, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta";

Richiamato il Piano degli interventi di cui l'articolo 1 di detta ordinanza, approvato con l'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2014, che indica al comma 3 gli interventi di previsione e di mitigazione attiva e passiva necessari a fare fronte ai potenziali effetti diretti e indiretti del movimento franoso;

Considerato che con mail in data 26 maggio 2014 il dirigente della struttura Attività geologiche ha sollecitato lo Studio Cancelli Associato di MILANO ad aggiornare il preventivo presentato in data 29 luglio 2013 di assistenza alla progettazione del rilevato di protezione della frazione di La Palud dal distacco di piccoli volumi dal fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, nel tratto compreso tra le località Plan-Cereux e Pont-Pèlerin, in Comune di COURMAYEUR;

Dato atto che con la successiva mail in data 27 maggio 2014 il dirigente della struttura Attività geologiche ha richiesto allo Studio Cancelli di MILANO di articolare l'aggiornamento del preventivo in due parti: la prima relativa alle attività svolte tra giugno 2013 e maggio 2014 e la seconda per la attività di supporto prevedibili fino alla conclusione dei lavori di realizzazione del rilevato stesso;

Considerato che in data 29 maggio 2014 lo Studio Cancelli di MILANO ha quantificato in euro 15.225,60 (inclusi oneri previdenziali e IVA) le attività svolte relativamente alla fase2. "Adeguamento progettuale" aggiornando il preventivo trasmesso in data 29 luglio 2013, di assistenza alla progettazione del rilevato di protezione della frazione di La Palud dal distacco di piccoli volumi dal fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, nel tratto compreso tra le località Plan-Cereux e Pont-Pèlerin, in Comune di COURMAYEUR;

Preso atto del preventivo di spesa inviato direttamente alla Segreteria del Commissario in data 29 maggio 2014 e ritenuto congruo in relazione alle attività da svolgere da parte dal Dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani, incaricato con l'Ordinanza n. 5 di realizzare il rilevato di protezione di cui si stratta;

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ  
OCDPC n. 143/2014

Vu l'état d'urgence déclaré par la délibération du Conseil des ministres du 10 janvier 2014;

Vu l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC ) n° 143 du 30 janvier 2014, relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite de l'augmentation importante de la vitesse de déplacement du mouvement de terrain actif depuis le 19 avril 2013 sur le versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR, en Vallée d'Aoste;

Rappelant le plan d'actions visé à l'art. 1<sup>er</sup> de l'OCDPC en cause, approuvé par l'acte du commissaire délégué n° 1 du 28 mars 2014, qui indique, à son troisième alinéa, les actions de prévision et de mitigation active et passive nécessaires pour faire face aux effets potentiels directs et indirects du mouvement de terrain;

Considérant que par son courriel du 26 mai 2014, le dirigeant de la structure régionale «Activités géologiques» a demandé à Studio Cancelli Associato de MILAN de mettre à jour le devis présenté le 29 juillet 2013 et relatif au service d'aide à la conception de l'ouvrage de protection du hameau de La Palud contre la chute de petites quantités de blocs du tronçon du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain et compris entre Plan-Cereux et Pont-Pèlerin, dans la commune de COURMAYEUR;

Considérant que par son courriel du 27 mai 2014, le dirigeant de la structure régionale «Activités géologiques» a demandé à Studio Cancelli Associato de MILAN d'articuler son devis mis à jour en deux parties, la première relative aux activités exercées entre juin 2013 et mai 2014 et la deuxième relative aux activités qui seront nécessaires jusqu'à la fin des travaux de réalisation de l'ouvrage en cause;

Considérant que le 29 mai 2014 Studio Cancelli Associato de MILAN a mis à jour le devis transmis le 29 juillet 2013 et relatif au service d'aide à la conception de l'ouvrage de protection du hameau de La Palud contre la chute de petites quantités de blocs du tronçon du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain et compris entre Plan-Cereux et Pont-Pèlerin, dans la commune de COURMAYEUR, et a quantifié à 15 225,60 euros (cotisations sociales et IVA incluses) les activités exercées au titre de la deuxième phase (adaptation du projet);

Considérant que le devis envoyé directement au secrétariat du Commissaire délégué le 29 mai 2014 a été jugé convenable par le dirigeant de la structure «Aménagement hydrogéologique des bassins versants», nommé responsable de la réalisation de l'ouvrage de protection en cause par l'acte n° 5 dudit commissaire;



Atteso che la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara costituisce, nel presente caso, la procedura più vantaggiosa per l'Amministrazione in quanto, come già espresso nell'Ordinanza n. 15 vista la stretta correlazione delle attività da svolgere:

- le ragioni tecniche di competenza, conoscenza approfondita del fenomeno ed esperienza sul fenomeno in oggetto, precedenti punti ad ottimale salvaguardia della pubblica incolumità, in ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs 163/2006, art. 57, comma 2, lett. b);
- le ragioni di urgenza dovute alla necessità di procedere rapidamente all'adeguamento e alla verifica della progettazione delle opere necessarie di protezione dell'abitato della frazione di La Palud dal distacco di piccoli volumi dal fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, nel tratto compreso tra le località Plan-Cereux e Pont-Pèlerin, in Comune di COURMAYEUR;

Ritenuto di approvare mediante procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo n. 57 comma 2, lettere b) e c) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'attività di assistenza alla progettazione del rilevato di protezione della frazione di La Palud dal distacco di piccoli volumi dal fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, nel tratto compreso tra le località Plan-Cereux e Pont-Pèlerin, in Comune di COURMAYEUR, svolta dallo Studio Cancelli Associato di MILANO, Via Sansovino 23, P.IVA. e C.F.: 12216400155, come descritta nel preventivo in data 29 maggio 2014, per un importo complessivo di euro 12.000,00 elevato a euro 15.225,60 per tenere conto di IVA e oneri previdenziali;

Stabilito che alla liquidazione dei corrispettivi allo Studio Cancelli si procederà previa presentazione di regolari fatture intestate al "Commissario delegato OCDPC n. 143 del 30 gennaio 2014", vistate per la regolarità delle prestazioni svolte dal Dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

ordina

Art. 1

di approvare mediante procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo n. 57 comma 2, lettere b) e c) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, l'attività di assistenza alla progettazione e a supporto durante la realizzazione del rilevato di protezione della frazione di La Palud dal distacco di piccoli volumi dal fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, nel tratto compreso tra le località Plan-Cereux e Pont-Pèlerin, in Comune di COURMAYEUR, svolta dallo Studio Cancelli Associato di MILANO, Via Sansovino 23, P.IVA. e C.F. 12216400155, tra giugno 2013 e maggio 2014, come descritta nel preventivo in data 29 maggio 2014,

Considérant que la procédure négociée sans publication d'avis de marché a été jugée la plus avantageuse pour l'Administration et que le choix y afférent est justifié, comme le précise l'acte du commissaire délégué n° 15, étant donné les liens étroits des actions à réaliser, à la fois par :

- des raisons techniques de compétences, de connaissance approfondie du phénomène et d'expérience en la matière, aux fins d'une protection optimale de la sécurité publique, conformément à la lettre b du deuxième alinéa de l'art. 57 du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006 ;
- des raisons d'urgence liées à la nécessité de procéder rapidement à l'adaptation et à la vérification de la conception de l'ouvrage de protection du hameau de La Palud contre la chute de petites quantités de blocs du tronçon du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain et compris entre Plan-Cereux et Pont-Pèlerin, dans la commune de COURMAYEUR ;

Considérant qu'il y a lieu d'approuver l'adjudication, par procédure négociée sans publication d'avis de marché au sens des lettres b et c du deuxième alinéa de l'art. 57 du décret législatif n° 163/2006, du service d'aide à la conception de l'ouvrage de protection du hameau de La Palud contre la chute de petites quantités de blocs du tronçon du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain et compris entre Plan-Cereux et Pont-Pèlerin, dans la commune de COURMAYEUR, fourni par Studio Cancelli Associato de MILAN (Via Sansovino 23 - numéro d'immatriculation IVA et code fiscal : 12216400155), pour un montant total de 12 000,00 euros, rajusté à 15 225,60 euros compte tenu des cotisations sociales et de l'IVA, comme il appert du devis présenté le 29 mai 2014 ;

Considérant que la somme due à Studio Cancelli Associato sera liquidée sur présentation de factures établies à l'ordre du commissaire délégué au sens de l'OCDPC n° 143/2014 et visées, pour ce qui de la régularité des prestations fournies, par le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» ;

décide

Art. 1<sup>er</sup>

L'adjudication par procédure négociée sans publication d'avis de marché au sens des lettres b et c du deuxième alinéa de l'art. 57 du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006, du service d'aide à la conception de l'ouvrage de protection du hameau de La Palud contre la chute de petites quantités de blocs du tronçon du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain et compris entre Plan-Cereux et Pont-Pèlerin, dans la commune de COURMAYEUR, ainsi que d'aide pendant la réalisation dudit ouvrage, fourni par Studio Cancelli Associato de MILAN (Via Sansovino 23 - numéro d'immatriculation IVA et code fiscal : 12216400155) entre juin 2013 et mai 2014 est

per un importo complessivo di euro 12.000,00 elevato a euro 15.225,60 per tenere conto di IVA e oneri previdenziali;

Art. 2

di incaricare il dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta della verifica delle attività svolte e della loro certificazione ai fini della liquidazione della spesa allo Studio Cancelli Associato di MILANO, Via Sansovino 23, P.IVA. e C.F. 12216400155;

Art. 3

di approvare la liquidazione delle spese di cui al punto 2) della presente Ordinanza a valere sulla contabilità speciale n. 5800 presso la Banca d'Italia, intestata a "COMM. DELEG. OCDPC 143-14";

Art. 4

di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente> Interventi straordinari.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 luglio 2014.

Il Commissario Delegato  
OCDPC n. 143/2014  
Raffaele ROCCO

**Ordinanza 24 luglio 2014, n. 17.**

**Nomina commissione collaudo tecnico amministrativo per i lavori relativi alla realizzazione delle opere di mitigazione frana del Mont-de-la-Saxe in Loc. la Palud-Entrèves nel Comune di COURMAYEUR (CUP B76B14000010003).**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 143/2014

Visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 143 del 30 gennaio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile 2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe nel territorio del Comune di COURMAYEUR, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta";

approuvée pour un montant total de 12 000,00 euros, rajusté à 15 225,60 euros compte tenu des cotisations sociales et de l'IVA, comme il appert du devis présenté le 29 mai 2014.

Art. 2

Le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» est chargé de la vérification des activités exercées et de leur certification aux fins de la liquidation de la somme due à Studio Cancelli Associato de MILAN (Via Sansovino 23 - numéro d'immatriculation IVA et code fiscal : 12216400155).

Art. 3

La liquidation de la somme en cause est approuvée à valoir sur le compte spécial n° 5800 ouvert au nom de COMM. DELEG. OCDPC 143-14 auprès de la Banca d'Italia.

Art. 4

Aux termes de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013, le présent acte est publié sur le site de la Région, à l'adresse suivante : <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>, dans la rubrique Interventi straordinari e di emergenza.

Le présent acte est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 juillet 2014.

Le commissaire délégué  
au sens de l'OCDPC n° 143/2014,  
Raffaele ROCCO

**Acte n° 17 du 24 juillet 2014,**

**portant nomination de la commission chargée de la réception administrative et technique des travaux de réalisation des ouvrages de mitigation visant à limiter l'impact du glissement de terrain du Mont-de-la-Saxe, à La Palud-Entrèves, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR (CUP B76B14000010003).**

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ  
OCDPC n. 143/2014

Vu l'état d'urgence déclaré par la délibération du Conseil des ministres du 10 janvier 2014;

Vu l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC ) n° 143 du 30 janvier 2014, relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite de l'augmentation importante de la vitesse de déplacement du mouvement de terrain actif depuis le 19 avril 2013 sur le versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR, en Vallée d'Aoste;

Richiamato il Piano degli interventi di cui l'articolo 1 di detta ordinanza, approvato con l'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2014, che indica al comma 3 gli interventi di previsione e di mitigazione attiva e passiva necessari a fare fronte ai potenziali effetti diretti e indiretti del movimento franoso;

Richiamata l'Ordinanza n. 6 del 18 aprile 2014 con la quale si aggiudicavano definitivamente i lavori relativi alla realizzazione delle opere di mitigazione frana del Mont-de-La-Saxe, in località La Palud-Entrèves, nel comune di COURMAYEUR, al raggruppamento temporaneo di imprese Consorzio Stabile Valle d'Aosta, Dolmen Consorzio Stabile Costruttori Valdostani SCRL, IVIES SpA, Costruzioni Stradali B.G.F. S.r.L. con sede in QUART;

Richiamata l'Ordinanza n. 5 del 28 marzo 2014, all'art. 9 con il quale si nominava il dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani quale soggetto attuatore per la realizzazione dei lavori;

Richiamata la nota prot. n. 3425/DBM del 17 aprile 2014 del Dirigente dell'Assetto idrogeologico dei bacini montani con la quale è stata richiesta la nomina di un collaudatore statico in corso d'opera e consulenza operativa nell'esecuzione delle opere, in considerazione della delicatezza e l'importanza delle opere da realizzarsi, indicando nello Studio INGEO di LUCCA il soggetto di comprovata esperienza nell'esecuzione di opere di tale tipo già seguite per conto del Dipartimento Nazionale di Protezione civile;

Considerato che il Dirigente dell'Assetto idrogeologico dei bacini montani ha anche richiesto di procedere alla nomina di una terna di professionisti per il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera indicando i nominativi dell'Ing. BARSOTTI e del Geol. GIAMMATTEI dello Studio INGEO e dell'Ing. SABATO del Dipartimento Nazionale di Protezione civile;

Preso atto dei preventivi di spesa, quantificati in euro 39.522,31 lordi per il collaudo statico e euro 29.931,91 lordi per il collaudo tecnico amministrativo, acquisiti dalla struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta, depositati presso la struttura medesima e ritenuti congrui in relazione alle attività da svolgere da parte del Dirigente della struttura stessa;

Stabilito che alla liquidazione del corrispettivi all'ing. Paolo BARSOTTI e al geol. Luigi GIAMMATTEI dello Studio INGEO, di LUCCA, e all'ing. Sergio SABATO del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, di Roma, si procederà previa presentazione di regolari fatture intestate al "Commissario delegato OCDPC n. 143 del 30 gennaio 2014", vistate per la regolarità delle prestazioni svolte dal Dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Rappelant le plan d'actions visé à l'art. 1<sup>er</sup> de l'OCDPC en cause, approuvé par l'acte du commissaire délégué n° 1 du 28 mars 2014, qui indique, à son troisième alinéa, les actions de prévision et de mitigation active et passive nécessaires pour faire face aux effets potentiels directs et indirects du mouvement de terrain ;

Rappelant l'acte du commissaire délégué n° 6 du 18 avril 2014 portant adjudication définitive des travaux de réalisation des ouvrages de mitigation visant à limiter l'impact du glissement de terrain du Mont-de-la-Saxe, à La Palud-Entrèves, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR au groupement momentané d'entreprises composé par Consorzio stabile Valle d'Aosta, Dolmen Consorzio stabile costruttori valdostani srl, Ivies SpA et Costruzioni stradali B.G.F. srl et dont le siège est à QUART ;

Rappelant l'art. 9 de l'acte du commissaire délégué n° 5 du 28 mars 2014 au sens duquel le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» a été nommé responsable de la réalisation des travaux en cause ;

Considérant que, compte tenu de la complexité et de l'importance des ouvrages en cause, le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» a demandé, dans sa lettre du 17 avril 2014, réf. n° 3425/DBM, la nomination d'un expert chargé d'assurer la réception statique en cours de travaux et de fournir un conseil opérationnel dans le cadre de la réalisation de ceux-ci et indiqué à cet effet le cabinet INGEO de LUCQUES, qui justifie d'une expérience prouvée et a déjà assuré l'exécution de ce type d'ouvrages pour le compte du Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ;

Considérant que le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» a également demandé la nomination de trois experts chargés d'assurer la réception administrative et technique en cours de travaux et indiqué à cet effet l'ingénieur BARSOTTI et le géologue GIAMMATTEI du cabinet INGEO et l'ingénieur SABATO du Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ;

Considérant que le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» juge convenables, compte tenu de l'activité à effectuer, les devis reçus et déposés aux bureaux de celle-ci, qui prévoient une dépense brute de 39 522,31 euros pour la réception statique et de 29 931,91 pour la réception administrative et technique ;

Considérant que les sommes dues à l'ingénieur Paolo BARSOTTI et au géologue Luigi GIAMMATTEI du cabinet INGEO de LUCQUES, ainsi qu'à l'ingénieur Sergio SABATO du Dipartimento Nazionale di Protezione Civile de Rome, seront liquidées sur présentation des factures y afférentes, établies à l'ordre du Commissario delegato OCDPC n. 143 del 30 gennaio 2014 et visées par le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» pour attester la régularité des prestations fournies ;

ordina

Art. 1

di approvare, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e dell'art. 216 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", la nomina:

- dell'ing. Paolo BARSOTTI dello Studio INGEO di LUCCA quale collaudatore statico in corso d'opera ai sensi dell'art. 67 - Collaudo statico - del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- di una commissione di collaudo tecnico amministrativo composta dai seguenti tre professionisti: ing. Paolo BARSOTTI e geol. Luigi GIAMMATTEI dello Studio INGEO di LUCCA e ing. Sergio SABATO del Dipartimento Nazionale di Protezione civile;

Art. 2

di incaricare il dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta della verifica delle attività svolte e della loro certificazione ai fini della liquidazione della spesa per il collaudo statico all'ing. Paolo BARSOTTI per un importo di 39.522,31 lordi, della spesa per il collaudo tecnico-amministrativo all'ing. Paolo BARSOTTI e al geol. Luigi GIAMMATTEI dello Studio INGEO, Via di Tigliion 433 - 55100 LUCCA - P.IVA 01582240469 per un importo di 17.208,85 lordi e all'ing. Sergio SABATO del Dipartimento Nazionale di Protezione civile, Via Biblioteca Avallone, 27 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - C.F. SRG SBT 66L29 C3610 per un importo di 11.723,06 euro lordi;

Art. 3

di approvare la liquidazione delle spese di cui al punto 3) della presente ordinanza a valere sulla contabilità speciale n. 5800 presso la Banca d'Italia, intestata a "COMM.DELEG. OCDPC 143-14";

Art. 4

di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente> Interventi straordinari.

décide

Art. 1<sup>er</sup>

Aux termes de la dernière phrase du onzième alinéa de l'art. 125 du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006 (Code des marchés publics de travaux, de services et de fournitures en application des directives 2004/17/CE et 2004/18/CE) et de l'art. 216 du décret du président de la République n° 207 du 5 octobre 2010 (Règlement d'application du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006 portant code des marchés publics de travaux, de services et de fournitures en application des directives 2004/17/CE et 2004/18/CE), les nominations ci-après sont approuvées:

- l'ingénieur Paolo BARSOTTI du cabinet INGEO de LUCQUES est chargé de la réception statique en cours de travaux, au sens de l'art. 67 (Réception statique) du DPR n° 380 du 6 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière de construction);
- l'ingénieur Paolo BARSOTTI et le géologue Luigi GIAMMATTEI du cabinet INGEO de LUCQUES, ainsi que l'ingénieur Sergio SABATO du Département National de Protection Civile, sont nommés membres d'une commission spécialement créée pour assurer la réception administrative et technique des travaux en cause;

Art. 2

Le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» est chargé de la vérification des activités exercées et de leur certification aux fins de la liquidation des sommes suivantes: pour la réception statique, à l'ingénieur Paolo BARSOTTI, 39 522,31 euros brut; pour la réception administrative et technique, à l'ingénieur Paolo BARSOTTI et au géologue Luigi GIAMMATTEI du cabinet INGEO (Via di Tigliion, 433 - 55100 LUCCA - numéro d'immatriculation IVA: 01582240469), 17 208,85 euros brut, et à l'ingénieur Sergio SABATO du Département National de Protection Civile (Via Biblioteca Avallone, 27 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - code fiscal: SRG SBT 66L29 C3610) 11 723,06 euros brut;

Art. 3

La liquidation des sommes en cause est approuvée à valoir sur le compte spécial n° 5800 ouvert au nom de COMM. DELEG. OCDPC 143-14 auprès de la Banca d'Italia.

Art. 4

Aux termes de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013, le présent acte est publié sur le site de la Région, à l'adresse suivante: <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>, dans la rubrique Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 luglio 2014.

Il Commissario Delegato  
OCDPC n. 143/2014  
Raffaele ROCCO

**Ordinanza 24 luglio 2014, n. 18.**

**Lavori di realizzazione delle opere di mitigazione frana del Mont-de-La-Saxe, in località La Palud-Entrèves. Spostamento impianto MT in località La Palud da parte della DEVAL SpA, di AOSTA. (CUP B76B14000010003).**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 143/2014

Visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 143 del 30 gennaio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile 2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe nel territorio del Comune di COURMAYEUR, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta";

Richiamato il Piano degli interventi di cui l'articolo 1 di detta ordinanza, approvato con l'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2014, che indica al comma 3 gli interventi di previsione e di mitigazione attiva e passiva necessari a fare fronte ai potenziali effetti diretti e indiretti del movimento franoso;

Richiamata l'Ordinanza n. 6 del 18 aprile 2014 con la quale si aggiudicavano definitivamente i lavori relativi alla realizzazione delle opere di mitigazione frana del Mont-de-La-Saxe, in località La Palud-Entrèves, nel comune di COURMAYEUR,

Richiamata l'Ordinanza n. 5 del 28 marzo 2014, all'art. 9 con il quale si nominava il dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani quale soggetto attuatore per la realizzazione dei lavori;

Vista la nota prot. n. 6106/DBM del 17 giugno 2014 del dirigente dell'Assetto idrogeologico dei bacini montani con la quale è stato richiesto alla DEVAL SpA lo spostamento dell'impianto MT in località La Palud, in COURMAYEUR, che interferisce con le aree di realizzazione delle opere di protezione;

Considerato che in data 16 giugno 2014 la DEVAL SpA di AOSTA ha quantificato in euro 20.170,89 (IVA inclusa) il

Le présent acte est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 juillet 2014.

Le commissaire délégué  
au sens de l'OCDPC n° 143/2014,  
Raffaele ROCCO

**Acte n° 18 du 24 juillet 2014,**

**portant travaux de réalisation des ouvrages de mitigation visant à limiter l'impact du glissement de terrain du Mont-de-la-Saxe, à La Palud-Entrèves, et déplacement de la ligne électrique à moyenne tension de Deval SpA d'AOSTA située à La Palud (CUP B76B14000010003).**

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ  
OCDPC n. 143/2014

Vu l'état d'urgence déclaré par la délibération du Conseil des ministres du 10 janvier 2014;

Vu l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC ) n° 143 du 30 janvier 2014, relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite de l'augmentation importante de la vitesse de déplacement du mouvement de terrain actif depuis le 19 avril 2013 sur le versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR, en Vallée d'Aoste;

Rappelant le plan d'actions visé à l'art. 1<sup>er</sup> de l'OCDPC en cause, approuvé par l'acte du commissaire délégué n° 1 du 28 mars 2014, qui indique, à son troisième alinéa, les actions de prévision et de mitigation active et passive nécessaires pour faire face aux effets potentiels directs et indirects du mouvement de terrain;

Rappelant l'acte du commissaire délégué n° 6 du 18 avril 2014 portant adjudication définitive des travaux de réalisation des ouvrages de mitigation visant à limiter l'impact du glissement de terrain du Mont-de-la-Saxe, à La Palud-Entrèves, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR;

Rappelant l'art. 9 de l'acte du commissaire délégué n° 5 du 28 mars 2014 au sens duquel le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» a été nommé responsable de la réalisation des travaux en cause;

Considérant que le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» a demandé à Deval SpA, dans sa lettre du 17 juin 2014, réf. n° 6106/DBM, de déplacer la ligne électrique à moyenne tension de La Palud, dans la commune de COURMAYEUR, qui traverse les aires concernées par la réalisation des ouvrages de protection;

Considérant que le 16 juin 2014 Deval SpA a fixé à 20 170,89 euros, IVA comprise, la dépense nécessaire pour

lavoro da svolgere per lo spostamento degli impianti di rete in Media Tensione in Località La Palud, di COURMAYEUR;

Preso atto del preventivo di spesa acquisito dalla struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta, depositato presso la struttura medesima e ritenuto congruo in relazione alle attività da svolgere da parte del Dirigente della struttura stessa;

Stabilito che alla liquidazione dei corrispettivi alla Ditta DEVAL SpA, di AOSTA, si procederà previa presentazione di regolari fatture intestate al "Commissario delegato OCDPC n. 143 del 30 gennaio 2014", vistate per la regolarità delle prestazioni svolte dal Dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

ordina

Art. 1

di approvare il lavoro di spostamento impianto MT, in località La Palud di COURMAYEUR, da parte della DEVAL SpA, di AOSTA;

Art. 2

di incaricare il dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta della verifica delle attività svolte e della loro certificazione ai fini della liquidazione della spesa a DEVAL SpA, Via Clavalité, 8 - 11100 AOSTA - P.IVA 01013210073 per un importo complessivo di euro 20.170,89;

Art. 3

di approvare la liquidazione delle spese di cui al punto 2) della presente ordinanza a valere sulla contabilità speciale n. 5800 presso la Banca d'Italia, intestata a "COMM.DELEG. OCDPC 143-14";

Art. 4

di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente> Interventi straordinari.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 luglio 2014.

Il Commissario Delegato  
OCDPC n. 143/2014  
Raffaele ROCCO

réaliser les travaux de déplacement de la ligne à moyenne tension de la Palud, dans la commune de COURMAYEUR;

Considérant que le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» juge convenable, compte tenu de l'activité à effectuer, le devis reçu et déposé aux bureaux de celle-ci;

Considérant que la somme due à Deval SpA d'AOSTA sera liquidée sur présentation des factures y afférentes, établies à l'ordre du Commissario delegato OCDPC n. 143 del 30 gennaio 2014 et visées par le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» pour attester la régularité des travaux effectués;

décide

Art. 1<sup>er</sup>

Le déplacement de la ligne électrique à moyenne tension de La Palud, dans la commune de COURMAYEUR, effectué par Deval SpA d'AOSTA, est approuvé;

Art. 2

Le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins versants» est chargé de la vérification des travaux effectués et de leur certification aux fins de la liquidation de la somme due à Deval SpA (8, rue Clavalité - 11100 AOSTE - numéro d'immatriculation IVA: 01013210073), qui s'élève au total à 20 170,89 euros;

Art. 3

La liquidation de la somme en cause est approuvée à valoir sur le compte spécial n° 5800 ouvert au nom de COMM. DELEG. OCDPC 143-14 auprès de la Banca d'Italia.

Art. 4

Aux termes de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013, le présent acte est publié sur le site de la Région, à l'adresse suivante: <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>, dans la rubrique Interventi straordinari e di emergenza.

Le présent acte est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 juillet 2014.

Le commissaire délégué  
au sens de l'OCDPC n° 143/2014,  
Raffaele ROCCO

**Ordinanza 24 luglio 2014, n. 19.**

**Approvazione della fornitura e posa in opera di una colonna multiparametrica DMS e relativo Service da installare ai piedi della frana sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, in Comune di COURMAYEUR, da parte della ditta C.S.G di Ricaldone (AL).**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 143/2014

Visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 143 del 30 gennaio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile 2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe nel territorio del Comune di COURMAYEUR, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta";

Richiamato il Piano degli interventi di cui l'articolo 1 di detta ordinanza, approvato con l'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2014, che indica al comma 3 gli interventi di previsione e di mitigazione attiva e passiva necessari a fare fronte ai potenziali effetti diretti e indiretti del movimento franoso;

Richiamata l'Ordinanza n. 3 in data 28 marzo 2014 con la quale fu approvato l'acquisto di colonne multiparametriche; afferente all'asse Previsione, Misura Potenziamento e mantenimento rete di monitoraggio del Piano di interventi;

Considerato che con la nota prot. 6462/GEO del 25 giugno 2014, il dirigente della struttura Attività geologiche della Regione Valle d'Aosta ha trasmesso la relazione tecnica relativa alla richiesta della messa in servizio di una nuova colonna multiparametrica tipo DMS in un nuovo foro ai piedi della frana del Mont-de-La-Saxe;

Preso atto preventivo di spesa acquisito dalla struttura Attività geologiche della Regione Autonoma Valle d'Aosta è depositato presso la struttura medesima ed è ritenuto congruo da parte del Dirigente della struttura stessa;

Atteso che la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara costituisce, nel presente caso, la procedura più vantaggiosa per l'Amministrazione in quanto, riprendendo quanto espresso nella relazione 25 giugno 2014 del dirigente della struttura Attività geologiche della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sussistono contemporaneamente:

- le ragioni tecniche di competenza, conoscenza approfondita del fenomeno ed esperienza sul fenomeno in oggetto, ad ottimale salvaguardia della pubblica incolumità, in ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs 163/2006, art. 57, comma 2, lett. b);

**Acte n° 19 du 24 juillet 2014,**

**portant approbation de la fourniture d'une colonne multiparamétrique DMS à installer au pied du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain, dans la commune de COURMAYEUR, et de l'assemblage y afférent, ainsi que de la fourniture du service d'assistance, par C.S.G. de Ricaldone (AL).**

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ  
OCDPC n. 143/2014

Vu l'état d'urgence déclaré par la délibération du Conseil des ministres du 10 janvier 2014;

Vu l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n° 143 du 30 janvier 2014, relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite de l'augmentation importante de la vitesse de déplacement du mouvement de terrain actif depuis le 19 avril 2013 sur le versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR, en Vallée d'Aoste;

Rappelant le plan d'actions visé à l'art. 1<sup>er</sup> de l'OCDPC en cause, approuvé par l'acte du commissaire délégué n° 1 du 28 mars 2014, qui indique, à son troisième alinéa, les actions de prévision et de mitigation active et passive nécessaires pour faire face aux effets potentiels directs et indirects du mouvement de terrain;

Rappelant l'acte du commissaire délégué n° 3 du 28 mars 2014, qui approuve l'achat de colonnes multiparamétriques dans le cadre de la mesure Renforcement et maintien du réseau de suivi de l'axe Prévision du plan d'actions;

Considérant que le dirigeant de la structure régionale «Activités géologiques» a transmis, dans sa lettre du 25 juin 2014, réf. n° 6462/GEO, le rapport technique relatif à la requête d'installation d'une colonne multiparamétrique DMS dans un nouveau forage au pied du versant concerné par le mouvement de terrain;

Considérant que le dirigeant de la structure régionale «Activités géologiques» juge convenable le devis reçu et déposé aux bureaux de celle-ci;

Considérant que la procédure négociée sans publication d'avis de marché a été jugée la plus avantageuse pour l'Administration et que le choix y afférent est justifié, comme le précise le rapport du 25 juin 2014 du dirigeant de la structure régionale «Activités géologiques», à la fois par :

- des raisons techniques de compétences, de connaissance approfondie du phénomène et d'expérience en la matière, aux fins d'une protection optimale de la sécurité publique, conformément à la lettre b du deuxième alinéa de l'art. 57 du décret législatif n° 163/2006;

- le ragioni di urgenza dovute alla necessità di assicurare il monitoraggio del fenomeno franoso sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, ai fini della gestione del sistema di protezione civile;

Ritenuto di approvare mediante procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo n. 57 comma 2, lettere b) e c) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la fornitura e posa in opera della nuova colonna multiparametrica DMS da installare ai piedi della frana sul versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe, in Comune di COURMAYEUR, e relativo Service da parte della ditta C.S.G di Ricaldone (AL), Via Cazzulini 15/A, P.IVA. e C.F.: 01744460062, per un importo complessivo di euro 158.239,49;

Stabilito che alla liquidazione dei corrispettivi alla ditta C.S.G. Ricaldone (AL), si procederà previa presentazione di regolari fatture intestate al “Commissario delegato OCDPC n. 143 del 30 gennaio 2014”, vistate per la regolarità delle prestazioni svolte dal Dirigente della struttura Attività geologiche della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

ordina

Art. 1

di approvare mediante procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo n. 57 comma 2, lettere b) e c) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la fornitura e posa in opera della nuova colonna multiparametrica DMS e relativo Service da installare ai piedi della frana sul versante nord- del Mont-de-la-Saxe, in Comune di COURMAYEUR, da parte della ditta C.S.G di Ricaldone (AL), Via Cazzulini 15/ A, P.IVA. e C.F.: 01744460062, per un importo complessivo di euro 158.239,49;

Art. 2

di incaricare il dirigente della struttura Attività geologiche della Regione Autonoma Valle d'Aosta della verifica delle attività svolte e della loro certificazione ai fini della liquidazione della spesa alla ditta C.S.G di Ricaldone (AL), Via Cazzulini 15/A, P.IVA. e C.F.: 01744460062;

Art. 3

di approvare la liquidazione delle spese di cui al punto 2) della presente Ordinanza, a valere sulla contabilità speciale n. 5800 presso la Banca d'Italia, intestata a “COMM. DELEG. OCDPC 143-14”;

Art. 4

di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito <http://www.regione.vda.it/am->

- des raisons d'urgence liées à la nécessité d'assurer le suivi du mouvement de terrain actif sur le versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe, aux fins de la gestion du système de protection civile;

Considérant qu'il y a lieu d'approuver la fourniture, par procédure négociée sans publication d'avis de marché au sens des lettres b et c du deuxième alinéa de l'art. 57 du décret législatif n° 163/2006, d'une colonne multiparamétrique DMS à installer au pied du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain, dans la commune de COURMAYEUR, et l'assemblage y afférent, ainsi que la fourniture du service d'assistance, par C.S.G, dont le siège social est situé à Ricaldone (AL), via Cazzulini, 15/A (numéro d'immatriculation IVA et code fiscal: 01744460062), pour un montant total de 158 239,49 euros;

Considérant que la somme due à C.S.G. de Ricaldone (AL) sera liquidée sur présentation des factures y afférentes, établies à l'ordre du commissaire délégué au sens de l'OC-DPC n° 143/2014 et visées par le dirigeant de la structure régionale «Activités géologiques» pour attester la régularité des travaux effectués;

décide

Art. 1<sup>er</sup>

La fourniture d'une colonne multiparamétrique DMS à installer au pied du versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe concerné par le mouvement de terrain et compris entre Plan-Cereux et Pont-Pèlerin, dans la commune de COURMAYEUR, et l'assemblage y afférent, ainsi que la fourniture du service d'assistance, sont approuvés et attribués par procédure négociée sans publication d'avis de marché au sens des lettres b et c du deuxième alinéa de l'art. 57 du décret législatif n° 163/2006, à la société C.S.G., dont le siège social est situé à Ricaldone (AL), via Cazzulini, 15/A (numéro d'immatriculation IVA et code fiscal: 01744460062), pour un montant total de 158 239,49 euros.

Art. 2

Le dirigeant de la structure régionale «Activités géologiques» est chargé de la vérification des travaux effectués et de leur certification aux fins de la liquidation de la somme due à C.S.G., dont le siège social est situé à Ricaldone (AL), via Cazzulini, 15/A (numéro d'immatriculation IVA et code fiscal: 01744460062);

Art. 3

La liquidation de la somme en cause est approuvée à valoir sur le compte spécial n° 5800 ouvert au nom de COMM. DELEG. OCDPC 143-14 auprès de la Banca d'Italia.

Art. 4

Aux termes de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013, le présent acte est publié sur le site de la Région,



ministrazionetrasparente Interventi straordinari.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 luglio 2014.

Il Commissario Delegato  
OCDPC n. 143/2014  
Raffaele ROCCO

### Ordinanza 24 luglio 2014, n. 20.

**Incarico per la redazione della perizia estimativa relativa alla pratica espropriativa riguardante i lavori urgenti per la realizzazione di opere di difesa delle frazioni La Palud ed Entrèves dal movimento franoso Mont-de-la-Saxe - versante nord occidentale, in località La Palud, in comune di COURMAYEUR (CUP B76B14000010003).**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 143/2014

Visto lo stato di emergenza dichiarato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2014;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 143 del 30 gennaio 2014, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza del significativo incremento del movimento franoso che dal 19 aprile 2013 interessa il versante nord-occidentale del Mont-de-la-Saxe nel territorio del Comune di COURMAYEUR, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta";

Richiamato il Piano degli interventi di cui l'articolo 1 di detta ordinanza, approvato con l'Ordinanza n. 1 del 28 marzo 2014, che indica al comma 3 gli interventi di previsione e di mitigazione attiva e passiva necessari a fare fronte ai potenziali effetti diretti e indiretti del movimento franoso;

Richiamata l'Ordinanza n. 6 del 18 aprile 2014 con la quale si aggiudicavano definitivamente i lavori relativi alla realizzazione delle opere di mitigazione frana del Mont-de-La-Saxe, in località La Palud-Entrèves, nel comune di COURMAYEUR, al raggruppamento temporaneo di imprese Consorzio Stabile Valle d'Aosta, Dolmen Consorzio Stabile Costruttori Valdostani SCRL, IVIES SpA, Costruzioni Stradali B.G.F. S.r.L. con sede in QUART;

Richiamata l'Ordinanza n. 5 del 28 marzo 2014, all'art. 9 con il quale si nominava il dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani quale soggetto attuatore

à l'adresse suivante : <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>, dans la rubrique Interventi straordinari e di emergenza.

Le présent acte est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 juillet 2014.

Le commissaire délégué  
au sens de l'OCDPC n° 143/2014,  
Raffaele ROCCO

### Acte n° 20 du 24 juillet 2014,

**portant approbation de l'attribution du mandat pour la rédaction de l'expertise relative à la procédure d'expropriation des terrains nécessaires aux fins de la réalisation des ouvrages de protection des hameaux de La Palud et d'Entrèves contre le mouvement de terrain actif sur le versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe, à La Palud, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR (CUP B76B14000010003).**

LE COMMISSAIRE DÉLÉGUÉ  
OCDPC n. 143/2014

Vu l'état d'urgence déclaré par la délibération du Conseil des ministres du 10 janvier 2014;

Vu l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC ) n° 143 du 30 janvier 2014, relative aux premières actions de protection civile à mettre en œuvre d'urgence à la suite de l'augmentation importante de la vitesse de déplacement du mouvement de terrain actif depuis le 19 avril 2013 sur le versant nord-occidental du Mont-de-la-Saxe, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR, en Vallée d'Aoste;

Rappelant le plan d'actions visé à l'art. 1er de l'OCDPC en cause, approuvé par l'acte du commissaire délégué n° 1 du 28 mars 2014, qui indique, à son troisième alinéa, les actions de prévision et de mitigation active et passive nécessaires pour faire face aux effets potentiels directs et indirects du mouvement de terrain;

Rappelant l'acte du commissaire délégué n° 6 du 18 avril 2014 portant adjudication définitive des travaux de réalisation des ouvrages de mitigation visant à limiter l'impact du glissement de terrain du Mont-de-la-Saxe, à La Palud-Entrèves, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR, au groupement momentané d'entreprises composé par Consorzio stabile Valle d'Aosta, Dolmen Consorzio stabile costruttori valdostani srl, Ivies SpA et Costruzioni stradali B.G.F. srl et dont le siège est à QUART;

Rappelant l'art. 9 de l'acte du commissaire délégué n° 5 du 28 mars 2014 au sens duquel le dirigeant de la structure régionale «Aménagement hydrogéologique des bassins ver-

per la realizzazione dei lavori;

Preso atto che con nota prot. 6644/DBM del 1 luglio u.s., il dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani ha comunicato della prestazione resa dal Geom. Alberto MOTTA di COURMAYEUR concernente la redazione della perizia estimativa per la pratica espropriativa relativa alle opere di mitigazione frana del Mont-de-La-Saxe, in località La Palud-Entrèves, nel comune di COURMAYEUR, per un importo lordo di euro 4.050,71;

Preso atto che la documentazione è stata verificata con l'ufficio espropriazioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che la spesa è stata ritenuta congrua dal Dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani, e che la relativa documentazione è depositata presso la struttura medesima;

Stabilito che alla liquidazione del corrispettivo al Geom. Alberto MOTTA, di COURMAYEUR, si procederà su presentazione di parcella intestata al "Commissario delegato OCDPC n. 143 del 30 gennaio 2014", vistata per la regolarità della prestazione svolta dal Dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

ordina

Art. 1

di approvare, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e dell'art. 216 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", l'incarico al Geom. Alberto MOTTA di COURMAYEUR per la redazione della perizia estimativa relativa alla pratica espropriativa per le opere di mitigazione frana del Mont-de-La-Saxe, in località La Palud-Entrèves, nel comune di COURMAYEUR, per un importo lordo di spesa di euro 4.050,71;

Art. 2

di incaricare il dirigente della struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani della Regione Autonoma Valle d'Aosta della verifica delle attività svolte e della loro certificazione ai fini della liquidazione della spesa al Geom. Alberto MOTTA, Passaggio Truchet, 4/A - 11013 COURMAYEUR - P.IVA 01180960070 per un importo complessivo di euro 4.050,71;

sants» a été nommé responsable de la réalisation des travaux en cause;

Considérant que le dirigeant de la structure régionale « Aménagement hydrogéologique des bassins versants » a communiqué, dans sa lettre du 1<sup>er</sup> juillet 2014, réf. n° 6644/DBM, que l'expertise relative à la procédure d'expropriation des terrains nécessaires aux fins de la réalisation des ouvrages de mitigation visant à limiter l'impact du glissement de terrain du Mont-de-la-Saxe, à La Palud-Entrèves, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR, a été rédigée par le géomètre Alberto MOTTA de COURMAYEUR, pour un montant brut de 4 050,71 ;

Considérant que la documentation y afférente a été contrôlée en collaboration avec le Bureau régional des expropriations et déposée aux bureaux de la structure régionale « Aménagement hydrogéologique des bassins versants » et que le dirigeant de celle-ci a jugé convenable la dépense en cause ;

Considérant que la somme due au géomètre Alberto MOTTA de COURMAYEUR sera liquidée sur présentation d'une facture établie à l'ordre du commissaire délégué au sens de l'OCDPC n° 143/2014 et visée par le dirigeant de la structure régionale « Aménagement hydrogéologique des bassins versants » pour attester la régularité de la prestations fournies ;

décide

Art. 1<sup>er</sup>

L'attribution du mandat pour la rédaction de l'expertise relative à la procédure d'expropriation des terrains nécessaires aux fins de la réalisation des ouvrages de mitigation visant à limiter l'impact du glissement de terrain du Mont-de-la-Saxe, à La Palud-Entrèves, sur le territoire de la Commune de COURMAYEUR, au géomètre Alberto MOTTA de COURMAYEUR, pour un montant brut de 4 050,71 euros, est approuvée, au sens de la dernière phrase du onzième alinéa de l'art. 125 du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006 (Code des marchés publics de travaux, de services et de fournitures en application des directives 2004/17/CE et 2004/18/CE) et de l'art. 216 du décret du président de la République n° 207 du 5 octobre 2010 (Règlement d'application du décret législatif n° 163 du 12 avril 2006 portant code des marchés publics de travaux, de services et de fournitures en application des directives 2004/17/CE et 2004/18/CE).

Art. 2

Le dirigeant de la structure régionale « Aménagement hydrogéologique des bassins versants » est chargé de la vérification de, la prestation fournie et de sa certification aux fins de la liquidation de la somme due au géomètre Alberto MOTTA (4/A, passage Truchet - 11013 COURMAYEUR - numéro d'immatriculation IVA 01180960070), qui s'élève à 4 050,71 euros ;

Art. 3

di approvare la liquidazione delle spese di cui al punto 2) della presente ordinanza a valere sulla contabilità speciale n. 5800 presso la Banca d'Italia, intestata a "COMM.DELEG. OCDPC 143-14";

Art. 4

di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente> Interventi straordinari.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 24 luglio 2014.

Il Commissario Delegato  
OCDPC n. 143/2014  
Raffaele ROCCO

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA  
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione 4 luglio 2014, n. 931.**

**Nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) resi dal Servizio sanitario regionale (SSR) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001 e dell'art. 34 della legge 724/1994. revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 551/2001, 5191/2002, 125/2004, 2370/2007, 1461/2010, 1717/2011, 611/2012 e 1795/2012.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di definire, tra i livelli essenziali di assistenza (LEA) resi dal Servizio sanitario regionale (SSR), le prestazioni indicate nell'Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001 recante definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), tenendo conto delle modalità di finanziamento del Servizio sanitario regionale (SSR) stesso ai sensi dell'articolo 34 della legge 724/1994;
2. di approvare l'inclusione nei livelli essenziali di assistenza (LEA) delle sotto riportate prestazioni altrimenti

Art. 3

La liquidation de la somme en cause est approuvée à valoir sur le compte spécial n° 5800 ouvert au nom de COMM. DELEG. OCDPC 143-14 auprès de la Banca d'Italia.

Art. 4

Aux termes de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013, le présent acte est publié sur le site de la Région, à l'adresse suivante : <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>, dans la rubrique Interventi straordinari e di emergenza.

Le présent acte est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 juillet 2014.

Le commissaire délégué  
au sens de l'OCDPC n° 143/2014,  
Raffaele ROCCO

**DÉLIBÉRATIONS DU GOUVERNEMENT  
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

**GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**Délibération n° 931 du 4 juillet 2014,**

**portant nouvelle définition des niveaux essentiels d'assistance (LEA) assurés par le Service sanitaire régional (SSR) au sens du décret du président du Conseil des ministres du 29 novembre 2001 et de l'art. 34 de la loi n° 724/1994, ainsi que retrait des délibérations du Gouvernement régional n° 551/2001, n° 5191/2002, n° 125/2004, n° 2370/2007, n° 1461/2010, n° 1717/2011, n° 611/2012 et n° 1795/2012.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les prestations indiquées à l'annexe 1 du décret du président du Conseil des ministres du 29 novembre 2001 portant définition des niveaux essentiels d'assistance (*Niveaux essentiels de assistance - LEA*) sont comprises dans les LEA garantis par le Service sanitaire régional (SSR), compte tenu des modalités de financement dudit Service au sens de l'art. 34 de la loi n° 724/1994;
2. L'insertion dans les LEA des prestations indiquées ci-après, qui ne figurent pas à l'annexe 2A (Prestations

- escluse dall'Allegato 2A (Prestazioni totalmente escluse dai LEA) del d.p.c.m. 29 novembre 2001, rese dal Servizio sanitario regionale (SSR) a soggetti che siano in possesso di tutti e tre i requisiti di seguito indicati: residenza e domicilio in Valle d'Aosta e iscrizione al SSR:
- 2.1. le prestazioni ambulatoriali di agopuntura, limitatamente ai contesti clinici di nausea e di vomito in gravidanza e nei pazienti chemioterattati e radiotrattati, nonché ai contesti clinici di dolore muscoloscheletrico, secondo specifici progetti approvati con deliberazione della Giunta regionale;
  - 2.2. le certificazioni mediche riportate nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
3. di approvare l'inclusione nei livelli essenziali di assistenza (LEA), resi dal Servizio sanitario regionale (SSR) a soggetti che siano in possesso di tutti e tre i requisiti di seguito indicati: residenza e domicilio in Valle d'Aosta e iscrizione al SSR, delle sottoelencate prestazioni indicate nell'Allegato 2B (Prestazioni parzialmente incluse dai LEA in quanto erogabili solo secondo specifiche indicazioni cliniche) del d.p.c.m. 29 novembre 2001 e, per quanto riguarda la sola assistenza odontoiatrica di cui ai punti 3.1, 3.2 e 3.3, quelle contraddistinte con i codici 89.7.6, 23.20.1, 23.20.2, 23.49.1, 23.71.1, 23.71.2, 96.54.2, 23.01, 23.09, 23.11 e 23.19 del vigente tariffario regionale per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio:
- 3.1. l'assistenza odontoiatrica conservativa e le cure ortodontiche (incluse prima visita odontoiatrica e eventuali estrazioni dentarie - escluse le protesi) limitatamente agli assistiti con età inferiore a 16 anni, il cui indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), in corso di validità, sia inferiore al doppio del minimo vitale, come definito dall'articolo 5 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 23; la soglia è calcolata moltiplicando il doppio dell'importo del minimo vitale, determinato annualmente con deliberazione della Giunta regionale, per la scala di equivalenza del nucleo familiare contenuta nella dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.);
  - 3.2. l'assistenza odontoiatrica conservativa (incluse prima visita odontoiatrica e eventuali estrazioni dentarie) limitatamente agli assistiti il cui indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), in corso di validità, sia inferiore al doppio del minimo vitale, come definito dall'articolo 5 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 23; la soglia è calcolata moltiplicando il doppio dell'importo del minimo vitale, determinato annualmente con deliberazione della Giunta regionale, per la scala di equivalenza del nucleo familiare contenuta nella dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.);
- totalmente escluse des *LEA*) du DPCM du 29 novembre 2001 est approuvée. Lesdites prestations sont fournies par le SSR à tout patient qui réunit les trois conditions suivantes: être résidant en Vallée d'Aoste, être domicilié en Vallée d'Aoste et être inscrit audit SSR :
- 2.1. Prestations ambulatoires d'acupuncture, limitativement aux patients souffrant de nausées et de vomissements pendant la grossesse et pendant les traitements chimiothérapeutiques et radiothérapeutiques, ainsi qu'aux patients souffrant de douleurs ostéo-musculaires, à la suite de la mise en place de projets spécifiques approuvés par délibération du Gouvernement régional ;
  - 2.2. Certificats médicaux indiqués à l'annexe 1 qui fait partie intégrante de la présente délibération ;
3. L'insertion dans les LEA des prestations indiquées ci-après, qui figurent à l'annexe 2B (Prestations partiellement comprises dans les LEA du fait qu'elles peuvent être fournies uniquement sur la base d'indications cliniques spécifiques) du DPCM du 29 novembre 2001, ainsi que des prestations qui relèvent des soins odontologiques visés aux points 3.1, 3.2 et 3.3 et portent les codes 89.7.6, 23.20.1, 23.20.2, 23.49.1, 23.71.1, 23.71.2, 96.54.2, 23.01, 23.09, 23.11 et 23.19 dans le tarif régional en vigueur pour les prestations ambulatoires spécialisées, y compris les investigations instrumentales à visée diagnostique et les investigations de laboratoire, est approuvée. Lesdites prestations sont fournies par le SSR à tout patient qui réunit les trois conditions suivantes: être résidant en Vallée d'Aoste, être domicilié en Vallée d'Aoste et être inscrit audit SSR :
- 3.1. Soins dentaires de conservation et traitements orthodontiques (y compris la première visite et les extractions dentaires, mais exception faite des prothèses), limitativement aux assistés de moins de 16 ans dont l'indicateur de la situation économique équivalente (ISEE) en cours de validité est inférieur au double du minimum vital, tel qu'il est défini par l'art. 5 de la loi régionale n° 23 du 23 juillet 2010; le plafond découle de la multiplication du double du montant du minimum vital, fixé chaque année par délibération du Gouvernement régional, par l'échelle d'équivalence du foyer indiquée dans l'auto-déclaration unique (*DSU*);
  - 3.2. Soins dentaires de conservation (y compris la première visite et les extractions dentaires), limitativement aux assistés dont l'ISEE en cours de validité est inférieur au double du minimum vital, tel qu'il est défini par l'art. 5 de la LR n° 23/2010; le plafond découle de la multiplication du double du montant du minimum vital, fixé chaque année par délibération du Gouvernement régional, par l'échelle d'équivalence du foyer indiquée dans la *DSU*;

- 3.3. l'assistenza odontoiatrica conservativa (includere la prima visita odontoiatrica e eventuali estrazioni dentarie - escluse le protesi) agli assistiti con deficit immunologici determinanti gravi difetti delle difese immunitarie con infezioni recidivanti, ai soggetti sottoposti a trapianto di reni, oppure in lista di attesa per il trapianto stesso, e agli assistiti con sieropositività da HIV;
  - 3.4. la densitometria ossea, a intervalli di tempo non inferiori a 18 mesi, limitatamente ai soggetti che presentano i fattori di rischio indicati nell'allegato 2 Bb del d.p.c.m. 29 novembre 2001;
  - 3.5. le attività di medicina fisica e riabilitativa ambulatoriale, di laserterapia antalgica, ultrasuonoterapia, elettroterapia antalgica e mesoterapia, secondo le modalità previste nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
  - 3.6. le prestazioni di chirurgia refrattiva, limitatamente ai soggetti che presentino le condizioni indicate nell'allegato 2 Bd del d.p.c.m. 29 novembre 2001;
4. di stabilire che la lista dei 43 raggruppamenti omogenei di diagnosi (DRG) ad alto rischio di inappropriatazza, di cui all'allegato 2C del d.p.c.m. 29 novembre 2001, venga integrata in base alla lista contenuta negli allegati A e B all'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, del 3 dicembre 2009 (243/CSR) e che le prestazioni siano rese secondo le seguenti modalità:
    - 4.1. per i DRG chirurgici, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta provvede ad assicurare di norma il regime di day-surgery in sostituzione del regime ordinario. Il ricorso alla day surgery deve essere valutato per ogni singolo paziente, in piena autonomia e responsabilità da parte del medico, sulla base di criteri clinici e organizzativi della struttura e in relazione agli aspetti socio-familiari del paziente stesso, in ottemperanza alle disposizioni regionali vigenti in materia;
    - 4.2. per i DRG medici, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta deve provvedere a ridurre l'incidenza complessiva dei ricoveri in regime ordinario nella misura del 15% annuo nel triennio 2014-2016;
    - 4.3. gli interventi di cui all'allegato A all'intesa del 3 dicembre 2009 sopraccitata devono essere di norma resi in regime ambulatoriale, ferma restando la valutazione per ogni singolo paziente, in piena autonomia e responsabilità da parte del medico sulla base di criteri clinici e organizzativi della struttura e in relazione agli aspetti socio-familiari del paziente stesso; gli importi tariffari per le singole prestazioni o per pacchetti di prestazioni nonché le adeguate for-
- 3.3. Soins dentaires de conservation (y compris la première visite et les extractions dentaires, mais exception faite des prothèses), au profit des assistés atteints de déficits immunologiques entraînant de graves déficiences immunitaires et des infections récidivantes, des patients ayant subi une greffe de rein ou inscrits en liste d'attente pour en subir une, ainsi que des personnes séropositives;
  - 3.4. Ostéodensitométrie, à des intervalles de 18 mois au moins, au profit des patients qui ont les facteurs de risque indiqués à l'annexe 2 Bb du DPCM du 29 novembre 2001;
  - 3.5. Prestations de thérapie physique et de rééducation ambulatoire (thérapie antalgique au laser et à ultrasons, électrothérapie antalgique et mésothérapie), suivant les modalités visées à l'annexe 2 qui fait partie intégrante de la présente délibération;
  - 3.6. Chirurgie réfractive, limitativement aux patients qui se trouvent dans les conditions visées à l'annexe 2 Bd du DPCM du 29 novembre 2001;
4. La liste des 43 groupes homogènes de diagnostic (*Diagnosis related group - DRG*) à haut risque d'inadéquation, visée à l'annexe 2C du DPCM du 29 novembre 2001, doit être complétée sur la base de la liste contenue dans les annexes A et B de l'accord passé au sens du sixième alinéa de l'art. 8 de la loi n° 131 du 5 juin 2003 entre le Gouvernement, les Régions et les Provinces autonomes de Trente et de Bolzano au sujet du nouveau pacte 2010/2012 pour la santé du 3 décembre 2009 (réf. n° 243/CSR) et les prestations y afférentes sont fournies selon les modalités ci-après:
    - 4.1. Pour les DRG chirurgicaux, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste assure, en général, le régime de chirurgie de jour à la place du régime ordinaire. Le recours à la chirurgie de jour doit être évalué au cas par cas par le médecin, en toute autonomie et responsabilité, sur la base de critères cliniques et de critères organisationnels relatifs à la structure et compte tenu de la situation sociale et familiale du patient, conformément aux dispositions régionales en vigueur en la matière;
    - 4.2. Pour les DRG médicaux, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste doit réduire le nombre global des hospitalisations ordinaires de 15 p. 100 par an au cours de la période 2014/2016;
    - 4.3. Les prestations visées à l'annexe A de l'accord du 3 décembre 2009 doivent avoir, en règle générale, un caractère ambulatoire, sans préjudice du fait que chaque cas doit être évalué par le médecin, en toute autonomie et responsabilité, sur la base de critères cliniques et de critères organisationnels relatifs à la structure et compte tenu de la situation sociale et familiale du patient. Les tarifs de chaque prestation ou de chaque paquet de prestations, ainsi que les formes

me di partecipazione alla spesa verranno definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale;

5. di approvare l'elenco dei livelli di assistenza superiori ai LEA da erogare a soggetti che siano in possesso di tutti e tre i requisiti di seguito indicati: residenza e domicilio in Valle d'Aosta e iscrizione al SSR, contenuto nell'allegato n. 3 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante in applicazione della legge regionale 16 dicembre 1991, n. 76;
6. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente della competente struttura regionale l'approvazione, l'impegno e la liquidazione del finanziamento delle prestazioni, di cui alla presente deliberazione, all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta quale finanziamento annuale della spesa sanitaria di parte corrente;
7. di stabilire che l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta provveda a trasmettere alla Struttura competente in materia dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali una relazione sull'attività svolta, sul volume di utenza servita e sulle risorse finanziarie impiegate, nonché a tenere contabilità separata, per l'erogazione delle prestazioni previste ai punti 2), 3) e 5) della presente deliberazione;
8. di revocare le deliberazioni della Giunta regionale n. 551 in data 5 marzo 2001, n. 5191 in data 30 dicembre 2002, n. 125 in data 26 gennaio 2004, n. 2370 in data 31 agosto 2007, n. 1461 in data 28 maggio 2010, n. 1717 in data 22 luglio 2011, n. 611 in data 23 marzo 2012 e n. 1795 in data 6 settembre 2012;
9. di stabilire che la Struttura competente in materia dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali provveda a trasmettere la presente deliberazione all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta per l'adozione degli adempimenti di competenza;
10. di stabilire che le disposizioni di cui alla presente deliberazione siano applicate alle prestazioni erogate o alle domande presentate, ove previste, a decorrere dal 1° settembre 2014;
11. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

de concours aux frais sont établis par une délibération du Gouvernement régional ad hoc ;

5. La liste des niveaux d'assistance supérieurs aux LEA à assurer aux patients qui réunissent les trois conditions requises (être résidant en Vallée d'Aoste, être domicilié en Vallée d'Aoste et être inscrit au SSR) est approuvée telle qu'elle figure à l'annexe 3 qui fait partie intégrante de la présente délibération, en application de la loi régionale n° 76 du 16 décembre 1991 ;
6. L'approbation, l'engagement et la liquidation à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste des crédits nécessaires pour la fourniture des prestations visées à la présente délibération, à titre de financement annuel pour la dépense sanitaire ordinaire, sont reportés à des actes ultérieurs du dirigeant de la structure régionale compétente en la matière ;
7. L'Agence USL de la Vallée d'Aoste doit transmettre à la structure compétente de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport sur les activités effectuées, sur le nombre d'usagers ayant bénéficié des prestations en cause et sur les ressources financières utilisées pour la fourniture de ces prestations ; elle doit, par ailleurs, tenir une comptabilité séparée pour la fourniture des prestations visées aux points 2, 3 et 5 de la présente délibération ;
8. Les délibérations du Gouvernement régional n° 551 du 5 mars 2001, n° 5191 du 30 décembre 2002, n° 125 du 26 janvier 2004, n° 2370 du 31 août 2007, n° 1461 du 28 mai 2010, n° 1717 du 22 juillet 2011, n° 611 du 23 mars 2012 et n° 1795 du 6 septembre 2012 sont retirées ;
9. La structure compétente de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales transmet la présente délibération à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des obligations qui incombent à celle-ci ;
10. Les dispositions de la présente délibération s'appliquent aux prestations fournies et, s'il y a lieu, aux demandes présentées à compter du 1<sup>er</sup> septembre 2014 ;
11. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

**Allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 931 in data 4 luglio 2014.**

**Elenco delle certificazioni mediche incluse nelle prestazioni rese dal Servizio sanitario regionale (SSR) indicate nella lettera e) dell'allegato 2A (prestazioni totalmente escluse dai lea) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001.**

Rientrano tra le prestazioni rese dal Servizio sanitario regionale (SSR) le seguenti certificazioni mediche:

1. Certificato di vaccinazione;
2. Certificato necroscopico ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 285/1990 per decessi avvenuti in ospedale;
3. Certificato necroscopico per decessi avvenuti sul territorio ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 285/1990;
4. Certificazione di impossibilità fisica a esprimere il voto (accompagnamento al seggio);
5. Copia dei verbali di riscontro diagnostico;
6. Idoneità all'adozione e all'affidamento su richiesta del Tribunale dei Minori;
7. Idoneità alla pratica sportiva agonistica a favore dei minori fino a diciotto anni, nonché dei portatori di handicap e degli anziani ultrasessantacinquenni rispettivamente già indicati nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 675 in data 8 marzo 1999 e n. 3796 in data 15 ottobre 2001;
8. Idoneità allo svolgimento del servizio civile;
9. Certificato di nullaosta per cremazione per decessi avvenuti sul territorio;
10. Certificato di nullaosta per cremazione.

**Annexe n° 1 de la délibération du Gouvernement régional n° 931 du 4 juillet 2014.**

**Liste des certificats médicaux figurant au nombre des prestations fournies par le Service sanitaire régional (SSR) au sens de la lettre e) de l'annexe 2A (Prestations totalement exclues des LEA) du décret du président du Conseil des ministres du 29 novembre 2001.**

Les certificats médicaux indiqués ci-après figurent au nombre des prestations fournies par le SSR :

1. Certificat de vaccination ;
2. Certificat d'autopsie au sens de l'art. 4 du décret du président de la République n° 285/1990, en cas de décès à l'hôpital ;
3. Certificat d'autopsie en cas de décès sur le territoire, au sens des premier, quatrième et cinquième alinéas de l'art. 4 du DPR n° 285/1990 ;
4. Certificat attestant l'impossibilité physique de voter (accompagnement au bureau de vote) ;
5. Copie des procès-verbaux des résultats diagnostiques ;
6. Certificat attestant l'aptitude des couples à adopter des enfants ou à les accueillir en placement familial, sur demande du Tribunal des mineurs ;
7. Certificat d'aptitude à la pratique des sports de compétition pour les jeunes âgés de moins de dix-huit ans, ainsi que pour les personnes handicapées et pour les personnes âgées de plus de soixante-cinq ans indiquées respectivement dans les délibérations du Gouvernement régional n° 675 du 8 mars 1999 et n° 3796 du 15 octobre 2001 ;
8. Certificat attestant l'aptitude des jeunes à effectuer le service civil ;
9. Autorisation d'incinération en cas de décès sur le territoire régional ;
10. Autorisation d'incinération.

**Allegato n. 2 alla deliberazione della Giunta regionale 931 in data 04 luglio 2014.**

**Contesti clinici in cui sono incluse nel servizio sanitario regionale (SSR) le prestazioni ambulatoriali di medicina fisica e riabilitativa indicate nella lettera c) dell'allegato 2b (prestazioni parzialmente incluse dai LEA in quanto erogabili solo secondo specifiche indicazioni cliniche) del decreto del Presidente del consiglio dei ministri 29 novembre 2001.**

Le prestazioni di medicina fisica e riabilitativa ambulatoriale di laserterapia antalgica, ultrasuonoterapia, elettroterapia antalgica e mesoterapia sono erogate, dando priorità ai soggetti ultrasessantacinquenni, nel trattamento di patologie o di riacutizzazioni di patologie che presuppongano un recupero funzionale con rapida risoluzione dei sintomi e che non prevedano l'implicazione di un elevato grado di disabilità, di seguito elencate:

1. disabilità di grado lieve conseguenti a patologie osteoarticolari in fase algica;
2. distorsioni capsulo-legamentose;
3. periartrite scapolo-omerale;
4. epicondilita;
5. tendinite e tendinopatie;
6. riacutizzazione dolorose di quadri artrosici o artroreumatici;
7. postumi cicatriziali;
8. ulcere trofiche e varicose.

Le prestazioni di medicina fisica e riabilitativa ambulatoriale di cui trattasi possono essere inizialmente prescritte dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta nella misura massima annua di due cicli, pari a venti prestazioni, per paziente a distanza di quattro mesi l'uno dall'altro.

In caso di mancata risoluzione delle patologie di cui trattasi, con conseguente permanenza di impotenza funzionale e disabilità, oppure in caso di patologie che presuppongano, fin dall'inizio, per la loro gravità e complessità, un elevato grado di disabilità, possono essere prescritti ulteriori cicli delle suindicate prestazioni di medicina fisica e riabilitativa ambulatoriale esclusivamente dallo specialista fisiatra nell'ambito di un progetto riabilitativo individuale (PRI).

Entro il primo semestre di ogni anno, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta provvede a trasmettere alla struttura regionale competente in materia dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali un elaborato di sintesi contenente le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

**Annexe n° 2 de la délibération du Gouvernement régional n° 931 du 4 juillet 2014.**

**Cas cliniques dans lesquels les prestations ambulatoires de thérapie physique et de rééducation indiquées à la lettre c) de l'annexe 2B (Prestations partiellement comprises dans les LEA du fait qu'elles peuvent être fournies uniquement sur la base d'indications cliniques particulières) du décret du président du Conseil des ministres du 29 novembre 2001, sont fournies dans le cadre du Service sanitaire régional (SSR).**

Lors de la fourniture des prestations de thérapie physique et de rééducation ambulatoire (thérapie antalgique au laser et à ultrasons, électrothérapie antalgique et mésothérapie), la priorité est donnée aux personnes âgées de plus de soixante-cinq ans, dans le cadre du traitement des maladies indiquées ci-après, qui supposent une réhabilitation fonctionnelle avec résolution rapide des symptômes et qui ne comportent pas un degré d'incapacité élevé:

1. Impotence faible dérivant d'atteintes ostéo-myo-articulaires en phase douloureuse;
2. Distensions capsulo-ligamentaires;
3. Périarthrite scapulo-humérale;
4. Épicondylite;
5. Tendinites et pathologies du tendon;
6. Réapparition de la douleur en cas de maladies arthrosiques ou rhumatismales;
7. Séquelles cicatricielles;
8. Ulcères trophiques et variqueux.

Les prestations ambulatoires de thérapie physique et de rééducation en cause peuvent être prescrites par les médecins généralistes et les pédiatres de base à raison de deux cycles de vingt prestations par an maximum par patient, à distance de quatre mois l'un de l'autre.

En cas de persistance des pathologies en cause, de l'impotence fonctionnelle et de l'incapacité ou bien en cas de maladies qui supposent depuis le début, du fait de leur gravité et de leur complexité, un degré élevé d'incapacité, des cycles supplémentaires de prestations ambulatoires de thérapie physique peuvent être prescrits, mais uniquement par un physiatre dans le cadre d'un projet de rééducation individuelle (PRI).

Avant la fin du premier semestre de chaque année, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste transmet à la structure compétente de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales un rapport synthétique contenant les données suivantes:



- numero di pazienti complessivamente trattati sia dalle strutture pubbliche sia dalle strutture private accreditate;
- numero di prestazioni complessivamente erogate sia dalle strutture pubbliche sia dalle strutture private accreditate;
- indicazione per ciascun medico di medicina generale e pediatra di libera scelta del numero complessivo di cicli di prestazioni richieste;
- indicazione per ciascun medico di medicina generale e pediatra di libera scelta del numero complessivo di pazienti trattati;
- indicazione della spesa complessiva per l'erogazione delle prestazioni di cui trattasi relativa sia alle strutture pubbliche sia alle strutture private accreditate;
- indicazione dei tempi massimi di risposta e di erogazione delle prestazioni di cui trattasi.

- nombre total des patients traités dans les structures publiques et dans les structures privées accréditées ;
- nombre total des prestations fournies par les structures publiques et par les structures privées accréditées ;
- nombre total des cycles de prestations requis par chaque médecin généraliste et par chaque pédiatre de base ;
- nombre total des patients traités par chaque médecin généraliste et par chaque pédiatre de base ;
- dépense globale supportée par les structures publiques et par les structures privées accréditées pour la fourniture des prestations en cause ;
- délais maximaux de réponse aux requêtes et de fourniture des prestations en cause.

**Allegato n. 3 alla deliberazione della Giunta regionale 931 in data 4 luglio 2014.**

***Prestazioni rivolte a particolari categorie di cittadini ovvero erogate in condizioni particolari o nell'ambito dell'assistenza programmata a domicilio (assistenza domiciliare integrata, assistenza programmata domiciliare comprese le varie forme di assistenza infermieristica territoriale).***

Le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie indicate nel presente allegato sono ulteriori prestazioni rese dal Servizio sanitario regionale nell'ambito dell'Allegato 1 del d.p.c.m. 29 novembre 2001 recante definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Le prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali previste dal presente allegato sono erogate a favore di soggetti che siano in possesso di tutti e tre i requisiti di seguito indicati: residenza e domicilio in Valle d'Aosta e iscrizione al SSR.

Per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e assistenziali previste nel presente allegato, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è tenuta a organizzare e regolamentare i rapporti tra le differenti strutture coinvolte allo scopo di evitare duplicazioni di interventi e di procedure che si traducano in un trattamento non uniforme nei confronti degli utenti.

**Annexe n° 3 de la délibération du Gouvernement régional n° 931 du 4 juillet 2014.**

***Prestations au profit de certaines catégories de citoyens dans des conditions particulières ou dans le cadre de l'aide à domicile programmée (aide à domicile intégrée, aide à domicile programmée et soins infirmiers fournis à l'échelon territorial).***

Les prestations sanitaires et socio-sanitaires visées à la présente annexe sont fournies par le Service sanitaire régional (SSR) au sens de l'annexe 1 du décret du président du Conseil des ministres du 29 novembre 2001, portant définition des niveaux essentiels d'assistance (Livelli essenziali di assistenza - LEA).

Les prestations sanitaires, socio-sanitaires et d'assistance prévues par la présente annexe sont fournies aux citoyens qui répondent aux trois conditions suivantes: être résidant en Vallée d'Aoste, être domicilié en Vallée d'Aoste et être inscrit audit SSR.

Aux fins de la fourniture des prestations sanitaires, socio-sanitaires et d'assistance prévues par la présente annexe, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste est tenue d'organiser et de réglementer les rapports entre les différentes structures concernées, dans le but d'éviter que des interventions déjà effectuées soient répétées et que des procédures différentes soient appliquées, ce qui entraînerait un traitement non homogène des usagers.

## 1. PREVENZIONE COLLETTIVA

### 1.1 PRESTAZIONI DI MEDICINA DI MONTAGNA

Le prestazioni di medicina di montagna, già inserite nel vigente tariffario regionale per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio, e contraddistinte con i codici 89.7.4 e 89.7.5 e con la nota "I", da integrare con la lettera "L", sono erogate, su prescrizione del medico di medicina generale, a:

- a) guide alpine e alpinisti d'élite, soprattutto coloro che svolgono frequenti spedizioni extraeuropee ad altitudini estreme (superiori ai 5000 m. s.l.m.);
- b) soggetti che praticano sport (agonistico e non) in ambiente montano, particolarmente ad alta quota;
- c) soggetti che per motivi di alpinismo, escursionismo, lavoro o turismo progettino soggiorni prolungati o ripetute ascensioni a quote superiori ai 3000 m. s.l.m., con particolare attenzione per i bambini e le donne in gravidanza;
- d) soggetti con patologie croniche certificate da un medico specialista del SSN (ipertensione arteriosa, diabete mellito, malattie cardio e cerebrovascolari pregresse, broncopneumopatie, emicrania, epilessia, ecc.) che per i motivi già citati al punto precedente progettino prolungate o ripetute ascensioni a quote superiori ai 2000 m. s.l.m.;
- e) soggetti che abbiano sofferto in passato di patologie, certificate da un medico specialista del SSN, legate all'ipossia: mal di montagna acuto, edema polmonare d'alta quota, edema cerebrale d'alta quota.

## 2. ASSISTENZA FARMACEUTICA

### 2.1. ESTRATTI IPOSENSIBILIZZANTI CURATIVI DELLE MALATTIE ALLERGICHE.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a erogare, tramite la struttura aziendale competente in farmacia, estratti iposensibilizzanti curativi delle malattie allergiche, su presentazione della prescrizione medica e di un piano terapeutico di un medico specialista del SSN, per un solo ciclo di cura annua.

Gli assistiti devono compartecipare alla spesa sanitaria, secondo modalità stabilite dall'Azienda U.S.L., nelle seguenti misure:

## 1. PRÉVENTION COLLECTIVE

### 1.1 PRESTATIONS EN MÉDECINE DE MONTAGNE

Les prestations en médecine de montagne, déjà insérées dans le tarif régional des prestations spécialisées ambulatoires, comprenant les investigations instrumentales à visée diagnostique et de laboratoire et figurant sous les codes 89.7.4 et 89.7.5 et la lettre I, qui doit être complétée par la lettre L, sont fournies, sur prescription d'un médecin généraliste :

- a) Aux guides de haute montagne et aux alpinistes d'élite, notamment à ceux qui participent souvent à des expéditions extra-européennes à une altitude extrême (plus de 5 000 m) ;
- b) Aux personnes qui pratiquent des sports (de compétition ou non) en montagne et notamment à une altitude élevée ;
- c) Aux personnes qui, pour pratiquer l'alpinisme ou la randonnée ou pour des raisons de travail ou de tourisme, envisagent de faire de longs séjours ou de nombreuses ascensions à une altitude de plus de 3 000 m, une attention particulière étant accordée aux enfants et aux femmes enceintes ;
- d) Aux patients souffrant de pathologies chroniques certifiées par un spécialiste du Service sanitaire national (SSN), telles que l'hypertension artérielle, le diabète sucré, les maladies cardiovasculaires et cérébro-vasculaires antérieures, les bronchopneumopathies, les migraines, l'épilepsie, etc., et qui, pour les raisons citées au point précédent, envisagent de faire de longs séjours ou de nombreuses ascensions à une altitude de plus de 2 000 m ;
- e) Aux personnes ayant souffert par le passé de pathologies liées à l'hypoxie et certifiées par un spécialiste du SSN, telles que le mal des montagnes aigu, l'œdème pulmonaire de haute altitude et l'œdème cérébral de haute altitude.

## 2. ASSISTANCE PHARMACEUTIQUE

### 2.1 EXTRAITS ALLERGÉNIQUES POUR LE TRAITEMENT DES MALADIES ALLERGIQUES

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à fournir aux assistés, par l'intermédiaire de sa structure compétente en matière de pharmacie, des extraits allergéniques pour le traitement des maladies allergiques, sur présentation d'une ordonnance et d'un plan thérapeutique rédigés par un spécialiste du SSN au titre d'une seule année.

Les assistés doivent contribuer à la dépense y afférente, selon les modalités établies par l'Agence USL, à hauteur :

- a) il 40% del costo dell'estratto iposensibilizzante per i minori compresi nella fascia di età da zero a quattordici anni;
- b) il 60% del costo dell'estratto iposensibilizzante per gli altri assistiti.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è altresì autorizzata a fornire, tramite la struttura aziendale competente in farmacia, il vaccino iniettivo per imenotteri, in quanto farmaco "salvavita".

Agli operatori coinvolti professionalmente e che non possono farsi vaccinare in quanto allergici, è fornito, direttamente dalla struttura aziendale competente in farmacia, un kit di adrenalina.

### 3. ASSISTENZA INTEGRATIVA

#### 3.1. PRODOTTI ALIMENTARI SOSTITUTIVI DEL LATTE PER BAMBINI COMPRESI NELLA FASCIA DI ETÀ DA 0 A 6 ANNI AFFETTI DA ALLERGIE ALIMENTARI.

Il diritto alla fornitura è subordinato alla presentazione di una certificazione rilasciata da una struttura pediatrica pubblica. La consegna è effettuata tramite la struttura aziendale competente in farmacia su presentazione di apposita prescrizione rilasciata da un medico pediatra dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta o da un medico specialista pediatra di libera scelta, contenente il fabbisogno dei prodotti alimentari, che non può essere superiore per ciascuna prescrizione al consumo previsto per 30 giorni.

#### 3.2. PRODOTTI ALIMENTARI APROTEICI PER SOGGETTI AFFETTI DA NEFROPATIA CRONICA O DA MALATTIE RARE CON EVOLUZIONE IN NEFROPATIA

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a erogare in forma diretta, ai soggetti affetti da nefropatia cronica, prodotti alimentari aproteici, fino alla concorrenza massima mensile di spesa di euro 75,00.

Il diritto alla fornitura è subordinato alla predisposizione di una certificazione, con validità annuale, rilasciata da una struttura pubblica competente in Nefrologia.

L'autorizzazione all'approvvigionamento, in regime di assistenza diretta presso le farmacie convenzionate con il Servizio sanitario nazionale dei prodotti aproteici di cui alla presente deliberazione, avviene attraverso prescrizione, su ricettario standardizzato, dei medici di medicina generale o dei pediatri di libera scelta, riportante la dicitura: "Alimenti aproteici - fornitura mese di

- a) De 40 p. 100 du coût de l'extrait, pour les mineurs âgés de zéro à quatorze ans ;
- b) De 60 p. 100 du coût de l'extrait, pour tous les autres assistés.

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est par ailleurs autorisée à fournir, par l'intermédiaire de sa structure compétente en matière de pharmacie, le vaccin pour le traitement de l'allergie au venin d'hyménoptère, en tant que médicament essentiel à la survie.

La structure compétente en matière de pharmacie fournit directement un kit d'adrénaline aux opérateurs professionnels qui ne peuvent se faire vacciner du fait de leur allergie.

### 3. ASSISTANCE COMPLÉMENTAIRE

#### 3.1 SUBSTITUTS DU LAIT DESTINÉS AUX ENFANTS DE 0 À 6 ANS ATTEINTS D'ALLERGIES ALIMENTAIRES

Le droit de recevoir les produits en question est subordonné à la présentation d'un certificat délivré par un service pédiatrique public. La structure de l'Agence USL compétente en matière de pharmacie assure ladite fourniture, sur présentation d'une ordonnance établie par un pédiatre de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ou par un pédiatre de base et précisant le besoin en substituts du lait prévu pour une durée de 30 jours maximum.

#### 3.2 ALIMENTS SANS PROTÉINES DESTINÉS AUX MALADES ATTEINTS DE NÉPHROPATHIE CHRONIQUE OU D'UNE MALADIE RARE SUSCEPTIBLE DE DÉGÉNÉRER EN NÉPHROPATHIE

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à fournir directement aux malades atteints de néphropathie chronique des aliments sans protéines d'une valeur allant jusqu'à un maximum de 75,00 € par mois.

Le droit auxdits produits est subordonné à la présentation d'un certificat ad hoc délivré par la structure publique compétente en matière de néphrologie, qui est valable un an.

Pour pouvoir s'approvisionner en aliments sans protéines directement auprès des pharmacies conventionnées avec le SSN, les patients doivent présenter à un médecin généraliste ou à un pédiatre de base le certificat délivré par une structure publique compétente en matière de néphrologie. Le médecin, ou le pédiatre, rédige une prescription sur la base dudit certificat, dont il garde une

(indicazione mese di riferimento) - DGR (n. della presente deliberazione)/2014 - tetto massimo di spesa euro 75,00", sulla base della certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente in nefrologia presentata dal paziente e trattenuta in copia dal medico.

#### 4. ASSISTENZA SPECIFICA RISERVATA A PARTICOLARI CATEGORIE

##### 4.1. NEFROPATICI CRONICI IN TRATTAMENTO DIALITICO.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a rimborsare le spese di trasporto per trattamenti di dialisi effettuati da soggetti nefropatici in Regione e fuori dal territorio regionale in occasione delle vacanze o di soggiorni temporanei. Le spese documentate sostenute dai soggetti nefropatici per il tragitto dalla propria dimora al centro dialisi più vicino sono rimborsate secondo le seguenti modalità:

- a) rimborso dei pedaggi autostradali e delle spese per il carburante secondo le disposizioni assunte in materia dall'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, nel caso di utilizzo di auto privata, taxi o autonoleggio;
- b) rimborso totale dei biglietti di viaggio in caso di utilizzo di mezzi di trasporto pubblici (autobus e treno), limitatamente alla tariffa prevista per la classe economica.

I soggetti aventi diritto al rimborso devono presentare, a pena di esclusione, istanza all'Azienda U.S.L. entro il termine perentorio di 120 giorni dalla data della fattura o ricevuta fiscale, allegando gli originali dei biglietti di viaggio, fatture o ricevute, e una dichiarazione sanitaria attestante le date dei trattamenti rilasciata dal centro ospedaliero di riferimento. In caso di necessità di acquisire ulteriore documentazione, il termine è sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

##### 4.2. SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO D'ORGANO.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a rimborsare ai soggetti sottoposti a trapianto d'organo, oppure in lista d'attesa per il trapianto, le spese di trasporto sostenute e documentate per prestazioni sanitarie ambulatoriali o in regime di ricovero ordinario o di day-hospital connesse o finalizzate al trapianto, effettuate in Italia.

È previsto il rimborso dei pedaggi autostradali e delle spese per il carburante, secondo le disposizioni assunte in materia dall'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, nel caso di utilizzo di auto privata, taxi o autonoleggio, il rimborso totale dei biglietti di viaggio in caso di utilizzo

copie. La prescription doit être établie sur le formulaire standard et porter la mention «Aliments sans protéines – Fourniture pour le mois de \_\_\_\_\_ (indiquer le mois de référence) – DGR n° 931/2014 – Plafond de dépense : 75,00 euros».

#### 4. ASSISTANCE SPÉCIALE RÉSERVÉE À CERTAINES CATÉGORIES D'USAGERS

##### 4.1 PRESTATIONS EN FAVEUR DES PATIENTS ATTEINTS DE NÉPHROPATHIE CHRONIQUE ENTRÉS EN DIALYSE

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à rembourser les frais de déplacement supportés par les patients atteints de néphropathie pour se soumettre aux séances de dialyse, en Vallée d'Aoste ou, à l'occasion des vacances ou de séjours temporaires, hors du territoire régional. Le remboursement des frais supportés par les patients pour se rendre de leur domicile au centre de dialyse le plus proche, qui doivent être documentés, a lieu selon les modalités ci-après :

- a) Remboursement des péages autoroutiers et des dépenses de carburant suivant les dispositions adoptées en la matière par l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, en cas d'utilisation d'un véhicule privé, d'un véhicule de location ou d'un taxi ;
- b) Remboursement total des titres de voyage en cas d'utilisation des transports en commun (autobus et train), limitativement au tarif prévu pour la classe économique.

Les patients ayant droit au remboursement des frais en cause doivent présenter une demande à l'Agence USL dans les cent vingt jours qui suivent la date de la facture ou du reçu, sous peine d'exclusion. Ladite demande doit être assortie des originaux des titres de voyage, des factures ou des reçus, ainsi que d'une déclaration attestant la date des traitements délivrée par le centre hospitalier qui les a fournis. Ledit délai peut être suspendu une seule fois, pour une durée de trente jours au plus, lorsque la présentation de pièces complémentaires est requise.

##### 4.2 PRESTATIONS EN FAVEUR DES PATIENTS AYANT SUBI UNE GREFFE D'ORGANE

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à rembourser aux patients ayant subi une greffe d'organe ou en liste d'attente pour en subir une les frais de déplacement, dûment documentés, supportés pour des prestations sanitaires fournies en Italie en régime ambulatoire ou d'hospitalisation ordinaire ou d'hôpital de jour liées ou préalables à la greffe.

Il est prévu le remboursement des péages autoroutiers et des dépenses de carburant suivant les dispositions adoptées en la matière par l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, en cas d'utilisation d'un véhicule privé, d'un véhicule de location ou d'un taxi, le remboursement total

di mezzi di trasporto pubblici (autobus, treno e aereo), limitatamente alla tariffa prevista per la classe economica nonché il rimborso delle spese di viaggio per l'accompagnatore esclusivamente all'atto del trapianto d'organo.

I soggetti aventi diritto al rimborso devono presentare, a pena di esclusione, istanza all'Azienda U.S.L., corredata degli originali dei biglietti di viaggio, fatture o ricevute, entro il termine perentorio di 120 giorni dalla data della fattura o ricevuta fiscale. In caso di necessità di acquisire ulteriore documentazione, il termine è sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

#### 4.3. SOGGETTI SOTTOPOSTI A TERAPIA RADIANTE E CICLI DI CHEMIOTERAPIA (NON EFFETTUABILI IN VALLE D'AOSTA).

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a rimborsare le spese di trasporto ai soggetti che si sottopongono, in sedi ospedaliere fuori del territorio della Valle d'Aosta, a terapia radiante e a cicli di chemioterapia, compresa l'impostazione del piano di cura, non effettuabili in Valle d'Aosta, secondo le seguenti modalità:

- a) rimborso dei pedaggi autostradali e delle spese per il carburante secondo le disposizioni assunte in materia dall'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, nel caso di utilizzo di auto privata, taxi o autonoleggio;
- b) rimborso totale dei biglietti di viaggio in caso di utilizzo di mezzi di trasporto pubblici (autobus e treno), limitatamente alla tariffa prevista per la classe economica.

I rimborsi sono corrisposti su istanza dei pazienti interessati da presentare, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'inizio del ciclo di terapia, allegando:

- a) una dichiarazione di un medico specialista della struttura competente in oncologia, radiologia/radioterapia dell'Ospedale regionale attestante che le terapie di cui trattasi non sono effettuabili in Valle d'Aosta o presentano tempi di attesa incompatibili con l'efficacia delle cure;
- b) una dichiarazione del centro di cura ospedaliero extraregionale attestante la data dei trattamenti effettuati, compresa l'impostazione del piano di cura;

des titres de voyage en cas d'utilisation des transports en commun (autobus, train ou avion), limitativement au tarif prévu pour la classe économique, ainsi que le remboursement des frais de déplacement pour la personne qui accompagne le patient, mais uniquement lors de la greffe.

Les patients ayant droit au remboursement des frais en cause doivent présenter à l'Agence USL une demande assortie des originaux des titres de voyage, des factures ou des reçus, et ce, dans les cent vingt jours qui suivent la date de la facture ou du reçu, sous peine d'exclusion. Ledit délai peut être suspendu une seule fois, pour une durée de trente jours au plus, lorsque la présentation de pièces complémentaires est requise.

#### 4.3 PRESTATIONS EN FAVEUR DES MALADES DEVANT SUBIR DES CYCLES DE RADIOTHÉRAPIE ET DE CHIMIOTHÉRAPIE (NE POUVANT ÊTRE EFFECTUÉS EN VALLÉE D'AOSTE)

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à rembourser les frais de déplacement aux patients qui se rendent dans des hôpitaux situés hors du territoire régional pour se soumettre à des séances de radiothérapie ou de chimiothérapie (ne pouvant avoir lieu en Vallée d'Aoste) ou pour établir leur plan de traitement. Le remboursement a lieu selon les modalités ci-après :

- a) Remboursement des péages autoroutiers et des dépenses de carburant suivant les dispositions adoptées en la matière par l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, en cas d'utilisation d'un véhicule privé, d'un véhicule de location ou d'un taxi;
- b) Remboursement total des titres de voyage en cas d'utilisation des transports en commun (autobus et train), limitativement au tarif prévu pour la classe économique.

Les patients ayant droit au remboursement des frais en cause doivent présenter une demande à l'Agence USL dans les cent vingt jours qui suivent la date de début du cycle de traitement, sous peine d'exclusion. Ladite demande doit être assortie :

- a) De la déclaration d'un spécialiste de la structure de l'hôpital régional compétente en matière d'oncologie, de radiologie et de radiothérapie attestant que les traitements en cause ne peuvent être fournis en Vallée d'Aoste ou que les temps d'attente sont incompatibles avec leur efficacité;
- b) D'une déclaration attestant les dates auxquelles les séances ou l'établissement du plan de traitement ont eu lieu, effectuée par le centre hospitalier situé hors du territoire régional auquel le patient s'est adressé;

c) biglietti di viaggio, fatture o ricevute.

In caso di necessità di acquisire ulteriore documentazione, il termine è sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

#### 4.4. PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (PMA).

Le prestazioni relative alla procreazione medicalmente assistita, già inserite nel vigente tariffario regionale per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio, sono erogate fino al compimento del 43° anno di età della donna al momento dell'esecuzione della tecnica e fino a 3 cicli per le tecniche di 1° livello e fino a 3 cicli per le tecniche di 2° e 3° livello: il ciclo si intende compiuto al trasferimento degli embrioni in utero. La paziente è tenuta a dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'idoneità all'accesso alla prestazione con oneri a carico del SSR, in quanto compresa nel numero di cicli consentito. L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta sarà tenuta a effettuare i controlli necessari anche avvalendosi dei flussi informativi istituzionali.

Le prestazioni relative alla procreazione medicalmente assistita di 1° livello saranno erogate in regime ambulatoriale, mentre quelle di 2° e 3° livello, di norma, in regime di day hospital.

Per le donne che abbiano già compiuto il 43° anno di età al momento dell'esecuzione della tecnica o abbiano già eseguito il numero massimo di cicli consentiti, le tariffe da applicare sono quelle previste dai vigenti tariffari delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e delle prestazioni di ricovero ospedaliero.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta provvederà a trasmettere una relazione annuale sul volume di utenza servita e sulle risorse finanziarie impiegate alla struttura competente in materia dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.

#### 5. ASSISTENZA PROTESICA E ASSISTENZA PROGRAMMATA A DOMICILIO (A.D.I. E A.D.P.) COMPRESA L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA DISTRETTUALE.

##### 5.1. PRESIDII E MATERIALI PER LA PRESTAZIONE DOMICILIARE DEL PAZIENTE AFFETTO DA GRAVE INSUFFICIENZA RESPIRATORIA.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a fornire, su presentazione di prescrizione rilasciata da un medico della struttura aziendale competente in rianimazione e terapia antalgica, i seguenti presidi e materiali a soggetti affetti da grave insufficienza respiratoria:

c) Des titres de voyage, des factures ou des reçus.

Ledit délai peut être suspendu une seule fois, pour une durée de trente jours au plus, lorsque la présentation de pièces complémentaires est requise.

#### 4.4 PROCRÉATION MÉDICALEMENT ASSISTÉE

Les prestations relatives à la procréation médicalement assistée déjà insérées dans le tarif régional des prestations spécialisées ambulatoires, comprenant les investigations instrumentales à visée diagnostique et les investigations de laboratoire, sont fournies aux femmes âgées au plus de 43 ans au moment de l'exécution de la prestation, jusqu'à 3 cycles de traitement pour les techniques du 1<sup>er</sup>, du 2<sup>e</sup> et du 3<sup>e</sup> niveau, le cycle de traitement étant considéré comme achevé au moment du transfert des embryons dans l'utérus. La patiente est tenue de déclarer sur l'honneur qu'elle a le droit de bénéficier de la prestation en cause aux frais du SSR car celle-ci relève du nombre de cycles de traitement autorisés. L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est tenue d'effectuer les contrôles nécessaires, en faisant éventuellement appel aux flux d'informations institutionnels.

Les prestations relatives à la procréation médicalement assistée du 1<sup>er</sup> niveau sont fournies en régime ambulatorio, alors que celles du 2<sup>e</sup> et du 3<sup>e</sup> niveau sont normalement effectuées en hôpital de jour.

Pour les femmes ayant atteint l'âge de 43 ans au moment de l'exécution de la prestation ou ayant subi le nombre maximum de cycles de traitements autorisés, les tarifs à appliquer sont ceux prévus par le tarif des prestations spécialisées ambulatoires et des prestations d'hospitalisation.

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est chargée de transmettre à la structure de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en la matière un rapport annuel sur le nombre d'usagères desservies et sur les ressources financières utilisées.

#### 5. PROTHÈSES, AIDE À DOMICILE INTÉGRÉE OU PROGRAMMÉE ET SOINS INFIRMIERS FOURNIS À L'ÉCHELON DU DISTRICT

##### 5.1 PRODUITS ET MATÉRIEL POUR LES SOINS À DOMICILE DES MALADES ATTEINTS DE GRAVES INSUFFISANCES RESPIRATOIRES

L'Agence USL est autorisée à fournir les produits et le matériel indiqués ci-dessous aux malades atteints de graves insuffisances respiratoires, sur présentation de l'ordonnance y afférente, rédigée par un spécialiste de sa structure compétente en matière de réanimation et de thérapie antalgique :

- nasi artificiali (HME);
- valvole per fonazione;
- collarini di fissaggio;
- medicazione stomia tracheale assorbente;
- pomata lubrificante;
- tubo-prolunga antischacciamento per ossigeno con raccordo per HME;
- tubo prolunga antischacciamento per ossigeno con occhialini;
- sondini ossigeno;
- circuito tubi per ventilatore (completo di catetere di Mount e di HME);
- sondini per aspirazione.

Il seguente materiale di supporto, qualora non sia direttamente fornito dalla struttura aziendale competente in rianimazione e terapia antalgica, è prescritto da un medico della medesima struttura e distribuito dalle farmacie esterne:

- soluzione disinfettante;
- guanti monouso.

#### 5.2. PROTESI FONATORIE E MATERIALE D'USO PER I PORTATORI DI STOMA TRACHEALE.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a fornire ai soggetti portatori di stoma tracheale, tramite la struttura aziendale competente e su presentazione di prescrizione rilasciata da un medico della struttura aziendale competente in otorinolaringoiatria, il seguente materiale d'uso prescritto per un fabbisogno rapportato, salvo diverse necessità opportunamente documentate:

- supporto per la durata 3 mesi;
- protesi vocali di misura 10, 8, 6;
- colla per un barattolo al mese;
- dischi imbottiti e non imbottiti per una confezione al mese;
- garze per medicazione stomia;
- sondini per aspiratore;

- nez artificiali (échangeurs de chaleur et d'humidité - ECH);
- valves de phonation;
- colliers de fixation;
- pansements absorbants pour stomie trachéale;
- pommade lubrifiante;
- tuyaux-rallonges anti-écrasement pour oxygène, avec raccord pour ECH;
- tuyaux-rallonges anti-écrasement pour oxygène, avec lunettes;
- sonde nasopharyngée;
- tuyaux pour le respirateur (complet de cathéter mount et d'ECH);
- sondes d'aspiration.

Si le matériel de support indiqué ci-après n'est pas fourni directement par la structure de l'USL compétente en matière de réanimation et de thérapie antalgique, les prescriptions y afférentes sont rédigées par un spécialiste de ladite structure et le matériel est alors distribué par les pharmacies externes :

- solution désinfectante;
- gants jetables.

#### 5.2 PROTHÈSES PHONATOIRES ET MATÉRIEL DE CONSOMMATION COURANTE DESTINÉS AUX PATIENTS TRACHÉOSTOMISÉS

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à fournir aux patients trachéostomisés, par l'intermédiaire de sa structure compétente et sur présentation d'une ordonnance d'un spécialiste de sa structure compétente en matière d'oto-rhino-laryngologie, le matériel de consommation courante indiqué ci-après, relatif à la consommation prévue pour la période mentionnée, sauf en cas de besoins différents dûment documentés :

- support (pour 3 mois);
- prothèses phonatoires - taille 10/8/6;
- colle (un pot par mois);
- disques rembourrés et non rembourrés (un paquet par mois);
- gaze pour pansement de trachéostomie;
- sondes d'aspiration;

- contenitori per cannula;
- spazzolini e scovolini;
- valvola;
- soluzione disinfettante
- guanti monouso.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a fornire, tramite la struttura aziendale competente, un'aggiuntiva protesi fonatoria ai soggetti laringectomizzati o tracheotomizzati che ne facciano richiesta, in caso di necessità opportunamente documentate e su prescrizione di un medico della struttura aziendale competente in otorinolaringoiatria.

#### 5.3. MATERIALE DI MEDICAZIONE PER BAMBINI COMPRESI NELLA FASCIA DI ETÀ DA 0 A 14 ANNI AFFETTI DA MALATTIE NEOPLASTICHE.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a fornire, tramite la struttura aziendale competente in farmacia, su presentazione di prescrizione rilasciata dal medico di famiglia o dal centro oncologico pubblico, contenente l'indicazione della patologia, articoli di medicazione ai bambini di età compresa tra 0 e 14 anni.

Il fabbisogno del materiale non può essere superiore per ciascuna prescrizione al consumo previsto per 30 giorni.

#### 5.4. MATERIALE DI MEDICAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLE LESIONI DA DECUBITO.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è autorizzata a fornire gratuitamente, tramite la struttura aziendale competente in farmacia, materiale per medicazione destinato a pazienti affetti da lesioni da decubito.

Il materiale è prescritto dallo specialista del SSN o dal medico curante del paziente e il fabbisogno di materiale non è superiore per ciascuna prescrizione al consumo previsto per 30 giorni.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta è inoltre autorizzata a fornire il materiale di medicazione ai pazienti che usufruiscono dell'assistenza infermieristica domiciliare, anche in strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o convenzionate, sulla base di quanto è in dotazione nel Presidio Ospedaliero.

#### 5.5. AUSILI E PRESIDII PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELLE LESIONI DA DECUBITO.

Per fruire di materiale per la prevenzione e per la cura delle lesioni da decubito occorre seguire le procedure

- boîtier de canule;
- brosses et goupillons;
- valve;
- solution désinfectante;
- gants jetables.

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à fournir, par l'intermédiaire de sa structure compétente et sur présentation d'une ordonnance d'un spécialiste de sa structure compétente en matière d'oto-rhino-laryngologie, une prothèse phonatoire supplémentaire aux patients trachéostomisés qui en feraient la demande dans les cas de nécessité dûment documentés.

#### 5.3 PANSEMENTS DESTINÉS AUX ENFANTS DE 0 À 14 ANS ATTEINTS DE MALADIES NÉOPLASIQUES

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à fournir des pansements aux enfants âgés de 0 à 14 ans, et ce, par l'intermédiaire de sa structure compétente en matière de pharmacie et sur présentation d'une ordonnance du médecin de famille ou d'un centre public d'oncologie portant l'indication de la maladie.

La quantité de matériel prescrite dans chaque ordonnance ne doit pas dépasser la consommation prévue pour 30 jours.

#### 5.4 MATÉRIEL POUR LE TRAITEMENT DES ESCARRES

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est autorisée à fournir gratuitement, par l'intermédiaire de sa structure compétente en matière de pharmacie, le matériel pour le traitement des escarres.

Le matériel en question est prescrit par le spécialiste du SSR ou par le médecin de famille. La quantité de matériel prescrite dans chaque ordonnance ne doit pas dépasser la consommation prévue pour 30 jours.

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste est, par ailleurs, autorisée à fournir le matériel pour le traitement des escarres aux patients qui bénéficient d'une assistance infirmière à domicile, dans une structure socio-sanitaire ou d'assistance sociale, publique ou conventionnée, en fonction des stocks de l'hôpital.

#### 5.5 MATÉRIEL ET DISPOSITIFS POUR LA PRÉVENTION ET LE TRAITEMENT DES ESCARRES

Pour pouvoir bénéficier du matériel pour la prévention et le traitement des escarres, les patients doivent



indicate nel progetto “lesioni da decubito” (protocollo operativo) elaborato dall’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta.

Il protocollo operativo, attraverso una serie di parametri rilevati sulla persona assistita, definisce il rischio potenziale dell’utente alle lesioni da decubito e, attraverso la scala prevista dal progetto di cui trattasi, è individuato l’ausilio più idoneo. L’ausilio non è acquistato, ma noleggiato con un costo a giornata.

#### 5.6. FORNITURA BATTERIE PER IMPIANTI COCLEARI

L’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta è autorizzata a fornire ai soggetti a cui è stato installato un impianto acustico cocleare, le batterie compatibili con l’apparecchio in dotazione, nel numero massimo di 185/anno per ciascun soggetto e per ogni protesi installata, su presentazione di prescrizione rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta.

### 6. PRESTAZIONI ASSISTENZIALI.

Le prestazioni assistenziali di cui ai punti 6.1 e 6.2 sono erogate a soggetti che hanno un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), risultante dalla dichiarazione unica sostitutiva (D.S.U.) in corso di validità, inferiore al doppio del minimo vitale, come definito dall’articolo 5 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 23.

La soglia di accesso al beneficio è calcolata moltiplicando il doppio dell’importo del minimo vitale, determinato annualmente con deliberazione della Giunta regionale, per la scala di equivalenza del nucleo familiare contenuta nella D.S.U.

#### 6.1. CONTRIBUTO SPESE PER PROTESI DENTARIE E CURE ORTODONTICHE

L’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta eroga contributi finanziari per protesi dentarie e cure ortodontiche, eseguite negli Stati dell’Unione europea e Svizzera, nelle seguenti misure:

- a) protese dentarie: euro 50,00 per elemento sostituito. Qualora la sostituzione interessi solo una emiarcata il rimborso può essere concesso una volta ogni triennio, qualora la sostituzione interessi l’apparato dentario complessivo, una volta ogni quinquennio.
- b) cure ortodontiche: nella misura dell’80% della spesa, sino a un massimo di euro 500,00 annui per tre anni.

Per ottenere i contributi finanziari, i cittadini presentano, a pena di esclusione, istanza all’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta, su apposito modulo, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data della fattura, allegando

suivre les procédures indiquées dans le projet *Lesioni da decubito* (protocole opérationnel) élaboré par l’Agence USL de la Vallée d’Aoste.

Ledit protocole opérationnel définit, sur la base d’une série de paramètres appliqués au patient, le risque d’escarres que celui-ci court. Ensuite, en fonction de l’échelle de risque, il est procédé au choix du dispositif le plus adéquat. Ledit dispositif n’est pas acheté, mais loué selon un tarif journalier.

#### 5.6 BATTERIES POUR LES IMPLANTS COCHLÉAIRES

L’Agence USL de la Vallée d’Aoste est autorisée à fournir aux porteurs d’implant cochléaire, sur présentation d’une ordonnance d’un médecin généraliste ou du pédiatre de base, les batteries compatibles avec l’appareil implanté. La quantité prescrite ne doit pas dépasser le plafond de 185 batteries par an, par patient et par implant.

### 6. AIDES

Les aides visées aux points 6.1 et 6.2 sont versées aux usagers dont l’indicateur de situation économique équivalente (ISEE) résultant de l’auto-déclaration unique en cours de validité est inférieur au double du minimum vital défini au sens de l’art. 5 de la loi régionale n° 23 du 23 juillet 2010.

La limite d’accès aux aides en cause équivaut au résultat de la multiplication du double du minimum vital établi chaque année par délibération du Gouvernement régional et les valeurs de l’échelle d’équivalence relative au foyer figurant à l’auto-déclaration unique.

#### 6.1 AIDES RELATIVES AUX PROTHÈSES DENTAIRES ET AUX TRAITEMENTS ORTHODONTIQUES

L’Agence USL de la Vallée d’Aoste verse des aides pour les prothèses dentaires et les traitements orthodontiques fournis dans les États de l’Union européenne ou en Suisse dont les montants sont établis comme suit :

- a) Prothèses dentaires: 50,00 € par élément remplacé. L’aide peut être attribuée une fois tous les trois ans, en cas de remplacement concernant seulement une semi-arcade, et une fois tous les cinq ans, en cas de remplacement concernant l’ensemble des dents.
- b) Traitements orthodontiques: 80% de la dépense supportée, jusqu’à un maximum de 500,00€ par an, pour trois ans.

Les aides financières susmentionnées sont octroyées aux patients qui présentent à l’Agence USL de la Vallée d’Aoste, dans le délai de rigueur de soixante jours à compter de la date de la facture afférente à la prestation,

copia della D.S.U. in corso di validità e l'originale della fattura o la ricevuta fiscale quietanzata rilasciata, a titolo personale, da medici o da odontoiatri, in relazione alle rispettive competenze.

In caso di necessità di acquisire ulteriore documentazione, il termine è sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

Limitatamente al costo delle protesi dentarie, sono altresì accettate le fatture e le ricevute fiscali emesse da società o da studi associati, purché gli originali delle medesime siano certificati da un medico o da un odontoiatra.

Le domande per la copertura delle spese sostenute a favore di minori, sono presentate da persona che eserciti la potestà parentale.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta svolge ogni controllo ritenuto utile per accertare l'effettuazione delle prestazioni e la regolarità della documentazione di spesa.

## 6.2. CONTRIBUTO FORNITURA LENTI DA VISTA

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta eroga un contributo finanziario per la fornitura di lenti da vista, pari a euro 35,00 a lente, sulla base di idonea documentazione comprovante la prescrizione medica e la spesa sostenuta.

Qualora la spesa per l'acquisto delle lenti sia di importo inferiore al contributo previsto, l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta provvede a rimborsare quanto effettivamente sostenuto dall'utente.

L'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta provvede altresì a garantire che i contributi previsti siano concessi una volta all'anno per i soggetti fino a 18 anni oppure una volta ogni cinque anni per i soggetti oltre i 18 anni.

I soggetti aventi diritto al rimborso devono presentare, a pena di esclusione, istanza all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, su apposito modulo, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data della fattura, allegando copia della D.S.U. in corso di validità, la prescrizione medica e l'originale della fattura o la ricevuta fiscale quietanzata.

In caso di necessità di acquisire ulteriore documentazione, il termine è sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

une demande établie sur le formulaire prévu à cet effet et assortie de l'auto-déclaration unique en cours de validité, ainsi que de l'original de ladite facture, dûment acquittée, ou du reçu fiscal y afférent, délivré par un médecin ou un chirurgien-dentiste, selon les compétences respectives.

Lorsque des pièces supplémentaires s'avèrent nécessaires, le délai susmentionné est suspendu, une seule fois, pendant 30 jours au plus.

Les factures et les titres fiscaux établis par des sociétés ou des cabinets sont admis uniquement pour ce qui est du coût des prothèses dentaires et à condition que les originaux soient contresignés par un médecin ou un chirurgien-dentiste.

Les demandes relatives à des mineurs sont déposées par une personne exerçant l'autorité parentale.

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste a la faculté de procéder à tout contrôle jugé utile en vue de vérifier si les prestations ont été réellement fournies et si les pièces justificatives sont régulières.

## 6.2 AIDES RELATIVES AUX VERRES CORRECTEURS

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste verse une aide pour l'achat de verres correcteurs, sur la base d'une documentation adéquate attestant la prescription et la dépense supportée. L'aide en cause se chiffre à 35,00€ par verre.

Au cas où les frais pour l'achat des verres seraient inférieurs au montant susmentionné, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste rembourse à ses assistés la dépense effectivement supportée.

L'Agence USL de la Vallée d'Aoste accorde les aides susmentionnées une fois par an aux assistés de moins de 18 ans et une fois tous les cinq ans aux assistés de plus de 18 ans.

Les ayants-droit doivent présenter à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, dans le délai de rigueur de soixante jours à compter de la date de la facture attestant la dépense supportée, une demande établie sur le formulaire prévu à cet effet et assortie de l'auto-déclaration unique en cours de validité, de l'ordonnance médicale ainsi que de l'original de ladite facture, dûment acquittée, ou du reçu fiscal y afférent.

Lorsque des pièces supplémentaires s'avèrent nécessaires, le délai susmentionné est suspendu, une seule fois, pendant 30 jours au plus.

## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

#### Calendario venatorio 2014/2015.

##### Indice

- Art. 1 Esercizio della caccia.
- Art. 2 Tesserino regionale - Carnet de Chasse.
- Art. 3 Cartoline e controllo dei capi abbattuti
- Art. 4 Specie cacciabili e relativi periodi di caccia.
- Art. 5 Prelievo concesso ai carnets.
- Art. 6 Giornate ed orari di caccia.
- Art. 7 Modalità di prelievo.
- Art. 8 Utilizzo munizioni non tossiche
- Art. 9 Strade interpoderali.
- Art. 10 Divieti.
- Art. 11 Aziende faunistico-venatorie.
- Art. 12 Cacciatori non residenti.
- Art. 13 Aree a caccia specifica.
- Art. 14 Unità di prelievo della specie camoscio.
- Art. 15 Unità di prelievo della specie capriolo.
- Art. 16 Unità di prelievo della specie cervo.
- Art. 17 Norme finali.

Allegato: Modalità di prelievo.

#### Art. 1 (Esercizio della caccia)

L'esercizio della caccia in Valle d'Aosta è disciplinato dalle norme previste dalla legislazione vigente e dal presente calendario venatorio.

#### Art. 2 (Tesserino regionale - Carnet de Chasse)

Per la stagione venatoria 2014-2015 sono previsti i seguenti carnets differenziati, di cui i carnets A, B, C e F mutuamente esclusivi:

- 1) CARNET DE CHASSE PER LA CACCIA AGLI UNGULATI (A) con validità dal 14 settembre 2014, ferma restando la possibilità di svolgere l'attività d'addestramento cani dal 15 agosto 2014 al 16 ottobre 2014.
- 2) CARNET DE CHASSE PER LA CACCIA AI LAGOMORFI (B) con validità dal 14 settembre 2014, ferma restando la possibilità di svolgere l'attività d'addestramento cani dal 15 agosto 2014 al 17 settembre 2014;
- 3) CARNET DE CHASSE PER LA CACCIA AI

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DE L'AGRICULTURE ET DES RESSOURCES NATURELLES

#### Calendrier de la chasse 2014-2015.

##### Table des matières

- Art. 1<sup>er</sup> Exercice de la chasse
- Art. 2 Carnet de chasse
- Art. 3 Contrôle des animaux abattus
- Art. 4 Espèces chassables et périodes de chasse y afférentes
- Art. 5 Abattages autorisés pour chaque type de carnet
- Art. 6 Journées et horaires de chasse
- Art. 7 Modalités d'abattage
- Art. 8 Utilisation de munitions non toxiques
- Art. 9 Chemins ruraux
- Art. 10 Interdictions
- Art. 11 Réserves de chasse en régime de concession spéciale
- Art. 12 Chasseurs non résidents
- Art. 13 Zones destinées à une chasse spécifique
- Art. 14 Unités d'abattage du chamois
- Art. 15 Unités d'abattage du chevreuil
- Art. 16 Unités d'abattage du cerf
- Art. 17 Dispositions finales

Annexe: Modalités de chasse.

#### Art. 1<sup>er</sup> (Exercice de la chasse)

L'exercice de la chasse en Vallée d'Aoste est réglementé par les dispositions prévues par les lois en vigueur en la matière et par le présent calendrier.

#### Art. 2 (Carnet de chasse)

Pour la saison 2014-2015, il est prévu d'utiliser les carnets de chasse différenciés indiqués ci-après (les carnets A, B, C et F ne peuvent être attribués au même chasseur):

- 1) CARNET POUR LA CHASSE AUX ONGULÉS (A), valable à partir du 14 septembre 2014, sans préjudice de la possibilité de dresser les chiens du 15 août au 16 octobre 2014;
- 2) CARNET POUR LA CHASSE AUX LAGOMORPHES (B), valable à partir du 14 septembre 2014, sans préjudice de la possibilité de dresser les chiens du 15 août au 17 septembre 2014;
- 3) CARNET POUR LA CHASSE AUX GALLINACÉS

GALLIFORMI ALPINI (C), con validità dal 14 settembre 2014, ferma restando la possibilità di svolgere l'attività d'addestramento cani dal 15 agosto 2014 al 27 settembre 2014;

- 4) CARNET DE CHASSE PER LA CACCIA IN BRACCATA AL CINGHIALE (D), con validità dal 6 dicembre 2014;
- 5) CARNET DE CHASSE PER LA CACCIA IN BRACCATA ALLA VOLPE (E), con validità dal 6 dicembre 2014;
- 6) CARNET DE CHASSE GRATUITO PER LA CACCIA ALLE SPECIE GHIANDAIA, CORNACCHIA NERA E CORNACCHIA GRIGIA (F), con validità dal 1° ottobre 2014.

Sui carnets devono essere registrati i capi di selvaggina subito dopo la verifica dell'avvenuto abbattimento e prima d'incarnierare il selvatico da parte di colui che ha effettuato l'abbattimento.

Ad ogni esemplare abbattuto di camoscio, capriolo, cervo, lepre europea, lepre variabile, gallo forcello, coturnice e pernice bianca dovrà essere inoltre posta al garretto o all'ala, in modo inamovibile, la relativa fascetta attestante la liceità del prelievo.

Oltre ai capi abbattuti, il cacciatore dovrà annotare fedelmente, in modo indelebile negli appositi spazi, le giornate di caccia e quanto altro richiesto.

I carnets e le fascette non usate devono essere restituiti al Comitato regionale per la gestione venatoria entro e non oltre il 13 febbraio 2015.

I tesserini dei neo-cacciatori dovranno riportare sulla facciata la seguente dicitura "PRIMA STAGIONE DI CACCIA".

Art. 3  
(Controllo capi abbattuti)

Tutti i capi abbattuti di camoscio, capriolo, cervo, cinghiale (dal 14 settembre al 4 dicembre, con metodi selettivi e in vagante), lepre europea, lepre variabile, gallo forcello, coturnice e pernice bianca devono essere conferiti presso i Centri di Controllo della fauna per l'effettuazione delle misurazioni biometriche, di norma il giorno dell'abbattimento e comunque entro e non oltre il primo giorno di apertura del Centro di Controllo dopo l'abbattimento.

Gli ungulati devono essere conferiti eviscerati. I capi di lagomorfi e galliformi alpini possono essere conferiti eviscerati accompagnati dalle loro interiora oppure non eviscerati.

DE MONTAGNE (C), valable à partir du 14 septembre 2014, sans préjudice de la possibilité de dresser les chiens du 15 août au 27 septembre 2014;

- 4) CARNET POUR LA CHASSE EN BATTUE AU SANGLIER (D), valable à partir du 6 décembre 2014;
- 5) CARNET POUR LA CHASSE EN BATTUE AU RENARD (E), valable à partir du 6 décembre 2014;
- 6) CARNET GRATUIT POUR LA CHASSE AU GEAI, À LA CORNEILLE NOIRE ET À LA CORNEILLE GRISE (F), valable à partir du 1<sup>er</sup> octobre 2014.

Les chasseurs sont tenus d'enregistrer sur leurs carnets de chasse les animaux tués immédiatement après leur abattage et avant de les mettre dans la gibecière.

Les chasseurs doivent fixer au jarret ou à l'aile de chaque animal tué (chamois, chevreuil, cerf, lièvre commun, lièvre variable, tétras-lyre, bartavelle et perdrix blanche) le bracelet de marquage prévu à cet effet (différent pour chaque espèce, sexe et classe de gibier), qui est inamovible et atteste la régularité de l'abattage en question.

En sus des animaux abattus, le chasseur doit enregistrer fidèlement et de manière indélébile, dans les espaces prévus à cet effet, les journées de chasse et toutes les autres informations requises.

Les carnets de chasse et les bracelets de marquage non utilisés doivent être rendus au Comité régional de la gestion de la chasse au plus tard le 13 février 2015.

Les carnets des chasseurs qui s'inscrivent pour la première fois doivent porter sur la couverture la mention «PRIMA STAGIONE DI CACCIA - PREMIÈRE SAISON».

Art. 3  
(Contrôle des animaux abattus)

Tous les animaux abattus des espèces chamois, chevreuil, cerf, sanglier (chasse sélective et chasse itinérante entre le 14 septembre et le 14 décembre), lièvre commun, lièvre variable, tétras-lyre, bartavelle et perdrix blanche doivent être remis aux centres de contrôle de la faune, en vue du relevé des données biométriques, normalement le jour même de l'abattage ou, en tout état de cause, le premier jour d'ouverture du centre de contrôle compétent suivant l'abattage.

Les ongulés doivent être préalablement éviscérés, alors que les lagomorphes et les gallinacés de montagne peuvent être remis non éviscérés ou bien éviscérés, mais accompa-

La localizzazione dei Centri di Controllo, il funzionamento e le modalità per il conferimento degli animali abbattuti, verranno rese note, prima dell'inizio della stagione venatoria, con decreto dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali. In caso fosse accertato il mancato conferimento dei capi abbattuti presso i centri di controllo, sarà applicato l'Art. 46, comma 3, della l.r. 64/1994.

Art. 4  
(Specie cacciabili  
e relativi periodi di caccia)

gnés de leurs entrailles. La localisation et les modalités de fonctionnement des centres de contrôle ainsi que les modalités de remise des animaux abattus feront l'objet d'un arrêté de l'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles, qui sera pris avant le début de la saison de la chasse. À défaut de remise des animaux abattus aux centres de contrôle, il est fait application des dispositions du troisième alinéa de l'Art. 46 de la loi régionale n° 64 du 27 août 1994.

Art. 4  
(Espèces chassables  
et périodes de chasse y afférentes)

<i>SPECIE</i>	<i>MODALITÀ</i>	<i>PERIODO</i>	<i>CARNET</i>
<b>Camoscio</b>	Caccia di selezione	Dal 14 settembre al 22 novembre 2014	A
<b>Capriolo</b>	Caccia di selezione	Dal 14 settembre al 22 novembre 2014	A
<b>Cervo</b>	Caccia di selezione	Dal 15 ottobre al 14 dicembre 2014	A
<b>Cinghiale</b>	Caccia con metodi selettivi, senza ausilio dei cani	Dal 14 settembre al 19 ottobre 2014	A, B, C
	Caccia in modalità vagante con eventuale utilizzo dei cani	Dal 20 ottobre al 4 dicembre 2014	A, B, C
	Caccia in braccata	Dal 6 dicembre 2014 al 21 gennaio 2015	D
<b>Volpe</b>		Dal 14 settembre al 4 dicembre 2014	A, B, C
	Caccia in braccata	Dal 6 dicembre 2014 al 21 gennaio 2015	E
<b>Lepre europea</b>		Dal 21 settembre al 30 novembre 2014, fatto salvo il raggiungimento del <i>Tetto di abbattimento</i>	B
<b>Lepre variabile</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014, fatto salvo il raggiungimento del <i>Tetto di abbattimento</i>	B
<b>Gallo forcello</b>		1° periodo dal 1° ottobre al 30 ottobre 2014 (fatta salva la chiusura anticipata per il raggiungimento del 70% del <i>Tetto di abbattimento</i> )	C
		2° periodo dal 1° novembre al 30 novembre 2014 (fatta salva la chiusura anticipata per il completamento del <i>Tetto di abbattimento</i> )	C
<b>Coturnice</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014, fatto salvo il raggiungimento del <i>Tetto di abbattimento</i> , ovvero la chiusura al verificarsi di nevicata precoci	C

<b>Pernice bianca</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014, fatto salvo il raggiungimento del <i>Tetto di abbattimento</i>	C
<b>Cesena</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Colombaccio</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Cornacchia grigia</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014	A, B, C, F
<b>Cornacchia nera</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014	A, B, C, F
<b>Merlo</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Ghiandaia</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014	A, B, C, F
<b>Tordo bottaccio</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Tordo sassello</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Quaglia</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014, fatto salvo il raggiungimento del <i>Tetto di abbattimento</i>	C
<b>Beccaccia</b>		Dal 1° ottobre al 30 novembre 2014, fatto salvo il raggiungimento del <i>Tetto di abbattimento</i>	C

<i>ESPÈCE</i>	<i>MODALITÉ</i>	<i>PÉRIODE</i>	<i>CARNET</i>
<b>Chamois</b>	Chasse sélective	Du 14 septembre au 22 novembre 2014	A
<b>Chevreuil</b>	Chasse sélective	Du 14 septembre au 22 novembre 2014	A
<b>Cerf</b>	Chasse sélective	Du 15 octobre au 14 décembre 2014	A
<b>Sanglier</b>	Chasse sélective, sans chiens	Du 14 septembre au 19 octobre 2014	A, B, C
	Chasse itinérante, avec ou sans chiens	Du 20 octobre au 4 décembre 2014	A, B, C
	Chasse en battue	Du 6 décembre 2014 au 21 janvier 2015	D
<b>Renard</b>		Du 14 septembre au 4 décembre 2014	A, B, C
	Chasse en battue	Du 6 décembre 2014 au 21 janvier 2015	E
<b>Lièvre commun</b>		Du 21 septembre au 30 novembre 2014 (sauf si le <i>Plafond d'abattage</i> est atteint)	B
<b>Lièvre variable</b>		Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014 (sauf si le <i>Plafond d'abattage</i> est atteint)	B

<b>Tétras-lyre</b>	1 <sup>re</sup> période: du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 octobre 2014 (sauf si 70 p. 100 du <i>Plafond d'abattage</i> est atteint)	C
	2 <sup>e</sup> période: du 1 <sup>er</sup> au 30 novembre 2014 (sauf si le <i>Plafond d'abattage</i> est atteint)	C
<b>Bartavelle</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014 (sauf si le <i>Plafond d'abattage</i> est atteint ou si la saison est fermée du fait de chutes de neige précoces)	C
<b>Perdrix blanche</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014 (sauf si le <i>Plafond d'abattage</i> est atteint)	C
<b>Grive litorne</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Pigeon ramier</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Corneille grise</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014	A, B, C, F
<b>Corneille noire</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014	A, B, C, F
<b>Merle</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Geai</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014	A, B, C, F
<b>Grive musicienne</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Grive mauvis</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014	A, B, C
<b>Caille</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014 (sauf si le <i>Plafond d'abattage</i> est atteint)	C
<b>Bécasse</b>	Du 1 <sup>er</sup> octobre au 30 novembre 2014 (sauf si le <i>Plafond d'abattage</i> est atteint)	C

La caccia al cervo e al cinghiale potrà essere chiusa anticipatamente, dai Sindaci interessati con propria ordinanza nei comprensori nei quali si svolgono attività sportive invernali ritenute non conciliabili con l'attività venatoria. La chiusura verrà resa nota tramite affissione delle ordinanze sindacali presso le bacheche delle Stazioni forestali competenti per territorio e contestuale trasmissione degli stessi per il tramite dell'Ufficio per la fauna selvatica al Comitato regionale per la gestione venatoria che provvederà a comunicarla ai capi battuta e cacciatori interessati. Inoltre le stesse dovranno essere affisse in luoghi visibili sul territorio interessato e sulle vie di accesso al territorio stesso.

Le chiusure dei periodi di caccia alle singole specie nelle varie unità gestionali, per il raggiungimento dei tetti di prelievo, sono rese note dalla struttura competente al Comitato regionale per la gestione venatoria e tramite avvisi SMS.

Art. 5  
(*Prelievo concesso ai carnets*)

A) CARNET DE CHASSE  
PER LA CACCIA AGLI UNGULATI.

Ai detentori di carnet A è concesso il prelievo del-

Dans les ressorts où sont effectuées des activités sportives hivernales jugées non compatibles avec la chasse, la chasse au cerf et au sanglier peut être fermée à l'avance par une ordonnance prise par les syndics concernés et publiée au tableau d'affichage des postes forestiers territorialement compétents. Parallèlement, le Bureau de la faune sauvage transmet ladite ordonnance au Comité régional de la gestion de la chasse, qui l'envoie aux chefs de battue et aux chasseurs concernés. L'ordonnance en question doit également être affichée dans des lieux bien visibles sur le territoire concerné, ainsi que sur les voies d'accès audit territoire.

Lorsque le *Plafond d'abattage* est atteint, la structure compétente communique par SMS au Comité régional de gestion de la chasse la fin des périodes de chasse de chaque espèce dans les différents secteurs.

Art. 5  
(*Abattages autorisés pour chaque type de carnet*)

A) CARNET POUR LA CHASSE  
AUX ONGULÉS

Les titulaires du carnet de chasse A peuvent abattre

le specie CAMOSCIO, CAPRIOLO E CERVO, in modalità individuale senza l'ausilio dei cani, con il limite personale giornaliero e stagionale di 5 capi tra Cervidi e Bovidi. Le fascette corrispondenti ai capi prelevabili delle specie capriolo, cervo e camoscio sono assegnate nominativamente.

La fascetta è, di norma, utilizzata dall'assegnatario ma può, eventualmente, essere utilizzata anche da altri cacciatori titolari di carnet A nei seguenti casi:

- a) da cacciatori che abbiano costituito con l'assegnatario, prima dell'inizio della stagione venatoria, una specifica squadra a ciò destinata; in questo caso la fascetta può essere utilizzata anche senza la presenza dell'assegnatario della fascetta esclusivamente dagli altri componenti della squadra in caccia singola o in squadra; le squadre possono essere costituite esclusivamente fra cacciatori appartenenti alla stessa Circonscrizione venatoria;
- b) da soci di caccia occasionali, titolari di Carnet A, non facenti parte della squadra di cui sopra, che stiano effettuando un'uscita collettiva di massimo 3 persone con l'assegnatario della fascetta; in questo caso, è obbligatoria la partecipazione all'uscita dell'assegnatario della fascetta utilizzata.

Le fascette sono predisposte e assegnate dal Comitato regionale per la gestione venatoria, sulla base dei piani di prelievo predisposti dalla Struttura regionale competente in materia di fauna selvatica.

Le fascette non utilizzate devono essere consegnate al Comitato regionale per la gestione venatoria, entro e non oltre il 13 febbraio 2015.

Le modalità di prelievo delle specie capriolo, cervo, camoscio e cinghiale, le modalità di utilizzo delle fascette e le modalità dello svolgimento dell'esercizio venatorio nelle Aree a caccia specifica e nelle unità di prelievo sono stabilite con apposito regolamento, facente parte integrante del presente calendario.

I criteri per l'assegnazione nominale delle specie cervo, capriolo e camoscio e le modalità di composizione delle squadre, sono stabiliti con apposite modalità, a cura del Comitato regionale per la gestione venatoria.

## B) CARNET DE CHASSE PER LA CACCIA AI LAGOMORFI.

Ai detentori di carnet B è concesso il prelievo delle specie LEPRE EUROPEA E LEPRE VARIABILE, secondo le quote giornaliere e stagionali indicate nell'articolo 7 del presente calendario.

La lepre europea e la lepre variabile non sono cumulabili tra loro nella stessa giornata.

le chamois, le chevreuil, le cerf et le sanglier, en chasse individuelle et sans chiens, dans le respect du quota personnel journalier et saisonnier de cinq exemplaires (cervidés plus bovidés). Les bracelets correspondant aux exemplaires de chevreuil, de cerf et de chamois à abattre portent le nom du chasseur auquel ils sont attribués.

Lesdits bracelets sont, en règle générale, utilisés par l'attributaire, mais ils peuvent également être utilisés par d'autres chasseurs titulaires du carnet A dans les cas suivants:

- a) Les chasseurs en question ont constitué une équipe avec l'attributaire avant le début de la saison. Dans ce cas, chaque bracelet peut être utilisé même sans la présence de son attributaire mais exclusivement par les autres membres de l'équipe, dans le cadre d'une sortie individuelle ou collective. Lesdites équipes peuvent être composées uniquement de chasseurs appartenant à une même circonscription;
- b) Les chasseurs en question sont des compagnons de chasse occasionnels, titulaires du carnet A, qui ne font pas partie de l'équipe susdite et prennent part à une sortie collective de 3 personnes au maximum dont, obligatoirement, l'attributaire du bracelet.

Les bracelets sont préparés et attribués par le Comité de la gestion de la chasse sur la base des plans de prélèvement rédigés par la structure régionale compétente en matière de faune sauvage.

Les bracelets qui ne sont pas utilisés doivent être rendus au Comité régional de la gestion de la chasse au plus tard le 13 février 2015.

Les modalités d'abattage des chevreuils, des cerfs, des chamois et des sangliers, d'utilisation des bracelets, ainsi que de pratique de la chasse dans les zones destinées à une chasse spécifique et dans les unités d'abattage sont établies par le règlement qui fait partie intégrante du présent calendrier.

Les critères d'attribution à chaque chasseur des exemplaires de cerf, de chevreuil et de chamois à abattre et les modalités de composition des équipes font l'objet d'un règlement rédigé par le Comité régional de la gestion de la chasse.

## B) CARNET POUR LA CHASSE AUX LAGOMORPHES

Les titulaires du carnet de chasse B peuvent abattre le lièvre commun et le lièvre variable suivant les quotas journaliers et saisonniers visés à l'Art. 7.

Le lièvre commun et le lièvre variable ne peuvent être abattus dans la même journée.



Le fascette non utilizzate devono essere consegnate al Comitato regionale per la gestione venatoria, entro e non oltre il 13 febbraio 2015.

Le modalità di utilizzo delle fascette delle specie lepore europea e lepore variabile sono stabilite nelle "Modalità di prelievo per la stagione di caccia 2014-2015", facenti parte integrante del presente calendario.

### C) CARNET DE CHASSE PER LA CACCIA AI GALLIFORMI ALPINI.

Ai detentori di carnet C è concesso il prelievo delle specie GALLO FORCELLO, COTURNICE, PERNICE BIANCA, BECCACCIA E QUAGLIA, secondo le quote giornaliera e stagionali indicate nell'articolo 7 del presente calendario.

Il gallo forcello, la pernice bianca e la coturnice non sono cumulabili tra loro nella stessa giornata. Le fascette non utilizzate devono essere consegnate al Comitato regionale per la gestione venatoria, entro e non oltre il 13 febbraio 2015.

Le modalità di utilizzo delle fascette delle specie gallo forcello, coturnice e pernice bianca sono stabilite nelle "Modalità di prelievo per la stagione di caccia 2014-2015", facenti parte integrante del presente calendario.

NOTA: I detentori dei carnets A, B e C possono cacciare, inoltre, le seguenti specie:

- CESENA, COLOMBACCIO, CORNACCHIA GRIGIA, CORNACCHIA NERA, MERLO, GHIANDAIA, TORDO BOTTACCIO, TORDO SASSELLO a partire dal 1° ottobre 2014 sino al 30 novembre 2014 con le seguenti modalità:  
Quota giornaliera complessiva, per singolo cacciatore: n. 15 capi al giorno, cumulabili con le altre specie cacciabili.  
Quota stagionale per singolo cacciatore: nessuna limitazione.  
La caccia deve essere esercitata senza l'ausilio dei cani.
- CINGHIALE, in modalità caccia con metodi selettivi senza l'ausilio dei cani, a partire dal 14 settembre 2014 sino al 19 ottobre 2014, secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del presente calendario.  
Quote giornaliera e stagionale per singolo cacciatore: nessuna limitazione (fatta salva la chiusura anticipata per il raggiungimento del *Tetto di abbattimento*).
- CINGHIALE, in modalità vagante, con l'eventuale ausilio di cani a partire dal 20 ottobre 2014 sino al 4 dicembre 2014, secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del presente calendario.  
Quote giornaliera e stagionale per singolo cacciatore: nessuna limitazione.

Les bracelets qui ne sont pas utilisés doivent être rendus au Comité régional de la gestion de la chasse au plus tard le 13 février 2015.

Les modalités d'utilisation des bracelets pour le lièvre commun et le lièvre variable sont établies dans le document: « Modalités de chasse au titre de la saison 2014-2015 », qui fait partie intégrante du présent calendrier.

### C) CARNET POUR LA CHASSE AUX GALLINACÉS DE MONTAGNE

Les titulaires du carnet de chasse C peuvent abattre le tétras-lyre, la bartavelle, la perdrix blanche, la bécasse et la caille suivant les quotas journaliers et saisonniers visés à l'Art. 7.

Le tétras-lyre, la perdrix blanche et la bartavelle ne peuvent être abattus dans la même journée. Les bracelets qui ne sont pas utilisés doivent être rendus au Comité régional de la gestion de la chasse au plus tard le 13 février 2015.

Les modalités d'utilisation des bracelets pour le tétras-lyre, la bartavelle et la perdrix blanche sont établies dans le document: « Modalités de chasse au titre de la saison 2014-2015 », qui fait partie intégrante du présent calendrier.

NB: Les titulaires des carnets A, B et C peuvent chasser les animaux des espèces suivantes:

- GRIVE LITORNE, PIGEON RAMIER, CORNEILLE GRISE, CORNEILLE NOIRE, MERLE, GEAI, GRIVE MUSICIENNE ET GRIVE MAUVIS, du 1er octobre au 30 novembre 2014, suivant les modalités ci-après:  
Quota journalier total par chasseur: 15 têtes cumulables avec les autres espèces pouvant être chassées;  
Quota saisonnier par chasseur: aucune limitation;  
Utilisation des *Chiens*: interdite;
- SANGLIER (chasse sélective et sans chiens), du 14 septembre au 19 octobre 2014, suivant les modalités indiquées à l'Art. 7;  
Quota journalier et saisonnier par chasseur: aucune limitation (sauf si le *Plafond d'abattage* est atteint);
- SANGLIER (chasse itinérante, avec ou sans chiens), du 20 octobre au 4 décembre 2014, suivant les modalités indiquées à l'Art. 7;  
Quota journalier et saisonnier par chasseur: aucune limitation;

- VOLPE, dal 14 settembre 2014 al 4 dicembre 2014, secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del presente calendario.

D) CARNET DE CHASSE

PER LA CACCIA IN BRACCATA AL CINGHIALE.

Il carnet D è rilasciato a ciascun capo-battuta e concede il prelievo in braccata della specie cinghiale secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del presente calendario.

E) CARNET DE CHASSE

PER LA CACCIA IN BRACCATA ALLA VOLPE.

Ai detentori di carnet E è concesso il prelievo in braccata della specie volpe secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del presente calendario.

F) CARNET DE CHASSE GRATUITO PER LA CACCIA ALLE SPECIE GHIANDAIA, CORNACCHIA NERA E CORNACCHIA GRIGIA.

È vietato l'ausilio dei cani.

Quota giornaliera e stagionale per singolo cacciatore: nessuna limitazione.

Art. 6

*(Giornate ed orari di caccia)*

L'esercizio venatorio è consentito per tre giorni alla settimana, fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì. La settimana deve intendersi dal lunedì alla domenica. L'esercizio venatorio è consentito nei seguenti orari:

- agli ungulati in caccia di selezione (camoscio, capriolo, cervo, cinghiale con metodi selettivi) da un'ora prima del sorgere del sole fino a un'ora dopo il tramonto;
- per tutte le altre specie cacciabili e per il cinghiale in vagante dal sorgere del sole fino al tramonto;
- la caccia in braccata al cinghiale e alla volpe è consentita dal 6 dicembre 2014 al 31 dicembre 2014 con inizio alle ore 8,00 e chiusura alle ore 16,30, dal 1° gennaio 2015 al 21 gennaio 2015 con inizio alle ore 8,00 e chiusura alle ore 17,00.

Gli orari del sorgere e del tramonto del sole, forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare italiana ([http://clima.meteoam.it/Effemeridi.php#visualizza\\_effemeridi](http://clima.meteoam.it/Effemeridi.php#visualizza_effemeridi)), sono i seguenti:

- RENARD, du 14 septembre au 4 décembre 2014, suivant les modalités indiquées à l'Art. 7.

D) CARNET

POUR LA CHASSE EN BATTUE AU SANGLIER

Le carnet de chasse D est délivré aux chefs de battue et ouvre droit à la chasse en battue au sanglier suivant les modalités visées à l'Art. 7.

E) CARNET

POUR LA CHASSE EN BATTUE AU RENARD

Le carnet de chasse E ouvre droit à la chasse en battue au renard suivant les modalités visées à l'Art. 7.

F) CARNET GRATUIT POUR LA CHASSE AU GEAI, À LA CORNEILLE NOIRE ET À LA CORNEILLE GRISE

Utilisation des Chiens: interdite;

Quota journalier et saisonnier par chasseur: aucune limitation.

Art. 6

*(Journées et horaires de chasse)*

La chasse est autorisée trois jours par semaine, le mardi et le vendredi étant exclus. La semaine doit être considérée du lundi au dimanche. L'exercice de la chasse est autorisé:

- à partir d'une heure avant le lever du soleil et jusqu'à une heure après son coucher, pour ce qui est de la chasse sélective des ongulés (chamois, chevreuil, cerf et sanglier);
- à partir du lever du soleil et jusqu'à son coucher, pour ce qui est de toutes les autres espèces chassables et de la chasse itinérante au sanglier;
- du 6 au 31 décembre 2014, de 8 h à 16 h 30, et du 1er au 21 janvier 2015, de 8 h à 17 h, pour ce qui est de la chasse en battue au sanglier et au renard.

Les heures du lever et du coucher du soleil, communiquées par le Servizio meteorologico de l'Aeronautica militare italiana ([http://clima.meteoam.it/Effemeridi.php#visualizza\\_effemeridi](http://clima.meteoam.it/Effemeridi.php#visualizza_effemeridi)), sont les suivantes:

PERIODO	SORGERE DEL SOLE	TRAMONTO	
dal 01 settembre al 07 settembre 2014:	6.45	20.04	ora legale
dal 08 settembre al 14 settembre 2014:	6.54	19.50	ora legale
dal 15 settembre al 21 settembre 2014:	7.03	19.37	ora legale
dal 22 settembre al 28 settembre 2014:	7.11	19.23	ora legale
dal 29 settembre al 5 ottobre 2014:	7.20	19.10	ora legale
dal 06 ottobre al 12 ottobre 2014:	7.29	18.57	ora legale
dal 13 ottobre al 19 ottobre 2014:	7.38	18.44	ora legale
dal 20 ottobre al 26 ottobre 2014:	7.48	17.33	ora legale
dal 27 ottobre al 9 novembre 2014:	6.57	17.13	ora solare
dal 10 novembre al 23 novembre 2014:	7.17	16.59	ora solare
dal 24 novembre al 7 dicembre 2014:	7.36	16.53	ora solare
dall'8 dicembre al 31 dicembre 2014:	7.52	17.02	ora solare.

PÉRIODE	LEVER DU SOLEIL	COUCHER DU SOLEIL	
Du 1 <sup>er</sup> au 7 septembre 2014:	6 h 45	20 h 04	Heure légale
Du 8 au 14 septembre 2014:	6 h 54	19 h 50	Heure légale
Du 15 au 21 septembre 2014:	7 h 03	19 h 37	Heure légale
Du 22 au 28 septembre 2014:	7 h 11	19 h 23	Heure légale
Du 29 septembre au 5 octobre 2014:	7 h 20	19 h 10	Heure légale
Du 6 au 12 octobre 2014:	7 h 29	18 h 57	Heure légale
Du 13 au 19 octobre 2014:	7 h 38	18 h 44	Heure légale
Du 20 au 26 octobre 2014:	7 h 48	17 h 33	Heure légale
Du 27 octobre au 9 novembre 2014:	6 h 57	17 h 13	Heure solaire
Du 10 au 23 novembre 2014:	7 h 17	16 h 59	Heure solaire
Du 24 novembre au 7 décembre 2014:	7 h 36	16 h 53	Heure solaire
Du 8 au 31 décembre 2014	7 h 52	17 h 02	Heure solaire

È fatto divieto di vagare con armi prima delle ore 24:00 del 14 settembre 2014, salvo che il transito si effettui su una strada o su un sentiero per raggiungere una baita o un abitacolo permanente.

Art. 7  
(Modalità di prelievo)

#### **CAMOSCIO (*Rupicapra rupicapra*)**

Per la stagione venatoria 2014-2015 è consentito il prelievo della specie camoscio all'interno delle unità di prelievo, ricadenti nel territorio regionale soggetto a caccia programmata e di selezione, elencate nell'Art. 14.

Il prelievo sarà attuato attraverso:

Il est interdit de circuler avec des armes avant minuit du 14 septembre 2014, sauf sur une route ou un sentier menant à un chalet ou à un affût fixe.

Art. 7  
(Modalités d'abattage)

#### **CHAMOIS (*Rupicapra rupicapra*)**

Au cours de la saison 2014-2015, les chamois peuvent être abattus dans les unités d'abattage situées sur les parties du territoire régional où sont pratiquées la chasse planifiée et sélective et visées à l'Art. 14 du présent calendrier.

Aux fins des abattages, les modalités suivantes sont établies:

- l'assegnazione del capo da abbattere in base al piano di prelievo, redatto a cura dell'Amministrazione regionale, in ogni unità di prelievo, in base alle risultanze dei censimenti per la stagione riproduttiva 2014; tale piano di prelievo sarà reso noto con apposito decreto dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali;
- l'apposizione della fascetta a chiusura inamovibile, da applicarsi al garretto di ogni capo abbattuto, subito dopo la verifica dell'avvenuto abbattimento, prima di qualsiasi spostamento del capo.

*Mezzi consentiti*

Fucile ad anima rigata con canna di lunghezza non inferiore ai 45 cm, di calibro superiore o uguale a mm. 5,6 e, in quest'ultimo caso, camerata per cartuccia con bossolo a vuoto d'altezza/lunghezza uguale o superiore a millimetri 40, esclusivamente con canocchiale. I caricatori dei fucili semiautomatici con canna ad anima rigata devono essere limitati per non contenere più di due colpi. È vietato l'utilizzo di fucili di calibro 222 Remington.

*Cani:* non è consentito l'utilizzo dei cani.

**CLASSI DI PRELIEVO**

CAPO ASSEGNATO	CLASSI SOCIALI	TOLLERANZE AMMESSE
Piccolo dell'anno	Classe 0	Nessuna
Maschio o Femmina (berlot)	Classe I	Nessuna
Maschio o Femmina	Classe II	Nessuna
	Classe III	
	Classe IV	

Maschio o Femmina Classe I (berlot) si intende il camoscio di un anno di età.

Il prelievo di un capo di più di un anno di età avente le corna di altezza pari o inferiore a quella delle orecchie è considerato conforme al capo di Classe I (berlot).

Il prelievo di un capo di camoscio corrispondente a quello assegnato costituirà nota di merito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo per la stagione venatoria successiva.

Nell'ambito dei capi assegnati, il prelievo all'interno delle classi maschio o femmina di un esemplare di 2-3 anni/Classe II, di un esemplare di più 11 anni/Classe IV e di una femmina non allattante (asciutta) comporterà una ulteriore nota di merito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo della stagione venatoria successiva.

Il prelievo di un capo di camoscio non contemplato nelle tolleranze costituirà nota di demerito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo della stagione venatoria successiva; il cacciatore responsabile dell'abbattimento è

- attribution de l'animal à abattre, aux termes du plan d'abattage établi par l'Administration régionale pour chaque unité d'abattage, sur la base des résultats des recensements effectués au titre de la saison reproductive 2014, et approuvé par arrêté de l'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles;
- application du bracelet inamovible au jarret de l'animal tué, immédiatement après l'abattage et avant tout déplacement.

*Moyens autorisés:*

fusil à canon rayé d'une longueur non inférieure à 45 cm, d'un calibre supérieur ou égal à 5,6 mm et, en cette dernière occurrence, chamberé pour douilles vides de hauteur/longueur égale ou supérieure à 40 mm, muni obligatoirement de lunette de visée. Les chargeurs des fusils semi-automatiques à canon rayé doivent être limités à deux coups. L'utilisation de fusils du calibre 222 Remington est interdite.

*Chiens:* il est interdit d'utiliser des chiens.

**CLASSES DE PRÉLÈVEMENT**

TÊTE ATTRIBUÉE	CLASSE DE PRÉLÈVEMENT	TOLÉRANCE ADMISE
Chevreau de l'année	Classe 0	Aucune
Mâle (éterlou) ou femelle (éterle)	Classe I	Aucune
Mâle ou femelle	Classe II	Aucune
	Classe III	
	Classe IV	

L'on entend par «éterlou» ou «éterle» (classe I) le cha-mois d'un an.

L'abattage d'un animal de plus d'un an dont la longueur des cornes est égale ou inférieure à celle des oreilles est considéré comme équivalent à l'abattage d'un animal de classe I (éterlou ou éterle).

Tout chasseur qui abat un animal correspondant à celui qui lui a été attribué obtient une mention favorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante.

Tout chasseur qui abat, dans le cadre des classes «Mâle» ou «Femelle», un exemplaire de 2-3 ans (classe II), un exemplaire de plus de 11 ans (classe IV) ou une femelle non allaitante obtient une mention favorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante.

L'abattage d'un animal ne relevant pas des marges de tolérance indiquées au tableau ci-dessus entraîne l'attribution d'une mention défavorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une

obbligato all'incarnieramento del selvatico abbattuto, privo del trofeo, che è ritirato dall'Amministrazione regionale e al versamento da effettuarsi entro una settimana dal prelievo, di euro 6,00 per ogni kg. di peso del selvatico intero, eviscerato e senza trofeo; il mancato versamento entro i termini inibisce l'esercizio dell'attività venatoria.

Per ogni camoscio abbattuto al di fuori del settore o dell'unità gestionale corrispondenti allo stesso, si applica, la sanzione amministrativa di cui all'Art. 46, comma 3; il cacciatore responsabile dell'abbattimento è obbligato all'incarnieramento del selvatico abbattuto, privo del trofeo, che è ritirato dall'Amministrazione regionale e al versamento da effettuarsi entro una settimana dal prelievo, di euro 6,00 per ogni kg di peso del selvatico intero, eviscerato e senza trofeo; il mancato pagamento entro i termini inibisce l'esercizio dell'attività venatoria.

#### **CAPRIOLO (*Capreolus capreolus*)**

Per la stagione venatoria 2014-2015 è consentito il prelievo della specie capriolo nei territori delle unità di prelievo di cui all'Art. 15.

Il prelievo sarà attuato attraverso:

- l'assegnazione del capo da abbattere in base al piano di prelievo, redatto a cura dell'Amministrazione in base alle risultanze dei censimenti primaverili; tale piano di prelievo sarà reso noto con apposito decreto dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali;
- l'apposizione della fascetta a chiusura inamovibile, da applicarsi al garretto di ogni capo abbattuto, subito dopo la verifica dell'avvenuto abbattimento, prima di qualsiasi spostamento del capo.

#### *Mezzi consentiti*

Fucile ad anima rigata con canna di lunghezza non inferiore ai 45 cm, di calibro superiore o uguale a mm. 5,6 e, in quest'ultimo caso, camerata per cartuccia con bossolo a vuoto d'altezza/lunghezza uguale o superiore a millimetri 40, esclusivamente con cannocchiale. I caricatori dei fucili semiautomatici con canna ad anima rigata devono essere limitati per non contenere più di due colpi. E' vietato l'utilizzo di fucili di calibro 222 Remington.

*Cani*: non è consentito l'utilizzo dei cani.

#### **CLASSI DI PRELIEVO**

<i>CAPO ASSEGNATO</i>	<i>CLASSI SOCIALI</i>	<i>TOLLERANZE AMMESSE</i>
Piccolo dell'anno	Classe 0	Nessuna
Femmina	Classe I	Classe 0
	Classe II	(Piccolo dell'anno)

tête au titre de la saison suivante. Le chasseur fautif est tenu d'enregistrer l'abattage sur son carnet, d'apposer le bracelet à l'animal abattu, lequel doit être privé du trophée, qui est confisqué par l'Administration régionale, et de verser dans la semaine suivante la somme de 6,00 euros pour chaque kilo que pèse l'animal en cause, non dépecé, éviscéré et privé du trophée; le non-versement de la somme due dans le délai fixé entraîne l'interdiction de pratiquer la chasse.

Tout abattage d'un chamois en dehors de l'unité de gestion ou du secteur prévu entraîne l'application de la sanction administrative visée au troisième alinéa de l'Art. 46 de la LR n° 64/1994. Le chasseur fautif est tenu d'enregistrer l'abattage sur son carnet, d'apposer le bracelet à l'animal abattu, lequel doit être privé du trophée, qui est confisqué par l'Administration régionale, et de verser dans la semaine suivante la somme de 6,00 euros pour chaque kilo que pèse l'animal en cause, non dépecé, éviscéré et privé du trophée; le non-versement de la somme due dans le délai fixé entraîne l'interdiction de pratiquer la chasse.

#### **CHEVREUIL (*Capreolus capreolus*)**

Au cours de la saison 2014-2015, les chevreuils peuvent être abattus dans les unités d'abattage visées à l'Art. 15.

Aux fins des abattages, les modalités suivantes sont établies:

- attribution de l'animal à abattre, aux termes du plan d'abattage établi par l'Administration régionale, sur la base des résultats des recensements effectués au printemps, et approuvé par arrêté de l'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles;
- application du bracelet inamovible au jarret de l'animal tué, immédiatement après l'abattage et avant tout déplacement.

#### *Moyens autorisés:*

fusil à canon rayé d'une longueur non inférieure à 45 cm, d'un calibre supérieur ou égal à 5,6 mm et, en cette dernière occurrence, chambré pour douilles vides de hauteur/longueur égale ou supérieure à 40 mm, muni obligatoirement de lunette de visée. Les chargeurs des fusils semi-automatiques à canon rayé doivent être limités à deux coups. L'utilisation de fusils du calibre 222 Remington est interdite.

*Chiens*: il est interdit d'utiliser des chiens.

#### **CLASSES DE PRÉLÈVEMENT**

<i>TÊTE ATTRIBUÉE</i>	<i>CLASSE DE PRÉLÈVEMENT</i>	<i>TOLÉRANCE ADMISE</i>
Faon de l'année	Classe 0	Aucune
Femelle	Classe I	Classe 0
	Classe II	(Faon de l'année)

Maschio forcuto o puntuto	Classe I	Maschio palcuto
	Classe II	
Maschio palcuto	Classe II	Maschio puntuto o forcuto

Per "Puntuto" s'intende il capriolo che abbia sviluppato una o due aste semplici.

Per "Forcuto" s'intende il capriolo che abbia sviluppato sull'asta con maggior numero di punte due punte.

Per "Palcuto" s'intende il capriolo che abbia sviluppato sull'asta con maggior numero di punte almeno tre punte.

In assenza di palco l'abbattimento di maschi di capriolo è sempre considerato conforme. Il prelievo di un capo corrispondente a quello assegnato costituirà nota di merito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo per la stagione venatoria successiva.

Nell'ambito dei capi assegnati, il prelievo di una femmina non allattante (asciutta) comporterà un'ulteriore nota di merito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo della stagione venatoria successiva.

Il prelievo di un capo di capriolo contemplato nelle suddette tolleranze costituirà nota di demerito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo della stagione venatoria successiva.

Il prelievo di un capo di capriolo non contemplato nelle tolleranze costituirà nota di demerito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo della stagione venatoria successiva; il cacciatore responsabile dell'abbattimento è obbligato all'incarnieramento del selvatico abbattuto, privo del trofeo, che è ritirato dall'Amministrazione regionale e al versamento da effettuarsi entro una settimana dal prelievo, di euro 6,00 per ogni kg. di peso del selvatico intero, eviscerato e senza trofeo; il mancato versamento entro i termini inibisce l'esercizio dell'attività venatoria.

Per ogni capriolo abbattuto al di fuori del settore o dell'unità gestionale corrispondenti allo stesso, si applica la sanzione amministrativa di cui all'Art. 46, comma 3; il cacciatore responsabile dell'abbattimento è obbligato all'incarnieramento del selvatico abbattuto, privo del trofeo, che è ritirato dall'Amministrazione regionale e al versamento da effettuarsi entro una settimana dal prelievo, di euro 6,00 per ogni kg di peso del selvatico intero, eviscerato e senza trofeo; il mancato pagamento entro i termini inibisce l'esercizio dell'attività venatoria.

Brocard de première ou de deuxième tête	Classe I	Brocard de troisième tête
	Classe II	
Brocard de troisième tête	Classe II	Brocard de première ou de deuxième tête

L'on entend par « brocard de première tête » le chevreuil qui porte une ou deux dagues.

L'on entend par « brocard de deuxième tête », le chevreuil qui porte deux andouillers sur au moins l'un des merrains.

L'on entend par « brocard de troisième tête », le chevreuil qui porte trois andouillers sur au moins l'un des merrains.

Tout chasseur qui abat un animal correspondant à celui qui lui a été attribué obtient une mention favorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante.

Tout chasseur qui abat, dans le cadre des têtes qui lui ont été attribuées, une femelle non allaitante obtient une mention favorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante.

L'abattage d'un chevreuil relevant des marges de tolérance indiquées au tableau ci-dessus entraîne l'attribution d'une mention défavorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante.

L'abattage d'un chevreuil ne relevant pas des marges de tolérance indiquées au tableau ci-dessus, entraîne l'attribution d'une mention défavorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante. Le chasseur fautif est tenu d'enregistrer l'abattage sur son carnet, d'apposer le bracelet à l'animal abattu, lequel doit être privé du trophée, qui est confisqué par l'Administration régionale, et de verser dans la semaine suivante la somme de 6,00 euros pour chaque kilo que pèse l'animal en cause, non dépecé, éviscéré et privé du trophée; le non-versement de la somme due dans le délai fixé entraîne l'interdiction de pratiquer la chasse.

Tout abattage d'un chevreuil en dehors de l'unité de gestion ou du secteur prévu entraîne l'application de la sanction administrative visée au troisième alinéa de l'Art. 46 de la LR n° 64/1994. Le chasseur fautif est tenu d'enregistrer l'abattage sur son carnet, d'apposer le bracelet à l'animal abattu, lequel doit être privé du trophée, qui est confisqué par l'Administration régionale, et de verser dans la semaine suivante la somme de 6,00 euros pour chaque kilo que pèse l'animal en cause, non dépecé, éviscéré et privé du trophée; le non-versement de la somme due dans le délai fixé entraîne l'interdiction de pratiquer la chasse.

### CERVO (*Cervus elaphus*)

Per la stagione venatoria 2014-2015 è consentito il prelievo della specie cervo nei territori delle unità di prelievo di cui all'Art. 16.

Il prelievo sarà attuato attraverso:

- l'assegnazione del capo da abbattere in base al piano di prelievo, redatto a cura dell'Amministrazione in base alle risultanze dei censimenti primaverili; tale piano di prelievo sarà reso noto con apposito decreto dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali;
- l'apposizione della fascetta a chiusura inamovibile, da applicarsi al garretto di ogni capo abbattuto, subito dopo la verifica dell'avvenuto abbattimento, prima di qualsiasi spostamento del capo.

#### Mezzi consentiti

Fucile ad anima rigata con canna di lunghezza non inferiore ai 45 cm, di calibro non inferiore a mm 7 e camerata per cartuccia con bossolo a vuoto di altezza/lunghezza uguale o superiore a millimetri 40, esclusivamente con cannocchiale. I caricatori dei fucili semiautomatici con canna rigata devono essere limitati per non contenere più di due colpi. Sono inoltre consentiti i seguenti calibri:

- .257 Weatherby Magnum;
- .6,5 x 55 Swedish;
- .6,5 x 65 RWS;
- .6,5 x 68 Schüler;
- .6,5 x 284 Norma;
- .264 Winchester Magnum;
- .270 Winchester;
- .270 WSM;
- .270 Weatherby Magnum;

*Cani*: non è consentito l'utilizzo dei cani.

#### CLASSI DI PRELIEVO

CAPO ASSEGNATO	CLASSI SOCIALI	TOLLERANZA AMMESSA
Piccolo dell'anno	Classe 0	Nessuna
Femmina	Classe I	Classe 0 (Piccolo dell'anno)
	Classe II	
Maschio Fusone	Classe I	Nessuna
Maschio non coronato	Classe II	Nessuna
	Classe III	
	Classe IV	
Maschio coronato	Classe III	Maschio non coronato

Per Maschio Classe I (Fusione) si intende il cervo maschio di un anno di età. Il prelievo di un cervo maschio di 2 anni avente le stanghe semplici è considerato conforme alla Classe I.

### CERF (*Cervus elaphus*)

Au cours de la saison 2014-2015, les cerfs peuvent être abattus dans les unités d'abattage visées à l'Art. 16.

Aux fins des abattages, les modalités suivantes sont établies:

- attribution de l'animal à abattre, aux termes du plan d'abattage établi par l'Administration sur la base des résultats des recensements effectués au printemps et approuvé par arrêté de l'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles;
- application du bracelet inamovible au jarret de l'animal tué, immédiatement après l'abattage et avant tout déplacement.

#### Moyens autorisés:

fusil à canon rayé d'une longueur non inférieure à 45 cm, d'un calibre non inférieur à 7 mm, chambré pour douilles vides de hauteur/longueur égale ou supérieure à 40 mm, muni obligatoirement de lunette de visée. Les chargeurs des fusils semi-automatiques à canon rayé doivent être limités à deux coups. Les calibres indiqués ci-après sont également autorisés:

- 257 Weatherby Magnum;
- 6,5 x 55 Swedish;
- 6,5 x 65 RWS;
- 6,5 x 68 Schüler;
- 6,5 x 284 Norma;
- 264 Winchester Magnum;
- 270 Winchester;
- 270 WSM;
- 270 Weatherby Magnum.

*Chiens*: il est interdit d'utiliser des chiens.

#### CLASSES DE PRÉLÈVEMENT

TÊTE ATTRIBUÉE	CLASSE DE PRÉLÈVEMENT	TOLÉRANCE ADMISE
Faon de l'année	Classe 0	Aucune
Femelle	Classe I	Classe 0 (Faon de l'année)
	Classe II	
Daguet	Classe I	Aucune
Mâle sans empaumure	Classe II	Aucune
	Classe III	
	Classe IV	
Mâle à empaumure	Classe III	Mâle sans empaumure

L'on entend par « daguet » (classe I) le cerf mâle d'un an. L'abattage d'un mâle de deux ans n'ayant que les deux dagues est considéré comme équivalent à l'abattage d'un animal de classe I.

Per “Maschio coronato” si intende il cervo che presenta su entrambe le stanghe almeno tre punte al di sopra del mediano (pila).

Il prelievo di un capo di cervo corrispondente a quello assegnato costituirà nota di merito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo per la prossima stagione venatoria.

Nell'ambito dei capi assegnati, il prelievo di una femmina non allattante (asciutta) comporterà un'ulteriore nota di merito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo della stagione venatoria successiva.

Il prelievo di un capo di cervo contemplato nelle tolleranze costituirà nota di demerito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo della stagione venatoria successiva.

Il prelievo di un capo non contemplato nelle tolleranze costituirà nota di demerito per la redazione della graduatoria di assegnazione del capo della stagione venatoria successiva; il cacciatore responsabile dell'abbattimento è obbligato all'incarnieramento del selvatico abbattuto, privo del trofeo, che è ritirato dall'Amministrazione regionale e al versamento da effettuarsi entro una settimana dal prelievo, di euro 6,00 per ogni kg di peso del selvatico intero, eviscerato e senza trofeo; il mancato versamento entro i termini inibisce l'esercizio dell'attività venatoria.

Tale disposizione non si applica per l'eventuale abbattimento di un coronato o non coronato in luogo di una femmina, piccolo o maschio Classe I assegnato, per cui si applicano le sanzioni previste dalla legge per abbattimento illecito.

Per ogni cervo abbattuto al di fuori del settore o dell'unità gestionale corrispondenti allo stesso, si applica la sanzione amministrativa di cui all'Art. 46, comma 3; il cacciatore responsabile dell'abbattimento è obbligato all'incarnieramento del selvatico abbattuto, privo del trofeo, che è ritirato dall'Amministrazione regionale e al versamento da effettuarsi entro una settimana dal prelievo, di euro 6,00 per ogni kg di peso del selvatico intero, eviscerato e senza trofeo; il mancato pagamento entro i termini inibisce l'esercizio dell'attività venatoria.

#### **LEPRE EUROPEA (*Lepus europaeus*)**

##### *Tetto di abbattimento*

Il contingente prelevabile, suddiviso per Comprensorio Alpino, è determinato in base agli abbattimenti registrati dal 21 al 27 settembre 2014, presunti come indice pari al 20% del contingente massimo prelevabile.

Qualora le condizioni meteorologiche della suddetta settimana abbiano condizionato negativamente lo sforzo di cac-

L'on entend par « mâle à empaumure », le cerf qui a développé, sur les deux merrains, trois époïs en-dessus de la chevillure.

Tout chasseur qui abat un animal correspondant à celui qui lui a été attribué obtient une mention favorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante.

Tout chasseur qui abat, dans le cadre des têtes qui lui ont été attribuées, une femelle non allaitante obtient une mention favorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante.

L'abattage d'un cerf relevant des marges de tolérance indiquées au tableau ci-dessus entraîne l'attribution d'une mention défavorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante.

L'abattage d'un cerf ne relevant pas des marges de tolérance indiquées au tableau ci-dessus, entraîne l'attribution d'une mention défavorable dont il sera tenu compte lors de l'établissement du classement pour l'attribution d'une tête au titre de la saison suivante. Le chasseur fautif est tenu d'enregistrer l'abattage sur son carnet, d'apposer le bracelet à l'animal abattu, lequel doit être privé du trophée, qui est confisqué par l'Administration régionale, et de verser dans la semaine suivante la somme de 6,00 euros pour chaque kilo que pèse l'animal en cause, non dépecé, éviscéré et privé du trophée; le non-versement de la somme due dans le délai fixé entraîne l'interdiction de pratiquer la chasse.

Cette disposition ne s'applique pas en cas d'abattage d'un cerf à empaumure ou sans empaumure à la place d'une femelle, d'un faon ou d'un mâle de classe I. En ce cas, le chasseur fautif encourt les sanctions prévues par la loi pour abattage illégal.

Tout abattage d'un cerf en dehors de l'unité de gestion ou du secteur prévu entraîne l'application de la sanction administrative visée au troisième alinéa de l'Art. 46 de la LR n° 64/1994. Le chasseur fautif est tenu d'enregistrer l'abattage sur son carnet, d'apposer le bracelet à l'animal abattu, lequel doit être privé du trophée, qui est confisqué par l'Administration régionale, et de verser dans la semaine suivante la somme de 6,00 euros pour chaque kilo que pèse l'animal en cause, non dépecé, éviscéré et privé du trophée; le non-versement de la somme due dans le délai fixé entraîne l'interdiction de pratiquer la chasse.

#### **LIÈVRE COMMUN (*Lepus europaeus*)**

##### *Plafond d'abattage*

La quantité d'animaux pouvant être chassés, répartie par ressort alpin, est établie sur la base des abattages enregistrés du 21 au 27 septembre 2014, estimés équivalents à 20 p. 100 du plafond fixé.

Si, d'après l'avis sans appel de la structure compétente en matière de faune sauvage, les conditions météorologiques



cia attuato, a giudizio insindacabile della struttura competente in materia di fauna selvatica, il contingente prelevabile potrà essere rideterminato in base agli abbattimenti registrati dal 21 settembre 2014 al 4 ottobre 2014, presunti come indice pari al 32% del contingente massimo prelevabile.

Tali determinazioni saranno comunicate con nota del dirigente della struttura regionale competente in materia di gestione faunistica.

Quota giornaliera per singolo cacciatore: n. 2 capi, di cui 1 proprio, con possibilità di un secondo capo usufruendo della fascetta del compagno, registrando l'abbattimento sul proprio carnet.

Quota stagionale per singolo cacciatore: n. 6 capi.

*Mezzi consentiti:* fucile con canna ad anima liscia.

*Cani:* è consentito l'uso dei cani purché il numero degli stessi non sia superiore alle 3 unità (due adulti più uno da rimonta) per singolo cacciatore o 4 (quattro) per gruppi di cacciatori, ad eccezione di cani appartenenti ad una muta specializzata per i quali l'Ente Nazionale Cinofilia Italiana (ENCI) abbia rilasciato apposito brevetto d'idoneità, fino ad un massimo di 6 (sei) unità per singolo cacciatore o per gruppi di cacciatori.

Non è consentito l'utilizzo dei cani da ferma.

#### **LEPRE VARIABILE (*Lepus timidus*)**

*Tetto di abbattimento:* 30 capi così suddivisi:

Comprensorio Alpino Alta Valle:	10 capi;
Comprensorio Alpino Media Valle:	15 capi;
Comprensorio Alpino Bassa Valle:	5 capi.

Quota giornaliera per singolo cacciatore: n. 2 capi, di cui 1 proprio, con possibilità di un secondo capo usufruendo della fascetta del compagno di battuta, registrando l'abbattimento sul proprio carnet.

Quota stagionale per singolo cacciatore: n. 2 capi.

*Mezzi consentiti:* fucile con canna ad anima liscia.

*Cani:* è consentito l'uso dei cani purché il numero degli stessi non sia superiore alle 3 unità (due adulti più uno da rimonta) per singolo cacciatore o 4 (quattro) per gruppi di cacciatori, ad eccezione di cani appartenenti ad una muta specializzata per i quali l'Ente Nazionale Cinofilia Italiana (ENCI) abbia rilasciato apposito brevetto d'idoneità, fino ad un massimo di 6 (sei) unità per singolo cacciatore o per gruppi di cacciatori.

Non è consentito l'utilizzo dei cani da ferma.

#### **GALLO FORCELLO (*Tetrao tetrix*)**

*Tetto di abbattimento.*

Il tetto complessivo, calcolato secondo le indicazioni contenute nel Piano regionale faunistico-venatorio, valutando il successo riproduttivo in base ai censimenti estivi da ef-

ont influé négativement sur la chasse pendant la semaine susdite, la quantité prévue peut être modifiée en fonction des abattages enregistrés du 21 septembre au 4 octobre 2014, estimés équivalents à 32 p. 100 du plafond fixé.

Les décisions susdites doivent faire l'objet d'une communication du dirigeant de la structure régionale compétente en matière de gestion de la faune.

Quota journalier par chasseur: 1 tête, avec la possibilité d'une deuxième tête, à condition que le chasseur concerné utilise le bracelet de marquage d'un compagnon de chasse et qu'il enregistre l'abattage sur son propre carnet.

Quota saisonnier par chasseur: 6 têtes.

*Moyens autorisés:* fusil à canon lisse.

*Chiens:* l'utilisation des chiens est autorisée, à condition que ces derniers ne soient pas plus de 3 (deux adultes plus un jeune) par chasseur ou 4 (quatre) par groupe de chasseurs. Chaque chasseur ou groupe de chasseurs est autorisé à utiliser un maximum de 6 (six) chiens appartenant à une meute spécialisée et faisant l'objet d'une certification d'aptitude délivrée par l'Ente Nazionale Cinofilia Italiana (ENCI).

L'utilisation des chiens d'arrêt est interdite.

#### **LIÈVRE VARIABLE (*Lepus timidus*)**

*Plafond d'abattage:* 30 têtes réparties comme suit:

Ressort alpin de la haute vallée:	10 têtes;
Ressort alpin de la moyenne vallée:	15 têtes;
Ressort alpin de la basse vallée:	5 têtes.

Quota journalier par chasseur: 1 tête, avec la possibilité d'une deuxième tête, à condition que le chasseur concerné utilise le bracelet de marquage d'un compagnon de chasse et qu'il enregistre l'abattage sur son propre carnet.

Quota saisonnier par chasseur: 2 têtes.

*Moyens autorisés:* fusil à canon lisse.

*Chiens:* l'utilisation des chiens est autorisée, à condition que ces derniers ne soient pas plus de 3 (deux adultes plus un jeune) par chasseur ou 4 (quatre) par groupe de chasseurs. Chaque chasseur ou groupe de chasseurs est autorisé à utiliser un maximum de 6 (six) chiens appartenant à une meute spécialisée et faisant l'objet d'une certification d'aptitude délivrée par l'Ente Nazionale Cinofilia Italiana (ENCI).

L'utilisation des chiens d'arrêt est interdite.

#### **TÉTRAS-LYRE (*Tetrao tetrix*)**

*Plafond d'abattage*

Le *Plafond d'abattage* – calculé, suivant les indications du plan régional de protection de la faune et de prélèvement cynégétique, en fonction du succès reproductif constaté lors

fettuarsi per aree campione, sarà da completarsi nella misura del 70% nel periodo compreso tra il 1° e il 30 ottobre 2014 e nella misura del 30% nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 30 novembre 2014; la percentuale di capi eventualmente non prelevata nel corso del primo periodo è cumulabile con quella prevista per il periodo successivo; parimenti gli esemplari prelevati in eccesso rispetto alla percentuale del 70% prevista per il primo periodo, concorrono al raggiungimento del tetto complessivo.

Il tetto verrà reso noto con decreto dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, prima della stagione venatoria.

Quota giornaliera per singolo cacciatore: n. 2 capi, di cui 1 proprio, con possibilità di un secondo capo usufruendo della fascetta del compagno, registrando l'abbattimento sul proprio carnet.

Quota stagionale per singolo cacciatore: n. 4 capi.

*Mezzi consentiti:* fucile con canna ad anima liscia.

*Cani:* la caccia è consentita con l'eventuale ausilio dei soli cani da ferma purché il numero degli stessi non sia superiore alle 3 unità (due adulti più uno da rimonta) per singolo cacciatore o 6 (sei) per gruppi di cacciatori.

La caccia su terreni coperti da neve è consentita solo con l'uso dei cani da ferma.

**È FATTO DIVIETO DI ABBATTERE LA FEMMINA DEL GALLO FORCELLO.**

#### **PERNICE BIANCA (*Lagopus mutus*)**

Il tetto complessivo sarà calcolato secondo le indicazioni contenute nel Piano regionale faunistico-venatorio, valutando la mortalità invernale ed il successo riproduttivo in base ai censimenti primaverili ed estivi da effettuarsi per aree campione.

Il tetto verrà reso noto con decreto dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, prima della stagione venatoria.

Quota giornaliera per singolo cacciatore: n. 2 capi.  
Quota stagionale per singolo cacciatore: n. 2 capi.

*Mezzi consentiti:* fucile con canna ad anima liscia.

*Cani:* la caccia è consentita con l'eventuale ausilio dei soli cani da ferma purché il numero degli stessi non sia superiore alle 3 unità (due adulti più uno da rimonta) per singolo cacciatore o 6 (sei) per gruppi di cacciatori.

La caccia su terreni coperti da neve è consentita solo con l'uso dei cani da ferma.

des recensements estivaux effectués dans des zones échantillons – est réparti comme suit: 70 p. 100 entre le 1<sup>er</sup> et le 30 octobre 2014 et 30 p. 100 entre le 1<sup>er</sup> et le 30 novembre 2014. Le pourcentage d'animaux éventuellement non abattus pendant la première période ci-dessus peut être ajouté au pourcentage établi pour la période suivante. Par ailleurs, le nombre d'animaux abattus au-delà des 70 p. 100 prévus pour la première période est pris en compte aux fins du calcul du plafond total.

Le plafond en cause fait l'objet d'un arrêté de l'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles publié avant l'ouverture de la chasse.

Quota journalier par chasseur: 1 tête, avec la possibilité d'une deuxième tête, à condition que le chasseur concerné utilise le bracelet de marquage d'un compagnon de chasse et qu'il enregistre l'abattage sur son propre carnet.

Quota saisonnier par chasseur: 4 têtes.

*Moyens autorisés:* fusil à canon lisse.

*Chiens:* l'utilisation des chiens d'arrêt est autorisée, à condition que ces derniers ne soient pas plus de 3 (deux adultes plus un jeune) par chasseur ou 6 (six) par groupe de chasseurs.

La chasse sur les terrains enneigés n'est autorisée qu'avec des chiens d'arrêt.

**IL EST INTERDIT D'ABATTRE LA FEMELLE DU TÉTRAS-LYRE.**

#### **PERDRIX BLANCHE (*Lagopus mutus*)**

Le Plafond d'abattage est calculé suivant les indications du plan régional de protection de la faune et de prélèvement cynégétique, en fonction de la mortalité hivernale et du succès reproductif constatés lors des recensements effectués au printemps et en été dans des zones échantillons.

Le plafond en cause fait l'objet d'un arrêté de l'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles publié avant l'ouverture de la saison de la chasse.

Quota journalier par chasseur: 2 têtes.  
Quota saisonnier par chasseur: 2 têtes.

*Moyens autorisés:* fusil à canon lisse.

*Chiens:* l'utilisation des chiens d'arrêt est autorisée, à condition que ces derniers ne soient pas plus de 3 (deux adultes plus un jeune) par chasseur ou 6 (six) par groupe de chasseurs.

La chasse sur les terrains enneigés n'est autorisée qu'avec des chiens d'arrêt.

### **COTURNICE (*Alectoris graeca*)**

Il tetto complessivo sarà calcolato secondo le indicazioni contenute nel Piano regionale faunistico-venatorio, valutando la mortalità invernale ed il successo riproduttivo in base ai censimenti primaverili ed estivi da effettuarsi per aree campione.

Il tetto verrà reso noto con decreto dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, prima della stagione venatoria.

Quota giornaliera per singolo cacciatore: n. 2 capi, di cui 1 proprio, con possibilità di un ulteriore capo usufruendo della fascetta del compagno, registrando l'abbattimento sul proprio carnet.

Quota stagionale per singolo cacciatore: n. 3 capi.

*Mezzi consentiti:* fucile con canna ad anima liscia.

*Cani:* la caccia è consentita con l'eventuale ausilio dei soli cani da ferma purché il numero degli stessi non sia superiore alle 3 unità (due adulti più uno da rimonta) per singolo cacciatore o 6 (sei) per gruppi di cacciatori.

La caccia alla coturnice potrà essere chiusa, anche localmente, mediante decreto dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali qualora abbiano a verificarsi nevicate precoci e consistenti, ovvero la stima del rapporto giovani/adulti risulti particolarmente sfavorevole in base all'analisi dei dati pluviometrici.

### **BECCACCIA (*Scolopax rusticola*)**

Quota giornaliera per singolo cacciatore: n. 3 capi.

Quota stagionale per singolo cacciatore: n. 20 capi.

*Mezzi consentiti:* fucile con canna ad anima liscia.

*Cani:* la caccia è consentita con l'eventuale ausilio dei soli cani da ferma purché il numero degli stessi non sia superiore alle 3 unità (due adulti più uno da rimonta) per singolo cacciatore o 6 (sei) per gruppi di cacciatori.

### **QUAGLIA (*Coturnix coturnix coturnix*)**

Quota giornaliera per singolo cacciatore: n. 5 capi.

Quota stagionale per singolo cacciatore: n. 25 capi.

*Mezzi consentiti:* fucile con canna ad anima liscia.

*Cani:* la caccia è consentita con l'eventuale ausilio dei soli cani da ferma purché il numero degli stessi non sia superiore alle 3 unità (due adulti più uno da rimonta) per singolo cacciatore o 6 (sei) per gruppi di cacciatori.

CESENA, COLOMBACCIO, CORNACCHIA GRIGIA, CORNACCHIA NERA, MERLO, GHIANDAIA, TORDO BOTTACCIO, TORDO SASSELLO

### **BARTAVELLE (*Alectoris graeca*)**

Le *Plafond d'abattage* est calculé suivant les indications du plan régional de protection de la faune et de prélèvement cynégétique, en fonction de la mortalité hivernale et du succès reproductif constatés lors des recensements effectués au printemps et en été dans des zones échantillons.

Le plafond en cause fait l'objet d'un arrêté de l'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles publié avant l'ouverture de la chasse.

Quota journalier par chasseur: 1 tête, avec la possibilité d'une deuxième tête, à condition que le chasseur concerné utilise le bracelet de marquage d'un compagnon de chasse et qu'il enregistre l'abattage sur son propre carnet.

Quota saisonnier par chasseur: 3 têtes.

*Moyens autorisés:* fusil à canon lisse.

*Chiens:* l'utilisation des chiens d'arrêt est autorisée, à condition que ces derniers ne soient pas plus de 3 (deux adultes plus un jeune) par chasseur ou 6 (six) par groupe de chasseurs.

L'assesseur à l'agriculture et aux ressources naturelles a la faculté de prendre un arrêté portant clôture de la chasse à la bartavelle, à l'échelon régional ou local, si des chutes de neige précoces et consistantes se produisent ou si l'estimation du rapport entre jeunes et adultes s'avère particulièrement défavorable sur la base de l'analyse des données pluviométriques.

### **BECASSE (*Scolopax rusticola*)**

Quota journalier par chasseur: 3 têtes.

Quota saisonnier par chasseur: 20 têtes.

*Moyens autorisés:* fusil à canon lisse.

*Chiens:* l'utilisation des chiens d'arrêt est autorisée, à condition que ces derniers ne soient pas plus de 3 (deux adultes plus un jeune) par chasseur ou 6 (six) par groupe de chasseurs.

### **CAILLE (*Coturnix coturnix coturnix*)**

Quota journalier par chasseur: 5 têtes.

Quota saisonnier par chasseur: 25 têtes.

*Moyens autorisés:* fusil à canon lisse.

*Chiens:* l'utilisation des chiens d'arrêt est autorisée, à condition que ces derniers ne soient pas plus de 3 (deux adultes plus un jeune) par chasseur ou 6 (six) par groupe de chasseurs.

GRIVE LITORNE (*Turdus pilaris*), PIGEON RAMIER (*Columba palumbus*), CORNEILLE GRISE (*Corvus cornix*), CORNEILLE NOIRE (*Corvus corone*), MERLE (*Turdus merula*), GEAI (*Garrulus glandarius*), GRIVE MUSICIENNE (*Turdus philomelos*), GRIVE MAUVIS (*Turdus iliacus*)

*Mezzi consentiti:* fucile con canna ad anima liscia.

**VOLPE (*Vulpes vulpes*)**

- dal 14 settembre 2014 al 4 dicembre 2014.  
Il prelievo può essere effettuato dai cacciatori titolari di carnet A, B, C, durante l'esercizio venatorio alle altre specie cacciabili, secondo le modalità previste per le suddette specie e stabilite dal presente calendario.

*Mezzi consentiti:*

- Fucile ad anima rigata con canna di lunghezza non inferiore ai 45 cm, di calibro superiore o uguale a mm. 5,6 e, in quest'ultimo caso, camerata per cartuccia con bossolo a vuoto d'altezza/lunghezza uguale o superiore a millimetri 40, esclusivamente con cannocchiale. È vietato l'utilizzo di fucili di calibro 222 Remington. I caricatori dei fucili semiautomatici con canna ad anima rigata devono essere limitati per non contenere più di due colpi.
- Fucile con canna ad anima liscia.

**CACCIA IN BRACCATA:**

dal 6 dicembre 2014 al 21 gennaio 2015.

*Modalità:*

- a) tutti i partecipanti alla braccata devono sempre obbligatoriamente indossare, lungo tutta la durata della stessa, martingala o giubbotto fosforescente, idonei ad essere avvistati in condizioni di ridotta visibilità.
- b) la caccia in braccata alla volpe può essere esercitata per non più di due giorni settimanali, ad esclusione del martedì e del venerdì;
- c) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno antecedente la braccata deve essere consegnato apposito modulo, avente valore di conferma, alla Stazione forestale competente per territorio nel quale devono essere riportati: i Comuni e le località dove si effettua la braccata, i nominativi dei partecipanti nonché l'ora di inizio della braccata;
- d) la braccata alla volpe può essere effettuata solamente in settori ove non sono già state prenotate braccate al cinghiale; la braccata potrà interessare un massimo di n. 2 Comuni;
- e) la caccia in braccata alla volpe può avvenire solo se esercitata da gruppi composti da un minimo di due cacciatori fino ad un massimo di quindici;
- f) per esercitare la caccia in braccata alla volpe è vietato impiegare un numero di cani superiore a tre;
- g) è vietata la caccia in braccata alla volpe il giorno 25 dicembre 2014;
- h) è vietato lo svolgimento contemporaneo di braccate contigue;
- i) durante la braccata è vietato abbattere qualsiasi altra specie.

*Moyens autorisés:* fusil à canon lisse.

**RENARD (*Vulpes vulpes*)**

- Du 14 septembre au 4 décembre 2014.  
Les chasseurs titulaires d'un carnet A, B ou C peuvent chasser le renard en même temps que les autres espèces chassables, suivant les modalités établies pour celles-ci par le présent calendrier.

*Moyens autorisés:*

- fusil à canon rayé d'une longueur non inférieure à 45 cm, d'un calibre supérieur ou égal à 5,6 mm et, en cette dernière occurrence, chambré pour douilles vides de hauteur/longueur égale ou supérieure à 40 mm. L'utilisation de fusils du calibre 222 Remington est interdite; Les chargeurs des fusils semi-automatiques à canon rayé doivent être limités à deux coups.
- fusil à canon lisse.

**CHASSE EN BATTUE:**

du 6 décembre 2014 au 21 janvier 2015.

*Modalités:*

- a) Toutes les personnes qui participent à une battue doivent toujours porter, pendant la durée de celle-ci, une martingale ou un blouson phosphorescent susceptible d'être aperçu même dans des conditions de mauvaise visibilité;
- b) La chasse en battue du renard peut être effectuée deux jours par semaine au maximum, les mardis et les vendredis exceptés;
- c) Un formulaire spécial valant confirmation de la battue et indiquant les communes et les localités concernées, les noms des participants et l'heure de début doit être remis au poste forestier territorialement compétent au plus tard à 12 h de la veille de la battue;
- d) Les battues au renard peuvent concerner deux communes au maximum et avoir lieu uniquement dans les zones où aucune battue de chasse au sanglier n'est prévue;
- e) Les battues au renard ne peuvent être effectuées que par des groupes formés de deux chasseurs au moins et de quinze chasseurs au plus;
- f) Pour les battues au renard, il est interdit d'utiliser plus de trois chiens;
- g) Les battues au renard sont interdites le 25 décembre 2014;
- h) Il est interdit d'effectuer deux battues simultanées dans des zones contigües;
- i) Pendant les battues au renard, il est interdit de chasser quelque autre espèce que ce soit;

*Mezzi consentiti*

– Fucile ad anima rigata con canna di lunghezza non inferiore ai 45 cm, di calibro superiore o uguale a mm. 5,6 e, in quest'ultimo caso, camerata per cartuccia con bossolo a vuoto d'altezza/lunghezza uguale o superiore a millimetri 40, esclusivamente con cannocchiale. E' vietato l'utilizzo di fucili di calibro 222 Remington. I caricatori dei fucili semiautomatici con canna ad anima rigata devono essere limitati per non contenere più di due colpi.

– Fucile con canna ad anima liscia.

**CINGHIALE (*Sus scrofa*)**

**CACCIA CON METODI SELETTIVI:**

dal 14 settembre al 19 ottobre 2014, senza l'ausilio di cani.

*Modalità:*

- quota giornaliera per singolo cacciatore: nessuna limitazione;
- quota stagionale per singolo cacciatore: sino al raggiungimento del piano di prelievo selettivo.
- la caccia con metodi selettivi al cinghiale può essere effettuata dai titolari di carnet A, B, C nell'ambito della Circostrizione di appartenenza.
- Il disposto del punto precedente non si applica ai detentori di carnet A che esercitano la caccia a camoscio, capriolo e cervo in forma di collettiva occasionale con cacciatori di altre Circostrizioni;
- per il controllo sanitario della specie, ogni singolo esemplare di cinghiale abbattuto dovrà essere esaminato dal Servizio veterinario dell'U.S.L.;

*Mezzi consentiti*

è consentito l'uso del fucile a canna rigata di calibro non inferiore a 6,5 mm e di lunghezza non inferiore ai 45 cm e camerata per cartuccia con bossolo a vuoto di altezza/lunghezza uguale o superiore a millimetri 40, anche con l'ausilio del cannocchiale, è consentito il mirino o reticolo optoelettronico. I caricatori dei fucili semiautomatici con canna ad anima rigata devono essere limitati per non contenere più di due colpi.

**CACCIA VAGANTE**

dal 20 ottobre 2014 al 4 dicembre 2014 con l'eventuale ausilio dei cani.

*Modalità:*

- quota giornaliera per singolo cacciatore: nessuna limitazione;
- quota stagionale per singolo cacciatore: nessuna limitazione;
- la caccia vagante al cinghiale può essere effettuata dai titolari di carnet A, B, C.

*Moyens autorisés:*

– fusil à canon rayé d'une longueur non inférieure à 45 cm, d'un calibre supérieur ou égal à 5,6 mm et, en cette dernière occurrence, chamberé pour douilles vides de hauteur/longueur égale ou supérieure à 40 mm. L'utilisation de fusils du calibre 222 Remington est interdite; Les chargeurs des fusils semi-automatiques à canon rayé doivent être limités à deux coups.

– fusil à canon lisse;

**SANGLIER (*Sus scrofa*)**

**CHASSE SÉLECTIVE:**

du 14 septembre au 19 octobre 2014, sans chiens.

*Modalités:*

- les chasseurs ne sont tenus de respecter aucun quota journalier;
- les chasseurs ne sont tenus de respecter aucun quota saisonnier, à condition que le plafond fixé par le plan d'abattage ne soit pas atteint;
- la chasse sélective au sanglier peut être pratiquée par les chasseurs titulaires d'un carnet A, B ou C, dans le cadre de leur circonscription d'appartenance;
- les dispositions du point précédent ne s'appliquent pas aux chasseurs titulaires d'un carnet A qui tirent occasionnellement le chamois, le chevreuil et le cerf avec des groupes de chasseurs d'autres circonscriptions;
- chaque sanglier abattu doit être examiné par le service vétérinaire de l'USL, aux fins du contrôle sanitaire de l'espèce.

*Moyens autorisés:*

fusil à canon rayé d'une longueur non inférieure à 45 cm, d'un calibre non inférieur à 6,5 mm, chamberé pour douilles vides de hauteur/longueur égale ou supérieure à 40 mm, même sans lunette de visée. L'utilisation du guidon ou du viseur électronique est admise. Les chargeurs des fusils semi-automatiques à canon rayé doivent être limités à deux coups.

**CHASSE ITINÉRANTE:**

du 20 octobre au 4 décembre 2014, avec ou sans chiens.

*Modalités:*

- les chasseurs ne sont tenus de respecter aucun quota journalier;
- les chasseurs ne sont tenus de respecter aucun quota saisonnier;
- la chasse itinérante au sanglier peut être pratiquée par les chasseurs titulaires d'un carnet A, B ou C;

- la caccia vagante al cinghiale può essere effettuata da un massimo di tre cacciatori, con l'eventuale ausilio di un massimo di 4 cani;
- al fine di un maggior legame cacciatore-territorio, nelle more di approvazione del nuovo Piano Regionale Faunistico-Venatorio, la caccia vagante al cinghiale in una Circostrizione diversa da quella di appartenenza, può essere effettuata per non più di un giorno alla settimana e per non più di 5 volte nell'arco del periodo, previa consegna di specifica cartolina presso una delle Stazioni forestali competenti per territorio;
- per il controllo sanitario della specie, ogni singolo esemplare di cinghiale abbattuto dovrà essere esaminato dal Servizio veterinario dell'U.S.L.;

*Mezzi consentiti:*

è consentito l'uso del fucile a canna liscia unicamente con munizioni a palla intera, nonché l'uso del fucile a canna rigata di calibro non inferiore a 6,5 mm e di lunghezza non inferiore ai 45 cm e camerata per cartuccia con bossolo a vuoto di altezza/lunghezza uguale o superiore a millimetri 40, anche con l'ausilio del cannocchiale, è consentito il mirino o reticolo opto-elettronico.

I caricatori dei fucili semiautomatici con canna ad anima rigata devono essere limitati per non contenere più di due colpi.

**CACCIA IN BRACCATA:**

dal 6 dicembre 2014 al 21 gennaio 2015.

*Modalità:*

- a) la caccia in braccata è consentita solo ed unicamente nei settori fissati e riportati su apposita cartografia dall'Assessorato agricoltura e risorse naturali, di dimensioni sub-comprensoriali, i cui confini devono essere chiaramente individuabili sul territorio; eventuali richieste di modifiche alla ripartizione del territorio devono pervenire, da parte del Comitato regionale per la gestione venatoria, agli uffici competenti entro e non oltre il 1° agosto 2014.

I settori sono distribuiti nel modo seguente:

- Circostrizione n. 1: n. 1 settore;
  - Circostrizione n. 2: n. 1 settore;
  - Circostrizione n. 3: n. 1 settore;
  - Circostrizione n. 4: n. 2 settore;
  - Circostrizione n. 5: n. 2 settori;
  - Circostrizione n. 6: n. 1 settore;
  - Circostrizioni n. 7 e 8: n. 2 settori;
- b) la caccia in braccata al cinghiale è vietata in tutte le zone in cui vige il divieto di esercitare attività venatoria, così come elencate nella vigente normativa;
- c) possono effettuare la caccia in braccata al cinghiale i cacciatori in regola con il tesseramento, iscritti ad una squa-

- la chasse itinérante peut être pratiquée par des groupes de trois chasseurs au plus, accompagnés de quatre chiens au maximum;
- aux fins du renforcement du lien entre le chasseur et le territoire, dans l'attente de l'approbation du nouveau plan régional de protection de la faune et de prélèvement cynégétique, la chasse itinérante du sanglier peut être effectuée un jour par semaine au plus et cinq fois au cours de la période de chasse hors de la circonscription d'appartenance, sur remise de la carte y afférente à l'un des postes forestiers territorialement compétents;
- chaque sanglier abattu doit être examiné par le service vétérinaire de l'USL, aux fins du contrôle sanitaire de l'espèce.

*Moyens autorisés:*

Le sanglier peut uniquement être tiré à balle en canon lisse, ou bien au fusil à canon rayé d'une longueur non inférieure à 45 cm et de calibre non inférieur à 6,5 mm, chambré pour douilles vides de hauteur/longueur égale ou supérieure à 40 mm, même avec lunette de visée; l'utilisation du guidon ou du viseur électronique est admise.

Les chargeurs des fusils semi-automatiques à canon rayé doivent être limités à deux coups.

**CHASSE EN BATTUE:**

du 6 décembre 2014 au 21 janvier 2015.

*Modalités:*

- a) La chasse en battue est exclusivement autorisée dans les secteurs délimités par l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles, indiqués sur les cartes prévues à cet effet au niveau des ressorts et dont les limites doivent être clairement visibles sur le territoire. Les éventuelles demandes de modification de la répartition du territoire, établies par le Comité régional de la gestion de la chasse, doivent parvenir aux bureaux compétents au plus tard le 1<sup>er</sup> août 2014;

Les secteurs sont distribués comme suit:

- Circonscription n° 1: 1 secteur;
  - Circonscription n° 2: 1 secteur;
  - Circonscription n° 3: 1 secteur;
  - Circonscription n° 4: 2 secteurs;
  - Circonscription n° 5: 2 secteurs;
  - Circonscription n° 6: 1 secteur;
  - Circonscriptions nos 7 et 8: 2 secteurs;
- b) Les battues au sanglier ne peuvent avoir lieu dans les zones où la chasse est interdite au sens de la réglementation en vigueur;
- c) Peuvent participer aux battues au sanglier les chasseurs régulièrement munis d'un carnet de chasse et faisant par-

dra di caccia al cinghiale, ferma restando la regola che ogni cacciatore può essere iscritto ad una sola squadra;

d) le squadre, determinate per l'intero territorio regionale nel numero massimo di 10, al fine di rispettare il principio del legame squadra-territorio, sono assegnate dal Comitato regionale per la gestione venatoria ad un settore esclusivo.

- Circoscrizione n. 1: n. 1 squadra;
- Circoscrizione n. 2: n. 1 squadra;
- Circoscrizione n. 3: n. 1 squadra;
- Circoscrizione n. 4: n. 2 squadre;
- Circoscrizione n. 5: n. 2 squadre;
- Circoscrizione n. 6: n. 1 squadra;
- Circoscrizioni n. 7 e 8: n. 2 squadre;

All'interno del settore assegnato, esse svolgeranno le braccate in via esclusiva.

Ad ogni Squadra deve corrispondere uno ed un solo settore, per cui prima dell'inizio dell'attività in braccata al cinghiale i settori ricadenti in Circoscrizioni dove esercita una sola squadra verranno accorpatisi in un settore unico. Nel caso in cui, in una Circoscrizione nessuna squadra abbia presentato domanda, il territorio verrà accorpato alla Circoscrizione con i settori di fondo valle vicini.

e) le squadre, coordinate da un capo braccata e uno o più vice-capo/i braccata, che, in assenza del capo, ne svolgono le funzioni, devono essere composte da un minimo di 50 cacciatori di cui minimo 40 devono essere residenti venatoriamente nella circoscrizione o nelle Circoscrizioni in cui la squadra è assegnata; non possono far parte delle squadre più di 20 cacciatori residenti venatoriamente in una Circoscrizione venatoria diversa da quella in cui la squadra è designata a cacciare, ai sensi del comma d);

f) i criteri per l'assegnazione delle squadre nei settori di cui al comma a) del presente articolo, a cui dovrà attenersi il Comitato regionale per la gestione venatoria, sono stabiliti nel seguente ordine di priorità:

1. avere effettuato le braccate di caccia durante la stagione precedente nello stesso settore richiesto;
2. avere un numero maggiore di componenti la squadra residenti venatoriamente nel settore richiesto oltre al minimo stabilito dal comma e);

g) il capo braccata e il/i vice-capo/i braccata sono responsabili dell'andamento della braccata e devono essere formati ai fini della sicurezza; a tal fine, le funzioni di capo braccata e vice capo braccata possono essere rivestite solo da cacciatori in possesso del relativo attestato di riconoscimento regionale;

h) le squadre possono effettuare le braccate esclusivamente nelle Circoscrizioni venatorie in cui sono state designate

tie d'une équipe de chasse au sanglier, sans préjudice du fait que chaque chasseur ne peut appartenir qu'à une seule équipe;

d) Aux fins du respect du principe du lien entre les équipes et le territoire, le Comité régional de la gestion de la chasse attribue aux équipes (10 au maximum sur l'ensemble du territoire régional) un seul secteur, selon le schéma suivant:

- Circonscription n° 1: 1 équipe;
- Circonscription n° 2: 1 équipe;
- Circonscription n° 3: 1 équipe;
- Circonscription n° 4: 2 équipes;
- Circonscription n° 5: 2 équipes;
- Circonscription n° 6: 1 équipe;
- Circonscriptions nos 7 et 8: 2 équipes.

Chaque équipe effectue les battues dans le secteur qui lui est attribué à titre exclusif.

Chaque équipe exerce la chasse dans un seul secteur. Avant le début de la battue, dans les circonscriptions composées de deux secteurs, ceux-ci sont groupés lorsqu'une seule équipe a demandé d'effectuer une battue. Au cas où dans une circonscription aucune équipe n'aurait demandé d'effectuer une battue, le territoire y afférent est groupé à la circonscription comprenant les secteurs de fond de vallée limitrophes;

e) Chaque équipe est coordonnée par un chef de battue et un ou plusieurs remplaçants – qui, en l'absence du chef, en exercent les fonctions – et doit être composée de 50 tireurs minimum, dont 40 au moins doivent relever de la ou des circonscriptions cynégétiques auxquelles l'équipe est affectée. Les équipes ne peuvent comprendre plus de 20 chasseurs relevant d'une circonscription cynégétique autre que celle dans laquelle l'équipe chasse, au sens de la lettre d);

f) Les critères d'attribution aux équipes des secteurs visés à la lettre a), que le Comité régional de la gestion de la chasse doit respecter, sont ainsi établis:

1. Le demandeur doit avoir effectué, au cours de la saison précédente, des battues de chasse dans le secteur requis;
2. Le nombre de tireurs de l'équipe relevant du secteur requis doit être supérieur au seuil établi à la lettre e);

g) Le chef de battue, ou son remplaçant, est responsable de la battue et doit être formé en matière de sécurité; à cette fin, les fonctions de chef de battue et de remplaçant ne peuvent être exercées que par des chasseurs justifiant de l'habilitation régionale y afférente;

h) Les équipes peuvent pratiquer la chasse exclusivement dans les circonscriptions dont elles relèvent. Chaque

- a cacciare; ogni squadra potrà effettuare al massimo 2 battute alla settimana, ad eccezione del martedì e del venerdì;
- i) è vietata la caccia in braccata al cinghiale il giorno 25 dicembre 2014;
- j) il capo braccata deve presentare al Comitato regionale per la gestione venatoria, entro e non oltre 1° ottobre 2014, apposita domanda per l'iscrizione della propria squadra nell'apposito "Registro regionale delle squadre al cinghiale"; la domanda deve contenere:
- elenco nominativo di tutti i componenti la squadra, con indicazione della data di nascita, del numero di Carnet de chasse e della Sezione comunale cacciatori di appartenenza, forniti anche su supporto magnetico in formato elettronico ad uso foglio di calcolo compatibile con i sistemi PC; qualora i suddetti dati siano forniti errati o incompleti, si provvederà all'esclusione del nominativo corrispondente;
  - nominativo del capo braccata e dei vice-capo braccata;
  - opzione per il settore in cui effettuare le braccate.
- k) il Comitato regionale per la gestione venatoria, rilascia ad ogni capo braccata apposito CARNET DE CHASSE PER LA CACCIA IN BRACCATA AL CINGHIALE, nel quale devono essere indicati i nominativi dei componenti la squadra. Unitamente al tesserino di cui sopra viene rilasciato un congruo numero di fascette e di schede biometriche di abbattimento, sulle quali annotare i capi abbattuti; il tesserino e le schede devono essere compilate in maniera indelebile in ogni loro parte;
- l) per l'effettuazione di una braccata occorre un numero minimo di cacciatori iscritti nella squadra non inferiore a 15. Raggiunto tale numero possono partecipare alla braccata, in qualità di invitati con arma, fino ad un massimo di 15 cacciatori. Possono altresì partecipare alle braccate al cinghiale cacciatori in regola con il tesseramento della stagione venatoria in corso, anche se non iscritti a nessuna squadra per un numero massimo di 5 partecipazioni stagionali.
- m) il numero massimo di cani utilizzabili nel corso di una braccata è di 15 unità;
- n) le squadre forniranno, a solo titolo informativo, la programmazione delle battute alle stazioni forestali di competenza;
- o) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno antecedente la braccata, deve essere consegnato apposito modulo, avente valore di conferma, alla Stazione forestale competente per territorio, nel quale devono essere riportati: il settore dove si effettua la braccata; nonché l'ora ed il luogo del
- équipe ne peut effectuer que 2 battues par semaine, les mardis et les vendredis exceptés;
- i) Les battues au sanglier sont interdites le 25 décembre 2014;
- j) Le chef de battue est tenu de présenter au Comité régional de la gestion de la chasse une demande d'inscription de son équipe au Registre régional des équipes de chasse au sanglier, au plus tard le 1er octobre 2014. Ladite demande doit porter l'indication:
- du nom et de la date de naissance de tous les chasseurs de l'équipe ainsi que de leur numéro de carnet de chasse et de la section communale d'appartenance. Les dites données doivent être également fournies sur support magnétique en format électronique en vue d'être utilisées avec un tableur compatible avec les systèmes PC; si les données sont incorrectes ou incomplètes, le chasseur concerné est exclu;
  - de l'identité du chef de battue et de ses remplaçants;
  - du choix du territoire de chasse où le demandeur entend pratiquer la chasse en battue du sanglier;
- k) Le Comité régional de la gestion de la chasse délivre à chaque chef de battue un CARNET POUR LA CHASSE EN BATTUE AU SANGLIER portant le nom des chasseurs de l'équipe, ainsi qu'un certain nombre de bracelets et de fiches biométriques pour l'inscription des animaux tirés; les fiches et le carnet susmentionnés doivent être remplis à l'encre indélébile dans toutes les parties requises;
- l) Les battues doivent être effectuées par un nombre minimum de 15 chasseurs appartenant tous à l'équipe autorisée. Une fois atteint le nombre susdit, 15 autres chasseurs armés peuvent participer à la battue en qualité d'invités. Les chasseurs régulièrement munis d'un carnet de chasse au titre de la saison en cours peuvent participer à cinq battues au plus pendant ladite saison, même s'ils ne sont inscrits à aucune équipe;
- m) Le nombre de chiens pouvant être utilisés lors de la battue est fixé à 15 au maximum;
- n) Les équipes sont tenues de fournir aux postes forestiers territorialement compétents le programme des battues, et ce, uniquement à titre d'information;
- o) Un formulaire spécial doit être remis au poste forestier territorialement compétent au plus tard à 12 h de la veille de la battue, à titre de confirmation; ledit formulaire doit indiquer le secteur où la battue aura lieu et l'heure et le lieu du rendez-vous, à savoir l'endroit où les chasseurs se



- ritrovo, intendendo con tale termine il luogo di raduno per il coordinamento della braccata;
- p) copia del suddetto modulo deve essere trattenuta dal capo braccata o dal suo vice capo braccata e deve essere aggiornata riportando obbligatoriamente la località, il numero ed il nominativo dei partecipanti prima dell'inizio della braccata, nel rispetto dei limiti numerici previsti dal presente articolo alla lettera l);
- q) i cacciatori autorizzati ed iscritti alla braccata provvederanno a delimitare il territorio di braccata con cartelli, forniti dal Comitato regionale per la gestione venatoria; detti cartelli dovranno essere collocati sulle vie principali di accesso alla zona di braccata;
- r) in ogni singolo settore di cui alla lettera d) può essere effettuata una sola braccata giornaliera e non più di due braccate alla settimana; per braccata si intende l'attività venatoria di una squadra composta dal numero di cacciatori di cui alla lettera l), che si protrae per tutta la giornata nel rispetto dell'orario di cui all'Art. 6 e che può comprendere braccate successive nel settore prescelto e con le modalità previste dal presente calendario. Possono essere effettuate contemporaneamente braccate svolte in settori contigui, purché le stesse non confinino tra loro; è possibile effettuare una braccata unica, a cavallo tra due settori solamente se i settori sono associati alla stessa squadra oppure unendo due squadre;
- s) settimanalmente ogni capo o vice capo braccata dovrà compilare un apposito formulario da consegnare al Comitato regionale per la gestione venatoria, circa l'esito della braccata svolta;
- t) tutti i partecipanti ad ogni braccata devono sempre obbligatoriamente indossare, lungo tutta la durata della braccata, martingala o giubbotto fosforescente, idoneo ad essere avvistato in condizioni di ridotta visibilità.

*Mezzi consentiti*

- la caccia al cinghiale in braccata è consentita con l'uso del fucile a canna liscia, unicamente con munizioni a palla intera, nonché con l'uso del fucile a canna rigata, anche con l'ausilio del cannocchiale, con calibro non inferiore a 6,5 mm e camerata per cartuccia con bossolo a vuoto di altezza/lunghezza uguale o superiore a millimetri 40; nel corso della braccata è vietata la detenzione di munizione spezzata; è consentito il mirino o reticolo opto-elettronico;
- i caricatori dei fucili semiautomatici con canna ad anima rigata devono essere limitati per non contenere più di due colpi;
- durante lo svolgimento delle braccate è consentito l'uso di radio ricetrasmittenti e/o di apparecchi telefonici portatili, ai sensi della l.r. 29 marzo 2007, n. 4.

rencontreront pour procéder à la coordination de la battue;

- p) Le chef de battue, ou son remplaçant, doit conserver une copie dudit formulaire, qu'il doit mettre à jour avec la mention de l'endroit où la battue est effectuée, ainsi que du nombre et du nom des participants, avant le début de la battue, dans le respect des limites visées à la lettre l);
- q) Les chasseurs autorisés et inscrits à la battue doivent délimiter le territoire où celle-ci sera effectuée au moyen de pancartes fournies par le Comité régional de la gestion de la chasse, en plaçant celles-ci le long des principales voies d'accès à la zone concernée;
- r) Dans chaque secteur visé à la lettre d), il n'est possible d'effectuer qu'une seule battue par jour et deux battues par semaine. L'on entend par « battue » la chasse pratiquée tout au long d'une journée, conformément à l'horaire visé à l'Art. 6, par une équipe composée du nombre de chasseurs prévus par la lettre l); toute battue de chasse peut comprendre des phases successives, dans le secteur choisi, suivant les modalités établies par le présent calendrier. Des battues peuvent avoir lieu en même temps dans des secteurs proches, pourvu que les territoires concernés ne soient pas limitrophes. Une battue unique sur deux secteurs peut être autorisée avec deux équipes réunies ou lorsque les secteurs concernés sont associés à la même équipe;
- s) Chaque semaine, le chef de battue, ou son remplaçant, remplit un formulaire portant le résultat de la battue effectuée et le remet au Comité régional de la gestion de la chasse;
- t) Toutes les personnes qui participent à une battue doivent toujours porter, pendant la durée de celle-ci, une martingale ou un blouson phosphorescent susceptible d'être aperçu même dans des conditions de mauvaise visibilité.

*Moyens autorisés:*

- Lors de la chasse en battue, le sanglier peut être tiré uniquement à balle en canon lisse, ou bien au fusil à canon rayé de calibre non inférieur à 6,5 mm, chambré pour douilles vides de hauteur/longueur égale ou supérieure à 40 mm, même avec lunette de visée. Au cours de la battue, la détention de munitions à projectiles multiples est interdite. L'utilisation du guidon ou du viseur électronique est admise;
- Pendant les battues, l'utilisation d'appareils émetteurs et récepteurs et/ou de téléphones portables est autorisée au sens de la loi régionale n° 4 du 29 mars 2007;
- Les chargeurs des fusils semi-automatiques à canon rayé doivent être limités à deux coups.

Per il controllo sanitario della specie, ogni singolo esemplare abbattuto di cinghiale dovrà essere esaminato dal Servizio veterinario dell'U.S.L.

*NOTA BENE: Le modalità inerenti ai controlli sanitari saranno specificate dal servizio veterinario dell'U.S.L. È vietato l'abbattimento di animali marcati e/o radiocollari e vi è l'obbligo di segnalarne la presenza presso la stazione forestale competente per territorio in caso di avvistamento. In caso di asportazione delle mammelle nei capi camoscio, capriolo e cervo femmina abbattuti, le stesse saranno considerate come "allattanti". In caso di ferimento e perdita di un capo di camoscio, capriolo, cervo e cinghiale durante l'attività venatoria, il cacciatore dovrà contattare direttamente uno dei conduttori di cane da traccia su pista da sangue abilitati alla ricerca di selvatici feriti, il quale, sentita la stazione forestale competente per territorio, organizzerà le operazioni di recupero, secondo le modalità previste nelle note prot. n. 6680/rn del 27 febbraio 2006, prot. n. 13352/RN del 13 aprile 2007 e prot. n. 12944/RN del 23 aprile 2010 del dirigente della struttura flora, fauna, caccia e pesca.*

Art. 8

*(Utilizzo di munizioni non tossiche)*

Per lo svolgimento dell'attività venatoria occorre privilegiare l'utilizzo di proiettili che non consentono il rilascio di contaminanti (piombo) nelle carni dei selvatici.

Nelle more di disposizioni specifiche sull'uso delle munizioni atossiche che saranno previste dal prossimo Piano regionale faunistico-venatorio, l'utilizzo di proiettili che non consentono il rilascio di contaminanti (piombo) nelle carni dei selvatici è obbligatorio nel caso di abbattimenti di capi di selvaggina ceduti o commercializzati per uso alimentare.

Art. 9

*(Strade interpoderali)*

Fermo restando i disposti della l.r. n. 17 del 22 aprile 1985, il transito dei cacciatori con veicoli a motore su strade non classificate regionali, statali o comunali carrozzabili è vietato fra la mezz'ora antecedente il sorgere del sole e la mezz'ora antecedente il tramonto o, comunque, sino al termine dell'esercizio venatorio da parte del singolo cacciatore.

In quest'ultimo caso il cacciatore che decide di terminare la sua giornata di caccia, deve annotare in modo indelebile negli appositi spazi del Carnet de chasse, mediante perforazione, il termine dell'esercizio venatorio.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano per quanti esercitano la caccia in battuta al cinghiale e alla volpe, ferme restando le disposizioni della l.r. n. 17 del 22 aprile 1985.

Gli assegnatari della specie cervo sono autorizzati al recupero del capo abbattuto secondo le disposizioni previste dalla l.r. n. 31 del 5 dicembre 2005.

Chaque sanglier abattu doit être examiné par le service vétérinaire de l'USL en vue du contrôle sanitaire de l'espèce.

*NOTA BENE: Les modalités relatives aux contrôles sanitaires sont établies par le service vétérinaire de l'USL. L'abattage d'animaux marqués et/ou munis d'un collier émetteur est interdit et tout chasseur qui repère l'un desdits animaux doit le signaler au poste forestier territorialement compétent. En cas d'amputation des mamelles aux femelles de chamois, de chevreuil et de cerf abattues, celles-ci sont considérées comme allaitantes. Au cas où un chamois, un chevreuil, un cerf ou un sanglier blessé n'aurait pu être récupéré pendant la chasse, le chasseur doit contacter directement un conducteur de chiens de sang agréé pour la recherche d'animaux blessés; celui-ci organisera les opérations de récupération suivant les modalités prévues dans les actes du dirigeant de la structure compétente en matière de faune, de flore, de chasse et de pêche du 27 février 2006, réf. n° 6680/RN, du 13 avril 2007, réf. n° 13352/RN, et du 23 avril 2010, réf. no 12944/RN, le poste forestier territorialement compétent entendu.*

Art. 8

*(Utilisation de munitions non toxiques)*

Pendant l'activité de chasse, il y a lieu de privilégier l'utilisation de projectiles qui n'entraînent pas de libération de contaminants (plomb) dans la chair des animaux sauvages.

Dans l'attente des dispositions spécifiques relatives à l'utilisation des munitions non toxiques qui seront contenues dans le nouveau Plan régional de la protection de la faune et de prélèvement cynégétique, le recours aux projectiles qui n'entraînent pas de libération de contaminants (plomb) dans la chair des animaux sauvages est obligatoire en cas d'abattage de gibier vendu ou commercialisé à des fins alimentaires.

Art. 9

*(Chemins ruraux)*

Sans préjudice des dispositions de la loi régionale n° 17 du 22 avril 1985, la circulation de tout chasseur utilisant un véhicule à moteur sur les routes carrozzables autres que celles régionales, nationales ou communales est interdite entre la demi-heure précédant le lever du soleil et la demi-heure précédant le coucher de celui-ci et, en tout état de cause, jusqu'à la fin de sa chasse.

En cette dernière occurrence, le chasseur qui décide de ne plus chasser doit indiquer sur son carnet, dans les espaces prévus à cet effet et d'une manière indélébile, par perforation, la fin de sa journée de chasse.

Les dispositions visées ci-dessus ne s'appliquent pas en cas de chasse en battue au sanglier et au renard, et ce, sans préjudice des dispositions de la LR n° 17/1985.

Les chasseurs attributaires d'un cerf sont autorisés à récupérer l'animal abattu suivant les dispositions de la loi régionale n° 31 du 5 décembre 2005.

In deroga a quanto previsto dal presente articolo, i cacciatori disabili (muniti del contrassegno di cui al decreto del Ministero del lavoro dell'8 giugno 1979, n. 1176), aventi un'invalidità superiore all'80%, sono autorizzati a circolare esclusivamente in una sola strada interpoderale scelta all'inizio della giornata di caccia senza limitazioni di orario; essi possono essere accompagnati da un solo cacciatore che in quella giornata eserciti l'attività venatoria.

I cacciatori amputati agli arti inferiori o portatori di protesi esterne ortopediche o paraplegici, sono autorizzati a circolare senza limitazioni d'orario sulle strade interpoderali; essi possono essere accompagnati da un solo cacciatore che in quella giornata eserciti l'attività venatoria.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai concessionari delle Aziende faunistico-venatorie e ai loro invitati, relativamente al transito sulle strade situate all'interno delle Aziende stesse.

Art. 10  
(Divieti)

Oltre ai divieti previsti dalla legislazione vigente e dalle norme contenute nel presente calendario venatorio, è fatto divieto di:

- a) cacciare e catturare qualsiasi specie di selvaggina quando il terreno è tutto o nella maggior parte coperto da neve, fatta eccezione per: il camoscio, il capriolo, il cervo, il cinghiale, i tetraonidi e la volpe.
- b) esercitare la caccia nelle Aziende faunistico-venatorie, salvo gli aventi diritto;
- c) uscire con i cani nei giorni di martedì e venerdì sia nel periodo di addestramento che nel periodo venatorio;
- d) uscire con i cani nei giorni 11, 12 e 13 settembre 2014 per i detentori di carnet A;
- e) uscire con i cani nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2014 per i detentori di carnet B;
- f) uscire con i cani nei giorni 28, 29 e 30 settembre 2014 per i detentori di carnet C;
- g) svolgere attività di addestramento di cani da caccia, con o senza sparo, prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS) presenti in Valle d'Aosta ed evidenziate nell'allegata cartografia;
- h) svolgere attività di addestramento di cani da caccia, con o senza sparo all'interno delle ACS (ad esclusione delle ACS 2, ACS 3, ACS 4, ACS 14, ACS 18, con i cani da ferma per i titolari di carnet C) presenti in Valle d'Aosta ed evidenziate nell'allegata cartografia;

Par dérogation aux dispositions du présent article, les chasseurs handicapés munis de l'insigne visé au décret du ministère du travail n° 1176 du 8 juin 1979 et justifiant d'un taux d'invalidité supérieur à 80 % sont autorisés à circuler sans restrictions d'horaire exclusivement sur le chemin rural qu'ils ont choisi au début de la journée et peuvent être accompagnés d'un autre chasseur, à condition que celui-ci pratique la chasse ce jour-là.

Les chasseurs amputés des jambes, paraplégiques ou munis de prothèses orthopédiques externes sont autorisés à circuler sans restriction d'horaire sur les chemins ruraux et peuvent être accompagnés d'un autre chasseur, à condition que celui-ci pratique la chasse ce jour-là.

Les dispositions du présent article ne s'appliquent pas aux concessionnaires des réserves en régime de concession spéciale ni à leurs invités pour ce qui est de la circulation sur les routes situées à l'intérieur des dites réserves.

Art. 10  
(Interdictions)

En sus des interdictions prévues par la législation en vigueur et par les dispositions du présent calendrier, il est interdit:

- a) De chasser et de capturer toute espèce de gibier lorsque le terrain est entièrement ou en grande partie enneigé, à l'exception du chamois, du chevreuil, du cerf, du sanglier, des tétraonidés et du renard;
- b) De chasser dans les réserves de chasse en régime de concession spéciale, sauf aux ayants droit;
- c) De sortir les chiens le mardi et le vendredi, et pendant la période de dressage et pendant la saison de la chasse;
- d) De sortir les chiens les 11, 12 et 13 septembre 2014, pour les titulaires du carnet A;
- e) De sortir les chiens les 18, 19 et 20 septembre 2014, pour les titulaires du carnet B;
- f) De sortir les chiens les 28, 29 et 30 septembre 2014, pour les titulaires du carnet C;
- g) De dresser les chiens, avec ou sans coup de feu, avant le 1er septembre et après la fermeture de la chasse dans les zones de protection spéciale (ZPS) de la Vallée d'Aoste visées aux cartes planimétriques annexées au présent calendrier;
- h) De dresser les chiens, avec ou sans coup de feu, dans les ACS (à l'exception des ACS 2, 3, 4, 14 et 18, où les titulaires du carnet C peuvent dresser leurs chiens d'arrêt) de la Vallée d'Aoste visées aux cartes planimétriques annexées au présent calendrier;

- i) abbattere esemplari appartenenti alla specie pernice bianca (*Lagopus mutus*) all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS) presenti in Valle d'Aosta;
- j) effettuare tiri con la carabina, atti ad abbattere la selvaggina, superiori a 200 metri in caso di utilizzo di proiettili di calibro 5,6 e a 400 metri per tutti gli altri calibri.
- k) durante l'esercizio venatorio detenere caricatori, per i fucili semiautomatici a canna rigata, non adattati a contenere non più di due colpi.

Art. 11  
(Aziende faunistico-venatorie)

L'esercizio della caccia nell'ambito delle Aziende faunistico-venatorie è disciplinato dalle singole autorizzazioni.

Per tutto quanto non previsto in esse, vale quanto disciplinato dal presente calendario venatorio.

Il periodo di caccia all'interno delle Aziende faunistico-venatorie è compreso tra il 01 settembre 2014 e il 22 dicembre 2014.

I Piani di prelievo delle singole specie e i relativi periodi sono proposti dalle Aziende faunistico-venatorie nel rispetto dell'arco temporale sopra indicato e approvati dall'Amministrazione regionale, previo parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

L'orario di caccia nelle Aziende faunistico-venatorie è quello di cui all'Art. 6 del presente calendario.

Art. 12  
(Cacciatori non residenti)

È ammesso ad esercitare l'esercizio venatorio sul territorio regionale un numero massimo di 30 cacciatori provenienti dalle altre regioni italiane, pari al 2% dei cacciatori residenti, così suddivisi:

- Carnet de chasse per la caccia agli ungulati: n. 26;
- Carnet de chasse per la caccia ai lagomorfi: n. 2;
- Carnet de chasse per la caccia ai galliformi alpini: n. 2.

Le domande di ammissione devono essere inoltrate al Comitato regionale per la gestione venatoria entro i termini stabiliti dallo stesso.

La designazione dei cacciatori ammessi è effettuata ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 3634 del 14 dicembre 2007 e n. 3341 del 21 novembre 2008 e la loro assegnazione ai singoli Comprensori Alpini è effettuata dal

- i) De tirer la perdrix blanche (*Lagopus mutus*) dans les zones de protection spéciale (ZPS) de la Vallée d'Aoste;
- j) D'effectuer des tirs à la carabine de plus de 200 mètres, pour le calibre 5,6 mm, et de plus de 400 mètres, pour tous les autres calibres;
- k) Détenir, pendant la chasse, des chargeurs pour les fusils semi-automatiques non limités à deux coups.

Art. 11  
(Réserves de chasse en régime de concession spéciale)

L'exercice de la chasse dans le cadre d'une réserve en régime de concession spéciale est autorisé conformément aux dispositions prévues par les autorisations y afférentes.

Pour tout ce qui n'est pas prévu par lesdites autorisations, il est fait application des dispositions du présent calendrier.

La période de chasse dans les réserves en régime de concession spéciale va du 1er septembre au 22 décembre 2014.

Les plans d'abattage de chaque espèce et les périodes y afférentes sont proposés par les réserves en cause, dans le respect de la période susmentionnée, et approuvés par l'Administration régionale, sur avis de l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Les horaires de chasse dans les réserves en cause sont indiqués à l'Art. 6.

Art. 12  
(Chasseurs non résidents)

Un nombre maximum de 30 chasseurs provenant des autres régions italiennes (équivalent à 2 p. 100 environ des chasseurs résidents) est admis à pratiquer la chasse sur le territoire régional, selon la répartition suivante:

- carnet pour la chasse aux ongulés: 26 chasseurs;
- carnet pour la chasse aux lagomorphes: 2 chasseurs;
- carnet pour la chasse aux gallinacés de montagne: 2 chasseurs.

Les demandes d'admission doivent être présentées au Comité régional de la gestion de la chasse dans les délais fixés par ce dernier.

La désignation des chasseurs admis est effectuée au sens des délibérations du Gouvernement régional n° 3634 du 14 décembre 2007 et n° 3341 du 21 novembre 2008 et la répartition desdits chasseurs dans les ressorts alpins est décidée par le Comité régional de la gestion de la chasse en application

Comitato regionale per la gestione venatoria sulla base dei criteri contenuti nel Piano regionale faunistico-venatorio.

Art. 13  
(Aree a caccia specifica)

Per la stagione venatoria 2014-2015, le Aree a caccia specifica sono le seguenti.

- ACS 1, denominata "Val Ferret", con territorio nel comune di Courmayeur;
- ACS 2, denominata "Mont de la Saxe - Mont Cormet", con territorio nei comuni di Courmayeur, Morgex e Pré-Saint-Didier;
- ACS 3, denominata "Mont Fallère", con territorio nei comuni di Étroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses, Gignod, Aosta, Sarre, Saint-Pierre, Saint-Nicolas e Avisa;
- ACS 4, denominata "La Granda", con territorio nei comuni di Oyace, Bionaz, Valtourmenche, Torgnon, Nus e Quart;
- ACS 5, denominata "Becca d'Aver", con territorio nei comuni di Nus, Verrayes e Torgnon;
- ACS 6, denominata "Monte Zerbion", con territorio nei comuni di Saint-Vincent, Châtillon, Ayas e Brusson;
- ACS 7, denominata "Perloz", con territorio nei comuni di Perloz, Arnad, Donnas;
- ACS 8, denominata "Gressoney", con territorio nei comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité;
- ACS 9, denominata "Testa Grigia", con territorio nei comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité;
- ACS 10, denominata "Comagne", con territorio nei comuni di Brusson, Challand-Saint-Anselme ed Emarèse;
- ACS 11, denominata "Clavalité", con territorio nel comune di Fénis;
- ACS 12, denominata "Dondena", con territorio nel comune di Champorcher;
- ACS 13, denominata "Plontaz", con territorio nei comuni di Valgrisenche, Arvier, Rhêmes-Saint-Georges;
- ACS 14, denominata "Mont Nery", con territorio nei comuni di Brusson e Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Gaby e Issime;

des critères visés au plan régional de protection de la faune et de prélèvement cynégétique.

Art. 13  
(Zones destinées à une chasse spécifique)

Au cours de la saison 2014-2015, les zones destinées à une chasse spécifique sont les suivantes:

- ACS 1. Zone dénommée « Val Ferret », dans la commune de Courmayeur;
- ACS 2. Zone dénommée « Mont-de-la-Saxe - Mont-Cormet », dans les communes de Courmayeur, de Morgex et de Pré-Saint-Didier;
- ACS 3. Zone dénommée « Mont-Fallère », dans les communes d'Étroubles, de Saint-Oyen, de Saint-Rhémy-en-Bosses, de Gignod, d'Aoste, de Sarre, de Saint-Pierre, de Saint-Nicolas et d'Avisa;
- ACS 4. Zone dénommée « La Granda », dans les communes d'Oyace, de Bionaz, de Valtourmenche, de Torgnon, de Nus et de Quart;
- ACS 5. Zone dénommée « Becca d'Aver », dans les communes de Nus, de Verrayes et de Torgnon;
- ACS 6. Zone dénommée « Mont-Zerbion », dans les communes de Saint-Vincent, de Châtillon, d'Ayas et de Brusson;
- ACS 7. Zone dénommée « Perloz », dans les communes de Perloz, d'Arnad et de Donnas;
- ACS 8. Zone dénommée « Gressoney », dans les communes de Gressoney-Saint-Jean et de Gressoney-La-Trinité;
- ACS 9. Zone dénommée « Tête grise », dans les communes de Gressoney-Saint-Jean et de Gressoney-La-Trinité;
- ACS 10. Zone dénommée « Comagne », dans les communes de Brusson, de Challand-Saint-Anselme et d'Émarèse;
- ACS 11. Zone dénommée « Clavalité », dans la commune de Fénis;
- ACS 12. Zone dénommée « Dondena », dans la commune de Champorcher;
- ACS 13. Zone dénommée « Plontaz », dans les communes de Valgrisenche, d'Arvier et de Rhêmes-Saint-Georges;
- ACS 14. Zone dénommée « Mont-Néry », dans les communes de Brusson, de Challand-Saint-Anselme, de Challand-Saint-Victor, de Gaby et d'Issime;

- ACS 15, denominata “Ruitor-Leseney”, con territorio nei comuni di La Thuile, La Salle, Avise, Arvier e Valgrisenche;
- ACS 16, denominata “Bosco Nero”, con territorio nei comuni di Gaby e Issime;
- ACS 17, denominata “Champorcher”, con territorio nei comuni di Champorcher e Pontboset;
- ACS 18, denominata “Mont Mars”, con territorio nel comune di Fontainemore e Lillianes.
- ACS 19, denominata “Courtil”, con territorio nei comuni di Hône e Pontboset nella quale è vietato cacciare la lepre europea e non è possibile svolgere attività di addestramento di cani prima del 1° novembre 2014.

Nella ACS 2, nel territorio del comune di Courmayeur, è fatto divieto di cacciare i lagomorfi e l'avifauna, ad eccezione del gallo forcello. Nella ACS 3, 4, 14 e 18 è consentito cacciare il gallo forcello e la coturnice, secondo le modalità di prelievo di cui all'articolo 7 del presente calendario. Nelle rimanenti Aree a caccia specifica è fatto divieto di cacciare i lagomorfi e l'avifauna.

Nelle ACS, inoltre, è consentito cacciare le specie volpe e cinghiale senza l'ausilio dei cani, come previsto dagli articoli 8 e 9 delle “Modalità di prelievo per la stagione di caccia 2014-2015”.

I confini e le delimitazioni delle predette Aree a caccia specifica risultano dalla planimetria allegata al presente calendario, del quale forma parte integrante e sono indicate sul terreno mediante apposita tabellazione.

#### Art. 14

*(Unità di prelievo della specie camoscio)*

- CM 1, comprendente i Valloni di Bellecombe e Combetta in sinistra orografica della Val Ferret, la destra orografica della Val Ferret e la sinistra orografica della Val Veny, ad esclusione dell'Azienda faunistico venatoria Courmayeur Mont-Blanc Nature;
- CM 2, comprendente i comuni di Morgex, Pré-Saint-Didier in sinistra orografica della Dora Baltea e il comune di Courmayeur in sinistra orografica della Dora Baltea e della Dora di Ferret;
- CM 3, comprendente il comune di Courmayeur in destra orografica della Dora Baltea e della Dora di Veny, il comune di La Thuile in sinistra orografica della Dora di Verney e il comune di Pré-Saint-Didier in destra orografica della Dora Baltea;
- CM 4, comprendente il comune di La Thuile in destra

- ACS 15. Zone dénommée « Ruitor – Leseney », dans les communes de La Thuile, de La Salle, d'Avise, d'Arvier et de Valgrisenche;
- ACS 16. Zone dénommée « Bois noir », dans les communes de Gaby et d'Issime;
- ACS 17. Zone dénommée « Champorcher », dans les communes de Champorcher et de Pontboset;
- ACS 18. Zone dénommée « Mont-Mars », dans les communes de Fontainemore et de Lillianes
- ACS 19. Zone dénommée « Courtil », dans les communes de Hône et de Pontboset, dans laquelle il est interdit de chasser le lièvre commun et de dresser les chiens avant le 1er novembre 2014.

Dans la zone ACS 2, et notamment sur le territoire de la commune de Courmayeur, il est interdit de chasser les lagomorphes et l'avifaune, exception faite pour le tétras-lyre. Dans les zones ACS 3, 4, 14 et 18, il est possible de chasser le tétras-lyre et la bartavelle suivant les modalités visées à l'Art. 7. Dans les autres zones destinées à une chasse spécifique, il est interdit de chasser les lagomorphes et l'avifaune.

Dans les zones destinées à une chasse spécifique, le renard et le sanglier peuvent être chassés sans chiens, au sens des Art. 8 et 9 des « Modalités de chasse au titre de la saison 2014- 2015 ».

Les délimitations des zones susmentionnées figurent dans les cartes planimétriques jointes au présent calendrier – dont elles font partie intégrante – et sont indiquées sur le terrain par des panneaux placés le long de leur périmètre.

#### Art. 14

*(Unités d'abattage du chamois)*

- CM 1, comprenant les vallons de Bellecombe et de Combetta situés sur la rive gauche du Val Ferret, le versant droit du Val Ferret et le versant gauche du Val Veny, exception faite pour la réserve de chasse en régime de concession spéciale « Courmayeur Mont-Blanc Nature »;
- CM 2, comprenant tout le territoire de la Commune de Morgex, celui de la Commune de Pré-Saint-Didier situé sur la rive gauche de la Doire Baltée et celui de la Commune de Courmayeur situé sur la rive gauche de la Doire Baltée et de la Doire de Ferret;
- CM 3, comprenant le territoire de la Commune de Courmayeur situé sur la rive droite de la Doire Baltée et de la Doire de Veny, celui de la Commune de La Thuile situé sur la rive gauche de la Doire de Verney et celui de la Commune de Pré-Saint-Didier situé sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CM 4, comprenant le territoire de la Commune de La

- |   |  |
|---|--|
| <p>orografica della Dora di Verney e i comuni di Morgex, Pré-Saint-Didier e La Salle in destra orografica della Dora Baltea;</p>  | <p>Thuile situé sur la rive droite de la Doire de Verney et celui des Communes de Morgex, de Pré-Saint-Didier et de La Salle situé sur la rive droite de la Doire Baltée;</p>  |
| <p>– CM 5, comprendente il comune di La Salle in sinistra orografica della Dora Baltea;</p>   | <p>– CM 5, comprenant le territoire de la Commune de La Salle situé sur la rive gauche de la Doire Baltée;</p>   |
| <p>– CM 6, comprendente il comune di Avise in destra orografica della Dora Baltea e i comuni di Arvier e Valgrisenche in sinistra orografica della Dora di Valgrisenche;</p>  | <p>– CM 6, comprenant le territoire de la Commune d'Avise situé sur la rive droite de la Doire Baltée et celui des Communes d'Arvier et de Valgrisenche situé sur la rive gauche de la Doire de Valgrisenche;</p>  |
| <p>– CM 7, comprendente i comuni di Saint-Nicolas, Saint-Pierre e Sarre e i comuni di Avise ed Arvier in sinistra orografica della Dora Baltea;</p>   | <p>– CM 7, comprenant tout le territoire des Communes de Saint-Nicolas, de Saint-Pierre et de Sarre et celui des Communes d'Avise et d'Arvier situé sur la rive gauche de la Doire Baltée;</p>   |
| <p>– CM 8, comprendente i comuni di Arvier e Valgrisenche in destra orografica della Dora di Valgrisenche;</p>  | <p>– CM 8, comprenant le territoire des Communes d'Arvier et de Valgrisenche situé sur la rive droite de la Doire de Valgrisenche;</p>   |
| <p>– CM 9, comprendente i comuni di Introd, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame e il comune di Villeneuve in destra orografica della Dora Baltea;</p>  | <p>– CM 9, comprenant tout le territoire des Communes d'Introd, de Rhêmes-Saint-Georges et de Rhêmes-Notre-Dame et celui de la Commune de Villeneuve situé sur la rive droite de la Doire Baltée;</p>  |
| <p>– CM 10, comprendente i comuni di Aymavilles e Cogne;</p>  | <p>– CM 10, comprenant tout le territoire des Communes d'Aymavilles et de Cogne;</p>   |
| <p>– CM 11, territorio del Comune di Aosta e territorio di competenza della Stazione forestale di Etroubles in destra orografica del torrente Buthier, fino alla destra orografica del torrente Citrin;</p>   | <p>– CM 11, comprenant tout le territoire de la Commune d'Aoste et la partie de la circonscription forestière d'Etroubles située sur la rive gauche du Buthier, jusqu'à la rive droite du Citrin;</p>  |
| <p>– CM 12, comprendente il territorio di competenza della Stazione forestale di Etroubles dalla sinistra orografica del torrente Citrin alla destra orografica del torrente Gran San Bernardo;</p>   | <p>– CM 12, comprenant la partie de la circonscription forestière d'Etroubles allant de la rive gauche du Citrin à la rive droite du Grand-Saint-Bernard;</p>  |
| <p>– CM 13, comprendente il territorio di competenza della Stazione forestale di Etroubles in sinistra orografica a partire dalla sinistra orografica del torrente Gran San Bernardo fino al confine del comune di Doues;</p>                                       | <p>– CM 13, comprenant la partie de la circonscription forestière d'Etroubles située sur la rive gauche du Grand-Saint-Bernard, jusqu'à la frontière de la commune de Doues;</p>   |
| <p>– CM 14, comprendente i comuni di Doues, Ollomont, Valpelline, Roisan e i comuni di Oyace e Bionaz in destra orografica del torrente Buthier e fino alla cresta che dalla Becca dei Laghi scende a monte dell'abitato dell'Alpe della Pessaou (confine ACS);</p> | <p>– CM 14, comprenant tout le territoire des Communes de Doues, d'Ollomont, de Valpelline et de Roisan et celui des Communes d'Oyace et de Bionaz situé sur la rive droite du Buthier, jusqu'à la crête qui descend de la Becca des lacs, en amont du village de l'Arp Pessaou (limite de l'ACS);</p> |
| <p>– CM 15, comprendente i comuni di Aosta, Roisan, Valpelline, Oyace e Bionaz in sinistra orografica del torrente Buthier, fino al confine con la Riserva di Montagnayes;</p>  | <p>– CM 15, comprenant le territoire des Communes d'Aoste, de Roisan, de Valpelline, d'Oyace et de Bionaz situé sur la rive gauche du Buthier, jusqu'à la réserve de Montagnayes;</p>  |
| <p>– CM 16, comprendente il comune di Bionaz dal confine della Riserva di Montagnayes fino alla cresta che dalla Becca dei Laghi scende a monte dell'abitato dell'Alpe della Pessaou (confine ACS);</p>   | <p>– CM 16, comprenant le territoire de la Commune de Bionaz, depuis la réserve de Montagnayes jusqu'à la crête qui descend de la Becca des lacs, en amont du village de l'Arp Pessaou (limite de l'ACS);</p>  |

- CM 17, comprendente i comuni di Saint-Christophe e Quart fino alla destra orografica del torrente Chaléby;
  - CM 18, comprendente il territorio di competenza della Stazione forestale di Nus dalla sinistra orografica del torrente Chaléby;
  - CM 19, comprendente i comuni di Jovençon, Gressan, Charvensod, Pollein, Brissogne e Saint- Marcel;
  - CM 20, comprendente il comune di Fénis;
  - CM 21, comprendente il territorio di competenza della Stazione forestale di Châtillon in destra orografica della Dora Baltea;
  - CM 22, comprendente i comuni Saint-Denis, Verrayes e Torgnon, i comuni di Chambave e Châtillon in sinistra orografica della Dora Baltea e la destra orografica del comune di Antey-Saint- André, fino alla cresta che congiunge la Becca de Salé alla Fenêtre d'Ersaz proseguendo sul torrente Enfer;
  - CM 23, comprendente il territorio di competenza della Stazione forestale di Antey-Saint-André in destra orografica del torrente Marmore, dalla cresta che congiunge la Becca de Salé alla Fenêtre d'Ersaz proseguendo sul torrente Enfer e fino al colle del Theodulo;
  - CM 24, comprendente il territorio di competenza della Stazione forestale di Antey-Saint-André in sinistra orografica del torrente Marmore dal colle del Theodulo alla cresta del Mont Tantané al villaggio di Promiod, rispettando i confini comunali e proseguendo lungo la condotta forzata della centrale elettrica di Covalou;
  - CM 25, comprendente il territorio di competenza della Stazione forestale di Châtillon in sinistra orografica della Dora Baltea dalla cresta del Mont Tantané al villaggio di Promiod, rispettando i confini comunali e proseguendo lungo la condotta forzata della centrale elettrica di Covalou sino alla cresta del Mon Tseuc in comune di Emarèse;
  - CM 26, comprendente i comuni di Montjovet, Verrès e Arnad in sinistra orografica della Dora Baltea e il territorio del comune di Challand-Saint-Victor in destra orografica del torrente Evançon;
  - CM 27, comprendente il territorio di competenza della Stazione forestale di Verrès in destra orografica della Dora Baltea;
  - CM 28, comprendente la destra orografica del territorio di competenza della Stazione forestale di Brusson, comprendente l'area dell'ACS Comagne, fino alla Strada regionale per il Col de Joux;
- CM 17, comprenant le territoire des Communes de Saint-Christophe et de Quart, jusqu'au Chaléby;
  - CM 18, comprenant la partie de la circonscription forestière de Nus, depuis la rive gauche du Chaléby;
  - CM 19, comprenant tout le territoire des Communes de Jovençon, de Gressan, de Charvensod, de Pollein, de Brissogne et de Saint-Marcel;
  - CM 20, comprenant tout le territoire de la Commune de Fénis;
  - CM 21, comprenant la partie de la circonscription forestière de Châtillon située sur la rive droite de la Doire Baltée;
  - CM 22, comprenant tout le territoire des Communes de Saint-Denis, de Verrayes et de Torgnon, celui des Communes de Chambave et de Châtillon situé sur la rive gauche de la Doire Baltée et le versant droit du territoire de la Commune d'Antey-Saint-André, jusqu'à la crête reliant la Becca de Salé à la Fenêtre d'Ersaz et à l'Enfer;
  - CM 23, comprenant la partie de la circonscription forestière d'Antey-Saint-André située sur la rive droite du Marmore, depuis la crête reliant la Becca de Salé à la Fenêtre d'Ersaz jusqu'à l'Enfer et au col de Saint-Théodule;
  - CM 24, comprenant la partie de la circonscription forestière d'Antey-Saint-André située sur la rive gauche du Marmore, depuis le col de Saint-Théodule jusqu'à la crête du Mont-Tantané et au village de Promiod, le long de la frontière communale, puis de la conduite forcée de la centrale électrique de Covalou;
  - CM 25, comprenant la partie de la circonscription forestière de Châtillon située sur la rive gauche de la Doire Baltée, depuis la crête du Mont-Tantané jusqu'au village de Promiod, le long de la frontière communale, puis de la conduite forcée de la centrale électrique de Covalou, jusqu'à la crête du Mont-Tseuc, dans la commune d'Émarèse;
  - CM 26, comprenant le territoire des Communes de Montjovet, de Verrès et d'Arnad situé sur la rive gauche de la Doire Baltée et celui de la Commune de Challand-Saint-Victor situé sur la rive droite de l'Évançon;
  - CM 27, comprenant la partie de la circonscription forestière de Verrès située sur la rive droite de la Doire Baltée;
  - CM 28, comprenant le versant droit du territoire de la circonscription forestière de Brusson, y compris l'ACS Comagne jusqu'à la route régionale du col de Joux;



- CM 29, dalla Strada regionale per il Col de Joux fino all'Oasi del Grand Tournalin, in destra orografica del torrente Evançon;
  - CM 30, comprendente la sinistra orografica del territorio di competenza della Stazione forestale di Brusson dall'Oasi del Gran Tournalin fino alla strada comunale che da Brusson porta ad Estoul, proseguendo per la poderale fino al Col Ranzola;
  - CM 31, comprendente la sinistra orografica del territorio di competenza delle Stazioni forestali di Brusson e Verrès, dalla strada comunale che porta ad Estoul, proseguendo per la poderale fino al Col Ranzola, fino ai confini comunali di Verrès e Arnad;
  - CM 32, comprendente i comuni di Bard e Donnas in sinistra orografica della Dora Baltea e i comuni di Perloz, Lillianes, Fontainemore e Pont-Saint-Martin in destra orografica del torrente Lys;
  - CM 33, comprendente i comuni di Donnas e Hône in destra orografica della Dora Baltea e i comuni di Pontboset e Champorcher;
  - CM 34, comprendente i comuni di Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes e Fontainemore in sinistra orografica del torrente Lys;
  - CM 35, comprendente i comuni di Issime e Gaby in sinistra orografica del torrente Lys;
  - CM 36, comprendente i comuni di Issime e Gaby in destra orografica del torrente Lys;
  - CM 37, comprendente il comune di Gressoney-Saint-Jean in sinistra orografica del torrente Lys, dal confine comunale con Gaby, alla cresta spartiacque tra il vallone di Tschampono e la conca del ghiacciaio di Netscho e, nella parte bassa, il vallone cosiddetto di "Seikbode" o di "Cohen";
  - CM 38, comprendente il comune di Gressoney-Saint-Jean in destra orografica del torrente Lys, dal confine con l'Oasi di Gaby alla cresta spartiacque tra il vallone del Pinter e la conca del Sollaret e, nella parte bassa, il torrente denominato "Senkroabach" che si immette nel Lys all'altezza della galleria del Miravalle, sulla S.R. 44;
  - CM 39, comprendente tutto il comune di Gressoney-La-Trinité, sia in destra che in sinistra orografica e due porzioni del comune di Gressoney-Saint-Jean, rispettivamente, in sinistra orografica, dalla cresta spartiacque tra il vallone di Tschampono e la conca del ghiacciaio di Netscho e, nella parte bassa, il vallone cosiddetto di "Seikbode" o di "Cohen" e fino, in destra orografica, alla cresta spartiacque tra il vallone del Pinter e la conca
- CM 29, comprenant le territoire allant de la route régionale du col de Joux à la zone du Grand- Tournalin, sur la rive droite de l'Évançon;
  - CM 30, comprenant le versant gauche du territoire de la circonscription forestière de Brusson, depuis la zone du Grand-Tournalin jusqu'à la route communale reliant Brusson à Estoul, puis le long du chemin rural jusqu'au col de Ranzola;
  - CM 31, comprenant le versant gauche du territoire des circonscriptions forestières de Brusson et de Verrès, depuis la route communale d'Estoul, le long du chemin rural jusqu'au col de Ranzola et à la frontière des communes de Verrès et d'Arnad;
  - CM 32, comprenant le territoire des Communes de Bard et de Donnas situé sur la rive gauche de la Doire Baltée et celui des Communes de Perloz, de Lillianes, de Fontainemore et de Pont-Saint- Martin situé sur la rive droite du Lys;
  - CM 33, comprenant le territoire des Communes de Donnas et de Hône situé sur la rive droite de la Doire Baltée et tout le territoire des Communes de Pontboset et de Champorcher;
  - CM 34, comprenant le territoire des Communes de Pont-Saint-Martin, de Perloz, de Lillianes et de Fontainemore situé sur la rive gauche du Lys;
  - CM 35, comprenant le territoire des Communes d'Issime et de Gaby situé sur la rive gauche du Lys;
  - CM 36, comprenant le territoire des Communes d'Issime et de Gaby situé sur la rive droite du Lys;
  - CM 37, comprenant le territoire de la Commune de Gressoney-Saint-Jean situé sur la rive gauche du Lys, depuis la frontière avec la Commune de Gaby jusqu'à la ligne de partage des eaux entre le vallon de Tschampono et le bassin du glacier de Netscho et, dans la partie basse, le vallon dénommé « de Seikbode » ou « de Cohen »;
  - CM 38, comprenant le territoire de la Commune de Gressoney-Saint-Jean situé sur la rive droite du Lys, depuis la frontière avec la zone de protection de Gaby jusqu'à la ligne de partage des eaux entre le vallon du Pinter et le bassin du Sollaret et, dans la partie basse, le torrent Senkroabach, qui se jette dans le Lys à la hauteur du tunnel Miravalle, le long de la RR n° 44;
  - CM 39, comprenant tout le territoire de la Commune de Gressoney-La-Trinité, tant sur la rive droite que sur la rive gauche du Lys, et deux portions du territoire de la Commune de Gressoney-Saint- Jean situées, respectivement, sur la rive gauche, depuis la ligne de partage des eaux entre le vallon de Tschampono et le bassin du glacier de Netscho et, dans la partie basse, le vallon dénommé « de Seikbode » ou « de Cohen », et, sur la rive droite,

del Sollaret e, nella parte bassa, il torrente denominato "Senkroabach" che si immette nel Lys all'altezza della galleria del Miravalle sulla S.R. 44.

I confini e le delimitazioni delle predette Unità di prelievo risultano dalla planimetria allegata al presente calendario, del quale fa parte integrante.

Art. 15  
(Unità di prelievo della specie capriolo)

- CP1: Comuni di Courmayeur e Pré-Saint-Didier;
- CP2: Comune di La Thuile;
- CP3: Comuni di Morgex e di La Salle in destra orografica della Dora Baltea;
- CP4: Comuni di Morgex e La Salle in sinistra orografica della Dora Baltea;
- CP5: Giurisdizione forestale di Arvier in destra orografica della Dora Baltea;
- CP6: Giurisdizione forestale di Arvier in sinistra orografica della Dora Baltea;
- CP7: Giurisdizione forestale di Villeneuve in sinistra orografica della Dora Baltea e Comune di Sarre;
- CP8: Giurisdizione forestale di Villeneuve in destra orografica della Dora Baltea;
- CP9: Giurisdizione forestale di Aymavilles, escluso il Comune di Jovençon;
- CP10: Giurisdizione forestale di Aosta in destra orografica della Dora Baltea e il Comune di Jovençon;
- CP11: territorio della Giurisdizione forestale di Etroubles in sinistra orografica del torrente Val-Buthier;
- CP12: territorio della Giurisdizione forestale di Etroubles in destra orografica del torrente Val-Buthier e Comune di Aosta in destra orografica del torrente Buthier;
- CP13: Giurisdizione forestale di Valpelline e Comune di Aosta in sinistra orografica del torrente Buthier;
- CP14: Giurisdizione forestale di Nus in sinistra orografica della Dora Baltea e Comune di Saint-Christophe;
- CP15: Giurisdizione forestale di Nus in destra orografica della Dora Baltea;

jusqu'à la ligne de partage des eaux entre le vallon du Pinter et le bassin du Sollaret et, dans la partie basse, le torrent Senkroabach, qui se jette dans le Lys à la hauteur du tunnel Miravalle, le long de la RR n° 44.

Les délimitations des unités d'abattage susmentionnées figurent dans les cartes planimétriques jointes au présent calendrier, dont elles font partie intégrante.

Art. 15  
(Unités d'abattage du chevreuil)

- CP1: tout le territoire des Communes de Courmayeur et de Pré-Saint-Didier;
- CP2: tout le territoire de la Commune de La Thuile;
- CP3: territoire des Communes de Morgex et de La Salle situé sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CP4: territoire des Communes de Morgex et de La Salle situé sur la rive gauche de la Doire Baltée;
- CP5: partie de la circonscription forestière d'Arvier située sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CP6: partie de la circonscription forestière d'Arvier située sur la rive gauche de la Doire Baltée;
- CP7: partie de la circonscription forestière de Villeneuve située sur la rive gauche de la Doire Baltée et tout le territoire de la Commune de Sarre;
- CP8: partie de la circonscription forestière de Villeneuve située sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CP9: circonscription forestière d'Aymavilles, à l'exception de la commune de Jovençon;
- CP10: partie de la circonscription forestière d'Aoste située sur la rive droite de la Doire Baltée et tout le territoire de la Commune de Jovençon;
- CP11: partie de la circonscription forestière d'Étroubles située sur la rive gauche du Val-Buthier;
- CP12: partie de la circonscription forestière d'Étroubles située sur la rive droite du Val-Buthier et territoire de la Commune d'Aoste situé sur la rive droite du Buthier;
- CP13: circonscription forestière de Valpelline et territoire de la Commune d'Aoste situé sur la rive gauche du Buthier;
- CP14: partie de la circonscription forestière de Nus située sur la rive gauche de la Doire Baltée et tout le territoire de la Commune de Saint-Christophe;
- CP15: partie de la circonscription forestière de Nus située sur la rive droite de la Doire Baltée;

- CP16: Giurisdizione forestale di Châtillon in sinistra orografica della Dora Baltea;
- CP17: Giurisdizione forestale di Châtillon in destra orografica della Dora Baltea;
- CP18: comuni di Antey-Saint-André, Torgnon, la Magdeleine e Chamois;
- CP19: comune di Valtournenche;
- CP20: Comune di Ayas;
- CP21: Comuni di Brusson e Challand-Saint-Anselme;
  
- CP22: Giurisdizione forestale di Verrès in sinistra orografica della Dora Baltea;
- CP23: Giurisdizione forestale di Verrès in destra orografica della Dora Baltea;
- CP24: Comuni di Gressoney-Saint-Jean e di Gressoney-La-Trinité;
- CP25: Comune di Gaby e Issime;
- CP26: Comune di Fontainemore;
- CP27: Comuni di Pont-Saint-Martin e Donnas in sinistra orografica della Dora Baltea e Comuni di Perloz, Lillianes e Bard;
- CP28: Comune di Donnas in destra orografica della Dora Baltea, e Comuni di Hône, Pontboset e Champorcher;

I confini e le delimitazioni delle predette Unità di prelievo risultano dalla planimetria allegata al presente calendario, del quale fa parte integrante.

Art. 16

*(Unità di prelievo della specie cervo)*

- CE1: Comuni di Courmayeur, La Thuile e Pré-Saint-Didier;
- CE2: Comuni di Morgex e La Salle;
- CE3: Giurisdizione forestale di Valpelline e territorio del comune di Aosta in sinistra orografica del torrente Buthier;
- CE4: Giurisdizione forestale di Etroubles e territorio del comune di Aosta in destra orografica del torrente Buthier;

- CP16: partie de la circonscription forestière de Châtillon située sur la rive gauche de la Doire Baltée;
- CP17: partie de la circonscription forestière de Châtillon située sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CP18: tout le territoire des Communes d'Antey-Saint-André, de Torgnon, de La Magdeleine et de Chamois;
- CP19: tout le territoire de la Commune de Valtournenche;
- CP20: tout le territoire de la Commune d'Ayas;
- CP21: tout le territoire des Communes de Brusson et de Challand-Saint-Anselme;
  
- CP22: partie de la circonscription forestière de Verrès située sur la rive gauche de la Doire Baltée;
- CP23: partie de la circonscription forestière de Verrès située sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CP24: tout le territoire des Communes de Gressoney-Saint-Jean et de Gressoney-La-Trinité;
- CP25: tout le territoire des Communes de Gaby et d'Issime;
- CP26: tout le territoire de la Commune de Fontainemore;
- CP27: territoire des Communes de Pont-Saint-Martin et de Donnas situé sur la rive gauche de la Doire Baltée et tout le territoire des Communes de Perloz, de Lillianes et de Bard;
- CP28: territoire de la Commune de Donnas situé sur la rive droite de la Doire Baltée et tout le territoire des Communes de Hône, de Pontboset et de Champorcher.

Les délimitations des unités d'abattage susmentionnées figurent dans les cartes planimétriques jointes au présent calendrier, dont elles font partie intégrante.

Art. 16

*(Unités d'abattage du cerf)*

- CE1: tout le territoire des Communes de Courmayeur, de La Thuile et de Pré-Saint-Didier;
- CE2: tout le territoire des Communes de Morgex et de La Salle;
- CE3: circonscription forestière de Valpelline et territoire de la Commune d'Aoste situé sur la rive gauche du Buthier;
- CE4: circonscription forestière d'Etroubles et territoire de la Commune d'Aoste situé sur la rive droite du Buthier;

- CE5: Giurisdizione forestale di Nus in sinistra orografica della Dora Baltea e territorio del comune di Saint-Christophe;
- CE6: Giurisdizione forestale di Nus in destra orografica della Dora Baltea;
- CE7: Giurisdizione forestale di Châtillon in destra orografica della Dora Baltea;
- CE8: Giurisdizione forestale di Châtillon in sinistra orografica della Dora Baltea;
- CE9: Giurisdizioni forestali di Brusson e Verrès, limitatamente alla sinistra orografica del torrente Evançon e al territorio in sinistra orografica della Dora Baltea del comune di Arnad;
- CE10: Giurisdizioni forestali di Arvier e Villeneuve in sinistra orografica della Dora Baltea nonché il territorio del comune di Sarre;
- CE 11: Giurisdizioni forestali di Arvier e Villeneuve in destra orografica della Dora Baltea;
- CE 12: Giurisdizione forestale di Aymavilles ad esclusione del territorio del comune di Jovençon;
- CE13: Giurisdizione forestale di Antey-Saint-André;
- CE14: Giurisdizione forestale di Gaby e comuni di Bard, Donnas, Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes definendo dei settori di prelievo in relazione alla densità della specie;
- CE15: Comuni di Hône, Pontboset e Champorcher definendo dei settori di prelievo in relazione alla densità della specie;
- CE16: Giurisdizione forestale di Verrès in destra orografica della Dora Baltea dal confine con il comune di Châtillon sino al torrente Chalamy.
- CE17: comprendente il territorio ricadente nella giurisdizione della Stazione Forestale di Brusson, limitatamente alla destra orografica del torrente Evançon e della Stazione Forestale di Verrès, limitatamente alla sinistra orografica del fiume Dora Baltea ed alla destra orografica del torrente Evançon.

I confini e le delimitazioni delle predette Unità di prelievo risultano dalla planimetria allegata al presente calendario, del quale fa parte integrante.

Art. 17  
(Norme finali)

Le disposizioni del presente calendario venatorio hanno validità fino all'emanazione del prossimo. Il controllo e l'applicazione delle presenti norme e disposizioni è affidata

- CE5: partie de la circonscription forestière de Nus située sur la rive gauche de la Doire Baltée et tout le territoire de la Commune de Saint-Christophe;
- CE6: partie de la circonscription forestière de Nus située sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CE7: partie de la circonscription forestière de Châtillon située sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CE8: partie de la circonscription forestière de Châtillon située sur la rive gauche de la Doire Baltée;
- CE9: parties des circonscriptions forestières de Brusson et de Verrès situées sur la rive gauche de l'Évançon et territoire de la Commune d'Arnad situé sur la rive gauche de la Doire Baltée;
- CE10: parties des circonscriptions forestières d'Arvier et de Villeneuve situées sur la rive gauche de la Doire Baltée et tout le territoire de la Commune de Sarre;
- CE11: parties des circonscriptions forestières d'Arvier et de Villeneuve situées sur la rive droite de la Doire Baltée;
- CE12: circonscription forestière d'Aymavilles, exception faite du territoire de la Commune de Jovençon;
- CE13: circonscription forestière d'Antey-Saint-André;
- CE14: circonscription forestière de Gaby et le territoire des Communes de Bard, de Donnas, de Pont-Saint-Martin, de Perloz et de Lillianes défini en fonction de la densité de l'espèce;
- CE15: territoire des Communes de Hône, de Pontboset et de Champorcher défini en fonction de la densité de l'espèce;
- CE16: partie de la circonscription forestière de Verrès située sur la rive droite de la Doire Baltée, depuis la frontière avec la Commune de Châtillon jusqu'au Chalamy;
- CE17: circonscription forestière de Brusson, limitativement à la rive droite de l'Évançon, et circonscription forestière de Verrès, limitativement à la rive gauche de la Doire Baltée et à la rive droite de l'Évançon.

Les délimitations des unités d'abattage ci-dessus figurent dans les cartes planimétriques jointes au présent calendrier, dont elles font partie intégrante.

Art. 17  
(Dispositions finales)

Les dispositions du présent calendrier de la chasse sont valables jusqu'à la promulgation du prochain calendrier. Le contrôle du respect des présentes dispositions et de leur ap-

agli Agenti del Corpo forestale della Valle d'Aosta ed agli Agenti a ciò autorizzati dalla legge.

Per tutto ciò non espressamente regolamentato si rimanda alla legge regionale 64/1994 e alla legge 157/1992.

---

*MODALITÀ* DI PRELIEVO  
PER LA STAGIONE DI CACCIA 2014-2015

Art. 1  
*(Modalità di annotazione  
dell'uscita individuale o collettiva  
per il prelievo di capriolo, camoscio e cervo)*

In caso di uscita individuale il cacciatore titolare di Carnet A, assegnatario di fascetta/e deve annotare (forare) l'inizio dell'attività sul proprio Carnet oppure, nel caso di uscita collettiva (con cacciatori non appartenenti alla propria squadra), deve anche compilare l'apposita tabella annotando: la data di uscita e il nominativo delle altre persone con cui svolge l'attività con modalità selettiva.

Art. 2  
*(Modalità di svolgimento  
dell'uscita collettiva occasionale)*

In conformità a quanto disposto dal corrente Calendario venatorio, ogni cacciatore titolare della fascetta/e attestante il diritto al prelievo/i di capi di camoscio, capriolo e cervo può avvalersi della facoltà di organizzare un'uscita collettiva con cacciatori titolari di carnet A, fino ad un massimo di tre persone componenti l'uscita collettiva, purché:

- a) tutti i partecipanti dell'uscita collettiva di caccia siano titolari di carnet A e non abbiano già svolto tre giornate di caccia nel corso della corrente settimana;
- b) ognuno dei partecipanti all'uscita collettiva annoti sul proprio carnet la data dell'uscita e il cognome ed il nome dei cacciatori con cui effettua l'uscita;
- c) l'uscita collettiva sia effettuata esclusivamente nel territorio dell'unità gestionale in cui è designato l'abbattimento dei capi relativi alle fascette aperte, assegnate ai componenti l'uscita;
- d) ognuno dei partecipanti all'uscita collettiva non abbia superato le quote stagionali di cervidi o bovidi abbattibili;
- e) è possibile effettuare l'uscita collettiva fino ad massimo di tre persone.

L'uscita collettiva occasionale dovrà sempre esse-

plification est du ressort des agents du Corps forestier de la Vallée d'Aoste et des agents autorisés à cet effet par la loi.

Pour tout ce qui n'est pas expressément prévu par le présent calendrier, il est fait référence à la LR n° 64/1994 et à la loi n° 157/1992.

---

MODALITÉS DE CHASSE AU TITRE DE LA SAISON  
2014-2015

Art. 1<sup>er</sup>  
*(Modalités d'enregistrement  
d'une sortie individuelle ou collective  
pour la chasse au chevreuil, au chamois ou au cerf)*

En cas de sortie individuelle, le chasseur titulaire du carnet A et attributaire d'un ou de plusieurs bracelets doit enregistrer le début de son activité de chasse sur son carnet en perforant la case correspondante; en cas de sortie collective avec des chasseurs n'appartenant pas à son équipe, il doit également remplir le tableau prévu à cet effet, en y indiquant la date de la sortie et les noms des autres personnes avec lesquelles il pratique la chasse sélective.

Art. 2  
*(Modalités de déroulement  
de la sortie collective occasionnelle)*

Aux termes des dispositions du calendrier de la chasse en vigueur, tout chasseur attributaire d'un ou de plusieurs bracelets attestant qu'il a le droit d'abattre un ou plusieurs chamois, chevreuils ou cerfs peut organiser une sortie collective avec deux autres chasseurs titulaires du carnet A au maximum, aux conditions suivantes:

- a) Tous les participants à la sortie collective en cause doivent être titulaires du carnet A et ne pas avoir déjà chassé pendant trois journées au cours de la semaine;
- b) Tous les participants à la sortie collective doivent enregistrer sur leur carnet la date de celle-ci et les nom et prénom des autres chasseurs;
- c) La sortie collective doit être effectuée uniquement sur le territoire de l'unité de gestion dans laquelle est autorisé l'abattage de l'animal ou des animaux indiqué(s) sur le(s) bracelet(s) ouvert(s) attribué(s) aux chasseurs qui participent à la sortie;
- d) Aucun des participants à la sortie collective ne doit avoir dépassé son quota saisonnier de cervidés ou de bovidés à abattre;
- e) Trois personnes au maximum peuvent participer à la sortie collective.

Les chasseurs qui participent à une sortie collective occa-

re condotta dimostrando da parte dei componenti l'uscita un'attitudine di caccia rivolta all'abbattimento del capo/i individuato/i dalle fascette aperte fruite in collettiva, fermo restando l'obbligo di annotare l'avvenuto abbattimento sul proprio carnet di caccia e di apporre la fascetta inamovibile al garretto del capo abbattuto da parte del singolo cacciatore autore del prelievo, che ha effettuato lo sparo.

Art. 3  
*(Modalità di utilizzo  
delle fascette per gli ungulati)*

Le fascette inamovibili, da applicare al garretto di ogni capo abbattuto subito dopo la verifica dell'avvenuto abbattimento, prima di qualsiasi spostamento dello stesso, sono contraddistinte da numero progressivo che corrisponde al territorio in cui deve avvenire il prelievo (Unità di prelievo, Giurisdizione forestale o sua porzione, Comune) alla specie ed alla classe di età del capo assegnato.

Art. 4  
*(Modalità di utilizzo  
delle fascette per i lagomorfi e i galliformi)*

Le fascette inamovibili, da applicare al garretto (nel caso di lagomorfi) o all'ala (nel caso di galliformi; sono escluse dalle seguenti modalità la specie quaglia e beccaccia) di ogni capo abbattuto, subito dopo la verifica dell'avvenuto abbattimento, prima di qualsiasi spostamento del capo, sono di colore differenziato, per lagomorfi e galliformi, e riportano un numero progressivo.

Ad ogni cacciatore sono consegnate due fascette inamovibili all'inizio della stagione venatoria. Le successive fascette inamovibili sono consegnate, ad ogni cacciatore, presso il Centro di controllo, in occasione del conferimento degli animali già prelevati, in numero pari al numero di animali abbattuti e mai superiore a due.

Nel caso in cui si utilizzi la fascetta di un eventuale compagno, il numero di quest'ultima deve essere segnato sul proprio Carnet de chasse.

Art. 5  
*(Unità di prelievo della specie capriolo)*

Il prelievo del capo assegnato al singolo cacciatore, o eventualmente ricevuto in fruizione dai componenti la squadra di cacciatori, titolari di carnet A, di cui egli fa parte, deve essere effettuato esclusivamente nell'unità di prelievo cui si riferisce la fascetta, debitamente annotata, come previsto dall'articolo 1 del presente documento, sul proprio carnet di caccia.

Art. 6  
*(Unità di prelievo della specie cervo)*

Il prelievo del capo assegnato al singolo cacciatore, o eventualmente ricevuto in fruizione dai componenti la squadra di cacciatori, titolari di carnet A, di cui egli fa parte, deve

sionnelle doivent démontrer qu'ils entendent abattre l'animal ou les animaux indiqué(s) sur le(s) bracelet(s) ouvert(s) dont ils bénéficient collectivement, sans préjudice du fait que tout abattage doit être enregistré sur le carnet du chasseur ayant tiré, qui est par ailleurs tenu d'appliquer le bracelet inamovible au jarret de l'animal abattu.

Art. 3  
*(Modalités d'utilisation  
des bracelets pour les ongulés)*

Les bracelets inamovibles, qui doivent être appliqués au jarret de l'animal tué immédiatement après son abattage et avant tout déplacement, ont un numéro progressif correspondant à la zone dans laquelle l'abattage doit être effectué (unité d'abattage, circonscription forestière, en entier ou en partie, commune), ainsi qu'à l'espèce et à la classe d'âge de l'animal.

Art. 4  
*(Modalités d'utilisation  
des bracelets pour les lagomorphes et les gallinacés)*

Les bracelets inamovibles, qui doivent être appliqués au jarret des lagomorphes et à l'aile des gallinacés tués (caille et bartavelle exclues) immédiatement après l'abattage et avant tout déplacement, ont une couleur différente pour les deux familles et portent un numéro progressif.

Deux bracelets inamovibles sont attribués à chaque chasseur au début de la saison. Les autres bracelets leur sont remis au centre de contrôle lors du dépôt des animaux abattus, à hauteur d'un bracelet pour chaque animal et de deux bracelets au plus.

Si un chasseur utilise le bracelet attribué à un compagnon de chasse, il doit enregistrer le numéro y afférent sur son carnet.

Art. 5  
*(Unités d'abattage du chevreuil)*

L'animal attribué à un chasseur ou cédé à ce dernier par les membres de son équipe titulaires du carnet A ne peut être abattu que dans l'unité d'abattage qui est indiquée sur le bracelet attribué audit chasseur et qui doit être enregistrée sur le carnet de chasse de celui-ci, au sens de l'Art. 1er.

Art. 6  
*(Unités d'abattage du cerf)*

L'animal attribué à un chasseur ou cédé à ce dernier par les membres de son équipe titulaires du carnet A ne peut être abattu que dans l'unité d'abattage, ou dans la partie d'unité

essere effettuato esclusivamente nell'unità di prelievo, ovvero settore di unità di prelievo, cui si riferisce la fascetta/e, che deve essere debitamente annotata, come previsto dall'articolo 1 del presente documento, sul proprio carnet di caccia.

Art. 7  
*(Unità di prelievo della specie camoscio)*

Il prelievo del capo assegnato al singolo cacciatore o eventualmente ricevuto in fruizione dai componenti la squadra di cacciatori, titolari di carnet A, di cui egli fa parte, deve essere effettuato esclusivamente nelle unità di prelievo della specie camoscio (CM), cui si riferisce la fascetta, debitamente annotata, come previsto dall'Art. 1 del presente documento, sul proprio carnet di caccia.

Art. 8  
*(Prelievo della specie cinghiale, in modalità caccia con metodi selettivi e vagante, all'interno delle Aree a caccia specifica)*

Il prelievo della specie cinghiale, in modalità caccia con metodi selettivi e vagante, all'interno delle Aree a caccia specifica, è consentito ai cacciatori il cui capo di camoscio, capriolo o cervo sia assegnato all'unità di prelievo in cui ricade l'Area a caccia specifica e che siano ancora in possesso della relativa fascetta. La caccia al cinghiale all'interno delle Aree a caccia specifica non può essere effettuata con l'ausilio di cani.

Art. 9  
*(Prelievo della specie volpe all'interno delle Aree a caccia specifica)*

Il prelievo della specie Volpe all'interno delle Aree a caccia specifica è consentito a tutti i cacciatori di Carnet A e C, che hanno titolo per cacciare nelle suddette Aree. I mezzi per l'abbattimento devono ritenersi quelli utilizzabili per le specifiche cacce (carabina per carnet A e canna liscia per i carnet C), per i cacciatori titolari di Carnet C è consentito l'eventuale utilizzo dei soli cani da ferma.

Art. 10  
*(Sanzioni)*

Per le violazioni alle presenti modalità si applicano le sanzioni previste dalla legge 157/1992, dalla l.r. 64/1994 e dal calendario venatorio.

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

d'abattage, qui est indiquée sur le bracelet attribué audit chasseur et qui doit être enregistrée sur le carnet de chasse de celui-ci, au sens de l'Art. 1er.

Art. 7  
*(Unités d'abattage du chamois)*

L'animal attribué à un chasseur ou cédé à ce dernier par les membres de son équipe titulaires du carnet A ne peut être abattu que dans l'unité territoriale pour l'abattage du chamois (CM) qui est indiquée sur le bracelet attribué audit chasseur et qui doit être enregistrée sur le carnet de chasse de celui-ci, au sens de l'Art. 1er.

Art. 8  
*(Chasse sélective et itinérante du sanglier dans les zones destinées à une chasse spécifique)*

Tout chasseur autorisé à tirer un chamois, un chevreuil ou un cerf qui relève d'une unité d'abattage incluant une zone destinée à une chasse spécifique et qui dispose encore du bracelet y afférent peut pratiquer la chasse sélective ou itinérante du sanglier dans cette dernière, mais sans chiens.

Art. 9  
*(Chasse du renard dans les zones destinées à une chasse spécifique)*

Tout chasseur titulaire d'un carnet A ou C et autorisé à chasser dans les zones destinées à une chasse spécifique peut tirer le renard avec les moyens prévus pour lesdits carnets (carabine pour le carnet A et canon lisse pour les carnets C). Les chasseurs titulaires d'un carnet C peuvent utiliser les chiens d'arrêt.

Art. 10  
*(Sanctions)*

En cas de violation des dispositions du présent règlement, il est fait application des sanctions visées à la loi n° 157/1992, à la LR n° 64/1994 et au calendrier de la chasse en vigueur.

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur

**ATTI  
EMANATI  
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Comune di INTROD.**

**Approvazione definitiva variate generale al P.R.G.C.**

IL SEGRETARIO

Omissis

attesta

Ai sensi dell'art. 15 comma 14 della Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e s.m.i. che in data 30 giugno 2014 con deliberazione n. 20 il Consiglio comunale di INTROD ha accolto integralmente le proposte di modificazione della Giunta regionale in merito alla variante generale al P.R.G.C. e che la stessa assumerà quindi efficacia con la pubblicazione della presente attestazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Introd, 28 luglio 2014.

Il Segretario  
Lucia VAUTHIER

**Comune di VILLENEUVE. Deliberazione 11 giugno 2014, n. 17.**

**Declassificazione e sdemanializzazione del tratto finale dell'antica strada napoleonica in località Trépont.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di procedere alla declassificazione/sdemanializzazione del tratto finale della strada vicinale in località Trépont, denominata antica strada Napoleonica, identificato al catasto al Foglio III nel tratto decorrente dall'intersezione con la strada vicinale di Arbonne sino al termine della strada in direzione ovest, in quanto ormai in disuso;

Di incaricare il responsabile del procedimento di inviare il presente provvedimento di declassificazione/sdemanializzazione alla Regione per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e che il presente provvedimento produrrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo alla data di pubblicazione;

**ACTES  
ÉMANANT  
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

**Commune d'INTROD.**

**Approbation définitive de la variante générale du PRGC.**

LE SECRÉTAIRE COMMUNAL

Omissis

atteste

qu'aux termes du quatorzième alinéa de l'art. 15 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 modifiée et complétée, le Conseil communal d'INTROD, par sa délibération n° 20 du 30 juin 2014, a intégralement accueilli les propositions de modification présentées par le Gouvernement régional et concernant la variante générale du PRGC qui prend effet à compter de la date de publication de la présente déclaration au Bulletin officiel de la Région.

Introd, le 28 juillet 2014.

Le secrétaire communal,  
Lucia VAUTHIER

**Commune de VILLENEUVE. Délibération n° 17 du 11 juin 2014,**

**concernant le déclassement et la désaffectation du tronçon final de l'ancienne route napoléonienne, à Trépont.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Il est décidé de déclasser et de désaffecter le tronçon final du chemin rural dénommé «ancienne route napoléonienne», inscrit à la feuille III du cadastre et situé à Trépont, depuis son intersection avec le chemin rural d'Arbonne et jusqu'à la fin de son tracé vers l'ouest, pour cause d'inutilisation;

Le responsable de la procédure est chargé de transmettre copie de la présente délibération à la Région en vue de sa publication au Bulletin officiel ; la présente délibération prend effet à compter du début du deuxième mois qui suit ladite publication ;



Di dare atto che, dopo che il presente atto avrà assunto efficacia, con successivo decreto del Sindaco si provvederà alla declassificazione/sdemanializzazione del tratto finale della strada vicinale in località Trépoint, denominata antica strada Napoleonica, identificato al catasto al Foglio III nel tratto decorrente dall'intersezione con la strada vicinale di Arbonne sino al termine della strada in direzione ovest;

Di dare atto altresì che con successivo atto del Consiglio Comunale si procederà all'alienazione del tratto di strada in questione;

Di dare atto che per ragioni di imparzialità e trasparenza, qualora si addivenga alla cessione del tratto di strada, si procederà mediante il sistema dell'asta pubblica.

---

**Comunità Montana Walser - Alta Valle Del Lys. Decreto 21 luglio 2014, n. 3.**

**Pronuncia di esproprio per l'acquisizione dei terreni necessari per i lavori di ampliamento del parcheggio in località Blatta e ricollocazione del ricovero RSU, nel comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN. CUP J94C11000090004**

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO CONVENZIONATO  
PER LE ESPROPRIAZIONI

Omissis

decreta

Articolo 1

È pronunciata a favore dell'Amministrazione comunale di GRESSONEY-SAINT-JEAN l'espropriazione del terreno necessario per i lavori di ampliamento del parcheggio in località Blatta e ricollocazione del ricovero RSU, come a seguito descritto:

ELENCO DITTE

1. BIELER Giuseppe  
nato a GRESSONEY-SAINT-JEAN il 24.10.1924  
C.F. BLRGPP24R24E168W  
proprietà 1/1  
Catasto terreni Fg. 32 n. 163  
Zona omogenea PRGC Ae6  
superficie oggetto di espropriazione mq. 38  
Indennità provvisoria di espropriazione complessiva  
€ 1.539,00 = somma soggetta alla ritenuta d'acconto del 20%

Après la prise d'effet de la présente délibération, le syndic prendra un acte portant déclassement et désaffectation du tronçon final du chemin rural dénommé « ancienne route napoléonienne », inscrit à la feuille III du cadastre et situé à Trépoint, depuis son intersection avec le chemin rural d'Arbonne et jusqu'à la fin de son tracé vers l'ouest ;

Le Conseil communal procédera, par délibération, à aliéner le tronçon en cause ;

Pour des raisons d'impartialité et de transparence, la cession du tronçon en cause aura lieu, le moment venu, par marché public.

---

**Communauté de montagne Walser - Haute Vallée du Lys. Acte n° 3 du 21 juillet 2014,**

**portant expropriation du terrain nécessaire aux travaux d'agrandissement du parking au hameau de Blatta et de déplacement de l'abri pour les bacs à ordures ménagères, dans la commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN. CUP J94C11000090004.**

LA RESPONSABILE  
DU BUREAU  
DES ESPROPRIATIONS

Omissis

décide

Art. 1<sup>er</sup>

Le terrain indiqué ci-après et nécessaire aux travaux d'agrandissement du parking au hameau de Blatta et de déplacement de l'abri pour les bacs à ordures ménagères, est exproprié en faveur de la Commune de GRESSONEY-SAINT-JEAN :

Art. 2

Il presente provvedimento di espropriazione è notificato al proprietario, nelle forme degli atti processuali civili, e trasmesso al beneficiario dell'esproprio per il pagamento delle indennità.

Art. 3

Il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura e spese dell'amministrazione comunale. Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 4

Una copia del presente decreto dovrà essere trasmessa all'ufficio regionale per le espropriazioni ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge regionale n. 11/2004.

Art. 5

A seguito dell'indennizzo calcolato sul valore di mercato ai sensi della sentenza 181/2011 della Corte Costituzionale, ai proprietari dei terreni non spetta alcuna ulteriore indennità aggiuntiva in caso di accettazione né integrativa.

Art. 6

Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 - comma 3 della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Il responsabile  
dell'ufficio espropri  
Laura MONTANI

**ARER Valle d'Aosta. Deliberazione 26 giugno 2014, n. 36.**

**Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2013: approvazione.**

Omissis

IL CONSIGLIO

Art. 2

Le présent acte est notifié au propriétaire du bien exproprié dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile et transmis au bénéficiaire de l'expropriation en vue du paiement des indemnités.

Art. 3

Le présent acte est transmis aux bureaux compétents en vue de son enregistrement et de sa transcription avec procédure d'urgence et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, par les soins et aux frais de l'Administration communale. Un extrait du présent acte est transmis sous cinq jours au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication.

Art. 4

Le présent acte est transmis en copie au bureau régional chargé des expropriations, aux termes du premier alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 5

Étant donné que l'indemnisation a été calculée sur la base des valeurs du marché, au sens du jugement de la Cour constitutionnelle n° 181/2011, le propriétaire n'a droit à aucune indemnité supplémentaire, en cas d'acceptation, ni à aucune indemnité complémentaire.

Art. 6

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, tous les droits relatifs au bien immeuble exproprié sont reportés sur l'indemnité y afférente.

La responsable  
du Bureau des expropriations,  
Laura MONTANI

**Agence régionale pour le logement. Délibération n° 36 du 26 juin 2014,**

**portant approbation des comptes 2013.**

Omissis

LE CONSEIL

Omissis delibera	Omissis délibère
1. di approvare i documenti prospettici che compongono il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 (Rendiconto Finanziario, Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Situazione Amministrativa), la relazione tecnico-amministrativa del Direttore e la relazione del Presidente;	1. Les tableaux qui composent les comptes 2013 (compte rendu financier, situation patrimoniale, compte économique et situation administrative), le rapport technique et administratif du directeur et le rapport du président sont approuvés ;
2. di approvare il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 nelle singole risultanze e nelle risultanze riassuntive finali che seguono:	2. Les comptes 2013 sont approuvés tels qu'ils figurent aux tableaux et aux récapitulatifs ci-après :

### SITUAZIONE DI CASSA

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio 2013	€ 5.807.245,76
Riscossioni effettuate nell'esercizio 2013	€ + 7.296.872,87
Totale delle riscossioni	€ 13.104.118,63
Pagamenti effettuati nell'esercizio 2013	€ - 8.481.119,33
<b>Fondo cassa al 31 dicembre 2013</b>	<b>€ 4.622.999,30</b>

### SITUAZIONE FINANZIARIA

Fondo cassa al 31/12/2013	€ 4.622.999,30
Residui attivi al 31/12/2013	€ + 10.445.406,14
Totale dell'attivo al 31/12/2013	€ 15.068.405,44
Residui passivi al 31/12/2013	€ - 13.726.903,09
<b>Avanzo d'amministrazione al 31/12/2013</b>	<b>€ 1.341.502,35</b>

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo: Disponibilità liquide	€ 4.376.416,53	
Crediti (residui attivi)	€ 10.445.406,14	
Risconti attivi	€ 911,74	
Crediti bancari e finanziari	€ 1.437.624,96	
Immobili	€ 43.634.538,27	
Immobilizzazioni tecniche	€ 437.321,51	
Disavanzi economici esercizi precedenti	€ 3.299.352,61	
Conti d'ordine	€ 250.541,45	
		€ 63.882.113,21

Passivo: Debiti (residui passivi)	€	13.726.903,09	
Debiti diversi	€	860.729,21	
Risconti passivi	€	19.866,29	
Fondi vari	€	9.493.709,61	
Patrimonio netto	€	40.338.946,94	
Conti d'ordine	€	<u>250.541,45</u>	
			€ - 64.690.696,59
<b>Disavanzo economico dell'esercizio 2013</b>			<b>€ <u>808.583,38</u></b>

### CONTO ECONOMICO

Entrate correnti	€	2.768.959,71
Spese correnti	€ -	2.391.545,58
Componenti positivi che non danno luogo a movimenti finanziari	€	227.393,35
Componenti negativi che non danno luogo a movimenti finanziari	€ -	<u>1.413.390,86</u>
<b>Disavanzo economico dell'esercizio 2013</b>	<b>€</b>	<b><u>808.583,38</u></b>

3. di approvare il seguente quadro riassuntivo della gestione di competenza:

3. Le tableau récapitulatif de la gestion relative à l'exercice budgétaire est approuvé tel qu'il figure ci-après :

<b><u>ENTRATE:</u></b> accertate	€	8.335.805,78
riscosse	€ -	<u>4.551.577,68</u>
rimaste da riscuotere	€	<u>3.784.228,10</u>
<b><u>SPESE:</u></b> impeginate	€	8.025.347,48
pagate	€ -	<u>4.343.015,96</u>
rimaste da pagare	€	<u>3.682.331,52</u>

### ENTRATE E SPESE:

Entrate di competenza esercizio 2013	€	8.335.805,78
Spese di competenza esercizio 2013	€ -	<u>8.025.347,48</u>
<b>Avanzo della gestione di competenza esercizio 2013</b>	<b>€</b>	<b><u>310.458,30</u></b>

4. di approvare la cancellazione dei seguenti residui:

4. Les restes ci-après sont éliminés :

ATTIVI:

all'art. 20601/1 di €	1.833,78	–	ogg. n. 77 del 18/12/2013
all'art. 20701/5 di €	413,53	–	ogg. n. 51 del 23/10/2013 e ogg. n. 77 del 18/12/2013
all'art. 41302/2 di €	379,04	–	ogg. n. 63 del 27/11/2013
all'art. 41401/1 di €	207.753,01	–	ogg. n. 51 del 23/10/2013
all'art. 51802/1 di €	83,10	–	ogg. n. 77 del 18/12/2013
all'art. 61903/4 di €	<u>10.234,04</u>	–	ogg. n. 39 del 23/7/2013 e ogg. n. 77 del 18/12/2013
totale	<u>€ 220.696,50</u>		in conformità al parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti nella propria relazione;

PASSIVI:

all'art. 10201/8 di €	18.509,07	–	ogg. n. 51 del 23/10/2013
all'art. 21007/1 di €	344,58	–	ogg. n. 63 del 27/11/2013
all'art. 21007/2 di €	34,46	–	ogg. n. 63 del 27/11/2013
all'art. 21009/1 di €	<u>207.753,01</u>	–	ogg. n. 51 del 23/10/2013
totale	<u>€ 226.641,12</u>		a causa del venir meno delle obbligazioni ad essi relative;

5. di approvare i residui alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 secondo le risultanze che seguono:

5. Les restes à la clôture de l'exercice 2013 sont approuvés tels qu'ils figurent ci-après :

**RESIDUI ATTIVI**

Residui attivi iscritti in c/esercizi precedenti in carico all'inizio dell'esercizio 2013	€	9.627.169,73
Minori accertamenti in conto residui attivi degli anni precedenti	€ –	220.696,50
Residui attivi riscossi	€ –	<u>2.745.295,19</u>
Residui attivi degli esercizi precedenti rimasti da riscuotere al 31/12/2013	€	6.661.178,04
Residui attivi accertati in conto esercizio 2013	€ +	<u>3.784.228,10</u>
<b>Totale residui attivi al 31/12/2013</b>	<b>€</b>	<b><u>10.445.406,14</u></b>

**RESIDUI PASSIVI**

Residui passivi iscritti in c/esercizi precedenti in carico all'inizio dell'esercizio 2013	€	14.409.316,06
--	---	---------------

Minori accertamenti in conto residui passivi degli anni precedenti	€ - 226.641,12
Residui passivi pagati	€ - <u>4.138.103,37</u>
Residui passivi degli esercizi precedenti rimasti da pagare al 31/12/2013	€ 10.044.571,57
Residui passivi accertati in conto esercizio 2013	€ + <u>3.682.331,52</u>
<b>Totale residui passivi al 31/12/2013</b>	<b>€ <u>13.726.903,09</u></b>

- |   |  |
|---|--|
| 6. di approvare nell'ammontare di € 1.341.502,35 l'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013, come sottoindicato:     | 6. L'excédent de gestion à la clôture de l'exercice 2013 est approuvé comme suit, pour un montant de 1 341 502,35 € :  |
| 7. di approvare il prospetto di sintesi a consuntivo degli "Obiettivi programmatici per l'anno 2013";   | 7. Le tableau synthétique final relatif aux objectifs programmatiques 2013 est approuvé ;  |
| 8. di giudicare conseguiti gli obiettivi stabiliti per l'anno 2013;   | 8. Les objectifs fixés pour 2013 sont considérés comme pleinement atteints ;   |
| 9. di sottoporre la presente deliberazione al controllo della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. 9 settembre 1999, n. 30. | 9. La présente délibération est soumise au contrôle du Gouvernement régional, aux termes du premier alinéa de l'art. 14 de la loi régionale n° 30 du 9 septembre 1999. |

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

# ***BILANCIO CONSUNTIVO***

# ***ESERCIZIO 2013***

## ***RELAZIONE DEL PRESIDENTE***



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

Cari Colleghi,

nell'anno 2013 ho svolto il mio mandato da Presidente solamente per due mesi in quanto, con decreto n. 467 dell'8 novembre, il Presidente della Regione ha disposto la mia nomina in sostituzione del precedente Presidente dimissionario dal 18 settembre 2013.

Questo appuntamento annuale rappresenta uno dei momenti più importanti del percorso aziendale in quanto attraverso il Bilancio consuntivo si possono valutare i risultati ottenuti riportandoli al contesto nel quale si è operato per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Al di là delle nude cifre, il Bilancio consuntivo vuole essere anche un atto di grande trasparenza verso quanti nutrono fiducia in noi. Il documento evidenzia il preziosissimo lavoro che viene svolto dai dirigenti e da tutto il personale, i quali assicurano la funzionalità e l'operatività dell'Azienda.

Nonostante l'anno trascorso sia stato particolarmente difficile, l'ARER ha eseguito i propri molteplici compiti con impegno e serietà: gli indirizzi dettati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2543 del 28/12/2012 sono stati puntualmente rispettati e gli obiettivi, laddove non influenzati da decisioni esterne, risultano pienamente raggiunti.

Sicuramente merita una menzione particolare la collaborazione messa in atto con l'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica per la predisposizione delle disposizioni attuative previste dalla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3, relativa a "Disposizioni in materia di politiche abitative" ed entrata in vigore il 27 marzo 2013.

La nostra Azienda, proprio per l'esperienza e la competenza maturata dal 1938 nel settore "Casa", ha fornito un valido contributo al Servizio regionale edilizia residenziale mediante analisi, studi di fattibilità, valutazioni, indagini conoscitive, simulazioni e consultazioni su diversi argomenti in materia di ERP, quali, a titolo esemplificativo, la vendita alloggi, il diritto di prelazione, i canoni di locazione, i limiti IRSE, le ipotesi di interventi e la programmazione, a supporto delle decisioni e delle scelte regionali.

La presente relazione sul Bilancio consuntivo dell'anno 2013 si articola in quattro parti: la prima esamina l'andamento della gestione con esplicita attenzione alle entrate, alle uscite e agli investimenti; la seconda contiene informazioni sul patrimonio di proprietà e su quello gestito dall'Azienda, la terza fornisce notizie sul problema della morosità degli inquilini; la quarta illustra i risultati del Piano Operativo.



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

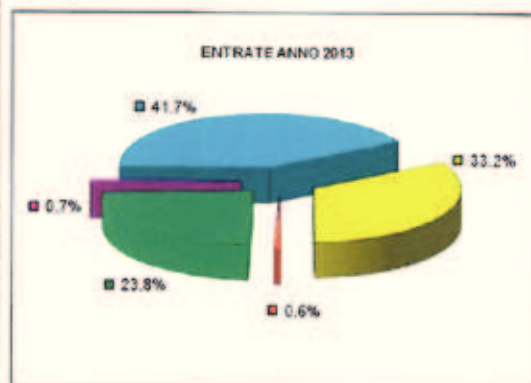
**1 – La gestione finanziaria**

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 chiude con un avanzo d'amministrazione di € 1.341.502,35, così determinato:

• avanzo d'amministrazione al 31/12/2012	€ 1.025.099,43
• avanzo della gestione di competenza	€ 310.458,30
• miglioramento della gestione dei residui passivi	€ 226.641,12
• peggioramento della gestione dei residui attivi	€ - 220.696,50
<b>totale</b>	<b>€ 1.341.502,35</b>

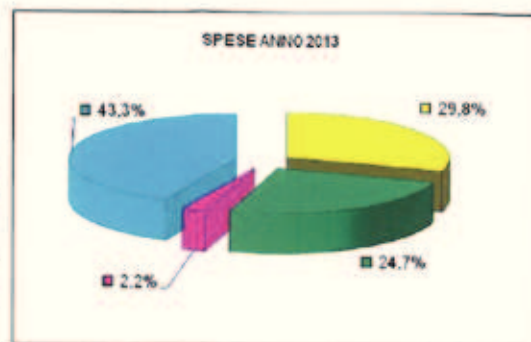
Le Entrate dell'anno 2013 ammontano complessivamente ad € 8.335.805,78, mentre le Spese sommano ad € 8.025.347,48, per cui la gestione di competenza evidenzia un avanzo di € 310.458,30, come riportato nelle seguenti tabelle:

ENTRATE ANNO 2013			
TITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	%
I	Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte della Regione	0,00	0,0
II	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi, redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative di spese correnti, entrate non classificabili in altre voci	2.768.959,71	33,2
TOTALE	Entrate correnti	2.768.959,71	33,2
III	Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	52.003,25	0,6
IV	Entrate derivanti da trasferimenti in capitale (per investimenti)	1.978.197,28	23,8
V	Accensione di prestiti e altri debiti finanziari	59.933,52	0,7
VI	Parite di giro	3.476.712,02	41,7
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>8.335.805,78</b>	<b>100,0</b>



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

SPESE ANNO 2013			
TITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	%
I	Spese per gli organi dell'Ente, oneri per il personale, spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi, spese per prestazioni istituzionali, oneri finanziari e tributari, poste correttive e compensative di entrate correnti	2.391.545,58	29,8
TOTALE	Spese correnti	2.391.545,58	29,8
II	Spese in conto capitale, per acquisto immobilizzazioni tecniche e per TFR	1.080.125,45	24,7
III	Estinzione di mutui e di debiti	176.963,43	2,2
IV	Partite di giro	3.476.712,02	43,3
TOTALE GENERALE USCITE		8.025.347,48	100,0
AVANZO DI COMPETENZA		310.458,30	
TOTALE A PAREGGIO		8.335.805,78	



Le risorse finanziarie di cui l'Azienda dispone sono rappresentate:

- dai proventi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali e dalle prestazioni di servizi rese a terzi (assegnatari, condomini, enti locali);
- dalle rendite patrimoniali (canoni di locazione e interessi);
- dai finanziamenti statali, regionali e di enti locali per la realizzazione di interventi strutturali;
- dalle entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà.

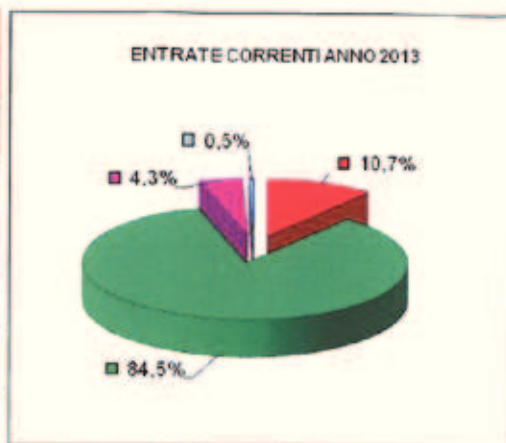
Per l'espletamento delle attività tecniche, amministrative e contabili correlate all'attuazione degli interventi l'ARER percepisce un compenso che, unitamente ai canoni d'affitto ed ai corrispettivi per servizi erogati, forma il coacervo delle entrate correnti del Bilancio aziendale.

Ed è proprio grazie all'insieme di queste entrate che, sino ad oggi, l'Azienda ha potuto far fronte autonomamente a tutte le spese correnti (organi, personale, manutenzione, imposte, ecc...), senza mai gravare sul Bilancio della Regione per l'assegnazione di contributi in c/esercizio.

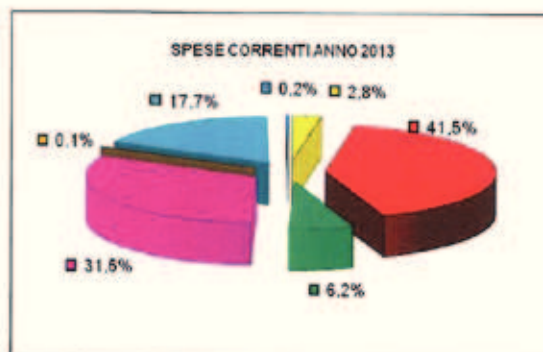
Le Entrate correnti, che rappresentano il 33,2% del totale delle Entrate, e le Spese correnti, che costituiscono il 29,8% del totale delle Spese, sono illustrate più in dettaglio nelle tabelle che seguono:

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

ENTRATE CORRENTI ANNO 2013			
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	EURO	%
2	Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,0
5	Prestazione di servizi	295.876,58	10,7
6	Redditi e proventi patrimoniali	2.338.397,78	84,5
7	Poste correttive di spese correnti	120.112,66	4,3
8	Entrate varie	14.572,69	0,5
<b>TOTALE</b>		<b>2.768.959,71</b>	<b>100,0</b>



SPESE CORRENTI ANNO 2013			
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	EURO	%
1	Spese per gli organi dell'Ente	67.467,07	2,8
2	Onori per il personale	993.063,00	41,5
4	Spese per acquisto di beni di consumo e per servizi	148.466,10	6,2
5	Spese per prestazioni istituzionali	752.732,97	31,5
6	Oneri finanziari	604,16	0,1
7	Oneri tributari	424.342,11	17,7
8	Poste correttive di entrate correnti	4.868,17	0,2
<b>TOTALE</b>		<b>2.391.545,58</b>	<b>100,0</b>



Le Spese in c/capitale, cioè gli oneri relativi agli investimenti, ammontano complessivamente ad € 1.980.126,45 e rappresentano ben il 24,7% del totale delle Spese; nell'anno sono state impegnate le seguenti somme per le finalità appresso indicate:

- intervento in Arvier – Loc. Leverogne – aggiudicazione € 955.572,69
- intervento in Verrès – Via Caduti della libertà/Via Martorey  
acconto spese tecniche € 100.000,00
- intervento in Valpelline – Fraz. Fabbrica – lavori in economia  
e perizie suppletive € 184.248,10

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

- intervento in Aosta – Corso St. Martin de C. n. 212 – saldo	€ 39.997,36
- acquisto immobile in Allein – Fraz. La Ville	€ 17.387,37
- acquisto immobile in Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12	€ 424.962,08
- acquisto n. 6 alloggi e autorimesse in St. Pierre – Via Chanoux n. 16	€ 256.029,68
- imposta sostitutiva sul TFR	€ 1.929,17
totale	<u>€ 1.980.126,45</u>

Per fornire un quadro più completo sull'andamento della gestione finanziaria si riportano alcuni dati estrapolati dai Bilanci consuntivi dell'ultimo quinquennio:

ANNO	ENTRATE CORRENTI		SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIMENTI	
	ACCERTATE		IMPEGNATE		IMPEGNATE	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
2009	2.626.466,59	30,8	2.243.097,02	27,2	3.667.175,29	44,5
2010	2.393.788,03	28,4	2.254.968,11	26,7	1.479.472,03	17,5
2011	2.682.351,91	30,1	2.177.086,53	25,5	396.486,27	4,7
2012	2.577.749,99	38	2.320.966,14	34,7	1.789.500,93	26,7
2013	2.768.959,71	33,2	2.391.545,58	29,8	1.980.126,45	29,8

ANNO	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	UTILIZZI DELL'AVANZO	FONDO CASSA
2009	532.533,85	217.533,85	3.539.550,96
2010	499.460,43	0,00	4.266.812,90
2011	968.995,39	68.995,39	6.263.985,88
2012	1.025.099,43	0,00	5.807.245,76
2013	1.341.502,35	-	4.622.999,30

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**2 – Il patrimonio di proprietà e quello gestito/amministrato**

Alla data del 31 dicembre 2013:

- il patrimonio di proprietà aziendale è ubicato nei Comuni di Aosta, Allein, Aymavilles, Bard, Chambave, Champdepraz, Chatillon, Courmayeur, Etroubles, Hone, Issogne, Morgex, Pont St. Martin e Verrès ed è formato da:
  - n. 779 alloggi
  - n. 780 autorimesse (di cui 10 posti moto)
  - n. 18 negozi/magazzini
  - n. 9 unità immobiliari ad uso pubblico (casa famiglia - biblioteca - centri sociali, ecc...)

come risulta dalla seguente tabella:

PATRIMONIO ARER AL 31 DICEMBRE 2013			
COMUNI	ALLOGGI	AUTORIMESSE NEGOZI CENTRI SOCIALI	TOTALI
AOSTA	505	609	1.114
AYMAVILLES	30	30	60
BARD	8	3	11
CHAMBAVE	8	-	8
CHAMPDEPRAZ	14	14	28
CHATILLON	22	20	42
COURMAYEUR	5	-	5
ETROUBLES	6	6	12
HONE	6	2	8
ISSOGNE	22	21	43
MORGEX	27	27	54
PONT ST. MARTIN	58	45	103
VERRES	68	30	98
TOTALI	779	807	1.586

L'Azienda è anche proprietaria dei seguenti immobili:

- n. 1 fabbricato in Valpelline – Fraz. Fabbrica n. 4 (ex caserma dei Carabinieri) i cui lavori di ristrutturazione di n. 12 alloggi e n. 1 locale commerciale/artigianale e di nuova costruzione di n. 14 autorimesse sono stati conclusi il 13 febbraio 2014;
- un gruppo di fabbricati in Verrès – Via Caduti della libertà/Via Martorey, i cui lavori di ristrutturazione sono stati appaltati il 7 maggio 2014;

### Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

- n. 1 fabbricato in Arvier – Loc. Leverogne (ex scuola) i cui lavori di recupero di n. 6 alloggi sono in avanzata fase di realizzazione;
- n. 1 fabbricato in Verrès – Fraz. Glair (ex foresteria ILVA) sul quale, nel 2014, dovrà essere effettuato uno studio preliminare di fattibilità per valutare l'ammissibilità dell'intervento;
- n. 1 fabbricato in Allein – Fraz. La Ville (ex scuola) che sarà oggetto di un intervento di recupero;
- n. 6 alloggi e n. 6 autorimesse in Saint Pierre – Via Chanoux n. 16 sui quali dovrà essere effettuato un intervento manutentivo per renderli disponibili all'assegnazione;
- alcuni locali al piano 1° del fabbricato in Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 6, i quali, mediante opere di manutenzione straordinaria, saranno trasformati in n. 4/5 alloggi di ERP.

La locazione delle unità immobiliari di proprietà, ivi comprese alcune aree adibite a orti, ha prodotto ricavi per € 2.010.619,44; sul patrimonio sono stati effettuati interventi manutentivi ordinari o straordinari non incrementativi utilizzando le disponibilità esistenti in c/residui per € 338.080,67 e l'importo impegnato nell'anno ammonta ad € 600.000,00.

Alla fine dell'anno 2013 le unità immobiliari gestite/amministrate sono n. 1916, di cui:

- n. 1586 di proprietà dell'ARER
- n. 33 di proprietà di Comuni
- n. 297 di proprietà di privati

come indicato dalla seguente tabella:

UNITA' IMMOBILIARI GESTITE/AMMINISTRATE AL 31 DICEMBRE 2013				
UBICAZIONE	DI PROPRIETA'			TOTALI
	ARER	COMUNI	PRIVATI	
AOSTA	1.114	12	260	1.386
AYMAVILLES	60	-	-	60
BARD	11	-	-	11
CHAMBAVE	8	-	-	8
CHAMPDEPRAZ	28	8	-	36
CHATILLON	42	-	8	50
COURMAYEUR	5	-	5	10
ETROUBLES	12	-	-	12
HONE	8	3	-	11
ISSOGNE	43	-	-	43
MORGEX	54	-	-	54
PONTBOSET	-	5	-	5
PONT ST. MARTIN	103	5	8	116
VERRES	98	-	16	114
TOTALI	1.586	33	297	1.916

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

I corrispettivi accertati per la gestione dei fabbricati (n. 45) e l'amministrazione dei condomini (n. 25) ammontano a € 91.974,64.

Al riguardo si rammenta che, a seguito dell'entrata in vigore con effetto dal 18 giugno 2013 della legge 11 dicembre 2012, n. 220, sulla "Riforma del Condominio", l'Azienda ha provveduto a riorganizzare le procedure correlate alle funzioni sopra indicate, ridefinendole e adeguandole alle regole da rispettare. Le attività di revisione hanno coinvolto sia il Servizio Amministrativo sia quello Tecnico e i nuovi procedimenti sono stati ratificati dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazioneogg. n. 31 del 26 giugno 2013.

### **3 – La morosità degli inquilini**

Il perdurare della sfavorevole congiuntura economica ha colpito duramente gli Assegnatari degli alloggi di ERP poichè ha ridotto ulteriormente il reddito delle famiglie, che già si trovavano in una condizione economica precaria, le quali non riescono proprio a far fronte al regolare pagamento dei canoni d'affitto e delle spese per servizi.

Nei confronti di questi casi di "morosità giustificata", cioè che non dipende dalla volontà di non pagare ma è determinata dall'oggettiva impossibilità di farlo, la legge regionale 39/1995 esonerava gli interessati dalla risoluzione del contratto e dall'applicazione degli interessi di mora ma non sanciva chi, in sostituzione dell'Utente, doveva far fronte al pagamento dell'arretrato esistente nei confronti di un ente pubblico economico quale è l'ARER.

Finalmente, nel 2007 il legislatore regionale ha colmato questa sostanziale lacuna, introducendo gli articoli 12 "Concorso nella copertura della morosità" e 13 "Sostegno alle locazioni" nell'ambito della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 28, con i quali sono stati istituiti dei contributi regionali a sostegno degli Assegnatari in difficoltà economica.

L'Azienda contava molto sui sussidi istituiti dalle predette norme a favore dei "casi sociali", dirette ad arginare il fenomeno della morosità e, contestualmente, a garantire gli introiti spettanti all'Ente proprietario. Purtroppo, però, si è dovuto prendere atto che le stesse non hanno trovato attuazione per mancanza di disponibilità di fondi regionali.

Con la legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3, agli artt. 12, 44 e 45, il legislatore:

- ha ripristinato i contributi diretti agli Assegnatari di alloggi di ERP volti a ridurre la spesa sostenuta per servizi accessori;
- ha ribadito la clausola di salvaguardia a favore dei soggetti con "morosità incolpevole";
- ha ripristinato gli aiuti economici a copertura della menzionata "morosità incolpevole".

## Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Tuttavia, la situazione non è migliorata poichè i correlati provvedimenti attuativi non sono ancora stati formalizzati da parte della Giunta regionale. Anzi, nel constatare che il debito dei soggetti potenzialmente insolvibili è lievitato, l'Azienda non può esimersi dal richiedere con forza all'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica la tempestiva attuazione delle disposizioni in parola, in modo da limitare le ripercussioni sul Bilancio aziendale e svincolare parte dell'avanzo d'amministrazione per destinarlo alla realizzazione di interventi diretti al soddisfacimento del fabbisogno abitativo.

A supporto di queste considerazioni Vi invito a leggere attentamente il paragrafo da pag. 61 a pag. 72 della relazione tecnico-amministrativa di accompagnamento al Bilancio che il Direttore ha illustrato esaurientemente, fornendo utili elementi di riflessione.

### 4 – Il Piano Operativo 2013

Nel corso dell'anno in esame è stata data attuazione al Piano Operativo approvato con deliberazione ogg. n. 2 del 24 gennaio 2013, e più precisamente:

- 1) è proseguita l'attività di direzione lavori svolta dall'Azienda per conto del Comune di Aosta (lotto 3) per la realizzazione dell'intervento in **Aosta – Quartiere Cogne – denominato "Contratto di Quartiere I"** di nuova costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 82 alloggi, n. 86 autorimesse, n. 19 posti auto coperti, n. 1 centro diurno, n. 1 centro anziani e n. 1 sala polivalente;
- 2) sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione di n. 12 alloggi e n. 1 locale commerciale/artigianale e di nuova costruzione di n. 14 autorimesse in **Valpelline – Fraz. Fabbrica – ex Caserma dei Carabinieri**;  
il Q.T.E. dell'opera ammonta complessivamente ad € 2.950.000,00 finanziati dall'ARER con il ricavato delle vendite dei propri alloggi;
- 3) è stata ultimata la progettazione esecutiva dell'intervento di ristrutturazione di un gruppo di fabbricati siti in **Verrès – Via Caduti della libertà/Via Martorey** per la realizzazione di n. 17 alloggi e n. 3 locali ad uso commerciale; inoltre sono state avviate le procedure finalizzate all'appalto;  
il Q.T.E. dell'opera ammonta complessivamente ad € 4.000.000,00, di cui € 3.600.000,00 finanziati dalla Regione con risorse statali e € 400.000,00 finanziati dall'ARER con risorse statali residuali;
- 4) il 29 maggio 2013 è stata formalizzata l'aggiudicazione dei lavori di recupero del fabbricato sito in **Arvier – Loc. Leverogne – ex scuola di Leverogne** per la realizzazione di n. 6 alloggi, i cui lavori sono in corso;  
il Q.T.E. dell'opera ammonta complessivamente ad € 1.150.000,00 finanziati dalla Regione, di cui € 650.000,00 con risorse statali e € 500.000,00 con risorse disponibili sul fondo regionale per l'abitazione;



## Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

- 5) il 19 dicembre 2013 sono stati sottoscritti gli atti di compravendita degli immobili di proprietà dei Comuni di **Allein** in Fraz. La Ville, di **Hône** in Via Beauviermoz n. 6, di **Aosta** siti nel Comune di Saint Pierre in Via Chanoux n. 16, i quali saranno oggetto di prossimi interventi manutentivi da parte dell'ARER;
- 6) sono stati realizzati gli studi preliminari di fattibilità delle ipotesi di intervento individuate dalla Regione per il recupero di un fabbricato in **La Thuile** – Fraz. Villaret, per la manutenzione straordinaria di n. 6 alloggi in **St. Pierre** – Via Chanoux n. 16 e per il rifacimento dei tetti degli edifici di proprietà aziendale siti in **Aosta** – Viale Europa n. 19 e n. 29.

I corrispettivi contabilizzati per lo svolgimento delle attività tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, ecc...) correlate agli interventi realizzati e a quelli in corso ammontano a € 152.163,42.

### Conclusioni

Come noto, l'Azienda è stata istituita con legge regionale 9 settembre 1999, n. 30, per trasformazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Valle d'Aosta (IACP).

E' un ente pubblico economico, strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile e di un proprio Statuto approvato dal Consiglio regionale.

L'ARER svolge funzioni tese a soddisfare il fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, nel quadro della programmazione regionale e degli enti locali, ed opera con criteri di efficacia, efficienza ed economicità nell'ambito dei poteri di coordinamento, indirizzo e controllo che la Regione esercita ai sensi della L.R. 30/1999.

Ciò detto, si rileva che, nonostante la propria natura di ente pubblico economico, di fatto, la normativa di riferimento attribuisce all'Azienda anche un importante ruolo di assistenza implicita poichè:

- i canoni di locazione degli alloggi sono determinati in funzione dei redditi degli assegnatari, ragione per cui a redditi bassi corrispondono canoni bassi;
- a coloro che sono collocati nell'area protetta e in quella sociale il canone base viene applicato nella misura del 40% o dell'80%; la presente tabella mette in evidenza il mancato introito teorico nel quinquennio 2009/2013 determinato dalla differenza fra canoni base e canoni applicati:

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

ANNO	CANONI BASE	CANONI APPLICATI	DIFFERENZA
2009	€ 634.782,75	€ 427.672,20	€ 207.110,55
2010	€ 649.509,75	€ 434.002,80	€ 215.506,95
2011	€ 745.970,25	€ 483.477,00	€ 262.493,25
2012	€ 804.891,75	€ 510.935,40	€ 293.956,35
2013	€ 806.975,25	€ 502.638,00	€ 304.337,25
TOTALI	€ 3.642.129,75	€ 2.358.725,40	€ 1.283.404,35

- a tutt'oggi le insolvenze dei casi sociali, le cosiddette "morosità incolpevoli", continuano a gravare interamente sul Bilancio aziendale in quanto gli aiuti economici previsti dagli artt. 12 e 45 della L.R. 3/2013 non sono ancora stati finanziati e quelli di cui alla L.R. 36/1998 hanno cessato di essere erogati a decorrere dal mese di novembre 2013.

Inoltre, in materia di programmazione degli investimenti, si osserva che la carenza di un'offerta abitativa articolata e rispondente alle esigenze delle dinamiche demografiche e sociali della nostra Regione costituisce un freno rilevante allo sviluppo aziendale. Da qualche anno si è manifestata un'oggettiva insufficienza di disponibilità di alloggi di ERP per far fronte alle emergenze abitative che si presentano. Per rimediare a tale situazione gli enti locali, ed in particolare il Comune di Aosta, sono costretti a reperire alloggi sul libero mercato e a stipulare contratti direttamente con i proprietari di case private.

Questo sistema risulta essere non più che un semplice "tampone" ad una situazione di disagio che col trascorrere del tempo va a peggiorare; infatti, negli ultimi 3 anni, il numero di famiglie entrate nelle graduatorie per l'emergenza è aumentato in maniera esponenziale e i fondi necessari a questo tipo di assistenza sono decuplicati: il risultato è che tutti questi nuclei rimangono casi da risolvere e il problema viene rimandato di anno in anno con sempre maggior costi per la comunità.

Tali modalità, con le quali si sta affrontando il "problema casa", limitano lo sviluppo e rappresentano un rilevante costo in termini sociali ed economici. E' quindi necessario destinare maggior risorse alla realizzazione degli alloggi ERP, diversificando la loro destinazione in funzione delle categorie più bisognose, quali gli anziani, i nuclei formati da una sola persona, le famiglie monoparentali, ecc...

Per promuovere una politica di crescita economica e sociale invece che assistenziale si impone la necessità di attuare investimenti che consentano sia di diminuire le famiglie in "continuo stato di disagio", sia di avviare positivi processi di crescita produttiva e di incremento dell'occupazione.

## Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

In altre parole, occorre modellare e anticipare le dinamiche urbane (flussi migratori, deficit tra domanda e offerta di lavoro) piuttosto che inseguirle, e di riflesso, bisogna adottare strategie di lungo termine anche per quanto concerne le abitazioni e l'urbanistica.

La recente adozione, da parte dello Stato, di un nuovo provvedimento (legge 80/2014) per il rilancio del settore non può che essere accolta con apprezzamento. L'auspicio è che anche il Governo regionale e gli enti locali, ognuno per le proprie specifiche competenze, sappiano integrare ed attuare tempestivamente tali norme.

Pertanto, allo scopo di consentire all'ARER di svolgere appieno le funzioni per le quali è stata istituita e per assicurarle il mantenimento della propria indipendenza economica, è fondamentale che le politiche abitative regionali procedano nella direzione dettata dalla vigente normativa di settore.

In particolare, occorrerà privilegiare:

- 1) la messa in atto di interventi strutturali volti ad incrementare il patrimonio di ERP mediante il recupero di edifici di proprietà degli enti locali, soprattutto nei Comuni in cui, pur sussistendo situazioni di disagio abitativo, non sono presenti alloggi a canone sociale;
- 2) la rideterminazione dei canoni di locazione e delle fasce degli indicatori di reddito in modo da elevare i canoni minimi, in attuazione dell'art. 37 della L.R. 3/2013 (al mese di dicembre 2013 il canone medio degli assegnatari collocati nell'area protetta era di € 28,24 a fronte di un canone medio globale di € 144,53);
- 3) la definizione, ai sensi degli artt. 12 e 45 della L.R. 3/2013, dei criteri e delle modalità per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla concessione di contributi destinati a ridurre la spesa sostenuta dagli assegnatari per i servizi accessori e alla erogazione di aiuti economici diretti a concorrere alla copertura della "morosità incolpevole".

A conclusione di questa carrellata sulle attività realizzate dall'ARER e sulla situazione in cui la stessa opera con grande trasparenza, voglio qui incitare ad operare e a crescere con la profonda convinzione che solo lavorando tutti assieme potremo raggiungere risultati ancor più soddisfacenti.

*Con l'augurio di produttiva operosità in tranquilla serenità.*

Aosta, 10 giugno 2014

IL PRESIDENTE  
(Patrizia DIEMOZ)

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

# ***BILANCIO CONSUNTIVO***

# ***ESERCIZIO 2013***

***RELAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA***



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

costituito dal Presidente della Regione con decreto n.373 del 20 agosto 2013 e modificato con decreto n. 467 dell'8 novembre 2013

<b>Patrizia DIEMOZ</b>	- Presidente	- rappresentante della Regione
<b>Roberto MALCUIT</b>	- Vicepresidente	- rappresentante della Regione
<b>Emilio ZIMARA</b>	- Consigliere	- rappresentante della Regione
<b>Michel MARTINET</b>	- Consigliere	- rappresentante degli Enti Locali
<b>Walter MUSSO</b>	- Consigliere	- rappresentante del Comune di Aosta

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

costituito dal Presidente della Regione con decreto n. 374 del 20 agosto 2013

<b>Stefano MAZZOCCHI</b>	- Presidente	- nominato dalla Giunta regionale
<b>Silvio ROLLANDIN</b>	- Componente effettivo	- nominato dalla Giunta regionale
<b>Daniele FASSIN</b>	- Componente effettivo	- nominato dal Consiglio Permanente degli Enti Locali

**DIRETTORE**

<b>Loretta ZANI</b>	- nominata dal Consiglio d'Amministrazione dell'ARER con deliberazione ogg. n. 22 del 28 marzo 2000 e successivamente rinnovata nell'incarico con deliberazioni ogg. n. 65 del 14 ottobre 2003, ogg. n. 63 del 26 novembre 2008 e ogg. n. 10 del 19 febbraio 2014
---------------------	--

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

**INDICE**

<b>Analisi del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013 .....</b>	<b>pag. 1</b>
▷ <u>Rendiconto Finanziario</u> .....	pag. 3
▷ <u>Situazione Patrimoniale</u>	
• Attività .....	pag. 11
• Passività .....	pag. 18
▷ <u>Conto Economico</u>	
• Entrate finanziarie correnti .....	pag. 25
• Spese finanziarie correnti .....	pag. 28
• Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari .....	pag. 32
<b>Gestione aziendale: obiettivi e risultati.....</b>	<b>pag. 35</b>
• obiettivo n. 1.....	pag. 36
• obiettivo n. 2.....	pag. 51
• obiettivo n. 3.....	pag. 55
• obiettivo n. 4.....	pag. 61
• obiettivo n. 5.....	pag. 73
• obiettivo n. 6.....	pag. 75

**Allegati:**

- All. A: Rendiconto Finanziario
  - All. B: Situazione Patrimoniale
  - All. C: Conto Economico
  - All. D: Situazione Amministrativa
-

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

## **ANALISI DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013**

Signori Consiglieri e Signori Revisori,

il Bilancio consuntivo che viene sottoposto alla Vostra approvazione si riferisce all'esercizio 2013, nel corso del quale sono venuti a scadenza i precedenti Organi aziendali in quanto, ai sensi degli artt. 7 e 10 della legge regionale 9 settembre 1999, n. 30, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti durano in carica cinque anni e sono rinnovati ad ogni rinnovo del Consiglio regionale.

Siccome l'insediamento del Consiglio regionale è avvenuto il 1° luglio 2013, il 14 agosto 2014 scadeva il termine di ricostituzione di entrambi gli Organi, fissato in quarantacinque giorni dal comma 1 dell'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge 15 luglio 1994, n. 444.

La costituzione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti è stata formalizzata dal Presidente della Regione con decreti n. 373 e 374 del 20 agosto 2013; successivamente, con proprio decreto n. 467 dell'8 novembre 2013, il Presidente della Regione ha disposto la nomina a Presidente dell'ARER della sig.a Patrizia DIEMOZ in sostituzione del precedente Presidente dimissionario dal 18 settembre 2013.

In conformità a quanto stabilito dagli articoli 33 e 37 del regolamento di contabilità, approvato con D.M. 10 ottobre 1986, il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2013 si compone dei seguenti documenti:

- 1) il Rendiconto Finanziario (All. A) che comprende i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e per la spesa, distintamente per titoli, categorie, capitoli e articoli, ripartitamente per competenza, residui e cassa;
- 2) la Situazione Patrimoniale (All. B) la quale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive nonché l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio;
- 3) il Conto Economico (All. C) il quale dà la dimostrazione del risultato economico conseguito durante l'esercizio finanziario ed evidenzia un **disavanzo economico di € 808.583,38**;

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

4) la Situazione Amministrativa (All. D) che evidenzia:

- la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente eseguiti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- l'**avanzo di amministrazione di € 1.341.502,35**.

Oltre che dalla presente relazione, il Bilancio Consuntivo è corredato dalla relazione del Presidente e da quella del Collegio dei Revisori dei conti.



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Per ciascun articolo di entrata e di spesa il **Rendiconto finanziario** indica:

- nella gestione di competenza
  - l'ammontare delle previsioni definitive di entrata (€ 11.401.069,79 compreso l'avanzo di amministrazione al 1/1/2013) e di spesa (€ 10.375.970,36) indicate nel Bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
  - l'ammontare delle somme per le quali nel corso dell'esercizio è maturato, per le entrate (€ 8.335.805,78), il diritto alla riscossione e, per le spese (€ 8.025.347,48), l'obbligo del pagamento;
  - l'ammontare delle entrate e delle spese di competenza, rispettivamente, riscosse (€ 4.551.577,68) e pagate (€ 4.343.015,96) nell'anno e di quelle rimaste da riscuotere (€ 3.784.288,10) e da pagare (€ 3.682.331,52) alla fine dell'esercizio;
- nella gestione dei residui
  - l'ammontare dei residui attivi (€ 9.627.169,73) e passivi (€ 14.409.316,06) alla chiusura dell'esercizio precedente, dei residui riscossi (€ 2.745.295,19) e pagati (€ 4.138.103,87) nel corso dell'anno, di quelli rimasti da riscuotere (€ 6.661.178,04) e da pagare (€ 10.044.571,57) al 31 dicembre, nonché le variazioni intervenute in quelli attivi (- € 220.696,50) e in quelli passivi (- € 226.641,12);
- nella gestione di cassa
  - gli importi complessivi effettivamente riscossi (€ 7.296.872,87) o pagati (€ 8.481.119,33) durante l'esercizio, senza distinzione fra operazioni in conto competenza e in conto residui.

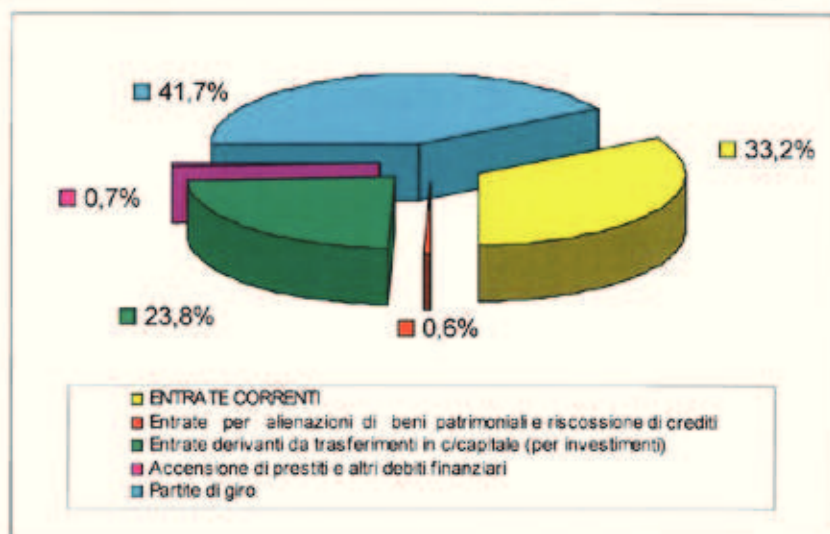
Il Rendiconto riporta altresì:

- fra le entrate di cassa, il fondo iniziale di cassa di € 5.807.245,76 pari a quello risultante dal Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012;
- fra le entrate di competenza, l'avanzo di amministrazione al 31/12/2012 di € 1.025.099,43 approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazioneogg. n. 28 del 26 giugno 2013.

In sintesi, il Rendiconto finanziario presenta le risultanze che si riportano nelle pagine che seguono:

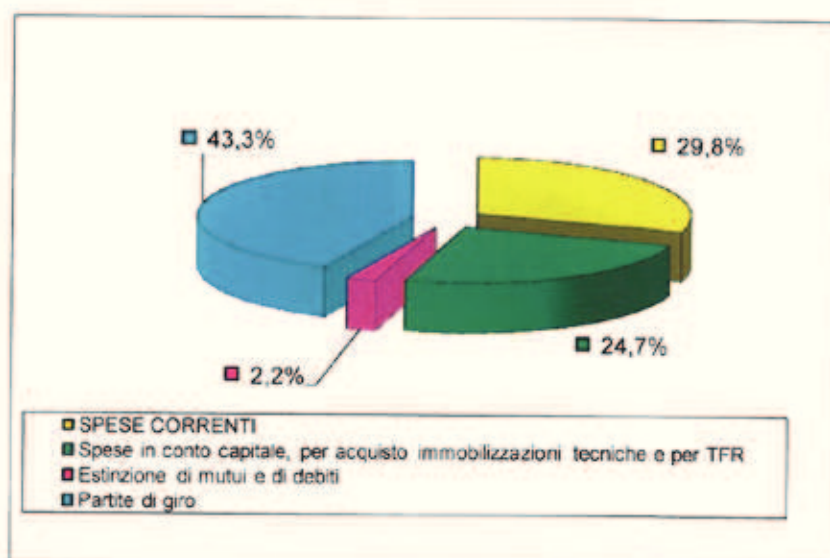
**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

ENTRATE ANNO 2013			
TITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	%
I	Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte della Regione	0,00	0,0
II	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi, redditi e proventi patrimoniali, poste correttive e compensative di spese correnti, entrate non classificabili in altre voci	2.768.959,71	33,2
TOTALE	ENTRATE CORRENTI	2.768.959,71	33,2
III	Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	52.003,25	0,6
IV	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale (per investimenti)	1.978.197,28	23,8
V	Accensione di prestiti e altri debiti finanziari	59.933,52	0,7
VI	Partite di giro	3.476.712,02	41,7
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>8.335.805,78</b>	<b>100,0</b>
<b>AVANZO AL 1° GENNAIO 2013</b>		<b>1.025.099,43</b>	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>9.360.905,21</b>	



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

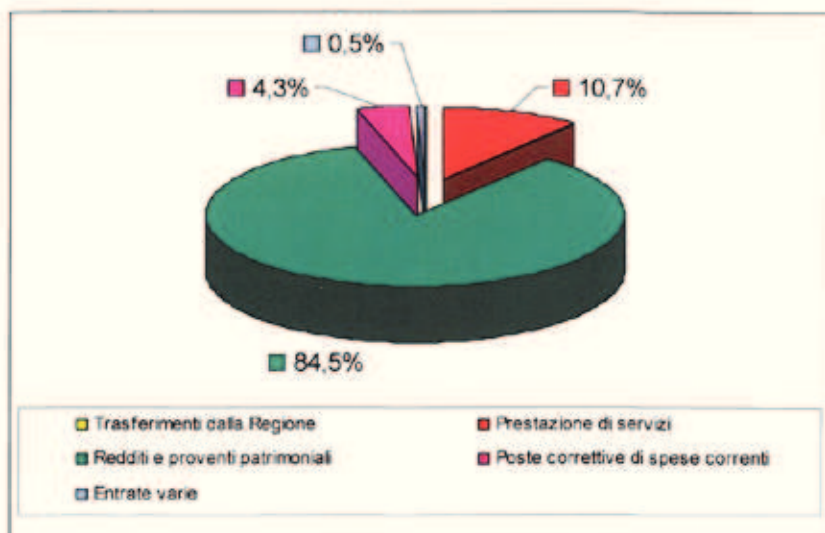
USCITE ANNO 2013			
TITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	%
I	Spese per gli organi dell'Ente, oneri per il personale, spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi, spese per prestazioni istituzionali, oneri finanziari e tributari, poste correttive e compensative di entrate correnti	2.391.545,58	29,8
TOTALE	SPESE CORRENTI	2.391.545,58	29,8
II	Spese in conto capitale, per acquisto immobilizzazioni tecniche e per TFR	1.980.126,45	24,7
III	Estinzione di mutui e di debiti	176.963,43	2,2
IV	Partite di giro	3.476.712,02	43,3
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>8.025.347,48</b>	<b>100,0</b>



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

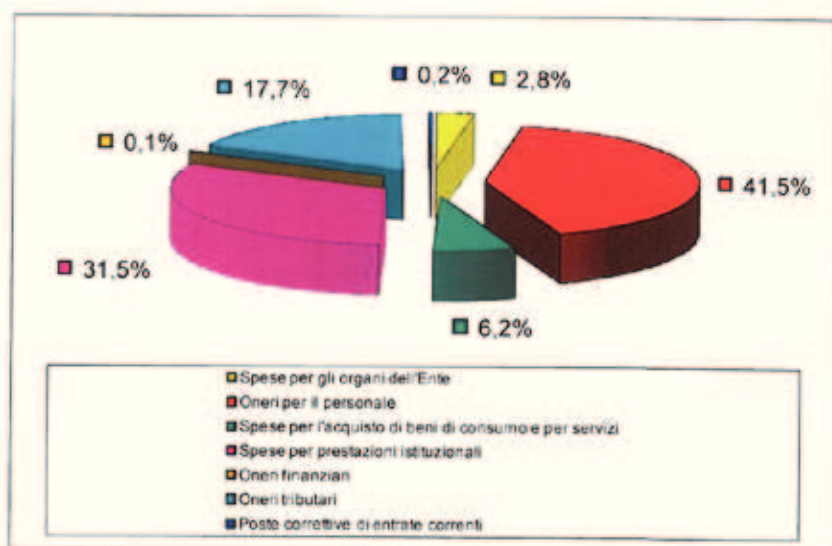
Le tabelle che seguono illustrano più dettagliatamente le Entrate correnti, che ammontano a € 2.768.959,71 e costituiscono il 33,2% delle Entrate, e le Spese correnti, che ammontano a € 2.391.545,58 e formano il 29,8% delle Uscite:

ENTRATE CORRENTI ANNO 2013			
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	EURO	%
2	Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,0
5	Prestazione di servizi	295.876,58	10,7
6	Redditi e proventi patrimoniali	2.338.397,78	84,5
7	Poste correttive di spese correnti	120.112,66	4,3
8	Entrate varie	14.572,69	0,5
<b>TOTALE</b>		<b>2.768.959,71</b>	<b>100,0</b>



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

SPESE CORRENTI ANNO 2013			
CATEGORIA	DENOMINAZIONE	EURO	%
1	Spese per gli organi dell'Ente	67.467,07	2,8
2	Oneri per il personale	993.063,00	41,5
4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	148.468,10	6,2
5	Spese per prestazioni istituzionali	752.732,97	31,5
6	Oneri finanziari	604,18	0,1
7	Oneri tributari	424.342,11	17,7
8	Poste correttive di entrate correnti	4.868,17	0,2
<b>TOTALE</b>		<b>2.391.545,58</b>	<b>100,0</b>



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

I capitoli del Rendiconto finanziario dell'anno 2013 che presentano scostamenti significativi (oltre 10.000,00 Euro) rispetto ai dati preventivati sono riportati nelle tabelle che seguono, le quali indicano anche le cause che li hanno determinati:

ENTRATE					
Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Somme Accertate	Differenza rispetto alle previsioni	Motivazioni dello scostamento
20504	Servizi per conto terzi	30.125,23	45.125,23	+ 15.000,00	è stato accertato l'importo dovuto dal Comune di Aosta per saldo bando gestito nel 2009
20601	Canoni di locazione	1.995.100,00	2.010.619,44	+ 15.519,44	per effetto dei conguagli di canoni operati in relazione alle verifiche svolte presso l'Agenzia delle Entrate sulle autocertificazioni rese dagli assegnatari
31204	Crediti diversi	36.000,00	22.511,40	- 13.488,60	per effetto di un minor flusso di introiti da codificare o riversare
61901	Ritenute erariali	222.000,00	206.067,70	- 15.932,30	in contropartita alla minore spesa del cap. 41801
61903	Partite di giro diverse	1.698.509,06	1.670.274,51	- 28.234,55	in contropartita alla minore spesa del cap. 41803
61904	Finanziamenti RAVA per interventi	3.283.982,82	1.283.982,82	- 2.000.000,00	la Regione non ha erogato i saldi dei finanziamenti degli interventi in Verrès (€ 1.800.000,00) e in Allein (€ 200.000,00)
<b>minori entrate</b>				<b>2.027.136,01</b>	

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

S P E S E					
Capitolo	Descrizione	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Differenza rispetto alle previsioni	Motivazioni dello scostamento
10201	Prestazioni di lavoro e contributi	1.020.300,57	993.063,00	- 27.237,57	minori spese per lavoro straordinario, fondo incentivazione progettazione e relativi contributi
10701	Imposte e tasse	591.000,00	424.342,11	- 166.657,89	minori spese per imposte IRES e IRAP
10901	Fondo di riserva	71.051,23	0,00	- 71.051,23	economia per parziale utilizzo del fondo
31703	Debiti diversi	85.200,00	71.594,29	- 13.605,71	in contropartita alla minore entrata del cap. 31204
41801	Versamenti all'Erario	222.000,00	206.067,70	- 15.932,30	minori pagamenti soggetti a ritenuta d'acconto
41803	Partite di giro diverse	1.698.509,06	1.670.274,51	- 28.234,55	minori spese sostenute per gestione stabili e condomini
41804	Utilizzo finanziamenti RAVA per interventi	3.283.982,82	1.283.982,82	- 2.000.000,00	in contropartita alla minore entrata del cap. 61904
			<b>minori spese</b>	<b>2.322.719,25</b>	

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Dal Rendiconto Finanziario si rilevano le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12/2013		
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio 2013	€	5.807.245,76
Riscossioni dell'esercizio	€ +	7.296.872,87
Pagamenti effettuati nell'esercizio	€ -	8.481.119,33
<b>Fondo cassa al 31 dicembre 2013</b>	<b>€</b>	<b>4.622.999,30</b>

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2013		
Fondo cassa al 31 dicembre 2013	€	4.622.999,30
Residui attivi alla fine dell'esercizio	€ +	10.445.406,14
Residui passivi alla fine dell'esercizio	€ -	13.726.903,09
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013</b>	<b>€</b>	<b>1.341.502,35</b>



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'**

Disponibilità liquide

**Tesoriere e valori diversi:** l'importo di € 4.372.509,50 deriva dalla somma fra le giacenze al 31/12/2013 sul conto presso il Tesoriere di € 4.622.896,01 e l'ammontare del fondo cassa di € 103,29, al netto dei depositi degli assegnatari di € 250.489,80.

**Conti correnti postali:** il conto riporta il saldo al 31/12/2013 del c/c/p n. 11846110 di € 3.907,03.

Residui attivi

**Crediti verso utenti per canoni:** complessivamente ammonta a € 1.231.123,80 di cui:

- € 545.875,03 per bollette emesse nell'anno 2013;
- € 685.248,77 per bollette impagate relative ad anni precedenti.

Il dato contabile finale trova rispondenza nei seguenti prospetti desunti dalla contabilità finanziaria:

ARTICOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA 2013		
		ACCERTATA	RISCOSSA NEL 2013	DA RISCOUTERE AL 31/12/2013
20601/1	Stabili costruiti c/contr.	1.646.254,20	1.198.881,81	447.372,39
20601/2	Stabili costruiti s/contr.	123.485,59	91.622,51	31.863,08
20601/3	Locali costruiti s/contr.	124.565,22	91.149,73	33.415,49
20601/7	Stabili a canone concordato	115.220,55	82.263,30	32.957,25
20601/6	Aree	1.093,88	827,06	266,82
	TOTALI	2.010.619,44	1.464.744,41	545.875,03

Rispetto al 2012 (carico € 1.908.036,26 e riscossioni € 1.430.706,37), si osserva che il monte canoni (al netto di € 18.000,00 per affitti riscossi dal Comune di Aosta di competenza del 2014) è aumentato di € 84.583,18 (pari a + 4,4%) ma le riscossioni sono cresciute di soli € 16.038,04 (pari a + 1,1%); complessivamente la percentuale dei canoni incassati in conto competenza è passata dal 75% al 73,5%.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

ARTICOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI PREGRESSI			
		DA RISCOUTERE ALL'1/1/2013	INESIGIBILI	RISCOSSI NEL 2013	DA RISCOUTERE AL 31/12/2013
20601/1	Stabili costruiti c/contr.	932.324,08	1.833,78	324.143,95	606.346,35
20601/2	Stabili costruiti s/contr.	54.924,15	-	19.336,49	35.587,66
20601/3	Locali costruiti s/contr.	38.074,45	-	17.650,00	20.424,45
20601/5	Stabili di terzi c/contr.	1.717,79	-	-	1.717,79
20601/7	Stabili a canone concordato	42.368,89	-	21.317,48	21.051,41
20601/6	Aree	121,11	-	-	121,11
	<b>TOTALI</b>	<b>1.069.530,47</b>	<b>1.833,78</b>	<b>382.447,92</b>	<b>685.248,77</b>

La morosità pregressa complessiva si è ridotta del 36%.

La presente tabella evidenzia la composizione dei residui al 31 dicembre 2013:

ARTICOLO	DESCRIZIONE	RIEPILOGO		
		RESIDUI PREGRESSI	RESIDUI DEL 2013	TOTALE RESIDUI AL 31/12/2013
20601/1	Stabili costruiti c/contr.	606.346,35	447.372,39	1.053.718,74
20601/2	Stabili costruiti s/contr.	35.587,66	31.863,08	67.450,74
20601/3	Locali costruiti s/contr.	20.424,45	33.415,49	53.839,94
20601/5	Stabili di terzi c/contr.	1.717,79	-	1.717,79
20601/7	Stabili a canone concordato	21.051,41	32.957,25	54.008,66
20601/6	Aree	121,11	266,82	387,93
	<b>TOTALI</b>	<b>685.248,77</b>	<b>545.875,03</b>	<b>1.231.123,80</b>

Per approfondimenti sull'argomento cfr. paragrafo "Gestione aziendale: obiettivo n. 4".

**Crediti verso utenti per IVA:** ammonta a € 27.046,29, di cui:

- € 4.897,00 di competenza dell'anno 2013;
- € 22.149,29 relativi ad esercizi precedenti.

**Crediti verso utenti per servizi a rimborso:** ammonta a € 939.478,69, e più precisamente:

- € 446.398,00 per bollette emesse nell'anno 2013;
- € 493.080,69 per bollette emesse in anni precedenti.

Rispetto al 2012 (carico € 1.540.702,11 - escluse le spese da ripartire - e riscossioni € 1.057.054,66), si osserva che il carico (€ 1.569.562,12) è aumentato di € 28.860,01 (pari a + 1,9%) e le somme riscosse in c/competenza (€ 1.123.164,12) sono aumentate di € 66.109,46 (+ 6,3%); complessivamente la percentuale delle spese per servizi ripartiti incassate in conto competenza è passata dal 68,6% al 71,6%.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Per quanto concerne i residui per spese ripartite (€ 921.316,03) e da ripartire (€ 91.197,87) si precisa che:

- al 1/1/2013 ammontavano a	€ 1.012.513,90
- nel corso dell'anno 2013 è stata riscossa la somma di	€ - 509.199,17
- i residui dichiarati inesigibili ammontano a	€ - 10.234,04
- al 31/12/2013 rimangono da riscuotere residui per	€ 493.080,69

La morosità pregressa si è ridotta del 48,7%.

Per approfondimenti sull'argomento cfr. paragrafo "Gestione aziendale: obiettivo n. 4".

**Crediti per G.S. e per L.R. 40/95:** complessivamente ammonta a € 164.987,65.

Alla data del 31/12/2012 i conti presentavano le seguenti risultanze:

- "Credito per contabilizzazioni G.S."	€ 164.521,56
- "Credito per contabilizzazioni L.R. 40/95"	€ 2.653,59
totale	€ 167.175,15

Nel corso dell'anno 2013:

- il "Credito per G.S." è rimasto invariato in quanto nel 2010 sono giunte a scadenza le ultime rate di riscatto alloggi; pertanto al 31/12/2013 risulta confermato in complessivi € 164.521,56;
- il "Credito per L.R. 40/95" è stato ridotto di € 2.653,59 per effetto della riscossione dell'intero credito risultante al 31/12/2012 ed è stato incrementato a seguito della contabilizzazione a favore dell'Azienda della somma di € 466,09 per corrispettivo 1,50% sulle rate di riscatto ed è pari all'importo risultante al 31/12/2013.

**Crediti verso l'Erario:** l'importo di € 56.038,30 risultante al 31/12/2012 si è ridotto di € 13.471,18 utilizzati per il versamento degli acconti IRES e IRAP 2012 (pari alle ritenute d'acconto sugli interessi attivi del 2012) ed è aumentato di € 6.639,11 per ritenute d'acconto operate dal Tesoriere e dalle Poste Italiane s.p.a. sugli interessi attivi maturati nel 2013 e di € 809,96 per imposta sostitutiva su TFR; al 31/12/2013 ammonta a € 50.016,19.

**Erario c/IVA:** evidenzia l'IVA a credito di complessivi € 5.417,69, di cui € 1.389,00 per IVA a credito dichiarazione 2012 e € 4.028,69 per IVA detraibile 2013.

**Crediti diversi:** ammontano a € 7.119.122,56 e si riferiscono a:

UniCredit Banca s.p.a. e Poste Italiane s.p.a.: competenze lorde anno 2013	€ 7.556,26
---	------------

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Corrispettivi gestione alloggi anno 2013:

• Comune di Champdepraz	€ 6.801,70	
• Comune di Hône	€ 10.038,47	
• Comune di Pontboset	€ 2.729,63	
• Comune di Pont St. Martin	€ 3.475,43	
		€ 23.045,23
Poste Italiane s.p.a.: interessi su buoni postali fruttiferi e capitale investito		€ 5.495.792,70
FEDERCASA: rimborso spese partecipazione Consiglio Direttivo		€ 380,85
Assicurazioni UNIPOL e VITTORIA: rimborso danni		€ 1.480,00
Cessionari: rate riscatto arretrate		€ 10.867,94
Crediti diversi per rimborsi vari		€ 2.323,46
Crediti per rimborso spese registrazione contratti		€ 17.785,24
Utenti: rimborsi spese da addebitare		€ 65.569,61
Inquilini fabbricati di proprietà dei Comuni: affitti arretrati		€ 22.836,49
Fornitori: note di credito da emettere		€ 1.900,00
INPS: indennità di maternità		€ 3.581,40
Impresa GETO Appalti s.r.l.: sentenza del 26/7/2013		€ 38.102,00
Reinvestimento L.R. 40/95 per manutenzione straordinaria:		
• Aosta - C.so St. Martin de Corléans n. 212		€ 44.553,31
Reinvestimento L.R. 40/95 per recupero e nuova costruzione:		
• Valpelline - Fraz. Fabbrica		€ 122.813,30
Reinvestimento L.R. 40/95 per acquisto immobili:		
• fabbricato in Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12 (saldo)		€ 35.501,67
Disponibilità per intervento di recupero:		
• Arvier – Loc. Leverogne		€ 915.572,69
Disponibilità per acquisto immobili:		
• fabbricato in Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12 (saldo)		€ 309.460,41
	totale	€ 7.119.122,56

**Corrispettivi diversi:** ammonta a € 425,92.

**Cessionari per quote riscossione:** è pari a € 284,35.

**Rimborsi per procedimenti legali:** presenta un saldo di € 66,63.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**Comuni per gestione bandi:** presenta un saldo di € 20.834,00 dovuti:

- dal Comune di Aosta per saldo bando 2009	€ 18.150,00
- dal Comune di Chambave per acconto bando 2013	€ 2.684,00
totale	<u>€ 20.834,00</u>

**Finanziamenti RAVA per interventi:** accoglie il credito relativo ai finanziamenti regionali per investimenti nell'edilizia residenziale pubblica.

Al 1/1/2013 era così formato:

- finanziamento intervento in Etroubles	€ 184.918,17
- finanziamento intervento in Aosta – UMI 1	€ 25.000,00
	<u>€ 209.918,17</u>

nel corso dell'anno:

- sono stati riscossi entrambi i predetti crediti	- € 209.918,17
- sono stati rilevati i seguenti finanziamenti:	
• Arvier – Loc. Leverogne – recupero di n. 6 alloggi	+ € 630.572,69
• St. Pierre – Via Chanoux n. 16 – acquisto di n. 6 alloggi	+ € 256.029,68
al 31/12/2013 presenta un saldo di	<u>€ 886.602,37</u>

Rimanenze attive d'esercizio

**Risconti attivi:** sono stati rilevati risconti attivi per complessivi € 911,74 derivanti da spese sostenute per abbonamenti vari, assistenza informatica e premi assicurativi.

Crediti bancari e finanziari

**Cessionari di alloggi per debito residuo:** ammonta a € 364,01.

**Crediti cessione alloggi L.R. 40/95:** accoglie i crediti derivanti dalla vendita di alloggi con pagamento rateale del prezzo, ceduti ai sensi della L.R. 40/95. L'importo di € 171.964,44 risultante all'1/1/2013 si è ridotto di € 26.204,36 per quote capitale rate di competenza dell'anno. Al 31/12/2013 ammonta a € 145.760,08.

**Crediti cessione alloggi ARER:** accoglie il credito derivante dalla cessione con pagamento rateale del prezzo di alloggi costruiti con fondi propri. L'importo di € 19.952,25 risultante all'1/1/2013 è stato ridotto di € 2.918,64 per quote capitale rate di competenza dell'anno. Al 31/12/2013 ammonta a € 17.033,61.

**Eccedenza fondi Stato – CER da reinvestire:** il conto ammonta ad € 1.274.467,26 e si riferisce a erogazioni statali residuali di risorse pervenute in passato.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Immobili

**Stabili in locazione:** complessivamente ammonta a € 39.359.446,21. Il valore degli immobili all'1/1/2013 di € 29.872.574,75 è stato aumentato complessivamente di € 9.486.871,46 derivanti dal trasferimento a patrimonio dei costi sostenuti per:

- l'intervento ultimato e collaudato in Aosta – Quart. Dora – zona UMI 1	€	8.788.492,33
- l'acquisto del fabbricato sito in Allein – Fraz. La Ville	€	17.387,37
- l'acquisto del fabbricato sito in Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12	€	424.962,08
- l'acquisto di n. 6 alloggi siti in St. Pierre – Via Chanoux n. 16	€	256.029,68
totale	€	<u>9.486.871,46</u>

**Interventi ex legge 457:** riporta il saldo dell'esercizio precedente. Al 31/12/2013 risultano contabilizzati i seguenti interventi:

6' biennio (88/89): Valtournenche	€	8.712,95
8' biennio (92/93): Gignod	€	180.759,91
Aymavilles-Residence	€	1.501,82
	€	<u>182.261,73</u>
9' biennio (94/95): Aosta – Viabilità Q.Cogne	€	597.012,61
Aosta – Via C. Chamonin	€	434.003,40
Champorcher	€	20.658,28
	€	<u>1.051.674,29</u>
totale	€	<u>1.242.648,97</u>

**Interventi di reinvestimento L.R. 40/95:** accoglie le somme spese per la realizzazione degli interventi in corso di cui al piano di reinvestimento dei proventi delle vendite di alloggi approvato dalla Regione. Al 31/12/2013 presenta le seguenti risultanze:

• intervento in Valpelline - Fraz. Fabbrica	€	2.742.443,09
---	---	--------------

**Interventi finanziati da Stato e RAVA:** accoglie il costo per l'attuazione degli interventi in corso finanziati dalla Regione Valle d'Aosta. Al 31/12/2013 presenta le seguenti risultanze:

• intervento in Verrès – Via Caduti della libertà/Via Martorey	€	100.000,00
• intervento in Arvier – Loc. Leverogne	€	40.000,00
totale	€	<u>140.000,00</u>

**Riqualificazione Sede aziendale:** riporta il saldo dell'esercizio precedente.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

Immobilizzazioni tecniche

**Mobili, arredi, macchine d'ufficio e attrezzatura:** ha subito un incremento di € 3.706,50 per acquisti effettuati nell'anno; al 31/12/2013 ammonta a € 125.748,81.

**Hardware e software:** si è incrementato di € 2.200,00 per acquisti effettuati nell'anno; al 31/12/2013 ammonta a € 163.721,25.

**Impianti:** nessuna variazione; al 31/12/2013 ammonta a € 27.794,02.

**Automezzi:** nessuna variazione; al 31/12/2013 ammonta a € 11.346,69.

**Arredi alloggi Via Croix noire:** il conto è stato istituito nel 2011 a seguito dell'incendio occorso il 18 luglio 2011 al tetto del fabbricato sito in Aosta – Via Croix noire n. 36. Il costo sostenuto per arredare i n. 2 alloggi destinati ai n. 2 nuclei familiari evacuati ammonta complessivamente ad € 7.814,63.

**Arredi alloggi Corso St. Martin de C. n. 212:** il conto è stato istituito nel 2012 per allocare la spesa di € 38.800,00 sostenuta per arredare gli angoli cottura e per attrezzare il locale ad uso collettivo destinato a lavanderia. Siccome sono sorte delle problematiche in ordine all'utilizzo in comune delle apparecchiature di lavanderia, gli assegnatari hanno preferito l'allestimento di postazioni per l'uso individuale delle lavatrici. Quindi, con deliberazioneogg. n. 47 del 23 settembre 2013, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato la dismissione di n. 2 lavatrici e di n. 1 asciugatrice iscritte in bilancio al valore di costo di complessivi € 2.000,00. Al 31/12/2013 il conto ammonta ad € 36.800,00.

**Impegni di spesa per immobilizzazioni tecniche:**

- hardware e software: è stato utilizzato per € 2.200,00; al 31/12/2013 presenta un saldo di € 52.005,21;
- mobili, arredi e attrezzatura: è stato utilizzato per € 3.706,50; al 31/12/2013 è disponibile la somma di € 12.090,90.

**Disavanzo economico esercizi precedenti:** ammonta a € 3.299.352,61.

**Disavanzo economico d'esercizio:** ammonta a € 808.583,38.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**PASSIVITA'**

Residui passivi

**Fornitori:** evidenzia l'ammontare del debito per fatture e per prestazioni ricevute entro il 31/12/2013, ma non ancora pagate, di complessivi € 97.531,67 di cui € 52.029,01 per fornitori Fabbricati e € 45.502,66 per fornitori ARER.

**Fatture da ricevere:** accoglie l'ammontare del debito di € 2.994.498,55 per impegni assunti ma non ancora liquidati. In particolare sono stati rilevati debiti per:

• intervento di manutenzione straordinaria in Aosta – C.so St. Martin de Corléans n. 212	€	44.553,31
• intervento di ristrutturazione in Valpelline – Fraz. Fabbrica	€	119.513,30
• intervento di recupero di n. 6 alloggi in Arvier – Loc. Leverogne	€	844.212,69
• acquisto immobile sito in Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12 (saldo)	€	344.962,08
• immobilizzazioni tecniche	€	64.736,11
• interventi di manutenzione degli stabili	€	1.288.648,65
• parcelle di professionisti (progettisti, collaudatori, consulenti, legali, revisori, ecc...)	€	165.060,36
• forniture e servizi p/c fabbricati gestiti	€	120.018,11
• forniture e servizi per ARER	€	2.793,94
totale	€	<u>2.994.498,55</u>

**Erario c/IVA:** riporta il debito nei confronti dell'Erario risultante al 31/12/2013 di € 12.030,69. Dalla somma algebrica fra il Residuo attivo per IVA a credito di € 5.417,69 (cfr. Attività – conto "Erario c/IVA") ed il Residuo passivo per IVA a debito di € 12.030,69, risulta un saldo a debito di € 6.613,00, come esposto nella dichiarazione annuale IVA.

**Erario:** evidenzia il debito di complessivi € 97.328,83, di cui:

• per ritenute erariali trattenute nel mese di dicembre 2013 a dipendenti e a terzi	€	31.541,13
• per saldo imposte IRES e IRAP anno 2013	€	65.787,70
totale	€	<u>97.328,83</u>



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**Debiti diversi:** il conto ammonta a complessivi € 1.041.820,72 ed è così composto:

Amministratori: indennità e contributi	€	3.672,27
Dipendenti: straordinario, salario di risultato e fondo di incentivazione alla progettazione	€	68.560,45
Enti assistenziali e previdenziali: contributi	€	37.574,15
Fondo potenziamento organico e sviluppo aziendale	€	46.420,41
Spese postali, di bollo, registro e varie fino al 31/12/2013	€	285,83
Erario: IVA a debito dicembre	€	167,09
Comune di Aosta: rifiuti solidi urbani sede	€	1.083,00
Comune di Aosta: area Via Valli Valdostane	€	619,75
Stato: riscossioni Gescal e INA-CASA ante legge 513	€	382.892,81
Condomini amministrati da terzi: quote di amministrazione	€	124,28
Condomini amministrati dall'ARER: spese ripetibili	€	57,00
Inquilini: contributo F.R.A. da utilizzare	€	2.623,68
A.P.S. s.p.a.: anticipazione rimborsi spese p/c inquilini	€	3.292,05
Utenti: depositi cauzionali da restituire	€	366,12
Utenti: somme versate prive di nominativo, con codifica errata da riversare, conguagli, rimborsi, ecc.	€	2.932,34
UniCredit Banca s.p.a. e Poste Italiane s.p.a.: ritenute d'acconto su interessi attivi 4° trimestre	€	1.511,26
Debiti per canoni emessi per conto dei Comuni di:		
• Champdepraz	€	29.969,91
• Pontboset	€	2.275,80
• Pont St. Martin	€	14.614,39
• Hône	€	15.249,85
	€	<u>62.109,95</u>
Compensi per interventi in:		
• Valpelline – Fraz. Fabbrica	€	3.300,00
• Arvier – Loc. Leverogne	€	71.360,00
	€	<u>74.660,00</u>

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Reinvestimenti L.R. 40/95:

• Aosta – Corso St. Martin de Corléans n. 212	€ 44.553,31	
• Valpelline – Fraz. Fabbrica	€ 122.813,30	
• Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12 (acquisto)	€ 35.501,67	
		€ 202.868,28
Riqualificazione sede aziendale		€ 150.000,00
	totale	€ 1.041.820,72

**Debiti per G.S. e per L.R. 40/95:** il conto accoglie il debito contabilizzato nella Gestione Speciale e quello derivante dalla rendicontazione degli alloggi di e.r.p. ceduti in applicazione dell'art. 13 della legge regionale n. 40/1995; complessivamente ammonta a € 3.756.991,04.

L'importo al 1/1/2013 dei "Debiti per G.S." di € 1.277.591,29 è rimasto invariato.

L'importo al 1/1/2013 dei "Debiti per L.R. 40/95" di € 2.719.816,23:

- è stato aumentato di € 31.451,57 per la contabilizzazione dei rientri dell'anno per quote capitale (€ 26.204,36) e per interessi (€ 4.868,17), nonché per la parziale perenzione (€ 379,04) degli svincoli contrattuali dell'intervento in Aosta – Corso St. Martin de Corléans n. 212;
- è stato ridotto di € 271.868,05 in quanto utilizzato come segue:

- accredito corrispettivi e rimborsi anno 2012	€ 2.653,59
- intervento in Valpelline - Fraz. Fabbrica - lavori in economia n. 1, 2, 3, 4 e 5 e perizie suppletive n. 1, 2 e 3	€ 184.248,10
- acquisto immobile in Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12	€ 44.969,00
- saldo intervento in Aosta – Corso St. Martin de C. n. 212	€ 39.997,36
-	€ 271.868,05

Al 31/12/2013 ammonta a € 2.479.399,75.

**Debiti verso RAVA e Stato:** riporta l'ammontare delle disponibilità contabilizzate per la realizzazione dei seguenti interventi:

• Verrès – Via Caduti della libertà/Via Martorey	€ 1.700.000,00
• Arvier – Loc. Leverogne	€ 915.572,69
• Allein – Fraz. La Ville	€ 200.000,00
• Hône Via Le Bois Vuillermoz n. 12	€ 309.460,41

nonché le seguenti risorse residuali:

• Eccedenza finanziamento Aosta – Quartiere Dora – zona UMI 1	€ 1.327.201,23	
• Avanzi finanziamenti Stato - CER	€ 1.274.467,26	
	totale	€ 5.726.701,59

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

Debiti diversi

**Mutui passivi:** l'importo dei mutui è diminuito di € 73.872,11 pari alle quote capitale delle rate d'ammortamento regolarmente pagate nell'esercizio; al 31/12/2013 ammonta a € 856.822,18.

**Movimenti postali:** ammonta a € 3.907,03, pari al saldo del conto "Conti correnti postali".

Fondi vari

**Fondo trattamento di fine rapporto:** risulta di complessivi € 983.067,30. Sulla base della situazione giuridica del personale ed a norma della legge 29 maggio 1982, n. 297, al 31/12/2013 è stato aggiornato con un accantonamento di € 72.767,22.

Nel corso dell'anno è stato utilizzato per € 1.929,17 per la liquidazione dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni annuali, istituita con decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 47.

**Fondo riserva inesigibilità:** ammonta a € 101.717,12. Nel corso dell'anno è stato utilizzato l'importo di € 12.170,95 a copertura di inesigibilità dichiarate con deliberazioniogg. n. 39 del 23/7/2013 eogg. n. 77 del 18/12/2013. L'accantonamento dell'esercizio ammonta a € 41.359,49 ed è stato quantificato in relazione all'esigibilità dei crediti per canoni, corrispettivi e servizi.

**Fondo ammortamento fabbricati:** è stato incrementato di € 1.031.688,34, quale quota di ammortamento dell'esercizio. Al 31/12/2013 ammonta a € 8.023.094,69.

**Fondo ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio:** è stato incrementato di € 2.514,54, quale quota di ammortamento d'esercizio; al 31/12/2013 ammonta a € 124.556,85.

**Fondo ammortamento hardware e software:** è stato incrementato di € 9.504,50 quale quota di ammortamento d'esercizio; al 31/12/2013 ammonta a € 152.134,68.

**Fondo ammortamento impianti:** è stato incrementato di € 122,50 quale quota di ammortamento d'esercizio; al 31/12/2013 ammonta a € 27.773,60.

**Fondo ammortamento automezzi:** ammonta a € 11.346,69 pari all'importo del cespite a cui si riferisce.

**Fondo ammortamento arredi alloggi di Via Croix noire:** è stato incrementato di € 264,00 quale quota di ammortamento dell'esercizio; al 31/12/2013 ammonta ad € 6.714,63.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**Fondo ammortamento arredi alloggi di Corso St. Martin de C. n. 212:** è stato istituito nell'anno 2012 ed è correlato al conto "Arredi alloggi Corso St. Martin de C. n. 212" acceso nelle Attività per allocarvi il costo degli angoli cottura e delle attrezzature installate nel locale collettivo ad uso lavanderia. Ha subito un decremento di € 584,74 pari all'importo ammortizzato delle apparecchiature di lavanderia cedute nell'anno. Al 31/12/2013 ammonta ad € 36.800,00.

**Fondo stabili a riscatto ex Incis:** riporta il saldo dell'esercizio precedente.

Rimanenze passive d'esercizio

**Risconti passivi:** ammonta complessivamente a € 19.866,29 e si riferisce:

- ai corrispettivi, di complessivi € 1.866,29, pagati dall'ENEL, DEVAL e dalla COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD per l'utilizzo di:
  - un vano sito in Aosta – Via Brocherel 13, per il periodo 1/1/2014-31/12/2021, per € 498,64 (ENEL);
  - una cabina sita in Aosta – Quartiere Dora, per il periodo, 1/1/2014-31/12/2016, per € 232,20 (DEVAL);
  - una cabina sita in Aymavilles – Loc. Ferrière, per il periodo 1/1/2014-31/5/2018, per € 352,45 (DEVAL);
  - un locale sito in Valpelline – Fraz. La Fabrique 4, per il periodo 1/1/2014-31/12/2022, per € 783,00 (COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD);
- al canone di € 18.000,00 pagato dal Comune di Aosta e relativo al periodo 1/1/2014-31/12/2014 per la locazione degli immobili siti in Aosta – Via Croix noire n. 30 e 38 e Piazza Battaglione Cervino n. 1.

Patrimonio netto

**Fondo di dotazione:** è rimasto invariato e ammonta a € 26.545,42.

**Contributi dello Stato in c/capitale interventi ultimati:** è rimasto invariato e ammonta a € 12.713.966,76.

**Riserva contributi in sospensione (D.L. 554/93):** è rimasto invariato. Contiene il 50% del finanziamento riscosso nel 1993 per gli interventi in Aosta - Via Chambery e Via Sinaia.

**Riserva contributi in sospensione (L. 503/94):** è rimasto invariato. Contiene il 50% dei contributi percepiti nel 1994 e nel 1995, per la costruzione di alloggi in Aosta - Via Chambery e Via Sinaia.

**Riserva contributi in sospensione (D.L. 323/96):** è rimasto invariato. Contiene il 50% dei contributi percepiti nel 1996 e nel 1997.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**Riserva contributi in sospensione Comune (D.L. 323/96):** è rimasto invariato. Contiene il 50% dei contributi percepiti nel 1996 e nel 1998 per i lavori di ristrutturazione dell'immobile in Aosta – Viale Europa n. 19, destinato a micro-comunità per anziani.

**Reinvestimenti L.R. 40/95:** ammonta a € 12.773.721,91 ed è pari alla somma degli importi sinora spesi per la realizzazione dei seguenti interventi:

• Aymavilles – lotto 2 – Loc. Ferriere 14/15 – recupero	€ 2.256.416,90
• Champdepraz – Loc. Viering 24 – ristrutturazione e nuova costruzione	€ 789.987,84
• Pont St. Martin – Via Castello 10 – recupero	€ 936.898,24
• Verrès e Issogne – manutenzione straordinaria	€ 627.744,64
• Verrès – Via Caduti della libertà/Via Martorey	€ 1.194.232,27
• Morgex – manutenzione straordinaria	€ 345.981,67
• Issogne – manut. straord. per trasformazione alloggio	€ 62.152,90
• Aosta – Quartiere Dora – zona UMI 4 – nuova costruzione	€ 1.647.790,61
• Aosta – Corso St. Martin de Corléans n. 212 – manutenzione straordinaria	€ 2.125.104,75
• Valpelline – Fraz. Fabbrica – recupero e nuova costruzione	€ 2.742.443,09
• Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12 – acquisto	€ 44.969,00
totale	<u>€ 12.773.721,91</u>

**Finanziamenti RAVA:** accoglie la capitalizzazione dei finanziamenti erogati dalla Regione e utilizzati per l'acquisto di immobili e per la realizzazione di interventi di nuova costruzione, recupero e manutenzione straordinaria. E' movimentato in contropartita al conto "Interventi in corso finanziati dalla Regione" fra le Attività. Al 31/12/2013 ammonta complessivamente a € 12.269.212,95 ed è così formato:

Finanziamento D.M. "20.000 alloggi in affitto": contiene l'importo del contributo statale, anticipato dalla Regione, per la realizzazione dell'intervento in Aosta - Quartiere Dora - zona UMI 4. Al 31/12/2013 ammonta a € 837.789,34;

Finanziamento UMI 1: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'intervento di nuova costruzione di n. 78 alloggi in Aosta – Quartiere Dora – zona UMI 1. Al 31/12/2013 ammonta a € 8.788.492,33;

Finanziamento Etroubles: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'intervento di recupero di n. 6 alloggi e nuova costruzione di n. 6 autorimesse in Etroubles – Strada Nazionale Gran. S. Bernardo n. 30. Al 31/12/2013 ammonta a € 934.098,17;

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Finanziamento Plan des rives: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'intervento di riqualificazione dei fabbricati siti Aosta – Via Plan des rives n. 3 e n. 5/7/9. Al 31/12/2013 ammonta a € 715.802,22;

Finanziamento Verrès – Via I° Maggio n. 6: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'intervento di manutenzione straordinaria all'immobile per la realizzazione di n. 2 alloggi. Al 31/12/2013 ammonta a € 117.048,24;

Finanziamento Chambave – Via Chanoux n. 7: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'intervento di manutenzione straordinaria all'immobile. Al 31/12/2013 ammonta a € 82.572,52;

Finanziamento Verrès – Via Caduti della libertà/Via Martorey: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'intervento di ristrutturazione. Al 31/12/2013 ammonta a € 100.000,00;

Finanziamento Arvier – Loc. Leverogne: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'intervento di recupero di n. 6 alloggi. Al 31/12/2013 ammonta a € 40.000,00;

Finanziamento Allein – Fraz. La Ville: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'acquisto dell'immobile. Al 31/12/2013 ammonta a € 17.387,37;

Finanziamento St. Pierre – Via Chanoux n. 16: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'acquisto di n. 6 alloggi. Al 31/12/2013 ammonta a € 256.029,68;

Finanziamento Hône – Via Le Bois Vuillermoz n. 12: contiene l'importo utilizzato del finanziamento per l'acquisto dell'immobile. Al 31/12/2013 ammonta a € 379.993,08.

### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine pareggiano in € 250.541,45 e si riferiscono:

- ai depositi cauzionali versati dagli inquilini per € 250.489,80;
- alla cauzione versata dall'incaricato alla tenuta della cassa per € 51,65.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**CONTO ECONOMICO**

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2013 chiude con un disavanzo economico di € 808.583,38.

Esso è costituito da una "parte prima" che mette in evidenza le entrate (€ 2.768.959,71) e le spese correnti (€ 2.391.545,58) e da una "parte seconda" ove sono indicate quelle poste che non comportano movimenti finanziari ma che vanno ad influire sul risultato economico di periodo.

**ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI**

Cat. 5a – Entrate derivanti dalla prestazione di servizi

40501 **Corrispettivi per amministrazione stabili:** evidenzia le entrate per quote di amministrazione a carico degli assegnatari di alloggi a riscatto, i compensi per la rendicontazione dei servizi e per le amministrazioni condominiali e i corrispettivi vari. In particolare sono state accertate le seguenti entrate:

- amministrazione alloggi a riscatto rateale	€	675,00
- compensi rendicontazione servizi e amministrazione condomini	€	91.974,64
- corrispettivi rendicontazione proventi L.R. 40/95	€	466,09
- corrispettivi diversi	€	5.472,20
totale	€	<u>98.587,93</u>

40503 **Corrispettivi tecnici per interventi edilizi:** evidenzia i compensi a favore dell'Azienda per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 10 e 11 del d.P.R. 30/12/1972, n. 1036; nell'anno in esame sono state contabilizzate le seguenti entrate per interventi costruttivi e di recupero:

- Aosta – Quartiere Dora – UMI 1 – saldo	€	6.163,42
- Valpelline – Fraz. Fabbrica – acconto	€	6.000,00
- Arvier – Loc. Leverogne – acconto	€	40.000,00
- Verrès – Via Caduti della libertà/Via Martorey – acconto	€	100.000,00
totale	€	<u>152.163,42</u>

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

40504 **Servizi per conto terzi:** registra i corrispettivi derivanti dall'espletamento dei seguenti servizi:

- di gestione dei bandi di concorso per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p. effettuati per i Comuni di Aosta (saldo bando 2009), Champdepraz, Pontboset e Valpelline	€	22.080,00
- di gestione del patrimonio di e.r.p. svolto per i Comuni di Champdepraz, Hône, Pontboset e Pont St. Martin	€	23.045,23
<b>totale</b>	€	<b>45.125,23</b>

Cat. 6a – Redditi e proventi patrimoniali

40601 **Canoni di locazione:** rileva l'entrata derivante dalla concessione in affitto degli immobili.

Secondo la nomenclatura di bilancio, sono state accertate le seguenti entrate per canoni di locazione di competenza dell'anno in esame:

- di immobili di proprietà costruiti con il contributo dello Stato	€	1.646.254,20
- di immobili di proprietà costruiti senza contributo	€	123.485,59
- di locali di proprietà adibiti ad uso diverso da abitazione e costruiti senza contributo	€	124.565,22
- di immobili locati a canone concordato	€	115.220,55
- delle aree	€	1.093,88
<b>totale</b>	€	<b>2.010.619,44</b>

40603 **Interessi su depositi:** gli interessi maturati sui depositi e contabilizzati al lordo delle ritenute operate dalla Banca UniCredit s.p.a. e dalle Poste Italiane s.p.a. ammontano complessivamente a € 33.195,30.

40604 **Interessi da assegnatari:** registra l'entrata di € 259,50 per interessi pagati dagli inquilini per ritardati pagamenti di canoni e di servizi.

40605 **Interessi da cessionari:** accoglie gli interessi maturati nell'anno sulle rate di riscatto a carico dei cessionari di alloggi, e più precisamente:

- da cessionari alloggi L.R. 40/95	€	4.868,17
- da cessionari alloggi ARER	€	468,84
<b>totale</b>	€	<b>5.337,01</b>



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

40606 **Interessi attivi:** riporta l'ammontare di € 288.986,53 per interessi maturati nell'anno sull'investimento in Buoni postali fruttiferi.

Cat. 7a – Poste correttive e compensative di spese correnti

40701 **Recuperi e rimborsi diversi:** sono stati accertati i seguenti recuperi e rimborsi di spese:

- rimborsi da Assicurazioni per danni a fabbricati vari	€	9.864,37
- rimborsi per procedimenti legali	€	6.067,56
- spese liquidate dal Giudice con sentenza del 26/7/2013 nella causa GETO Appalti s.r.l./ARER	€	38.102,00
- contributi maternità INPS	€	22.853,67
- rimborso imposte di registro e di bollo	€	29.690,42
- recuperi e rimborsi diversi di spese correnti	€	13.534,64
totale	€	<u>120.112,66</u>

Cat. 8a – Entrate non classificabili in altre voci

40801 **Entrate eventuali:** sono state rilevate le seguenti entrate:

- IVA detraibile	€	4.028,69
- corrispettivi estinzione prelazione	€	9.761,00
- canone 1/1/2014-31/12/2022 cabina elettrica sita in Valpelline – Fraz. Fabbrica	€	783,00
totale	€	<u>14.572,69</u>

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**SPESE FINANZIARIE CORRENTI**

Cat. 1a – Spese per gli organi dell'Ente

30101 **Amministratori e Revisori:** nel 2013 sono stati impegnati € 67.467,07 per indennità, gettoni e rimborsi.

Il minor costo (- € 32.498,90) sostenuto rispetto all'anno 2012 è dovuto all'applicazione, con effetto dal 1/1/2013 e con le modalità di cui all'art. 12 della L.R. 30/1999, delle nuove indennità stabilite dall'art. 7 della legge regionale 24 dicembre 2012, n. 35, finalizzata alla riduzione della spesa per il Consiglio regionale, nonchè dal regime di proroga intercorso fra la data di scadenza degli Organi aziendali e quella della loro costituzione.

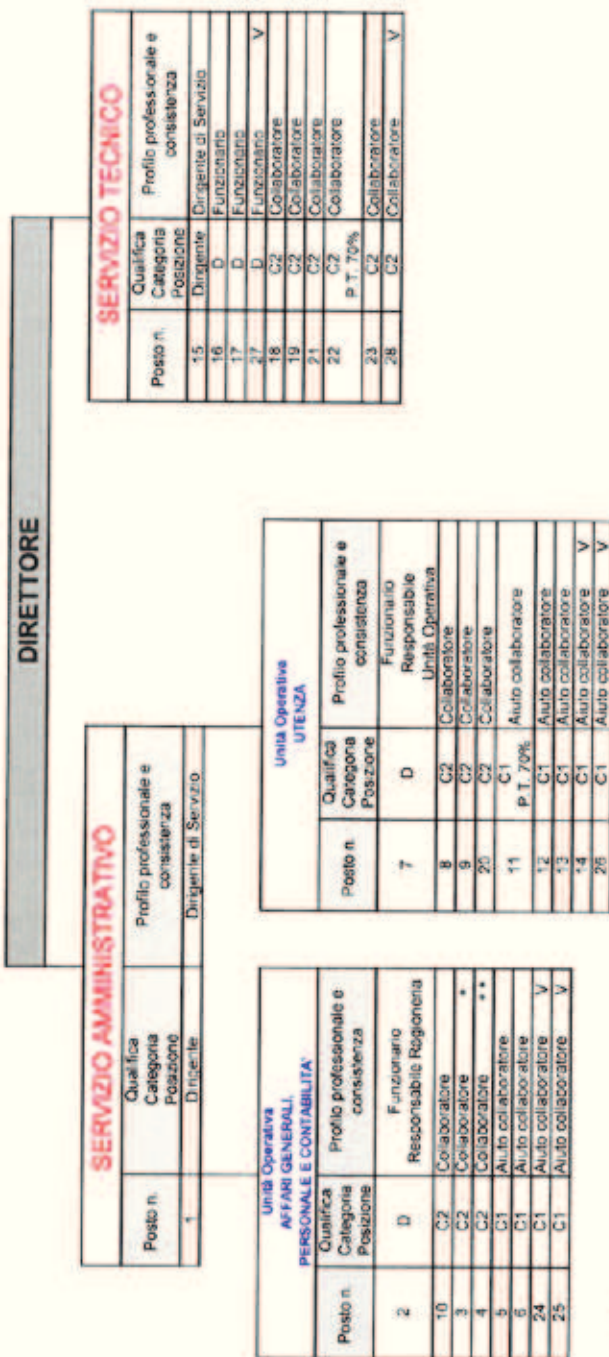
Cat. 2a – Oneri per il personale

30201 **Prestazioni di lavoro e relativi contributi:** la spesa lorda per il personale è stata di complessivi € 993.063,00 come appresso specificato:

- retribuzioni ed indennità	€	712.740,20
- lavoro straordinario	€	6.557,26
- diarie e trasferte	€	1.014,08
- contributi assicurativi e previdenziali	€	213.176,59
- fondo potenziamento organico e sviluppo aziendale	€	0,00
- fondo incentivazione progettazione	€	35.400,00
- fondo unico aziendale	€	24.174,87
	totale	€ 993.063,00

Nella pagina seguente si riporta la vigente Pianta Organica del Personale, approvata con deliberazioneogg. n. 3 del 24 gennaio 2013, con l'indicazione della consistenza della struttura alla data del 31 dicembre 2013.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste



Legenda.

P.T. = tempo parziale indeterminato

V = vacante

\* = tempo parziale dal 1/1/2013 al 31/12/2013 e dal 1/1/2014 al 31/12/2014

\*\* = tempo parziale dal 1/10/2012 al 30/9/2013 e dal 1/10/2013 al 30/9/2014

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Cat. 4a – Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi

**30401 Spese per il funzionamento degli uffici:** contiene le spese per:

- servizi e manutenzione	€	44.418,46
- postali e telefoniche	€	14.167,66
- cancelleria, stampati e pubblicazioni	€	17.555,40
- manutenzione macchine d'ufficio	€	1.097,00
- gestione sistema informatico	€	21.523,87
- formazione professionale	€	1.350,00
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>100.112,39</b>

**30402 Spese diverse di amministrazione:** accoglie le spese impegnate per:

- contributi associativi	€	11.314,00
- concorsi, seminari, convegni, commissioni	€	0,00
- consulenze e prestazioni professionali (gestione del personale € 6.698,00; consulenza fiscale € 5.650,00; consulenza in materia di protezione dei dati personali € 2.000,00; spese notarili per acquisto immobili € 4.460,79; consulenze legali su pratiche varie € 11.738,00)	€	30.546,79
- minute spese e arrotondamenti	€	228,60
- gestione automezzo e viaggi	€	2.921,39
- pubblicità appalti e bandi	€	1.137,98
- comunicazione e informazione	€	1.600,95
- servizi telematici	€	606,00
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>48.355,71</b>

Cat. 5a – Spese per prestazioni istituzionali

**30501 Spese di amministrazione degli stabili:** registra le spese attinenti all'amministrazione dei fabbricati gestiti. I costi rilevati sono i seguenti:

- assicurazione degli stabili	€	60.079,52
- bollettazione e riscossione canoni e spese	€	9.486,40
- procedimenti legali	€	35.583,84
- quote amministrazione alloggi in condominio	€	23.760,08
- istruttorie pratiche diverse	€	6.267,88
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>135.177,72</b>

**30502 Spese di manutenzione degli stabili:** accoglie le spese impegnate per:

- appalti per manutenzione stabili	€	600.000,00
- quote manutenzione alloggi in condominio	€	3.188,21
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>603.188,21</b>

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

30504 **Spese per interventi di e.r.p.:** rileva le spese relative a incarichi professionali affidati esternamente per progettazioni, perizie statiche, geologiche e acustiche, direzione lavori, collaudi, certificazioni e pratiche catastali.

Nel 2013 sono state impegnate le seguenti spese:

- saldo progettazione strutturale e impiantistica dell'intervento in Arvier – Loc. Leverogne	€	5.850,14
- predisposizione documentazione catastale relativa al "Tipo di frazionamento", alla "Fusione" e al "Tipomappale" dell'intervento in Valpelline – Fraz. Fabbrica	€	988,00
- verifica strutturale immobile sito in Aosta – Corso St. Martin de Corléans n. 212	€	520,00
- saldo collaudo intervento in Aosta – Quartiere Dora – Zona UMI 1	€	4.616,90
- collaudo intervento in Arvier – Loc. Leverogne	€	2.392,00
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>14.367,04</b>

Cat. 6a – Oneri finanziari

30601 **Interessi su mutui:** complessivamente sono stati contabilizzati € 269,30 per interessi passivi su mutui assunti per la costruzione di fabbricati con contributo dello Stato.

30603 **Interessi su mutui bancari:** accoglie gli interessi passivi (€ 334,86) del mutuo assunto per l'acquisto dell'immobile sito in Aosta – Corso St. Martin de Corléans n. 212, contratto con il Tesoriere.

Cat. 7a – Oneri tributari

30701 **Imposte e tasse:** gli oneri rilevati in questa categoria si riferiscono a:

- imposta di bollo	€	4.148,68
- imposta di registro	€	57.289,00
- IMU	€	82.297,00
- IRAP (acconti 2013)	€	27.701,65
- IRES (acconti 2013)	€	104.617,65
- imposte e tasse diverse	€	309,87
- IVA su acquisti e prestazioni	€	82.190,56
- IRAP e IRES (saldi 2013)	€	65.787,70
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>424.342,11</b>

30802 **Interessi da cessionari alloggi L.R. 40/95:** accoglie la spesa (€ 4.868,17) relativa alla contabilizzazione degli interessi sugli alloggi ceduti con pagamento rateale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 40/1995.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI**

**ENTRATE**

**Sopravvenienza attiva per cancellazione residui passivi:** ammonta ad € 226.262,08 ed è determinata dalla cancellazione dei seguenti residui passivi dichiarati perenti con le deliberazioni appresso indicate:

- di € 18.509,07 all'art. 10201/8 – deliberazioneogg. n. 51 del 23/10/2013
  - di € 207.753,01 all'art. 21009/1 – deliberazioneogg. n. 51 del 23/10/2013
- € 226.262,08

**Entrate di competenza dell'esercizio accertate in precedenti esercizi:** registra l'importo di complessivi € 219,53, di cui € 62,33 quale indennità di occupazione del vano in Aosta – Via Brocherel 13, € 79,80 quale canone della cabina elettrica in Aymavilles e € 77,40 quale affitto della cabina elettrica in Aosta – Quartiere Dora – zona UMI 4, locati all'ENEL e alla DEVAL.

**Spese pagate di competenza di successivi esercizi:** riporta l'ammontare di € 911,74 per risconti attivi su spese contabilizzate nei conti "Cancelleria e pubblicazioni", "Spese per comunicazione e informazione" e "Assicurazione stabili".

**SPESE**

**Perdita per rendicontazione vendite L.R. 40/95:** registra la perdita di € 26.204,36 derivante dalla contabilizzazione delle somme (quote capitale) ricavate dalla vendita degli alloggi ai sensi della legge reg. 40/1995 (ved. art. 31202/4 nella Parte Entrate e art. 31702/11 nella Parte Spese del Rendiconto Finanziario).

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**Ammortamenti:** nel rispetto delle disposizioni dettate dagli artt. 67 e 68 del T.U. del 1986 e successive integrazioni e modificazioni ed in linea con i principi di cui agli artt. 2423 e seguenti del C.C., gli ammortamenti sono stati effettuati nelle seguenti misure:

- fabbricati: 1,5 e 3%;	€ 1.031,688,34
- mobili, arredi e macchine d'ufficio: 6, 10 e 100%	€ 2.514,54
- hardware e software: 10-20-33,3 e 100%	€ 9.504,50
- impianti: 15%	€ 122,50
- arredi alloggi Via Croix noire: 15%	€ 264,00
<b>totale</b>	<b>€ 1.044.093,88</b>

**Accantonamento al fondo TFR:** è stato calcolato in € 72.767,22.

**Accantonamento al fondo riserva inesigibilità:** è stata accantonata la somma di € 41.359,49, in relazione all'esigibilità dei crediti risultanti al 31/12/2013 per canoni, corrispettivi e servizi.

**Sopravvenienza passiva per cancellazione residui attivi:** ammonta ad € 208.146,51 ed è determinata dalla cancellazione dei seguenti residui attivi dichiarati perenti con le deliberazioni appresso indicate:

- di € 393,50 all'art. 20701/5 – deliberazioneogg. n. 51 del 23/10/2013
  - di € 207.753,01 all'art. 41401/1 – deliberazioneogg. n. 51 del 23/10/2013
- € 208.146,51

**Minusvalenze cessione arredi:** è stata rilevata una perdita di € 1.046,41, pari all'importo ancora da ammortizzare di € 1.415,26 al netto del prezzo di cessione riscosso di € 368,85, derivante dalla vendita, disposta con deliberazioneogg. n. 47 del 23/9/2013, delle apparecchiature di lavanderia installate nel fabbricato sito in Aosta – Corso St. Martin de Corléans n. 212.

**Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi:** ammonta complessivamente ad € 18.783,00 e si riferisce:

- al canone di € 18.000,00 relativo alle unità immobiliari locate al Comune di Aosta, site in Aosta – Via Croix noire n. 30 e 38 e Piazza Battaglione Cervino n. 1, riscosso nel 2013 ma riguardante il periodo 1/1/2014-31/3/2014;
- al corrispettivo di € 783,00 relativo al vano locato alla Cooperativa Elettrica Gignod, sito in Valpelline – Fraz. Fabbrica n. 4, riscosso nel 2013 ma riguardante il periodo dal 1/1/2014 al 31/12/2022.

**Spese di competenza dell'esercizio pagate in precedenti esercizi:** ammonta a € 989,99, pari ai Risconti attivi al 31/12/2012.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

## **GESTIONE AZIENDALE: OBIETTIVI E RISULTATI**

Sulla base degli indirizzi e dei criteri programmatici stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2543 del 28 dicembre 2012 e in attuazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lett. c), n. 2) dello Statuto, contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, disposta con deliberazioneogg. n. 9 del 27 marzo 2013, il Consiglio d'Amministrazione ha anche individuato gli obiettivi funzionali da conseguire nell'anno, e più precisamente:

- 1) realizzazione delle attività tecniche indicate nel "Piano operativo degli interventi dell'anno 2013";
- 2) esercizio del diritto di prelazione previsto dal comma 4 dell'art. 10 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 40, recante "Norme regionali per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica";
- 3) collaborazione con il competente Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, nell'ambito degli obiettivi del programma della maggioranza di governo, per la redazione delle disposizioni attuative previste dal disegno di legge regionale n. 216 in corso di esame da parte del Consiglio regionale;
- 4) messa in atto delle misure finalizzate alla regolarizzazione delle posizioni debitorie dell'utenza che saranno oggetto di alcune delle disposizioni attuative di cui al disegno di legge regionale n. 216;
- 5) elaborazione degli studi di fattibilità per il rifacimento dei tetti in amianto degli immobili di proprietà dell'Azienda siti in Aosta – Viale Europa n. 19 e n. 29;
- 6) elaborazione di studi di fattibilità per valutare l'ammissibilità di interventi che saranno proposti nel corso dell'anno.

Al fine di consentire agli Organi preposti di esprimere le proprie valutazioni di competenza in merito alla gestione aziendale, alle attività ad essa correlate, nonché ai risultati raggiunti, nelle pagine che seguono si relaziona in ordine ad ognuno degli obiettivi prefissati per l'anno 2013 ed ai relativi esiti conseguiti.



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**OBIETTIVO N. 1**

**Realizzazione delle attività tecniche indicate nel  
"Piano operativo dell'esercizio 2013"**

Allo scopo di dare esecutività agli indirizzi programmatici aziendali stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2543 del 28 dicembre 2012, il Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione ogg. n. 2 del 24 gennaio 2013, ha approvato il seguente "Piano operativo degli interventi dell'anno 2013":

PIANO OPERATIVO ANNO 2013		
N.	INTERVENTI	OBIETTIVI
1	<b>AOSTA – Contratto per il Quartiere Cogne</b> <i>nuova costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 82 alloggi, n. 86 autorimesse, n. 19 posti auto coperti, n. 1 centro diurno, n. 1 centro anziani e n. 1 sala polivalente</i>	Esecuzione lavori
2	<b>VALPELLINE – Fraz. Fabbrica</b> <i>ristrutturazione di n. 12 alloggi, n. 1 locale commerciale/artigianale e nuova costruzione di n. 14 autorimesse</i>	Esecuzione lavori
3	<b>VERRES – Via Caduti della libertà/ Via Martorey</b> <i>risanamento conservativo di un gruppo di fabbricati per realizzare alloggi e locali ad uso commerciale e socio-assistenziale</i>	Progettazione definitiva Progettazione esecutiva Procedure di appalto Consegna lavori
4	<b>ARVIER – ex Scuola di Leverogne – Loc. Leverogne</b> <i>recupero di n. 6 alloggi</i>	Progettazione esecutiva Procedure di appalto Consegna lavori
5	<b>ALLEIN – Fraz. La Ville</b> <i>recupero di n. 3 alloggi</i>	Atto di acquisto immobile dal Comune e di trasferimento della proprietà a ARER Progettazione definitiva Progettazione esecutiva Procedure di appalto Consegna lavori
6	<b>HÔNE – Via Beauviermoz n. 6</b> <i>manutenzione straordinaria per realizzazione di n. 4/5 alloggi</i>	Atto di acquisto immobile dal Comune e di trasferimento della proprietà a ARER Progettazione definitiva

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

7	<b>VALPELLINE – Fraz. La Fabrique</b> <i>progettazione e direzione lavori di riqualificazione di servizi collettivi</i>	Progettazione definitiva
8	<b>LA THUILE – Fraz. Villaret</b> <i>fabbricato regionale "ex Cogne" recupero di n. 4/6 alloggi</i>	Studio preliminare di fattibilità per valutare l'ammissibilità dell'intervento
9	<b>ST. PIERRE – Condominio Sarriod de la Tour</b> <i>manutenzione straordinaria di n. 6 alloggi di proprietà del Comune di Aosta</i>	Studio preliminare di fattibilità per valutare l'ammissibilità dell'intervento

In sede di esame dello stato d'attuazione degli interventi, posto all'ogg. n. 44 della seduta del 23 settembre 2013, il Consiglio d'Amministrazione ha dato atto che:

- laddove l'Azienda ha potuto operare in piena autonomia (interventi n. 2, 4, 8 e 9) le attività preventivate sono state svolte e portate a compimento entro i tempi stabiliti;
- i rallentamenti riscontrati rispetto alle previsioni sugli interventi n. 3, 5, 6 e 7 sono da addebitare a fattori esterni, connessi ai tempi impiegati da altri Enti per assumere decisioni e/o adottare atti propedeutici allo svolgimento delle attività correlate agli obiettivi; di seguito si indicano le motivazioni dei ritardi:

n. 3 Verrès: pareri della Soprintendenza per i beni e le attività culturali al progetto e alla variante e parere della Commissione edilizia comunale;

n. 5 Allein: formalizzazione della cessione dell'immobile da parte del Comune;

n. 6 Hône: formalizzazione della cessione dell'immobile da parte del Comune;

n. 7 Valpelline: sospensione della progettazione definitiva da parte del Comune per mancato stanziamento di fondi per la realizzazione delle opere.

Al riguardo, si richiama la deliberazione n. 2110 del 20 dicembre 2013 con la quale la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'anno 2014.

Con tale documento l'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, nel dichiarare il raggiungimento da parte dell'Azienda di tutti gli obiettivi previsti per l'anno 2013, dà atto dello stato d'attuazione degli interventi e giustifica i ritardi che si sono manifestati sui tempi di esecuzione dei citati interventi n. 3, 5 e 6.

Seguono le schede descrittive di ciascun intervento.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 1) AOSTA – CONTRATTO PER IL QUARTIERE COGNE	
TIPOLOGIA INTERVENTO	nuova costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 82 alloggi, n. 86 autorimesse, n. 19 posti auto coperti, n. 1 centro diurno, n. 1 centro anziani e n. 1 sala polivalente
PROPRIETA'	COMUNE di AOSTA e ARER Valle d'Aosta
FINANZIAMENTO	Legge 662/1996 € 9.716.620,10 Legge 448/1998 € 609.935,60 Comune di Aosta € 7.993.482,49 Totale € 18.320.038,19
ACCORDO DI PROGRAMMA	sottoscritto il 31/3/2000 da Comune di Aosta, ARER e A.P.S. della Città di Aosta
APPENDICE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA	sottoscritta il 20/9/2007 da Comune di Aosta, ARER e A.P.S. s.p.a..
PROTOCOLLO D'INTESA	sottoscritto il 27/4/2000 da Ministero dei Lavori Pubblici, Comune di Aosta e ARER
CONVENZIONE	sottoscritta il 17/6/2002 da Ministero dei Lavori Pubblici, Comune di Aosta e ARER
PROGETTO ESECUTIVO	Servizio Tecnico ARER - approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazioneogg. n. 118 del 27/12/2000  - approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 13 del 22/1/2001
DIREZIONE LAVORI	Servizio Tecnico ARER
PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 1 lavori di predisposizione dell'area (demolizioni e scavi)	- approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 516 del 31/12/2003 - approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazioneogg. n. 4 del 28/1/2004
ESPERIMENTO GARA D'APPALTO	Comune di Aosta 31 marzo 2004 e 6 aprile 2004
IMPRESA ESECUTRICE	MOCHETTAZ s.r.l. – Aosta
SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	8 settembre 2004
INIZIO LAVORI LOTTO 1	15 settembre 2004
FINE LAVORI LOTTO 1	30 giugno 2005
COLLAUDAZIONE LOTTO 1	7 aprile 2006
PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 2 lavori di predisposizione dell'area (completamento scavi)	- approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 143 del 28/4/2006  - approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazioneogg. n. 45 dell'8/8/2006
ESPERIMENTO GARA D'APPALTO	Comune di Aosta 7 giugno 2006
IMPRESA ESECUTRICE	BESEVAL COSTRUZIONI s.r.l. – Sarre
SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	2 ottobre 2006
INIZIO LAVORI LOTTO 2	6 novembre 2006
FINE LAVORI LOTTO 2	28 giugno 2007
COLLAUDAZIONE LOTTO 2	9 novembre 2007
PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 3 realizzazione opere edilizie	- approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 115 dell'11/4/2008  - approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazioneogg. n. 26 del 28/4/2008
ESPERIMENTO GARA D'APPALTO	Comune di Aosta 20 novembre 2008
AGGIUDICAZIONE APPALTO	Comune di Aosta–determina n. 1009 del 22/8/2011
IMPRESA ESECUTRICE	C.R.E.A. Consorzio Stabile Società Consortile a.r.l. - Napoli
SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	9 maggio 2012
INIZIO LAVORI LOTTO 3	16 maggio 2012

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

FINE LAVORI	il cronoprogramma prevede l'esecuzione dei lavori in complessivi n. 1320 giorni
STATI D'AVANZAMENTO LAVORI	4° S.A.L. emesso il 31/5/2013 5° S.A.L. emesso il 7/8/2013 6° S.A.L. emesso il 16/10/2013 7° S.A.L. emesso il 18/12/2013



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 2) VALPELLINE – FRAZ. FABBRICA (EX CASERMA DEI CARABINIERI)																						
TIPOLOGIA INTERVENTO	ristutturazione di n. 12 alloggi, n. 1 locale commerciale/artigianale e nuova costruzione di n. 14 autorimesse																					
PROPRIETA'	ARER Valle d'Aosta																					
FINANZIAMENTO	Legge reg. 40/95 € 2.950.000,00																					
CONFERENZA DI SERVIZI	le riunioni sono iniziate il 20/4/2007 e si sono concluse il 27/8/2008. La Conferenza di Servizi è stata promossa al fine di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni ed assensi per formulare l'“Accordo di programma”																					
DEROGA AL LIMITE DI COSTO	autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2599 del 5 settembre 2008																					
PROGETTO ESECUTIVO	Servizio Tecnico ARER approvato con deliberazioneogg. n. 28 del 27/5/2009																					
ACCORDO DI PROGRAMMA	sottoscritto il 14/7/2009 da Regione, Comune e ARER																					
DIREZIONE LAVORI	Servizio Tecnico ARER																					
ESPERIMENTO GARA D'APPALTO	16 settembre 2009																					
AGGIUDICAZIONE LAVORI	deliberazioneogg. n. 67 dell'11/11/2009																					
IMPRESA ESECUTRICE	C.E.I.T. s.r.l. – Roma																					
SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	15 dicembre 2009																					
INIZIO LAVORI	26 gennaio 2010																					
RISOLUZIONE CONTRATTO	deliberazioneogg. n. 56 del 19/10/2011 per manifesto grave inadempimento contrattuale da parte dell'Impresa																					
RIAFFIDAMENTO LAVORI	deliberazioneogg. n. 30 del 28/6/2012																					
IMPRESA ESECUTRICE	GIOVINAZZO Antonio in A.T.I. con COSTRUIRE IMPIANTI s.r.l. – Aosta																					
SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	12 luglio 2012																					
INIZIO LAVORI	12 luglio 2012																					
FINE LAVORI	13 febbraio 2014																					
IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI NEL 2013	€ 184.248,10 per lavori in economia n. 1, 2, 3, 4 e 5 e per perizie suppletive n. 1, 2 e 3																					
PAGAMENTI 2013	<table> <tr> <td>ordinanza n. 574/12</td> <td>€</td> <td>9.183,54</td> </tr> <tr> <td>lavori in economia n. 1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>ante rescissione contrattuale</td> <td>€</td> <td>10.937,30</td> </tr> <tr> <td>2°, 3°, 4° e 5° S.A.L.</td> <td>€</td> <td>1.397.854,70</td> </tr> <tr> <td>lavori in economia n. 1, 2 e 5</td> <td>€</td> <td>32.362,00</td> </tr> <tr> <td>spese tecniche generali</td> <td>€</td> <td>6.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>totale</b></td> <td><b>€</b></td> <td><b>1.456.337,54</b></td> </tr> </table>	ordinanza n. 574/12	€	9.183,54	lavori in economia n. 1			ante rescissione contrattuale	€	10.937,30	2°, 3°, 4° e 5° S.A.L.	€	1.397.854,70	lavori in economia n. 1, 2 e 5	€	32.362,00	spese tecniche generali	€	6.000,00	<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>1.456.337,54</b>
ordinanza n. 574/12	€	9.183,54																				
lavori in economia n. 1																						
ante rescissione contrattuale	€	10.937,30																				
2°, 3°, 4° e 5° S.A.L.	€	1.397.854,70																				
lavori in economia n. 1, 2 e 5	€	32.362,00																				
spese tecniche generali	€	6.000,00																				
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>1.456.337,54</b>																				

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 3) VERRES – VIA CADUTI DELLA LIBERTA'/VIA MARTOREY	
TIPOLOGIA INTERVENTO	ristrutturazione di un gruppo di fabbricati per realizzare n. 17 alloggi e n. 3 locali ad uso commerciale
PROPRIETA'	ARER Valle d'Aosta
FINANZIAMENTO	RAVA € 3.600.000,00 DGR n. 3825 del 21/12/2007 ARER € 400.000,00 ogg. n. 2 del 24/1/2013 totale € 4.000.000,00
IPOTESI D'INTERVENTO INIZIALE	L'acquisto del gruppo di fabbricati era finalizzato alla partecipazione al <i>programma ministeriale</i> "Alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000". Il progetto preliminare venne approvato con deliberazione ogg. n. 13 del 21/2/2003 ma il Ministero valutò la proposta "non ammissibile"
IPOTESI AGGIORNATA	Nella riunione del 22 novembre 2006 la Regione, il Comune e l'ARER convennero di riformulare la progettazione finalizzandola alla realizzazione di alloggi di e.r.p. e di locali da destinare ad attività commerciali e pubbliche
LOCALIZZAZIONE DEFINITIVA	deliberazione della Giunta regionale n. 3825 del 21/12/2007 con la quale è stata anche impegnata la somma di € 3.600.000,00
STUDIO DI FATTIBILITA'	Servizio Tecnico ARER approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione ogg. n. 71 del 19 dicembre 2008
PROGETTO PRELIMINARE	Servizio Tecnico ARER approvato con deliberazione ogg. n. 65 del 17/11/2010
PROGETTO DEFINITIVO	Servizio Tecnico ARER presa d'atto con deliberazione ogg. n. 35 del 23/8/2012
DEROGA AL LIMITE DI COSTO	autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2476 del 21/12/2012
INTEGRAZIONE FINANZIAMENTO	approvata in € 400.000,00 con deliberazione ogg. n. 2 del 24/1/2013
PROGETTO DEFINITIVO	Servizio Tecnico ARER approvato con deliberazione ogg. n. 16 del 29/5/2013
AUTORIZZAZIONI SOPRINTENDENZA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	rilasciate con note prot. n. 3397 del 9/5/2013 e prot. n. 8221 del 21/10/2013
COMMISSIONE EDILIZIA	parere favorevole del 29/7/2013
PROGETTO ESECUTIVO	Servizio Tecnico ARER approvato con deliberazione ogg. n. 74 del 18/12/2013
IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI NEL 2013	€ 100.000,00 per spese tecniche generali
PAGAMENTI 2013	acconto spese tecniche generali € 100.000,00

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste





**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 4) ARVIER – LOC. LEVEROGNE – EX SCUOLA DI LEVEROGNE	
TIPOLOGIA INTERVENTO	recupero di n. 6 alloggi
PROPRIETA'	ARER Valle d'Aosta
FINANZIAMENTO	RAVA € 1.150.000,00 deliberazioni della Giunta regionale n. 2439 del 6/9/2007 (€ 650.000,00) e n. 1722 del 24/8/2012 (€ 500.000,00)
PROTOCOLLO DI INTENTI PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA	sottoscritto il 30 luglio 2008 da Regione, Comune e ARER
ATTO DI TRASFERIMENTO PROPRIETA'	sottoscritto il 29 gennaio 2009 da Regione e ARER
FRAZIONAMENTO AREE	Servizio Tecnico ARER le operazioni si sono concluse il 7 gennaio 2010; l'atto di trasferimento della proprietà, dall'ARER al Comune, dell'area da destinare a parcheggio pubblico è stato stipulato il 3/6/2010
PROGETTO PRELIMINARE	Servizio Tecnico ARER approvato con deliberazioneogg. n. 41 del 28/6/2010
AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA BENI E ATTIVITA' CULTURALI	rilasciata con nota prot. n. 1649 del 21/2/2011
PROGETTO DEFINITIVO	Servizio Tecnico ARER presa d'atto con deliberazioneogg. n. 69 del 23/11/2011
DEROGA AL LIMITE DI COSTO	autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1722 del 24/8/2012
PROGETTO DEFINITIVO	Servizio Tecnico ARER approvato con deliberazioneogg. n. 45 del 31/10/2012
PROGETTO ESECUTIVO	Servizio Tecnico ARER approvato con deliberazioneogg. n. 11 del 27/3/2013
DIREZIONE LAVORI	Servizio Tecnico ARER
ESPERIMENTO GARA D'APPALTO	23 aprile 2013
AGGIUDICAZIONE LAVORI	deliberazioneogg. n. 17 del 29/5/2013
IMPRESA ESECUTRICE	IMEG s.r.l. – Torino
SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	8 luglio 2013
INIZIO LAVORI	8 luglio 2013
FINE LAVORI	il cronoprogramma prevede l'esecuzione dei lavori in complessivi 544 giorni
IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI NEL 2013	€ 955.572,69 per aggiudicazione
PAGAMENTI 2013	acconto spese tecniche generali € 40.000,00
STATI D'AVANZAMENTO LAVORI	1° S.A.L. emesso il 19/12/2013

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 5) ALLEIN – FRAZ. LA VILLE – EX SCUOLA DI VILLE	
TIPOLOGIA INTERVENTO	acquisto immobile da recuperare per realizzare n. 2/3 alloggi
PROPRIETA'	Comune di Allein/ARER Valle d'Aosta
FINANZIAMENTO	RAVA € 400,000,00 - per il recupero deliberazione della Giunta regionale n. 3825 del 21/12/2007  RAVA € 17.387,37 - per l'acquisto deliberazione della Giunta regionale n. 2476 del 21/12/2012
VENDITA/ACQUISTO IMMOBILE	- approvata dal Consiglio comunale di Allein con deliberazioni n. 10 del 27/2/2013 e n. 27 del 6/11/2013 - approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazioneogg. n. 66 del 27/11/2013
ATTO DI TRASFERIMENTO PROPRIETA'	sottoscritto il 19/12/2013 da Comune e ARER
IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI NEL 2013	€ 17.387,37 per l'acquisto
PAGAMENTI 2013	acquisto immobile € 17.387,37



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 6) HÔNE – VIA LE BOIS – VUILLERMOZ N. 12	
TIPOLOGIA INTERVENTO	acquisto immobile sul quale eseguire opere di manutenzione straordinaria per realizzare n. 4/5 alloggi
PROPRIETA'	Comune di Hône/ARER Valle d'Aosta
FINANZIAMENTI ACQUISTO IMMOBILE	RAVA € 379.993,08 deliberazione della Giunta regionale n. 2476 del 21/12/2012 ARER € 44.969,00 utilizzo proventi L.R. 40/1995 – deliberazione ogg. n. 67 del 27/11/2013
VENDITA/ACQUISTO IMMOBILE	- approvata dal Consiglio comunale di Hône con deliberazioni n. 16 del 25/3/2013 e n. 54 del 29/11/2013; - approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione ogg. n. 67 del 27/11/2013
ATTO DI TRASFERIMENTO PROPRIETA'	scottoscritto il 19/12/2013 da Comune e ARER
IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI NEL 2013	€ 424.962,08 per l'acquisto
PAGAMENTI 2013	acconto acquisto immobile € 80.000,00



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 7) VALPELLINE – FRAZ. LA FABRIQUE	
TIPOLOGIA INTERVENTO	progettazione e direzione lavori di riqualificazione di servizi collettivi finalizzati alla realizzazione di un'area attrezzata per il conferimento differenziato dei rifiuti e di una zona per parcheggio scoperto
PROPRIETA'	Comune di Valpelline
FINANZIAMENTO	Comune € 30.000,00 per oneri di progettazione e direzione lavori
PRESUPPOSTO	Accordo di programma sottoscritto il 14/7/2009 da Regione, Comune e ARER
CONVENZIONE	sottoscritta dal Comune e dall'ARER l'11/6/2012
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	Servizio Tecnico ARER
PROGETTAZIONE PRELIMINARE	trasmessa al Comune con nota prot. n. 7877 del 20 dicembre 2012
STATO DELL'ARTE	il Comune ha fatto sospendere all'ARER l'attività di progettazione in quanto per ora non è in grado di far fronte al costo delle opere; si è in attesa delle determinazioni in merito da parte del Comune



Area oggetto di intervento – Vista da nord

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 8) LA THUILE – FRAZ. VILLARET	
TIPOLOGIA INTERVENTO	recupero di n. 4/6 alloggi
PROPRIETA'	Regione Autonoma Valle d'Aosta
OBBIETTIVO 2013	studio preliminare di fattibilità per valutare l'ammissibilità dell'intervento di recupero dell'immobile denominato "ex Colonia Cogne"
DOCUMENTO DI ANALISI	<ul style="list-style-type: none"><li>- redatto dal Dirigente del Servizio Tecnico in data 12/7/2013;</li><li>- esaminato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 23/9/2013 all'ogg. n. 47;</li><li>- trasmesso all'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica con nota prot. n. 5883 del 26/9/2013</li></ul>



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
 Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

N. 9) ST. PIERRE – VIA E. CHANOUX N. 16	
TIPOLOGIA INTERVENTO	acquisto di n. 6 alloggi con relative autorimesse sui quali eseguire opere di manutenzione straordinaria
PROPRIETA'	Comune di Aosta/ARER Valle d'Aosta
FINANZIAMENTO	RAVA € 256.029,68 deliberazione della Giunta regionale n. 1884 del 22/11/2013
STUDIO PRELIMINARE DI FATTIBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- redatto dal Dirigente del Servizio Tecnico in data 21/5/2013;</li> <li>- esaminato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 29/5/2013 all'ogg. n. 19;</li> <li>- trasmesso all'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica con nota prot. n. 3746 del 14/6/2013</li> </ul>
VENDITA/ACQUISTO UNITA' IMMOBILIARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approvata dalla Giunta comunale di Aosta con deliberazione n. 36 dell'8/3/2013;</li> <li>- approvato dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione ogg. n. 68 del 27/11/2013</li> </ul>
ATTO DI TRASFERIMENTO PROPRIETA'	sottoscritto il 19/12/2013 da Comune e ARER
IMPEGNI DI SPESA ASSUNTI NEL 2013	€ 256.029,68 per l'acquisto
PAGAMENTI 2013	acquisto unità immobiliari € 256.029,68



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**OBIETTIVO N. 2**

**Esercizio del diritto di prelazione previsto dal comma 4 dell'art. 10 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 40, recante "Norme regionali per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica"**

L'obiettivo in oggetto è stato stabilito la prima volta dalla Giunta regionale per l'anno 2011 e successivamente è stato reiterato sia per il 2012 che per il 2013.

Esso trae origine dalle modifiche introdotte dal comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 2 marzo 2010, n. 6, al comma 4 dell'art. 10 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 40, al fine di perseguire due scopi:

- 1° evitare operazioni speculative da parte di coloro che hanno acquistato unità immobiliari ad uso abitativo a prezzi agevolati;
- 2° aumentare la disponibilità di alloggi da assegnare in locazione.

Fino al 27 marzo 2013, data di entrata in vigore della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3, recante "Disposizioni in materia di politiche abitative", il diritto di prelazione era disciplinato dalla seguente normativa di riferimento:

- comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 4 settembre 1995, n.40:
  - "1. L'alloggio acquisito ai sensi della presente legge non può essere alienato, neppure parzialmente, né su di esso può costituirsi alcun diritto reale di godimento, né può esserne modificata la destinazione d'uso, per un periodo di dieci anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto e comunque sino a quando non ne sia stato pagato interamente il prezzo. Gli atti adottati in violazione alle disposizioni del presente comma sono nulli.";
- comma 4 dell'art. 10 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 40, come modificato dal comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 2 marzo 2010, n. 6:
  - "4. Gli enti proprietari hanno diritto di esercitare la prelazione all'acquisto con le modalità di cui all'art. 28, comma nono, della legge 8 agosto 1977, n. 513 (Provvedimenti urgenti per l'accelerazione dei programmi in corso, finanziamento di un programma straordinario e canone minimo dell'edilizia residenziale pubblica), e successive modificazioni. *Il prezzo di acquisto è aumentato in base alle migliorie apportate dal proprietario da valutarsi con apposita perizia redatta dagli enti proprietari che tenga conto dello stato di manutenzione dell'alloggio.*";
- comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 4 settembre 1995, n. 40, come integrato dal comma 2 dell'art. 2 della legge regionale 2 marzo 2010, n. 6:
  - "5. Il diritto di prelazione di cui all'art. 28, comma nono, della l. 513/1977, e successive modificazioni, si estingue, *decorsi trent'anni dall'acquisto*, qualora l'acquirente dell'alloggio, ceduto in applicazione del medesimo articolo 28, versi all'ente cedente un importo pari al dieci per cento del valore calcolato sulla base degli estimi catastali.";



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

- comma 9 dell'art. 28 della legge 8 agosto 1977, n. 513:

"9. L'assegnatario può alienare l'alloggio qualora ricorrano le condizioni di cui al precedente quinto comma. In tal caso deve darne comunicazione al competente istituto autonomo per le case popolari, il quale potrà esercitare, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, il diritto di prelazione all'acquisto per un prezzo pari a quello di cessione rivalutato sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Negli anni 2010 e 2011 il Consiglio d'Amministrazione aveva assunto le seguenti deliberazioni in materia:

ogg. n. 17 del 14 aprile 2010 con la quale si è preso atto dell'entrata in vigore dal 17 marzo 2010 della legge regionale 2 marzo 2010, n. 6, ed in particolare delle modificazioni che l'art. 2 ha apportato all'art. 10 della L.R. n. 40/1995;

ogg. n. 60 del 29 settembre 2010 con la quale si è stabilito che:

- ogni qualvolta un acquirente di alloggio ceduto ai sensi della L.R. 40/1995 formalizza la propria intenzione di alienare l'unità immobiliare il Servizio Tecnico ha il compito di:
  - a) verificare la sussistenza dei requisiti prescritti per l'alienazione dal comma 1 dell'art. 10 della L.R. 40/1995;
  - b) comunicare all'interessato la volontà aziendale di esercitare il diritto di prelazione all'acquisto;
  - c) redigere la perizia prevista dal comma 4 dell'art. 10 della L.R. 40/1995, ai fini della successiva valutazione da parte del Consiglio d'Amministrazione in ordine all'eventuale riacquisto;
- in presenza della perizia di cui alla precedente lett. c), compete al Consiglio d'Amministrazione:
  - d) esprimere parere in merito all'opportunità di procedere al riacquisto dell'alloggio;
  - e) individuare le fonti di finanziamento da utilizzare a copertura della relativa spesa;

ogg. n. 63 del 14 ottobre 2010 con la quale è stato espresso parere favorevole al riacquisto di un alloggio, di mq. 77,86 e sito in Aosta, al valore di perizia di € 55.789,37, pari a € 716,00/mq.;

ogg. n. 71 del 17 novembre 2010 con la quale si è ritenuto opportuno richiedere all'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica parere legale in ordine alla legittimità:

- della disposizione contenuta nel comma 2 dell'art. 2 della L.R. 6/2010 che, posticipando a trent'anni la possibilità di estinguere il diritto di prelazione, di fatto introduce una limitazione aggiuntiva al diritto di proprietà;
- dell'efficacia retroattiva dell'art. 2 della L.R. 6/2010 atteso che, come sostenuto dall'Assessorato, la nuova norma deve essere applicata ogni qualvolta un cessionario intende alienare l'alloggio acquistato dall'Ente cedente, senza distinzione alcuna fra gli atti di vendita da ARER a privati stipulati all'epoca della previgente disciplina e quelli sottoscritti dopo l'entrata in vigore della nuova legge regionale;

ogg. n. 81 del 15 dicembre 2010 con la quale è stato espresso parere favorevole al riacquisto di un alloggio, di mq. 77,86 e sito in Aosta, al valore di perizia di € 63.439,22, pari a € 815,00/mq.;

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

ogg. n. 11 del 23 febbraio 2011 con la quale si è deciso di:

- prendere atto del parere legale espresso dal Dipartimento legislativo e legale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ad avviso del quale se, da un lato, la normativa sopravvenuta, certamente più restrittiva per i proprietari degli immobili rispetto a quella previgente, non sembra potersi considerare illegittima, dall'altro, in assenza di una disciplina transitoria, non è possibile pretendere il rispetto della norma, da parte di coloro che sono divenuti proprietari anteriormente all'entrata in vigore della novella legislativa, senza il rischio di ingenerare possibili contenziosi;
- proseguire, così come ribadito dalla Giunta regionale, nel dare attuazione all'indirizzo di esercitare il diritto di prelazione quando lo stesso privilegia la tutela dell'interesse della pubblica amministrazione, anche a fronte di un possibile rischio di ricorsi;

ogg. n. 24 del 27 maggio 2011 con la quale è stato espresso parere favorevole al riacquisto di un alloggio, di mq. 100,21 e sito in Aosta, al valore di perizia di € 88.524,42, pari a € 883,00/mq.;

ogg. n. 39 del 28 luglio 2011 con la quale è stato quantificato l'ammontare del corrispettivo da richiedere agli interessati per la redazione della perizia di stima di cui al comma 4 dell'art. 10 della L.R. 40/1995.

Dalla documentazione agli atti alla data del 31/12/2012 risulta che la propensione alla alienazione degli alloggi da parte degli originari acquirenti si è manifestata in misura estremamente ridotta:

- a fronte di n. 336 alloggi ceduti coloro che hanno estinto il diritto di prelazione per rivendere le unità immobiliari al libero mercato sono stati solo 14, pari al 4,17%;
- solo n. 3 proprietari hanno comunicato la propria intenzione di alienare le rispettive unità immobiliari sulle quali l'Azienda, esercitando il diritto di prelazione, ha espresso parere favorevole al riacquisto al valore peritale di complessivi € 207.753,01 (cfr. deliberazioni ogg. n. 63/2010, n. 81/2010 e n. 24/2011 sopra riportate).

Come già avvenuto nel 2012, anche nell'anno in esame si è confermata l'assenza di interesse alla rivendita: nel periodo dal 1° gennaio al 27 marzo 2013, data di abrogazione della legge regionale 4 settembre 1995, n. 40, non sono pervenute proposte di cessione; pertanto, l'Azienda non ha potuto mettere in atto l'esercizio del diritto in parola.

In merito alle n. 3 prelazioni formalizzate dall'Azienda si rammenta che, siccome nessuno dei cessionari di alloggio ha aderito alla rispettiva proposta aziendale di riacquisto e considerato che la disciplina in materia di diritto di prelazione contenuta nella L.R. 40/1995 è stata superata da quella introdotta dalla L.R. 3/2013, nell'anno 2013 il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto alla cancellazione del residuo passivo di complessivi € 207.753,01 rilevato ai fini del riacquisto e del correlato residuo attivo in cui erano stati allocati i corrispondenti fondi messi a disposizione dalla Regione per l'esercizio diritto di prelazione.

Infine, pare opportuno ricordare che la recente legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3, pubblicata nel B.U. n. 11 del 12 marzo 2013, al comma 5 dell'art. 52 ha introdotto la possibilità, per l'acquirente dell'alloggio di e.r.p., di estinguere il diritto di prelazione, spettante all'Ente cedente, decorsi solo dieci anni dall'acquisto (non più trenta previsti dalla previgente disciplina) mediante il versamento di una somma correlata al prezzo di acquisto e al valore minimo di libero mercato, proporzionale al tempo che deve ancora trascorrere fino al 30° anno di validità del diritto di prelazione.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

Come stabilito dal comma 3 dell'art. 88 della L.R. 3/2013, questa disposizione si applica anche agli alloggi ceduti precedentemente ai sensi della legge regionale 4 settembre 1995, n. 40.

Tenuto conto dei valori peritali sino ad ora quantificati dall'Azienda per il riacquisto degli alloggi, vale a dire per l'esercizio del diritto di prelazione, i quali, come sopra riportato, risultano essere ben al di sotto dei valori di libero mercato (€ 716,00/mq., € 815,00/mq. e € 883,00/mq), si può ragionevolmente presumere che chi vorrà cedere l'alloggio preferirà orientare la propria opzione, non alla rivendita all'ARER, bensì, all'estinzione della prelazione poiché questa, seppur onerosa, rappresenta il necessario presupposto per poter cedere l'unità immobiliare al miglior offerente, vanificando così la possibilità attribuita agli Enti di far valere la propria prerogativa al riacquisto.

Questa argomentazione è stata condivisa e convalidata anche dall'Amministrazione regionale; infatti l'obiettivo di esercitare il diritto di prelazione, stabilito dalla Giunta regionale per gli anni 2011, 2012 e 2013, non risulta ricompreso fra gli obiettivi fissati per l'anno 2014.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**OBIETTIVO N. 3**

**Collaborazione con il competente Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, nell'ambito degli obiettivi del programma della maggioranza di governo, per la redazione delle disposizioni attuative previste dal disegno di legge regionale n. 216 in corso in esame da parte del Consiglio regionale**

In ossequio alla propria natura giuridica di ente pubblico economico *strumentale della Regione*, anche nel corso dell'anno in esame l'Azienda ha svolto appieno la funzione che l'art. 2 della legge istitutiva le ha attribuito, collaborando con l'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica ogni qualvolta le è stato richiesto, mediante analisi, studi, ricerche, verifiche, simulazioni, consultazioni e riflessioni su diversi argomenti in materia di edilizia residenziale pubblica, a supporto delle decisioni e delle scelte regionali.

Il disegno di legge regionale n. 216 è stato approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 6 febbraio 2013 con deliberazione n. 2823/XIII.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 11 del 12 marzo 2013 è stata pubblicata la legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3, recante "Disposizioni in materia di politiche abitative", la quale riunisce in un unico testo normativo tutta la precedente la disciplina contenuta nelle seguenti leggi regionali:

- 26 ottobre 2007, n. 28, relativa a "Disposizioni di riordino in materia di edilizia residenziale. Modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33";
- 4 settembre 1995, n. 39, relativa a "Normativa e criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
- 4 settembre 1995, n. 40, relativa a "Norme regionali per la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica";
- 28 febbraio 2003, n. 5, relativa a "Incentivi per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa convenzionata";
- 8 ottobre 1973, n. 33, relativa a "Costituzione di fondi di rotazione regionali per la promozione di iniziative economiche nel territorio della Valle d'Aosta";
- 28 dicembre 1984, n. 76, relativa a "Costituzione di fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia";
- 28 novembre 1986, n. 56, relativa a "Norme per la concessione di finanziamenti agevolati a favore delle cooperative edilizie".

La legge risulta articolata in cinque titoli, e più precisamente:

- il titolo I "Disposizioni generali in materia di politiche abitative" (artt. da 1 a 14) si compone di due capi che disciplinano, rispettivamente, le disposizioni generali e le categorie di intervento; sostanzialmente, riprende le finalità e la pianificazione regionale previste dalla l.r. 28/2007;
- il titolo II "Norme per l'assegnazione, la determinazione dei canoni, la gestione e la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" (artt. da 15 a 53) è formato da cinque capi:

## Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

- il capo I riguarda *le disposizioni generali* (artt. da 15 a 18) già previste nella l.r. 39/1995 che sono state adeguate sulla base di esigenze emerse nel corso dell'applicazione della legge stessa;
  - nel capo II, relativo alle norme per *l'assegnazione degli alloggi* (artt. da 19 a 36), sono stati modificati, con criteri di semplificazione ed equità, alcuni requisiti per l'accesso e i punteggi a disposizione dei Comuni per le graduatorie dei bandi e sono state snellite le procedure di aggiornamento delle graduatorie, di assegnazione degli alloggi, di nomina e composizione della Commissione per le politiche abitative, di ampliamento del nucleo familiare e di mobilità per il cambio di alloggio;
  - nel capo III, relativo al *canone di locazione* (artt. da 37 a 40), sono state modificate le modalità di determinazione dei canoni introducendo, quali parametri, il riferimento ai valori definiti dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate, la superficie degli alloggi e l'indicatore di reddito (IRSE);
  - il capo IV, che regola *l'annullamento, la revoca dell'assegnazione e la risoluzione contrattuale* (artt. da 41 a 45), semplifica le procedure e prevede la possibilità di permanere nell'alloggio pagando un canone di locazione in linea con i canoni di mercato definiti dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate. Inoltre, è stato introdotto il concetto di morosità incolpevole quale unica tipologia di salvaguardia delle prerogative dell'assegnatario;
  - il capo V, che disciplina *la vendita del patrimonio di edilizia residenziale pubblica* (artt. da 46 a 53), riprende le disposizioni generali già previste nella l.r. 40/1995, con l'eliminazione del piano unico regionale di vendita, al fine di semplificare le modalità procedurali e attuative dei singoli piani di vendita, svincolandoli dalla preventiva approvazione di un piano di reinvestimento, pur mantenendo l'obbligo di destinazione delle risorse ricavate. Inoltre, sono state modificate le procedure per la determinazione del prezzo di cessione degli alloggi di e.r.p., introducendo, quali parametri, il riferimento ai valori definiti dall'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate, la superficie degli alloggi, i coefficienti di riduzione sulla base dello stato di manutenzione dell'alloggio, di vetustà dell'immobile e del numero di anni di assegnazione. Infine, è stata introdotta la possibilità di estinguere il diritto di prelazione prima dei trent'anni previsti dalla normativa vigente, mediante il versamento di una somma correlata al prezzo di acquisto e al valore minimo di libero mercato.
- il titolo III "Incentivi per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa convenzionata" detta disposizioni generali e definizioni convenzionali riproducendo, con alcune semplificazioni, quanto già disciplinato nella l.r. 5/2003;
- il titolo IV "Fondi di rotazione per la ripresa dell'industria edilizia" si compone di tre capi: il capo I disciplina l'istituzione di un unico fondo di rotazione, il capo II detta disposizioni per la concessione dei mutui agevolati a favore della prima abitazione (ex l.r. 76/1994) e il capo III per il recupero di fabbricati situati nei centri e nuclei abitati delle zone A del PRGC;
- il titolo V "Disposizioni transitorie e finali";
- gli allegati, infine, riguardano i punteggi attribuibili alle condizioni oggettive e soggettive dei partecipanti ai bandi per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui al titolo II e il rapporto del numero di alloggi da destinare alla locazione a canone agevolato per gli interventi di cui al titolo III.

## Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Non essendo stata dichiarata urgente, la legge è entrata in vigore il quindicesimo giorno seguente quello della sua pubblicazione e, quindi, ha effetto dal 27 marzo 2013.

Le materie di specifica competenza dell'ARER sono contenute nel Titolo II, dall'art. 15 all'art. 53.

Il 17 aprile 2013, presso la sede aziendale, è stato organizzato un incontro ARER/Regione per effettuare le prime riflessioni in merito alla nuova normativa, affrontare alcune problematiche applicative e avviare un rapporto collaborativo finalizzato alla predisposizione delle deliberazioni che la Giunta regionale doveva approvare per l'attuazione degli artt. 20 (indicatore di reddito), 37 (determinazione del canone), 39 (limiti IRSE per permanenza), 44 (morosità incolpevole), 45 (concorso per la copertura della morosità incolpevole) e 51 (prezzo di vendita).

Su indicazione dell'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica è stata data priorità alla definizione degli elementi da considerare per la determinazione del prezzo di vendita degli alloggi definito dall'art. 51.

A tal fine l'Azienda, tramite il Dirigente del Servizio Tecnico, ha predisposto un documento nel quale, dopo aver svolto i dovuti approfondimenti, sono stati analizzati e commentati gli articoli da 46 a 52 della legge regionale 3/2013, sono state rilevate le criticità e le carenze rispetto alle fattispecie sulle quali operare, sono state elaborate delle proiezioni a titolo esemplificativo e, infine, sono state formulate delle proposte in ordine ai criteri e alle modalità da utilizzare per la quantificazione delle superfici delle unità immobiliari e dei coefficienti di riduzione da applicare ai prezzi di vendita.

Sulla base delle indicazioni aziendali, condivise anche dal Comune di Aosta, l'Assessorato, ha elaborato la proposta di deliberazione che la Giunta regionale ha approvato in data 12 agosto 2013. La delibera, alla quale è stato attribuito il n. 1330, è stata poi oggetto di esame da parte dell'Azienda; recependo le ulteriori osservazioni espresse dall'ARER, il dirigente della Struttura edilizia residenziale, con proprio provvedimento n. 5794 del 30 dicembre 2013, ha modificato e integrato la predetta deliberazione.

In presenza di tali provvedimenti, l'ARER e il Comune di Aosta sono stati in grado di formulare le rispettive proposte di "Piano di vendita".

Nel frattempo, l'Azienda, tramite la Responsabile dell'U.O. Utenza, si è attivata per individuare gli elementi da considerare per la determinazione del canone di locazione disciplinato dall'art. 37, allo scopo di fornire alla Giunta regionale un contributo tecnico utile alla redazione della deliberazione attuativa.

Dopo aver definito con la Struttura edilizia residenziale i fattori di base (superficie convenzionale e tipologia abitazione di tipo economico) sono state effettuate, per tutti gli alloggi gestiti dall'Azienda, n. 3 elaborazioni in relazione ai valori di riferimento definiti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, e cioè:

- 1) con applicazione del valore minimo su tutti gli alloggi;
- 2) con applicazione del valore massimo su tutti gli alloggi;
- 3) con applicazione del valore minimo sugli alloggi ubicati nel Comune di Aosta e del valore massimo su quelli situati negli altri Comuni.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Gli elaborati sono stati trasmessi all'Assessorato con nota prot. n. 4150 del 5 luglio 2013.

Nel secondo semestre del 2013 è stato messo in atto un attento lavoro di analisi delle predette elaborazioni, considerate quali punto di partenza per le successive ipotesi applicative.

In relazione alle indicazioni espresse dall'Assessorato, si è operato in modo da mantenere un "carico affitto mensile" che non si discostasse troppo da quello vigente.

Quindi si è proceduto, per quanto possibile, alla riparametrazione e alla conversione in IRSE dei limiti per la collocazione nelle fasce di canone e dei redditi di tutti gli assegnatari.

Tenuto conto di quanto sopra è stato redatto un "data base" piuttosto complesso, configurato sulla base dei seguenti elementi:

DATI OGGETTIVI E SOGGETTIVI DA ELABORARE:

DATI ALLOGGI	DATI UTENZA E CANONI	DATI OSSERVATORIO IMMOBILIARE
Codice unità immobiliare	Nucleo	Zona
Comune	Canone base attuale	Valore locazione – minimo
Indirizzo	Fascia di canone attuale	Valore locazione – massimo
Anno ultimazione fabbricato	Canone attuale	Tipologia abitazione
Vetustà (rispetto al 2013)	Reddito/IRSE presunto	
Piano		Note per valori non presenti e ipotesi di applicazione valori di Comune limitrofo e zona adiacente
Foglio		
N. mappale		
Subalterno		
Categoria catastale		
Classe		
Superficie netta		
Superficie balconi		
Superficie cantine		
Superficie soffitte		
Superficie aree esclusive		
Superficie totale		
Superficie convenzionale		

DATI VARIABILI PER PROIEZIONI RISULTATI FINALI:

**Riduzioni per vetustà:**

10% oltre 20 anni  
15% oltre 30 anni  
20% oltre 40 anni  
30% oltre 60 anni

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Fasce per la determinazione dei canoni in relazione al nucleo familiare (ipotesi):

IRSE fino a 8.000,00 nucleo 1	IRSE fino a 12.000,00 nucleo 2	IRSE fino a 15.000,00 nucleo 3	IRSE fino a 18.000,00 nucleo 4	IRSE fino a 22.000,00 nucleo 5	IRSE fino a 26.000,00 nucleo 6 e +	canone da applicare 15% <u>min/max</u> ridotto per vetustà a mq. importo   sup.conv.	canone attuale	differenza aff.nuovo rispetto attuale
IRSE 8.000,01 11.000,00 nucleo 1	IRSE 12.000,01 15.000,00 nucleo 2	IRSE 15.000,01 18.000,00 nucleo 3	IRSE 18.000,01 21.000,00 nucleo 4	IRSE 22.000,01 25.000,00 nucleo 5	IRSE 26.000,01 30.000,00 nucleo 6 e +	canone da applicare 30% <u>min/max</u> ridotto per vetustà a mq. importo   sup.conv.	canone attuale	differenza aff.nuovo rispetto attuale
IRSE 11.000,01 15.000,00 nucleo 1	IRSE 15.000,01 18.000,00 nucleo 2	IRSE 18.000,01 21.000,00 nucleo 3	IRSE 21.000,01 25.000,00 nucleo 4	IRSE 25.000,01 30.000,00 nucleo 5	IRSE 30.000,01 35.000,00 nucleo 6 e +	canone da applicare 50% <u>min/max</u> ridotto per vetustà a mq. importo   sup.conv.	canone attuale	differenza aff.nuovo rispetto attuale
IRSE 15.000,01 18.000,00 nucleo 1	IRSE 18.000,01 22.000,00 nucleo 2	IRSE 21.000,01 25.000,00 nucleo 3	IRSE 25.000,01 30.000,00 nucleo 4	IRSE 30.000,01 36.000,00 nucleo 5	IRSE 35.000,01 41.000,00 nucleo 6 e +	canone da applicare 70% <u>min/max</u> ridotto per vetustà a mq. importo   sup.conv.	canone attuale	differenza aff.nuovo rispetto attuale
IRSE 18.000,01 22.000,00 nucleo 1	IRSE 22.000,01 26.000,00 nucleo 2	IRSE 26.000,01 32.000,00 nucleo 3	IRSE 30.000,01 36.000,00 nucleo 4	IRSE 36.000,01 42.000,00 nucleo 5	IRSE 41.000,01 47.000,00 nucleo 6 e +	canone da applicare 100% <u>min/max</u> ridotto per vetustà a mq. importo   sup.conv.	canone attuale	differenza aff.nuovo rispetto attuale
IRSE 22.000,01 27.000,00 nucleo 1	IRSE 26.000,01 32.000,00 nucleo 2	IRSE 32.000,01 38.000,00 nucleo 3	IRSE 36.000,01 42.000,00 nucleo 4	IRSE 42.000,01 49.000,00 nucleo 5	IRSE 47.000,01 53.000,00 nucleo 6 e +	canone da applicare 130% <u>min/max</u> ridotto per vetustà a mq. importo   sup.conv.	canone attuale	differenza aff.nuovo rispetto attuale
IRSE oltre 27.000,00 nucleo 1	IRSE oltre 32.000,00 nucleo 2	IRSE oltre 38.000,00 nucleo 3	IRSE oltre 42.000,00 nucleo 4	IRSE oltre 49.000,00 nucleo 5	IRSE oltre 53.000,00 nucleo 6 e +	canone da applicare 160% <u>min/max</u> ridotto per vetustà a mq. importo   sup.conv.	canone attuale	differenza aff.nuovo rispetto attuale

Il foglio di calcolo così predisposto è risultato particolarmente valido poichè con la semplice variazione di alcuni elementi (limiti reddituali, valori dell'Osservatorio minimi/massimi, percentuali di riduzione o maggiorazione, ecc.) è possibile ricavare differenti proiezioni del risultato finale.



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Inoltre, per agevolare la lettura e consentire la composizione di una pluralità di ipotesi, il foglio dà la possibilità di ricavare in automatico la tabella riassuntiva degli elementi essenziali che di seguito si riporta:

Comune	Indirizzo	Anno ultimaz.	Superf. convenz. (sup. netta all. +25% balc-cant +15% aree escl.)	Nucleo	Reddito	IRSE presunta	Fascia	% aff. base	Canone attuale	Canone attuale applicando %uale (NO min/max)	Differenza affitto attuale e applicaz. %uale
--------	-----------	---------------	---	--------	---------	---------------	--------	-------------	----------------	--	--

Osservat. Merc. Imm.	Vetustà rispetto 2013	Riduzione su min/max		Ipotesi canone da applicare - DGR attuativa art. 37, L.R. 3/2013							attuale		Differenza hp nuovo canone rispetto all'attuale
		10% oltre a.	20	% DEL VALORE LOCAZIONE OMI RIDOTTO PER VETUSTA'							F. Protetta	Min/Max	
ECONOMICO	min	15%	oltre a. 30	15%	30%	50%	70%	100%	130%	160%			
		20%	oltre a. 40										
		30%	oltre a. 60										
max													

I risultati dell'elaborazione sono stati presentati all'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica il 15 novembre 2013; l'Assessore ha invitato l'Azienda a fornire il "date base" all'A.P.S. del Comune di Aosta per effettuare la medesima proiezione con i dati degli alloggi gestiti e per avere, di conseguenza, anche i fattori di valutazione inerenti al patrimonio di proprietà comunale.

In data 25 novembre 2013, presso l'ARER, si è tenuto un incontro con il Comune di Aosta e l'A.P.S., in occasione del quale sono state esplicitate le ragioni che hanno determinato le ipotesi messe in atto, sono state esaminate congiuntamente alcune casistiche particolari, sono state fornite le necessarie istruzioni tecniche per un corretto inserimento dei dati ed è stata garantita, e poi prontamente fornita ogni volta richiesta, l'assistenza per la compilazione.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**OBIETTIVO N. 4**

**Messa in atto delle misure finalizzate alla regolarizzazione delle posizioni debitorie dell'utenza che saranno oggetto di alcune delle disposizioni attuative di cui al disegno di legge regionale n. 216**

Come indicato nelle premesse del precedente obiettivo n. 3, il disegno di legge regionale n. 216 del 2012 ha completato il proprio *iter* legislativo con la pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2013, della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3, relativa a "Disposizioni in materia di politiche abitative".

Le disposizioni attuative alle quali fa riferimento il titolo dell'obiettivo in esame coincidono con le deliberazioni che la Giunta regionale deve approvare in virtù degli articoli 12, 44 e 45 della L.R. 3/2013, i quali così recitano:

*Art. 12 – Sostegno alle locazioni*

1. La Regione, al fine di sostenere l'accesso alle abitazioni in locazione, prevede la concessione di:
  - a) contributi a favore dei soggetti meno abbienti, volti a ridurre la spesa sostenuta per il canone di locazione;
  - b) contributi a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, volti a ridurre la spesa sostenuta per i servizi accessori.
2. I contributi non possono coprire integralmente gli oneri oggetto del sostegno di cui al presente articolo, tenuto conto di altre provvidenze percepite per le medesime finalità.
3. La Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, i requisiti, la misura, i criteri e le modalità, anche procedurali, per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al presente articolo, nel rispetto dei vincoli previsti per l'accesso ai finanziamenti dello Stato.

*Art. 44 – Risoluzione del contratto per morosità*

4. Non è causa di risoluzione del contratto né di applicazione degli interessi la morosità incolpevole accertata dalla Commissione, su richiesta dell'ente proprietario, sulla base di apposita deliberazione della Giunta regionale, da approvarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con la quale devono essere definiti:
  - a) i controlli che l'ente proprietario deve effettuare per certificare l'impossibilità degli assegnatari morosi di far fronte al pagamento del debito accumulato;
  - b) i parametri socio economici per individuare gli assegnatari morosi rientranti in tale categoria.

*Art. 45 – Concorso nella copertura della morosità*

1. La pianificazione regionale individua l'entità del concorso a favore degli enti proprietari di alloggi di edilizia residenziale pubblica per la copertura della morosità incolpevole.
2. La Giunta regionale definisce, con propria deliberazione, i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse finalizzate al sostegno degli interventi di cui al presente articolo.

## Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Siccome la Giunta regionale non ha provveduto a formalizzare i sopra indicati provvedimenti attuativi di competenza, sono mancati i presupposti per la messa in atto da parte dell'Azienda delle misure individuate dalla legge regionale n. 3/2013 per il recupero delle insolvenze degli utenti; pertanto, l'obiettivo non ha potuto essere raggiunto.

Tuttavia, stante l'importanza dell'argomento, si coglie l'occasione in questa sede per fornire alcune notizie, riflessioni ed elementi che potranno essere di supporto ai nuovi Amministratori e Revisori per approfondire le conoscenze sul fenomeno della morosità dell'Inquilinato.

Innanzitutto, si ritiene utile porre l'attenzione sull'andamento delle riscossioni in c/competenza e in c/residui dei crediti per canoni di locazione e servizi dell'ultimo quinquennio, il quale mette in luce la difficoltà incontrata dagli Assegnatari ad effettuare il regolare pagamento delle bollette mensili correnti e di quelle arretrate, come risulta dalle seguenti tabelle:

- crediti per canoni in c/competenza

ANNO	CANONI DI COMPETENZA				
	ACCERTATI	RISCOSSI NELL'ANNO		RESIDUI AL 31/12	
		IMPORTO	%	IMPORTO	%
2009	1.621.656,58	1.270.676,58	78,4	350.980,00	21,6
2010	1.631.782,60	1.287.284,38	78,9	344.498,22	21,1
2011	1.808.355,87	1.376.278,81	76,1	432.077,06	23,9
2012	1.908.036,26	1.430.706,37	75,0	477.329,89	25,0
2013	1.992.619,44	1.446.744,41	72,6	545.875,03	27,4

- crediti per canoni in c/residui

ANNO	CANONI RESIDUI						
	DA RISCOUTERE AL 1/1	INESIGIBILI		RISCOSSI NELL'ANNO		RESIDUI AL 31/12	
		IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
2009	803.666,58	1.797,62	0,2	294.856,41	36,7	507.012,55	63,1
2010	857.992,55	15.427,30	1,8	298.819,92	34,8	543.745,33	63,4
2011	888.243,55	10.062,41	1,1	319.124,38	35,9	559.056,76	63,0
2012	991.133,82	30.793,06	3,1	368.140,18	37,1	592.200,58	59,8
2013	1.069.530,47	1.833,78	0,2	382.447,92	35,8	685.248,77	64,0

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

- crediti per servizi in c/competenza

ANNO	SERVIZI DI COMPETENZA				
	ACCERTATI	RISCOSSI NELL'ANNO		RESIDUI AL 31/12	
		IMPORTO	%	IMPORTO	%
2009	1.490.804,54	1.052.118,23	70,6	438.686,31	29,4
2010	1.400.242,63	1.096.769,06	78,3	303.473,57	21,7
2011	1.551.757,80	1.132.562,87	73,0	419.194,93	27,0
2012	1.540.702,11	1.057.054,66	68,6	483.647,45	31,4
2013	1.569.562,12	1.123.164,12	71,6	446.398,00	28,4

- crediti per servizi in c/residui

ANNO	SERVIZI RESIDUI						
	DA RISCOUTERE AL 1/1	INESIGIBILI		RISCOSSI NELL'ANNO		RESIDUI AL 31/12	
		IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
2009	709.442,29	1.361,16	0,2	360.578,71	50,8	347.502,42	49,0
2010	786.188,73	9.535,90	1,2	375.875,66	47,8	400.777,17	51,0
2011	753.506,39	10.808,81	1,4	329.613,17	43,8	413.084,41	54,8
2012	905.573,40	17.421,22	1,9	450.483,60	49,8	437.668,58	48,3
2013	1.012.513,90	10.234,04	1,0	509.199,17	50,3	493.080,69	48,7

Dalle precedenti tabelle si ricava il seguente prospetto riepilogativo dei crediti per canoni e servizi risultanti al 31/12/2013:

DESCRIZIONE	CANONI	SERVIZI	TOTALE
Competenza 2013	545.875,03	446.398,00	992.273,03
Residui ante 2013	685.248,77	493.080,69	1.178.329,46
<b>TOTALI</b>	<b>1.231.123,80</b>	<b>939.478,69</b>	<b>2.170.602,49</b>

cfr. pag. 12

cfr. pag. 12

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Con il termine "crediti", utilizzato nell'esposizione dell'argomento, vengono indicate le partite attive che l'Azienda vanta nei confronti dei propri Assegnatari, i quali, a loro volta, contestualmente assumono la veste di "debitori" nei confronti dell'ARER.

Questo avviene poichè, in attuazione del principio contabile della competenza, alla data del 31 dicembre di ciascun anno occorre rilevare tutte le entrate e le spese di pertinenza del medesimo esercizio; pertanto il caricamento dei canoni annui, e quindi il loro addebito, viene effettuato indipendentemente dalla relativa bollettazione che può avvenire anche oltre la data del 31 dicembre.

Inoltre, diversamente da quello che pare essere solo un semplicistico e fuorviante luogo comune, si osserva che la rilevazione nel bilancio aziendale di un "credito" non corrisponde in automatico ad una condizione giuridica di cosiddetta "mora", cioè di "ritardo" da parte del debitore, la quale sorge dopo quattro mensilità arretrate (cfr. art. 38 della L.R. 39/1995 e art. 44 della L.R. 3/2013).

Ciò posto, in relazione ai tempi tecnici occorrenti per l'elaborazione delle emissioni, la trasmissione dei bollettini ai destinatari e l'accreditamento delle riscossioni, si è rilevato che, per motivi oggettivi e non per ritardi imputabili agli Assegnatari, le bollette relative ai mesi di novembre e dicembre 2013 risultano impagate entro l'anno di competenza.

Ne consegue che per valutare correttamente l'ammontare complessivo della "morosità effettiva" degli Utenti al 31 dicembre 2013 occorre stralciare gli importi riferiti all'ultimo bimestre; tali conteggi sono riportati nei prospetti che seguono:

- crediti per canoni e servizi in c/competenza:

COMPETENZA	CANONI	SERVIZI	TOTALE
Crediti al 31/12/2013	545.875,03	446.398,00	992.273,03
a dedurre: Bollette novembre e dicembre 2013	- 308.091,51	- 258.136,50	- 566.228,01
Morosità effettiva al 31/12/2013	237.783,52	188.261,50	426.045,02

- crediti per canoni e servizi in c/residui:

RESIDUI	CANONI	SERVIZI	TOTALE
Crediti al 31/12/2013	1.231.123,80	939.478,69	2.170.602,49
a dedurre: Bollette novembre e dicembre 2013	- 308.091,51	- 258.136,50	- 566.228,01
Morosità effettiva al 31/12/2013	923.033,29	681.342,19	1.604.374,48

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

A fronte di quanto sopra esposto si riscontra che, seppur ragguardevole, la "morosità effettiva" degli Assegnatari risulta rideterminata complessivamente in € 1.604.374,48 e quindi inferiore del 26% rispetto all'ammontare dei crediti rilevati contabilmente nell'anno.

Inoltre, dalla verifica delle riscossioni registrate nel periodo dal 1° gennaio 2014 al 28 maggio 2014 si constata che i crediti per canoni e servizi contabilizzati al 31/12/2013 si sono ridotti nelle misure appresso indicate:

DESCRIZIONE	CANONI	SERVIZI	TOTALE
Crediti al 31/12/2013	1.231.123,80	939.478,69	2.170.602,49
Riscossioni 1/1 - 28/5/2014	356.588,05	273.080,58	629.668,63
Crediti al 28/5/2014	874.535,75	666.398,11	1.540.933,86

Gli importi sinora riscossi rappresentano il 29% delle somme iscritte in c/residui.

Anche il fascicolo contenente i nominativi dei conduttori in arretrato nei pagamenti e gli importi rispettivamente dovuti, che viene predisposto al termine di ciascun esercizio, alla data del 31 dicembre 2013 mette in luce alcuni aspetti non trascurabili che di seguito si riportano:

- i crediti bollettizzati esistenti in c/residui e in c/competenza risultano così ripartiti:

RIFERIMENTO	CANONI (1)	SERVIZI	ALTRE VOCI (2)	TOTALE
Anni precedenti	699.338,11	493.080,69	35.708,13	1.228.126,93
Anno 2013	554.622,18	446.398,00	19.544,19	1.020.564,37
<b>TOTALI</b>	<b>1.253.960,29</b>	<b>939.478,69</b>	<b>55.252,32</b>	<b>2.248.691,30</b>

- le posizioni debitorie sono annoverate in base alle seguenti tipologie:

DESCRIZIONE	N. UTENTI	CANONI (1)	SERVIZI	ALTRE VOCI (2)	TOTALE
Pratiche c/o legali	52	478.595,08	250.255,70	20.190,94	749.041,72
Casi sociali con morosità 2013 e ante 2013	101	291.753,24	338.647,71	10.742,77	641.143,72
Casi sociali con sola morosità 2013	427	132.098,32	171.308,33	2.854,22	306.260,87
Altre casistiche	524	351.634,25	179.266,95	21.462,37	552.194,48
<b>TOTALI</b>	<b>1.104</b>	<b>1.253.960,29</b>	<b>939.478,69</b>	<b>55.252,32</b>	<b>2.248.691,30</b>

Note:

(1) compresi alloggi gestiti p/c Comuni

(2) IVA, imposte di registro, bolli, rate ammortamento, commissioni, ecc..

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

- l'arretrato è rappresentato dalle seguenti soglie di debito:

SCAGLIONI	N. UTENTI
fino a € 500,00	424
da € 500,01 a € 1.000,00	309
da € 1.000,01 a € 1.500,00	128
da € 1.500,01 a € 2.000,00	64
oltre € 2.000,01	179
TOTALI	1.104

Confrontando i predetti dati con quelli del fascicolo contenente la situazione in essere al 31 dicembre 2012, si rileva che nel 2013:

- l'ammontare complessivo dei crediti bollettizzati al 31/12 è cresciuto di € 159.028,81 (+ 7,6%) essendo passato da € 2.089.662,49 a € 2.248.691,30;
- il numero dei debitori è sceso da n. 1.284 a n. 1.104 (- 180 pari a - 14%), il che è positivo perché vuol dire che almeno n. 180 posizioni debitorie pregresse sono state risolte;
- le pratiche presso i legali (da 50 a 52) e quelle dei casi sociali (da 523 a 528) sostanzialmente sono rimaste invariate;
- le posizioni riferite ad altre casistiche (solleciti, costituzioni in mora, diffide, piani di rientro, ecc..) sono calate sensibilmente, infatti da n. 711 sono scese a n. 524 (- 187 pari a - 26%);
- gli Utenti ricompresi nello scaglione di debito fino a € 500,00 sono diminuiti da n. 663 a n. 424 (- 239 pari a - 36%);
- al contrario è cresciuta l'entità numerica dei debitori collocati nelle soglie superiori come appresso indicato:
  - da € 1.000,01 a € 1.500,00: da 89 a 128 (+ 39 pari a + 44%);
  - da € 1.500,01 a € 2.000,00: da 47 a 64 (+ 17 pari a + 36%);
  - oltre € 2.000,01 : da 165 a 179 (+ 14 pari a + 8%);

per cui se ne deduce che la situazione debitoria di coloro che risultavano già in arretrato ha continuato a progredire.

Seppur ancora priva dei nuovi apprezzabili e sostanziali aiuti economici di cui agli artt. 12, 44 e 45 della L.R. 3/2013, anche nell'anno in esame l'Azienda ha proseguito nella messa in atto delle procedure finalizzate alla riscossione dei crediti per canoni applicati e servizi prestati poiché la gestione della morosità dell'Utenza, di cui si occupa l'apposito Settore dell'U.O. Affari generali, personale e contabilità, è considerata uno dei più importanti processi aziendali.

## Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

La metodologia in uso, dettagliatamente descritta nel paragrafo illustrato da pag. 58 a pag. 68 della relazione al Bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 e al quale si rimanda, è mirata ad una azione preventiva, in modo da cogliere il problema sul nascere per evitare di giungere allo sfratto, nonché di supporto per la ricerca di soluzioni atte a fronteggiare i disagi che danno origine alla condizione di morosità, concertandole con i Comuni e con l'Assessorato regionale ai Servizi Sociali unitamente ai quali l'Azienda ha sviluppato un rapporto di consolidata collaborazione, una sorta di rete virtuosa molto apprezzata dagli Assegnatari.

Ovviamente, il costruttivo "spirito di solidarietà" che caratterizza l'operatività dell'Azienda non deve essere confuso con la funzione di "assistenza sociale", la quale compete alla Regione e ai Comuni.

A conferma che l'ARER mantiene sempre alta la soglia di attenzione riguardo alla gestione della morosità, si partecipa che l'attività effettuata nel corso dell'anno 2013 può essere così sintetizzata:

- attivazione di n. 303 azioni amministrative di recupero crediti (solleciti, aggiornamenti, diffide, piani di rientro, ecc...);
- formalizzazione di n. 110 costituzioni in mora;
- richiesta di n. 17 relazioni sociali al competente Assessorato regionale o comunale;
- passaggio al legale di n. 4 pratiche;
- aggiornamento di n. 99 posizioni debitorie presso i legali;
- istruttoria di n. 4 proposte di dichiarazioni di inesigibilità.

Tuttavia, occorre ribadire che al tanto impegno profuso, di fatto, non corrispondono altrettanti risultati positivi ed efficaci poiché gli strumenti che fino ad ora abbiamo avuto a disposizione per contenere il fenomeno della morosità non sono stati sufficienti.

A ciò, è andata ad aggiungersi la grave crisi economica iniziata nel 2008, e che ancora perdura, la quale anche nella nostra Regione ha provocato un generale calo dei redditi delle famiglie, comprese quelle che formano l'Inquilinato dell'ARER, peraltro già particolarmente debole, creando ripercussioni non indifferenti sulle entrate aziendali.

Tale circostanza ha determinato:

- l'aumento dell'entità numerica dei "casi sociali";
- la riduzione del canone medio mensile applicato;
- il ricalcolo in diminuzione dei canoni di locazione per effetto di disoccupazione, cassa integrazione, lavoro saltuario, precario, a tempo parziale, ecc...;
- l'incremento degli insoluti.

A riprova del significativo aumento delle fasce sociali economicamente deboli, le cosiddette "nuove povertà", di seguito si riporta il prospetto in cui sono confrontabili le situazioni in essere al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2013 e dal quale si ricava chiaramente l'andamento negativo del fenomeno in parola:



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

AREA	FASCE	AL 31 DICEMBRE 2009			AL 31 DICEMBRE 2013						
		N° UTENTI	TOTALE UTENTI	%	N° UTENTI	TOTALE UTENTI	%				
PROTETTA	40%	94	428	62,9%	118	525	67,7%				
SOCIALE	40%	73			151						
SOCIALE	80%	261			256						
AMMINISTRATA	120%	100	165	24,3%	100	154	19,9%				
AMMINISTRATA	150%	65			54						
DEROGA	200%	39	67	9,9%	44	76	9,8%				
DEROGA	250%	18			20						
MANCATA PRESENTAZIONE REDDITI	300%	3			1						
DECADENZA	300%	7			11						
DECADENZA FABBRICATI - ORD. RILASCIO	300%	0			0						
U.M.I. 4	CANONE CONCORDATO	20			20			2,9%	20	20	2,6%
<b>TOTALI</b>		<b>680</b>			<b>680</b>			<b>100</b>	<b>775</b>	<b>775</b>	<b>100</b>

Nel periodo in esame:

- l'Inquilinato aziendale si è ampliato di 95 unità, al netto degli alloggi sfitti e di quelli ceduti;
- gli Utenti collocati nell'area protetta e in quella sociale, vale a dire i nuclei ricompresi nell'ambito delle soglie di "povertà relativa", sono cresciuti di ben 97 unità, essendo passati da n. 428 al 31 dicembre 2009 a n. 525 al 31 dicembre 2013, e rappresentano addirittura il 67,7% delle famiglie conduttrici di alloggi di proprietà dell'ARER;
- gli Assegnatari appartenenti all'area sociale in fascia 40%, cioè coloro che percepiscono redditi non derivanti da pensione, sono più che raddoppiati, essendo saliti da 73 a 151 (+ 107%);
- la misura percentuale degli Assegnatari collocati nell'area amministrata è scesa dal 24,3% del 2009 al 19,9% del 2013;
- i nuclei familiari appartenenti alle fasce superiori sono rimasti quasi invariati, essendo passati dal 9,9% al 9,8%.

Da questi elementi si deduce che:

- i nuovi Assegnatari posseggono redditi talmente bassi per cui, di solito, hanno diritto ad essere collocati nell'area protetta o in quella sociale;
- il generale calo dei redditi ha colpito principalmente i nuclei familiari che già presentavano una debolezza economica per cui una parte di Utenti che erano collocati nell'area amministrata sono scesi in quelle sottostanti.

Per meglio comprendere la tipologia reddituale dell'Inquilinato, di seguito si riporta la tabella dei limiti vigenti al 1° gennaio 2014 (DGR n. 2476 del 21/12/2012 che conferma i limiti della DGR n. 1579/2008) per la determinazione del canone:

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

TABELLA DI INDIVIDUAZIONE DELL'AREA REDDITUALE DI APPARTENENZA PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE MENSILE DI LOCAZIONE DAL 1° GENNAIO 2014

numero inquilini e suite servizi	AREA PROTETTA	AREA SOCIALE			AREA AMMINISTRATIVA		AREA DI CENSO		INFERIORITÀ DI OCCUPAZIONE
		classe A	classe B	classe C	classe D	classe E			
		canone 40%	canone 60%	canone 80%	canone 120%	canone 150%	canone 200%	canone 250%	
	minimo effettivo	minimo convenzionale	minimo convenzionale	minimo convenzionale	minimo convenzionale	minimo convenzionale	minimo convenzionale	minimo convenzionale	
1 o 2	fino a € 10.547,26	da € 0 a € 5.706,00	da € 5.706,01 a € 11.789,00	da € 11.789,01 a € 15.300,00	da € 15.300,01 a € 18.812,00	da € 18.812,01 a € 22.322,00	da € 22.322,01 a € 25.832,00	oltre € 25.832,00	
3	fino a € 10.547,26	da € 0 a € 5.706,00	da € 6.799,01 a € 13.857,00	da € 13.857,01 a € 17.369,00	da € 17.369,01 a € 20.881,00	da € 20.881,01 a € 24.393,00	da € 24.393,01 a € 27.905,00	oltre € 27.905,00	
4	fino a € 10.547,26	da € 0 a € 7.852,00	da € 7.852,01 a € 15.989,00	da € 15.989,01 a € 19.498,00	da € 19.498,01 a € 23.007,00	da € 23.007,01 a € 26.515,00	da € 26.515,01 a € 29.999,00	oltre € 29.999,00	
5 o +	fino a € 10.547,26	da € 0 a € 8.904,00	da € 8.904,01 a € 16.060,00	da € 16.060,01 a € 21.570,00	da € 21.570,01 a € 24.957,00	da € 24.957,01 a € 28.327,00	da € 28.327,01 a € 31.697,00	oltre € 31.697,00	
CANONE MASSIMO	5% del reddito effettivo	5% del reddito effettivo	10% del reddito effettivo	15% del reddito effettivo		20% del reddito effettivo			
CANONE MINIMO	mensile € 19,20			a vano convenzionale € 11,45		alloggi ultimati entro il 31/12/1990: € 5,34 mq (AQ) e € 7,9 mq (COM) alloggi ultimati dal 1/1/1991: € 6,40 mq (AQ) e € 8,86 mq (COM) alloggi ultimati dal 1/1/2001: € 8,23 mq (AQ) e € 6,40 mq (COM)			

L'incremento (+ n. 97 unità) verificatosi nel quinquennio 2009/2013 del numero degli Assegnatari appartenenti all'area protetta (canone 40%) e all'area sociale (canone 40% e 80%) ha avuto riflessi negativi anche sull'ammontare del canone di locazione medio mensile, calcolato su base annua, come risulta dal seguente prospetto:

ANNO	CANONE MEDIO ALLOGGI ERP (escluso UMI 4)
2009	€ 146,34
2010	€ 147,62
2011	€ 145,60
2012	€ 146,00
2013	€ 144,53

Sebbene i canoni siano aggiornati annualmente sulla base del 75% della variazione accertata dall'ISTAT nel periodo giugno/giugno e nonostante l'entrata in reddito nel 2011 e nel 2012 di n. 116 nuovi alloggi, la riduzione del canone medio mensile che si registra nel periodo 2009/2013 potrebbe sembrare un paradosso. Ma così non è.

La ragione per cui il canone medio mensile dell'anno 2013 risulta attestato addirittura ad un livello inferiore a quello dell'anno 2009 è da addebitare alla crescente riduzione delle entrate delle famiglie causata principalmente dalla disoccupazione e dal lavoro precario.

Purtroppo, dalla documentazione prodotta dagli Assegnatari nel 2013, si è constatato che molte situazioni di questo tipo che hanno avuto inizio in anni precedenti si sono consolidate; inoltre, alle stesse si sono aggiunti i nuovi casi di coloro ai quali sono state riconosciute riduzioni di canoni a fronte di diminuzioni dei redditi, sovente reiterate, o di perdita dei medesimi.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

A ulteriore conferma dell'avvenuta contrazione, nel periodo in esame, dell'ammontare dei redditi percepiti dagli Utenti, e quindi della loro capacità economica, si riportano i dati riguardanti le domande pervenute per il menzionato "ricalcolo in diminuzione dei canoni" e di quelle predisposte per l'ottenimento del "contributo del fondo regionale per l'abitazione":

ANNO	N. DOMANDE	
	RIDUZIONE CANONE	FONDO REG. ABITAZIONE
2009	124	127
2010	122	178
2011	146	220
2012	155	253
2013	138	304

Rispetto al 2009, nel 2013 le richieste del fondo regionale per l'abitazione sono cresciute addirittura di quasi il 140%, mentre quelle di riduzione del canone sono aumentate solo dell'11%; tuttavia, occorre precisare che, diversamente dal passato laddove le riduzioni dei canoni valevano solo per pochi mesi poichè era più facile accedere al mercato del lavoro, viceversa, negli ultimi anni le riduzioni dei canoni si sono trasformate da temporanee a definitive, per cui una volta prodotta, in occasione dell'annuale "Anagrafe dell'Utenza", la documentazione attestante il possesso del requisito per essere collocato nelle aree inferiori, l'Assegnatario non ha più la necessità di richiedere in corso d'anno la riduzione del canone in quanto ne beneficia di già.

La situazione di stallo venutasi a creare nell'attesa delle deliberazioni attuative citate nel titolo del presente obiettivo, che permane da oltre un anno, si è ulteriormente aggravata nell'ultimo bimestre del 2013 poichè, con provvedimento del Dirigente della Struttura edilizia residenziale n. 2228 del 24 maggio 2013, è stata dichiarata cessata, con effetto dal mese di novembre 2013, l'operatività della legge regionale 26 maggio 1998, n. 36, relativa a "Norme per la costituzione e il funzionamento del fondo regionale per l'abitazione", della quale gli Assegnatari più indigenti si avvalevano per far fronte alle spese per affitti e servizi, come confermato dalla seguente tabella che riporta le erogazioni del fondo disposte dalla Regione nel periodo dal 2009 al 2013 a favore degli Utenti aziendali:

ANNO	DOMANDE ACCOLTE	IMPORTI EROGATI
2009	92	€ 59.115,07
2010	174	€ 146.752,20
2011	183	€ 157.551,63
2012	240	€ 198.663,60
2013	311	€ 274.738,74
<b>TOTALI</b>	<b>1000</b>	<b>€ 836.821,24</b>

In occasione dell'incontro con l'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica svoltosi il 19 settembre 2013 l'ARER:

## Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta

Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

- ha esplicitato le difficoltà in cui da alcuni anni l'Azienda si trova ad operare per sostenere il progressivo aumento della morosità dell'Inquilinato aziendale, rappresentato per quasi il 68% da soggetti appartenenti alle categorie sociali più deboli e bisognose, a causa anche della crisi economica che da episodio congiunturale si è trasformata in ciclo recessivo;
- ha rimarcato che, venendo a mancare il supporto economico del "fondo regionale per l'abitazione", ex L.R. 36/1998, e non essendo ancora disciplinati e finanziati i contributi sostitutivi, di cui agli artt. 12 e 45 della L.R. 3/2013, le posizioni debitorie degli Utenti sarebbero cresciute inevitabilmente.

Purtroppo, le pessimistiche previsioni aziendali si sono avverate, come dimostrano i dati precedentemente illustrati.

In merito al "fondo regionale per l'abitazione" preme sottolineare gli influssi positivi che la sua erogazione produceva sulle riscossioni dei crediti aziendali poichè, di norma, il contributo, su delega dell'Assegnatario, veniva versato direttamente all'ARER la quale provvedeva a contabilizzarlo in acconto/saldo di affitti e servizi in relazione alla situazione di morosità dell'Utente.

Se da un lato, per legge istitutiva, all'ARER è stato attribuito un ruolo attivo in ambito sociale, poichè ha la *mission* di soddisfare il fabbisogno abitativo delle categorie meno abbienti realizzando e mettendo a disposizione alloggi di edilizia residenziale pubblica e provvedendo alla loro gestione, dall'altro si deve ricordare che è anche un ente pubblico economico, per cui non può farsi carico del "costo sociale per l'abitazione" determinato dai mancati introiti.

Quindi, a fronte:

- della crisi economica che, dopo aver raddoppiato il numero delle famiglie sotto la soglia di povertà, non mostra ancora segni di ripresa significativi;
- dell'aumento dell'entità numerica degli Assegnatari collocati nelle aree sociale e protetta;
- dell'incremento dei nuclei familiari che, per effetto di riduzioni di reddito, hanno beneficiato del diritto alla diminuzione dei canoni;
- della progressiva crescita dei crediti per canoni e servizi non riscossi;
- del venir meno dei contributi del "fondo regionale per l'abitazione";

non ci si può esimere dall'esprimere rammarico e preoccupazione per la mancata adozione, a tutt'oggi, da parte dell'Amministrazione regionale dei provvedimenti attuativi degli aiuti economici di cui ai menzionati articoli 12 e 45 della L.R. 3/2013.

Infine, per dovere di informazione, si partecipa che in materia di "Sostegno alle locazioni" e di "Concorso nella copertura della morosità" la Regione aveva già legiferato nel 2007; infatti, con gli articoli, rispettivamente, 13 e 12 della legge regionale 26 ottobre 2007, n. 28, venne introdotta la possibilità di erogare contributi per dette finalità. Tuttavia, queste norme non furono mai applicate poichè, per carenza di fondi disponibili, le deliberazioni attuative non poterono essere emanate.

Pur riconoscendo che a posteriori è sempre facile formulare osservazioni, non si può smentire che se, dal 2007 in poi, al "fondo regionale per l'abitazione" si fosse accompagnato uno stanziamento medio annuo di soli € 135.000,00 al 31/12/2013 la morosità dei casi sociali risulterebbe azzerata.

---

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

Ora, siccome le predette disposizioni sono state reiterate con gli articoli 12 e 45 della L.R. 3/2013, è legittimo confidare che la Giunta regionale provveda al più presto a disciplinare, con proprie deliberazioni, i criteri e le misure degli aiuti economici in parola a sostegno dei nuclei familiari che si trovano in situazione di povertà, il che consentirebbe di arginare il fenomeno della morosità e, contestualmente, garantirebbe all'Ente proprietario le riscossioni spettanti.

Non è superfluo aggiungere che le richieste di notizie in merito da parte degli Assegnatari diventano ogni giorno più pressanti: gli Utenti contano molto su questi contributi e attendono con fiducia di poterne fruire per regolarizzare le proprie situazioni debitorie.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**OBIETTIVO N. 5**

**Elaborazione di studi di fattibilità per il rifacimento dei tetti in amianto degli immobili di proprietà dell'Azienda siti in Aosta – Viale Europa n. 19 e n. 29**

L'obiettivo trae spunto dall'ordinanza n. 528 del 22 dicembre 2010 relativa a "Censimento delle coperture in cemento-amianto presenti sul territorio comunale" con la quale il Sindaco del Comune di Aosta ha ordinato a tutti i proprietari di immobili aventi tali caratteristiche di presentare, entro il 21 aprile 2011, la certificazione sullo stato di conservazione delle medesime.

Dall'analisi svolta nell'ambito del patrimonio immobiliare di proprietà dell'ARER presente sul territorio del capoluogo regionale, risulta che gli unici fabbricati che ricadono nella fattispecie sono quelli siti in Viale Europa n. 19 (casa-famiglia locata al Comune) e in Viale Europa n. 29 (n. 12 alloggi assegnati in locazione).

All'ordinanza sindacale l'Azienda ha ottemperato in data 4 aprile 2011.

In tale circostanza si è rilevato che le coperture, pur non presentando livelli di pericolosità tali da dover provvedere nell'immediato alla loro sostituzione, non erano più in grado di assolvere pienamente alle loro funzioni di protezione degli edifici dagli agenti atmosferici.

Per questo motivo, con nota prot. n. 6504 del 31 ottobre 2012, l'Azienda ha segnalato la problematica all'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica e ha chiesto l'assegnazione di idonee risorse da utilizzare per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria a entrambi i tetti.

A tal fine, su proposta dell'Assessore, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno commissionare all'Azienda lo studio di fattibilità di cui al presente obiettivo.

In sintesi, la relazione tecnico/economica che è stata prodotta evidenzia che:

- su entrambe le coperture le lastre in cemento-amianto risultano compatte (ai fini della verifica della friabilità del materiale) e non sono stati rilevati affioramenti evidenti di fibre di amianto (ai fini della verifica dello stato superficiale delle lastre);
- su entrambe le coperture sono state riscontrate numerose crepe con fenomeni di distacchi e sfaldamenti (ai fini della verifica di presenza di sfaldamenti, crepe e rotture);
- la presenza di crepe nei manti di copertura esterni ha determinato già alcune infiltrazioni di lieve entità nella sottostante soletta (fenomeni che non hanno ancora ricoperto carattere di danneggiamento ai sottostanti alloggi in quanto limitati al solo solaio di copertura del vano sottotetto, non abitabile);

e illustra le seguenti ipotesi di intervento:

- 1) sostituzione della copertura con tegole;
- 2) sostituzione della copertura con pannelli fotovoltaici.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

La "sostituzione della copertura con tegole" consiste nella sola posa di un nuovo manto di copertura e nel rifacimento della lattoneria. Le lavorazioni previste si possono così schematizzare:

- rimozione e smaltimento lastre in eternit e relativi listelli di ancoraggio e lattonerie;
- posa di manto di impermeabilizzazione (guaina o lamiera);
- posa di manto di copertura in tegole marsigliesi;
- lattoneria e finiture in genere.

La "sostituzione della copertura con pannelli fotovoltaici" è attuabile in relazione all'orientamento dei tetti e all'inclinazione delle falde e consiste nell'installazione, sopra al tetto in tegole, di un impianto di produzione di energia fotovoltaica. Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti lavorazioni:

- rimozione e smaltimento lastre in eternit e relativi listelli di ancoraggio e lattonerie;
- posa di manto di impermeabilizzazione (guaina o lamiera);
- posa di pannelli fotovoltaici integrati con il manto di copertura in tegole marsigliesi;
- installazione del sistema di contabilizzazione dell'energia prodotta e utilizzata;
- lattoneria e finiture in genere.

Dopo aver valutato lo studio di fattibilità in parola, l'Assessore alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica ha ritenuto opportuno individuare il seguente intervento e annoverarlo nell'ambito della deliberazione della Giunta regionale n. 2110 del 20 dicembre 2013 recante gli indirizzi della Regione all'ARER per l'anno 2014:

COMUNE	INTERVENTO	STATO ATTUAZIONE 2013	OBIETTIVI 2014
Aosta	Rifacimento tetti in amianto di due immobili di proprietà ARER	Valutata fattibilità	Progettazione e appalto



Viale Europa 19



Viale Europa 29

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

**OBIETTIVO N. 6**

**Elaborazione di studi di fattibilità per valutare l'ammissibilità di interventi  
che saranno proposti nel corso dell'anno**

Durante l'esercizio 2013 l'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica non ha commissionato all'Azienda l'elaborazione di studi di fattibilità su nuove proposte di intervento individuate nell'anno in esame per mancanza di ipotesi operative da valutare.



**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Anche quest'anno, nella parte finale della relazione al Bilancio, si riportano alcuni dati riguardanti la consistenza delle prestazioni operative ordinarie poste in essere nell'esercizio in esame:

- sono stati emessi n. 2.851 mandati di pagamento e n. 2.123 ordinativi d'incasso;
- sono state registrate n. 487 fatture di vendita, n. 1.149 fatture di acquisto ARER e n. 1.173 fatture di acquisto Condomini;
- sono state emesse n. 13.552 bollette per affitti e servizi;
- sono stati consegnati n. 24 alloggi e n. 20 autorimesse a nuovi Assegnatari;
- sono stati sottoscritti n. 77 contratti di locazione, di cui n. 45 per alloggi e n. 32 per autorimesse, posti moto, posti auto, negozi e aree;
- sono state effettuate n. 744 registrazioni contrattuali (nuovi, annualità, proroghe e risoluzioni);
- sono state istruite n. 14 pratiche di subentro nella locazione;
- sono stati concessi n. 12 cambi di alloggio;
- sono state vagliate n. 3 domande di ospitalità temporanea ai fini assistenziali (badanti) e n. 36 istanze di ampliamento stabile del nucleo familiare, di cui n. 26 ammissibili senza autorizzazione;
- sono state istruite n. 138 richieste di variazione in diminuzione del canone;
- sono state svolte n. 149 istruttorie con correlate verifiche in ordine alle proprietà immobiliari degli Inquilini;
- sono stati emessi n. 11 avvisi per l'assegnazione di autorimesse;
- sono state compilate e documentate n. 304 domande di contributo del fondo regionale per l'abitazione;
- sono state istruite n. 3 pratiche per l'estinzione del diritto di prelazione;
- sono state svolte n. 26 assemblee condominiali ordinarie e n. 39 straordinarie;
- la rendicontazione delle spese per servizi ha interessato n. 1.807 unità immobiliari, di cui n. 1.059 alloggi, n. 619 autorimesse, n. 15 locali ad uso diverso e n. 114 posti auto;
- l'Anagrafe dell'Utenza, finalizzata alla raccolta dei redditi, all'aggiornamento dei canoni e alla verifica dei requisiti previsti per la permanenza, ha interessato n. 757 nuclei familiari.

Infine, premesso che la regola 26 del "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" stabiliva che *il titolare riferisce, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, dell'avvenuta redazione e aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza*, si ricorda che l'art. 45 (Semplificazione in materia di dati personali) del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, nel sopprimere la lett. g) del comma 1 dell'art. 34 del "Codice" e i paragrafi da 19 a 19.8 e 26 del predetto "Disciplinare tecnico", di fatto ha disposto l'esonero dall'obbligo della redazione e dell'aggiornamento del DPS.

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

Ciononostante, preferendo mantenere inalterata la validità del documento, entro la scadenza annuale del 31 marzo, fissata dalla regola 19 del "Disciplinare tecnico", l'Azienda procede abitualmente al suo aggiornamento.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato assunto in data 30 giugno 2004 (prot. n. 2995) ed è stato regolarmente aggiornato nelle seguenti date:

- 31 marzo 2005 (prot. n. 1345)
- 31 marzo 2006 (prot. n. 1585)
- 30 marzo 2007 (prot. n. 1651)
- 31 marzo 2008 (prot. n. 1586)
- 31 marzo 2009 (prot. n. 1745);
- 30 marzo 2010 (prot. n. 1666);
- 31 marzo 2011 (prot. n. 2170);
- 30 marzo 2012 (prot. n. 1917);
- 29 marzo 2013 (prot. n. 1994);
- 31 marzo 2014 (prot. n. 1398).

Il Responsabile esterno della gestione informatica aziendale ha provveduto ai propri adempimenti con relazioni alle quali sono stati attribuiti i seguenti protocolli:

n. 2934 del 24 giugno 2004	n. 1698 del 30 marzo 2009
n. 5733 del 30 dicembre 2004	n. 3328 del 30 giugno 2009
n. 1329 del 30 marzo 2005	n. 6705 del 31 dicembre 2009
n. 2778 del 29 giugno 2005	n. 1667 del 30 marzo 2010
n. 5470 del 14 dicembre 2005	n. 3677 del 19 luglio 2010
n. 1245 del 16 marzo 2006	n. 7027 del 30 dicembre 2010
n. 3021 del 30 giugno 2006	n. 1962 del 22 marzo 2011
n. 6114 del 29 dicembre 2006	n. 4211 del 29 giugno 2011
n. 1629 del 29 marzo 2007	n. 8195 del 30 dicembre 2011
n. 2998 del 29 giugno 2007	n. 1916 del 30 marzo 2012
n. 5988 del 28 dicembre 2007	n. 3895 del 29 giugno 2012
n. 1389 del 19 marzo 2008	n. 8073 del 28 dicembre 2012
n. 3177 del 30 giugno 2008	n. 3817 del 19 giugno 2013
n. 6591 del 31 dicembre 2008	n. 7746 del 20 dicembre 2013

Aosta, 30 maggio 2014

IL DIRETTORE  
(Loretta ZANI)

**Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale della Valle d'Aosta**  
Agence régionale pour le logement de la Vallée d'Aoste

---

**ALLEGATI**  
**AL BILANCIO CONSUNTIVO**  
**ESERCIZIO 2013**

- A: RENDICONTO FINANZIARIO**
- B: SITUAZIONE PATRIMONIALE**
- C: CONTO ECONOMICO**
- D: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**



**ALLEGATO A:**  
**RENDICONTO FINANZIARIO**

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 1

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Accertati	Incassi		
1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.025.099,43	1.025.099,43			
2	FONDO INIZIALE DI CASSA	5.807.245,76		5.807.245,76		
	<b>TITOLO I</b>					
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	<b>Categoria 2a</b>					
	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE					
	<b>TOTALE Categoria 2a</b>					
		*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
					Totale	
	<b>TOTALE TITOLO I</b>					
		*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
					Totale	
	<b>TITOLO II</b>					
	ALTRE ENTRATE					
	<b>Categoria 5a</b>					
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
20501/0	Corrispettivi per amministrazione degli stabili	*RS* 9.216,41	9.216,41	2.582,27		6.634,14
		*CP* 98.915,73	98.587,93	97.654,84	327,80	933,09
		*CS* 108.132,14		100.237,11	7.895,03	
					Totale	7.567,23
20501/1	Quote amministrazione alloggi a riscatto rateale	*RS* 120,00	120,00			120,00
		*CP* 675,00	675,00	560,00		115,00
		*CS* 795,00		560,00	235,00	
					Totale	235,00
20501/4	Compensi rendicontazione spese per servizi e amministrazione condomini	*RS*				
		*CP* 91.974,64	91.974,64	91.974,64		
		*CS* 91.974,64		91.974,64		
					Totale	
20501/5	Corrispettivi gestione rientri e rendicontazione vendite	*RS* 8.891,41	8.891,41	2.377,27		6.514,14
		*CP* 466,09	466,09			466,09
		*CS* 9.357,50		2.377,27	6.980,23	
					Totale	6.980,23
20501/6	Corrispettivi diversi	*RS* 205,00	205,00	205,00		
		*CP* 5.800,00	5.472,20	5.120,20	327,80	352,00
		*CS* 6.005,00		5.325,20	679,80	
					Totale	352,00
20503/0	Corrispettivi tecnici per interventi edilizi	*RS*				
		*CP* 152.163,42	152.163,42	152.163,42		
		*CS* 152.163,42		152.163,42		
					Totale	
20503/1	Compensi tecnici per interventi costruttivi e di	*RS*				

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 2

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Residui a fine	
		Definitiva	Accertati	Incassi	Previsione	Esercizio
	recupero	*CP* 152.163,42	152.163,43	152.163,42		
		*CS* 152.163,42		152.163,42		
					Totale	
20504/0	Servizi per conto terzi	*RS* 22.707,55	22.707,55	22.707,55		
		*CP* 30.125,23	45.125,23	4.880,00	-15.000,00	40.245,23
		*CS* 52.832,78		27.587,55		25.245,23
					Totale	40.245,23
20504/1	Servizio gestione bandi assegnazione alloggi	*RS* 200,00	200,00	200,00		
		*CP* 7.080,00	22.080,00	4.880,00	-15.000,00	17.200,00
		*CS* 7.280,00		5.080,00		2.200,00
					Totale	17.200,00
20504/3	Servizio raccolta dati e analisi domande Fondo L. 431/98	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
					Totale	
20504/4	Servizio gestione patrimonio ERP p/c Comuni	*RS* 22.507,55	22.507,55	22.507,55		
		*CP* 23.045,23	23.045,23			23.045,23
		*CS* 45.552,78		22.507,55	23.045,23	
					Totale	23.045,23
	<b>TOTALI Categoria 5a</b>	*RS* 31.923,96	31.923,96	25.289,82		6.634,14
		*CP* 281.204,38	295.876,58	254.698,26	-14.672,20	41.178,32
		*CS* 313.128,34		279.988,08	33.140,26	
					Totale	47.812,46
	<b>Categoria 6a</b>					
	<b>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</b>					
20601/0	Canoni di locazione	*RS* 1.069.530,47	1.067.696,69	382.447,92	1.833,78	685.248,77
		*CP* 1.995.100,00	2.010.619,44	1.464.744,41	-15.519,44	545.875,03
		*CS* 3.064.630,47		1.847.192,33	1.217.438,14	
					Totale	1.231.123,80
20601/1	Canoni di locazione immobili di proprietà costruiti c/contributo	*RS* 932.324,08	930.490,30	324.143,95	1.833,78	606.346,35
		*CP* 1.632.000,00	1.646.254,20	1.198.881,81	-14.254,20	447.372,39
		*CS* 2.564.324,08		1.523.025,76	1.041.298,32	
					Totale	1.053.718,74
20601/2	Canoni di locazione immobili di proprietà costruiti s/contributo	*RS* 54.924,15	54.924,15	19.336,49		35.587,66
		*CP* 124.000,00	123.485,59	91.622,51	514,41	31.863,08
		*CS* 178.924,15		110.959,00	67.965,15	
					Totale	67.450,74
20601/3	Canoni di locazione immobili di proprietà adibiti a uso diverso	*RS* 38.074,45	38.074,45	17.650,00		20.424,45
		*CP* 123.000,00	124.565,22	91.149,73	-1.565,22	33.415,49
		*CS* 161.074,45		108.799,73	52.274,72	
					Totale	53.839,94
20601/5	Canoni alloggi di terzi costruiti c/contributo Stato	*RS* 1.717,79	1.717,79			1.717,79

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 3

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Accertati	Incassi		
		*CP*				
		*CS*	1.717,79		1.717,79	
					Totale	1.717,79
20601/6	Affitti delle aree	*RS*	121,11	121,11		121,11
		*CP*	1.100,00	1.093,88	827,06	266,82
		*CS*	1.221,11		827,06	394,05
					Totale	387,93
20601/7	Immobili a canone concordato	*RS*	42.368,89	42.368,89	21.317,48	21.051,41
		*CP*	115.000,00	115.220,55	82.263,30	32.957,25
		*CS*	157.368,89		103.580,78	53.788,11
					Totale	54.008,66
20603/0	Interessi su depositi	*RS*	8.974,06	8.974,06	8.974,06	
		*CP*	34.010,00	33.195,30	25.639,04	7.556,26
		*CS*	42.984,06		34.613,10	8.370,96
					Totale	7.556,26
20603/1	Interessi attivi c/o Banche	*RS*	8.972,83	8.972,83	8.972,83	
		*CP*	34.000,00	33.190,45	25.639,04	7.551,41
		*CS*	42.972,83		34.611,87	8.360,96
					Totale	7.551,41
20603/2	Interessi attivi c/o Poste	*RS*	1,23	1,23	1,23	
		*CP*	10,00	4,85		4,85
		*CS*	11,23		1,23	10,00
					Totale	4,85
20604/0	Interessi da assegnatari	*RS*				
		*CP*	1.000,00	259,50	259,50	740,50
		*CS*	1.000,00		259,50	740,50
					Totale	
20604/1	Interessi da assegnatari per ritardati pagamenti canoni e servizi	*RS*				
		*CP*	1.000,00	259,50	259,50	740,50
		*CS*	1.000,00		259,50	740,50
					Totale	
20605/0	Interessi da cessionari	*RS*	1.243,48	1.243,48	741,33	502,15
		*CP*	5.337,01	5.337,01	4.485,22	851,79
		*CS*	6.580,49		5.226,55	1.353,94
					Totale	1.353,94
20605/3	Interessi da cessionari di alloggi L.R. 40/95	*RS*	1.158,76	1.158,76	656,61	502,15
		*CP*	4.868,17	4.868,17	4.089,82	778,35
		*CS*	6.026,93		4.746,43	1.280,50
					Totale	1.280,50
20605/4	Interessi da cessionari di alloggi costruiti senza contributo	*RS*	84,72	84,72	84,72	
		*CP*	468,84	468,84	395,40	73,44
		*CS*	553,56		480,12	73,44
					Totale	73,44

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 4

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Accertati	Incassi		
20606/0	Interessi attivi	*RS* 1.716.713,02	1.716.713,02	9.906,85		1.706.806,17
		*CP* 288.986,53	288.986,53			288.986,53
		*CS* 2.005.699,55		9.906,85	1.995.792,70	
					Totale	1.995.792,70
20606/1	Interessi attivi	*RS* 1.716.713,02	1.716.713,02	9.906,85		1.706.806,17
		*CP* 288.986,53	288.986,53			288.986,53
		*CS* 2.005.699,55		9.906,85	1.995.792,70	
					Totale	1.995.792,70
<b>TOTALE Categoria 6a</b>		*RS* 2.796.461,03	2.794.627,25	402.070,16	1.833,78	2.392.557,09
		*CP* 2.324.433,54	2.338.397,78	1.495.128,17	-13.964,24	843.269,61
		*CS* 5.120.894,57		1.897.198,33	3.223.696,24	
					Totale	3.235.826,70
<b>Categoria 7a</b>						
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
20701/0	Recuperi e rimborsi diversi	*RS* 56.890,43	56.476,90	46.447,44	413,53	10.029,46
		*CP* 115.800,00	120.112,66	65.724,09	-4.312,66	54.388,57
		*CS* 172.690,43		112.171,53	60.518,90	
					Totale	64.418,03
20701/1	Rimborsi da assicurazione per danni ai fabbricati	*RS*				
		*CP* 10.000,00	9.864,37	8.384,37	135,63	1.480,00
		*CS* 10.000,00		8.384,37	1.615,63	
					Totale	1.480,00
20701/4	Rimborsi per procedimenti legali	*RS* 66,63	66,63			66,63
		*CP* 3.800,00	6.067,56	6.067,56	-2.267,56	
		*CS* 3.866,63		6.067,56	-2.200,93	
					Totale	66,63
20701/5	Recuperi e rimborsi diversi	*RS* 56.823,80	56.410,27	46.447,44	413,53	9.962,83
		*CP* 102.000,00	104.180,73	51.272,16	-2.180,73	52.908,57
		*CS* 158.823,80		97.719,60	61.104,20	
					Totale	62.871,40
20702/0	Rimborsi G.S. e L.R. 40/95	*RS* 58.588,67	58.588,67	14,21		58.574,46
		*CP* 15,00			15,00	
		*CS* 58.603,67		14,21	58.589,46	
					Totale	58.574,46
20702/1	Interessi ammortamento mutui con contributo Stato	*RS* 58.588,67	58.588,67	14,21		58.574,46
		*CP* 15,00			15,00	
		*CS* 58.603,67		14,21	58.589,46	
					Totale	58.574,46
<b>TOTALE Categoria 7a</b>		*RS* 115.479,10	115.065,57	46.461,65	413,53	68.603,92
		*CP* 115.815,00	120.112,66	65.724,09	-4.297,66	54.388,57
		*CS* 231.294,10		112.185,74	119.108,36	



A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 5

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con	Residui a fine
		Definitiva	Accertati	Incassi	Previsione	Esercizio
					Totale	122.992,49
	<b>Categoria 8a</b>					
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
20801/0	Entrate eventuali	*RS* 35.611,74	35.611,74	34.218,03		1.393,71
		*CP* 23.300,04	14.572,69	10.544,00	8.727,35	4.028,69
		*CS* 58.911,78		44.762,03	14.149,75	
					Totale	5.422,40
20801/1	Entrate eventuali	*RS* 35.611,74	35.611,74	34.218,03		1.393,71
		*CP* 13.539,04	4.811,69	783,00	8.727,35	4.028,69
		*CS* 49.150,78		35.001,03	14.149,75	
					Totale	5.422,40
20801/2	Corrispettivi estinzione diritto di prelazione	*RS*				
		*CP* 9.761,00	9.761,00	9.761,00		
		*CS* 9.761,00		9.761,00		
					Totale	
20802/0	Rimborsi L.R. 40/95	*RS*				
		*CP* 200,00			200,00	
		*CS* 99.895,07	99.695,07	262,11	99.632,96	
					Totale	99.432,96
20802/1	Quote capitale mutui con contributo Stato	*RS*				
		*CP* 200,00			200,00	
		*CS* 99.895,07	99.695,07	262,11	99.632,96	
					Totale	99.432,96
	<b>TOTALE Categoria 8a</b>	*RS* 135.306,81	135.306,81	34.480,14		100.826,67
		*CP* 23.500,04	14.572,69	10.544,00	8.927,35	4.028,69
		*CS* 158.806,85		45.024,14	113.782,71	
					Totale	104.855,36
	<b>TOTALE TITOLO II</b>	*RS* 3.079.170,90	3.076.923,59	508.301,77	2.247,31	2.568.621,82
		*CP* 2.744.952,96	2.768.959,71	1.826.094,52	-24.006,75	942.865,19
		*CS* 5.824.123,86		2.334.396,29	3.489.727,57	
					Totale	3.511.487,01
	<b>TITOLO III</b>					
	ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E					
	<b>TITOLO III</b>					
	<b>Categoria 9a</b>					
	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
30901/0	Alienazione aree	*RS*				
		*CP* 1.034,08			1.034,08	
		*CS* 1.034,08			1.034,08	
					Totale	
30901/1	Vendita aree edificabili	*RS*				
		*CP* 1.034,08			1.034,08	

A. R. E. R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 6

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Accertati	Incessi		
		*CS*	1.034,08		1.034,08	
					Totale	
30902/0	Alienazione stabili di proprietà	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
					Totale	
	TOTALE Categoria 9a	*RS*				
		*CP*	1.034,08		1.034,08	
		*CS*	1.034,08		1.034,08	
					Totale	
	Categoria 10a					
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
31001/0	Alienazione immobilizzazioni tecniche	*RS*				
		*CP*	368,86	368,85	368,85	0,01
		*CS*	368,86		368,85	0,01
					Totale	
31001/3	Alienazione arredi e apparecchiature C.so Saint Martin	*RS*				
		*CP*	368,86	368,85	368,85	0,01
		*CS*	368,86		368,85	0,01
					Totale	
	TOTALE Categoria 10a	*RS*				
		*CP*	368,86	368,85	368,85	0,01
		*CS*	368,86		368,85	0,01
					Totale	
	Categoria 11a					
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
31101/0	Realizzo di valori mobiliari	*RS*	3.500.000,00	3.500.000,00		3.500.000,00
		*CP*				
		*CS*	3.500.000,00			3.500.000,00
					Totale	3.500.000,00
31101/1	Realizzo di titoli	*RS*	3.500.000,00	3.500.000,00		3.500.000,00
		*CP*				
		*CS*	3.500.000,00			3.500.000,00
					Totale	3.500.000,00
	TOTALE Categoria 11a	*RS*	3.500.000,00	3.500.000,00		3.500.000,00
		*CP*				
		*CS*	3.500.000,00			3.500.000,00
					Totale	3.500.000,00
	Categoria 12a					
	RISCOSSIONE DI CREDITI					
31202/0	Cessionari per quote capitale	*RS*	8.656,34	8.656,34	4.132,32	4.524,02

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 7

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Accertati	Incassi		
		*CP*	29.123,00	29.123,00	24.133,02	4.989,98
		*CS*	37.779,34		28.265,34	9.514,00
						Totale
						9.514,00
31202/1	Cessionari per quote capitale di alloggi ceduti con ipoteca legale	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
						Totale
31202/4	Cessionari per quote capitale di alloggi L.R. 40/95	*RS*	8.176,48	8.176,48	3.652,46	4.524,02
		*CP*	26.204,36	26.204,36	21.705,52	4.498,84
		*CS*	34.380,84		25.357,98	9.022,86
						Totale
						9.022,86
31202/5	Cessionari per quote capitale di alloggi costruiti s/contributo	*RS*	479,86	479,86	479,86	
		*CP*	2.918,64	2.918,64	2.427,50	491,14
		*CS*	3.398,50		2.907,36	491,14
						Totale
						491,14
31203/0	Mutuatari per quote capitale	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
						Totale
31203/1	Mutuatari per rate ammortamento soci di coop. edilizie	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
						Totale
31204/0	Anticipazioni e crediti diversi	*RS*	55.089,51	55.089,51	13.471,18	41.618,33
		*CP*	36.000,00	22.511,40	13.908,71	8.602,69
		*CS*	91.089,51		27.379,89	63.709,62
						Totale
						50.221,02
31204/2	Crediti diversi	*RS*	55.089,51	55.089,51	13.471,18	41.618,33
		*CP*	36.000,00	22.511,40	13.908,71	8.602,69
		*CS*	91.089,51		27.379,89	63.709,62
						Totale
						50.221,02
	<b>TOTALE Categoria 12a</b>	*RS*	<b>63.745,85</b>	<b>63.745,85</b>	<b>17.603,50</b>	<b>46.142,35</b>
		*CP*	<b>65.123,00</b>	<b>51.634,40</b>	<b>38.041,73</b>	<b>13.488,60</b>
		*CS*	<b>128.868,85</b>		<b>55.645,23</b>	<b>73.223,62</b>
						Totale
						59.735,02
	<b>TOTALE TITOLO III</b>	*RS*	<b>3.563.745,85</b>	<b>3.563.745,85</b>	<b>17.603,50</b>	<b>3.546.142,35</b>
		*CP*	<b>66.525,94</b>	<b>52.003,25</b>	<b>38.410,58</b>	<b>14.522,69</b>
		*CS*	<b>1.630.271,79</b>		<b>56.014,08</b>	<b>3.574.257,71</b>
						Totale
						3.559.735,02
	<b>TITOLO IV</b>					
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE					

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 8

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

R E N D I C O N T O F I N A N Z I A R I O ( E N T R A T E ) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Accertati	Incassi		
<b>Categoria 13a</b>						
<b>TRASFERIMENTI E REINVESTIMENTI</b>						
41301/0	Finanziamenti in c/capitale da Stato e Regione	*RS* 70.151,50	70.151,50	70.151,50		
		*CP* 1.708.982,82	1.708.982,82	483.949,72		1.225.033,10
		*CS* 1.779.134,32		554.101,22	1.225.033,10	
					Totale	1.225.033,10
41301/1	Finanziamenti per interventi costruttivi e di recupero	*RS* 70.151,50	70.151,50	70.151,50		
		*CP* 1.708.982,82	1.708.982,82	483.949,72		1.225.033,10
		*CS* 1.779.134,32		554.101,22	1.225.033,10	
					Totale	1.225.033,10
41302/0	Reinvestimenti proventi vendite L.R. 40/95	*RS* 1.399.837,73	1.399.458,69	1.382.770,19	379,04	16.688,50
		*CP* 269.278,96	269.214,46	83.034,68	64,50	186.179,78
		*CS* 1.669.116,69		1.465.804,87	203.311,82	
					Totale	202.868,28
41302/1	Reinvestimenti proventi L.R. 40/95 per interventi costruttivi e di rec.	*RS* 1.394.902,74	1.394.902,74	1.382.770,19		12.132,55
		*CP* 229.217,10	229.217,10	83.034,68		146.182,42
		*CS* 1.624.119,84		1.465.804,87	158.314,97	
					Totale	158.314,97
41302/2	Reinvestimenti proventi L.R. 40/95 per interventi di manut. straord.	*RS* 4.934,99	4.555,95		379,04	4.555,95
		*CP* 40.061,86	39.997,36		64,50	39.997,36
		*CS* 44.996,85			44.996,85	
					Totale	44.553,31
<b>TOTALE Categoria 13a</b>		*RS* 1.469.989,23	1.469.610,19	1.452.921,69	379,04	16.688,50
		*CP* 1.978.261,78	1.978.197,28	566.984,40	64,50	1.411.212,88
		*CS* 3.448.251,01		2.019.906,09	1.428.344,92	
					Totale	1.427.901,38
<b>Categoria 14a</b>						
<b>TRASFERIMENTI DA RAVA</b>						
41401/0	Trasferimenti da RAVA	*RS* 207.753,01			207.753,01	
		*CP*				
		*CS* 207.753,01			207.753,01	
					Totale	
41401/1	Trasferimenti da RAVA per esercizio diritto di prelazione	*RS* 207.753,01			207.753,01	
		*CP*				
		*CS* 207.753,01			207.753,01	
					Totale	
<b>TOTALE Categoria 14a</b>		*RS* 207.753,01			207.753,01	
		*CP*				
		*CS* 207.753,01			207.753,01	
					Totale	
<b>Categoria 15a</b>						
<b>TRASFERIMENTI DAL COMUNE</b>						

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

Stampato il 05/06/2014 Pag. 9

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con	Residui a fine
		Definitiva	Accertati	Incessi	Previsione	Esercizio
<b>TOTALE Categoria 15a</b>						
		*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
					Totale	
<b>TOTALE TITOLO IV</b>						
		*RS*	1.677.742,24	1.469.610,19	1.452.921,69	208.132,05
		*CP*	1.978.261,78	1.978.197,28	566.984,40	64,50
		*CS*	3.656.004,02		2.019.906,09	1.636.097,93
						Totale
						1.427.901,38
<b>TITOLO V</b>						
ACCESSIONE DI PRESTITI						
Categoria 17a						
MUTUI BANCARI						
<b>TOTALE Categoria 17a</b>						
		*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
					Totale	
Categoria 18a						
ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI						
51801/0	Depositi cauzionali	*RS*				
		*CP*	12.000,00	10.850,63	10.850,63	1.149,37
		*CS*	12.000,00		10.850,63	1.149,37
						Totale
51801/1	Depositi cauzionali infruttiferi di utenti	*RS*				
		*CP*	12.000,00	10.850,63	10.850,63	1.149,37
		*CS*	12.000,00		10.850,63	1.149,37
						Totale
51802/0	Assunzione di debiti diversi	*RS*	45.474,08	45.390,98	23.216,49	83,10
		*CP*	48.200,00	49.082,89	40.453,82	-882,89
		*CS*	93.674,08		63.670,31	30.003,77
						Totale
						30.803,56
51802/1	IVA su prestazioni diverse	*RS*	45.474,08	45.390,98	23.216,49	83,10
		*CP*	48.200,00	49.082,89	40.453,82	-882,89
		*CS*	93.674,08		63.670,31	30.003,77
						Totale
						30.803,56
<b>TOTALE Categoria 18a</b>						
		*RS*	45.474,08	45.390,98	23.216,49	83,10
		*CP*	60.200,00	59.933,52	51.304,45	266,48
		*CS*	105.674,08		74.520,94	31.153,14
						Totale
						30.803,56
<b>TOTALE TITOLO V</b>						
		*RS*	45.474,08	45.390,98	23.216,49	83,10
		*CP*	60.200,00	59.933,52	51.304,45	266,48

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 10

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Accertati	Incassi		
		*RS*	105.674,08		74.520,94	31.153,14
						Totale
						30.803,56
	TITOLO VI					
	PARTITE DI GIRO					
	Categoria 19a					
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
61901/0	Ritenute erariali	*RS*				
		*CP*	222.000,00	206.067,70	206.067,70	15.932,30
		*CS*	222.000,00		206.067,70	15.932,30
						Totale
61901/1	Ritenute erariali a dipendenti	*RS*				
		*CP*	177.000,00	162.788,11	162.788,11	14.211,89
		*CS*	177.000,00		162.788,11	14.211,89
						Totale
61901/2	Ritenute erariali a terzi	*RS*				
		*CP*	35.000,00	33.944,09	33.944,09	1.055,91
		*CS*	35.000,00		33.944,09	1.055,91
						Totale
61901/3	Riscossione ritenute erariali p/c Condomini	*RS*				
		*CP*	10.000,00	9.335,50	9.335,50	664,50
		*CS*	10.000,00		9.335,50	664,50
						Totale
61902/0	Contributi assicurativi e previdenziali	*RS*				
		*CP*	85.000,00	79.849,19	79.849,19	5.150,81
		*CS*	85.000,00		79.849,19	5.150,81
						Totale
61902/1	Contributi assicurativi e previdenziali	*RS*				
		*CP*	85.000,00	79.849,19	79.849,19	5.150,81
		*CS*	85.000,00		79.849,19	5.150,81
						Totale
61903/0	Partite diverse	*RS*	1.051.118,49	1.040.884,45	533.333,57	10.234,04
		*CP*	1.698.509,06	1.670.274,51	1.148.948,59	28.234,55
		*CS*	2.749.627,55		1.682.282,16	1.067.345,39
						Totale
						1.028.876,80
61903/1	Contributi sindacali	*RS*				
		*CP*	1.500,00	1.461,87	1.461,87	38,13
		*CS*	1.500,00		1.461,87	38,13
						Totale
61903/2	Canoni immobili gestiti per conto terzi	*RS*	29.040,20	29.040,20	14.950,86	14.089,34
		*CP*	33.300,00	33.069,75	24.322,60	230,25
		*CS*	62.340,20		39.273,46	23.066,74
						Totale
						22.836,49
61903/4	Rimborsi per gestione stabili e amministrazione	*RS*	988.193,86	977.959,82	484.879,13	10.234,04
						493.080,69

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 11

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (S N T R A T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con	Residui a fine
		Definitiva	Accertati	Incassi	Previsione	Esercizio
	condomini	*CP* 1.500.000,00	1.477.462,29	1.058.450,62	22.537,71	419.011,67
		*CS* 2.488.193,86		1.543.329,75	944.864,11	
					Totale	912.092,36
61903/5	Rimborsi da FEDERCASA per partecipazioni a riunioni	*RS* 380,85	380,85			380,85
		*CP* 709,06			709,06	
		*CS* 1.089,91			1.089,91	
					Totale	380,85
61903/6	Rimborsi per gestione stabili e amministrazione condomini - Q. Cogne	*RS* 24.320,04	24.320,04	24.320,04		
		*CP* 43.000,00	39.043,70	38.743,40	3.956,30	300,30
		*CS* 67.320,04		63.063,44	4.256,60	
					Totale	300,30
61903/8	Entrate per somme dovute a Impresa eseguita	*RS* 9.183,54	9.183,54	9.183,54		
		*CP*				
		*CS* 9.183,54		9.183,54		
					Totale	
61903/10	Rimborsi da alloggi locati in condominio	*RS*				
		*CP* 120.000,00	119.236,90	25.970,10	763,10	93.266,80
		*CS* 120.000,00		25.970,10	94.029,90	
					Totale	93.266,80
61904/0	Finanziamenti RAVA per interventi	*RS* 209.918,17	209.918,17	209.918,17		
		*CP* 3.283.982,82	1.283.982,82	397.380,48	2.000.000,00	886.602,37
		*CS* 3.493.900,99		607.298,62	2.886.602,37	
					Totale	886.602,37
61904/1	Verres - Via Caduti per la liberta'/Via Martorey	*RS*				
		*CP* 1.800.000,00			1.800.000,00	
		*CS* 1.800.000,00			1.800.000,00	
					Totale	
61904/2	Arvier - Localita' Leverogne	*RS*				
		*CP* 630.572,69	630.572,69			630.572,69
		*CS* 630.572,69			630.572,69	
					Totale	630.572,69
61904/3	Allein - Frazione La Ville	*RS*				
		*CP* 217.387,37	17.387,37	17.387,37	200.000,00	
		*CS* 217.387,37		17.387,37	200.000,00	
					Totale	
61904/4	Aosta - UMI 1	*RS* 25.000,00	25.000,00	25.000,00		
		*CP*				
		*CS* 25.000,00		25.000,00		
					Totale	
61904/5	Etroubles - ex Caserma Forestale	*RS* 184.918,17	184.918,17	184.918,17		
		*CP*				
		*CS* 184.918,17		184.918,17		
					Totale	

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA  
\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

Stampato il 05/06/2014 Pag. 12

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione:			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Accertati	Incassi		
61904/8	Hone: acquisto immobile	*RS*				
		*CP*	379.993,08	379.993,08	379.993,08	
		*CS*	379.993,08		379.993,08	
					Totale	
61904/9	Saint Pierre - Via Chanoux n. 16	*RS*				
		*CP*	256.029,68	256.029,68		256.029,68
		*CS*	256.029,68		256.029,68	
					Totale	256.029,68
61905/0	Finanziamenti residuali e in esubero	*RS*				
		*CP*	236.537,80	236.537,80	236.537,80	
		*CS*	236.537,80		236.537,80	
					Totale	
61905/1	Fondi CER e RAVA finanziamento residuale	*RS*				
		*CP*	236.537,80	236.537,80	236.537,80	
		*CS*	236.537,80		236.537,80	
					Totale	
TOTALE Categoria 19a		*RS*	1.261.036,66	1.250.802,62	743.251,74	10.234,04
		*CP*	5.526.029,68	3.476.712,02	2.068.783,73	2.049.317,66
		*CS*	6.787.066,34		2.812.035,47	3.975.030,87
					Totale	1.915.479,17
TOTALE TITOLO VI		*RS*	1.261.036,66	1.250.802,62	743.251,74	10.234,04
		*CP*	5.526.029,68	3.476.712,02	2.068.783,73	2.049.317,66
		*CS*	6.787.066,34		2.812.035,47	3.975.030,87
					Totale	1.915.479,17
TOTALE GENERALE ENTRATE		*RS*	9.627.169,73	9.406.473,23	2.745.295,19	220.696,50
		*CP*	10.375.970,36	8.335.805,78	4.551.577,68	2.040.164,58
		*CS*	20.003.140,09		7.296.872,87	12.706.267,22
					Totale	10.445.406,14



A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 05/06/2014 Pag. 13

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (ENTRATE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con	Residui a fine	
		Definitiva	Accertati	Incassi	Previsione	Esercizio	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I	*RS*					
		*CP*					
		*CS*					
					Totale		
	TITOLO II	*RS*	3.079.170,90	3.076.923,59	508.301,77	2.247,31	2.568.621,82
		*CP*	2.744.952,96	2.768.959,71	1.826.094,52	-24.006,75	942.865,19
		*CS*	5.824.123,86		2.334.396,29	3.489.727,57	
						Totale	3.511.487,01
	TITOLO III	*RS*	3.563.745,85	3.563.745,85	17.603,50		3.546.142,35
		*CP*	66.525,94	52.003,25	38.410,58	14.522,69	13.592,67
		*CS*	3.630.271,79		56.014,08	3.574.257,71	
						Totale	3.559.735,02
	TITOLO IV	*RS*	1.677.742,24	1.469.610,19	1.452.921,69	208.132,05	16.688,50
		*CP*	1.978.261,78	1.978.197,28	566.984,40	64,50	1.411.212,88
		*CS*	3.656.004,02		2.019.906,09	1.636.097,93	
						Totale	1.427.901,38
	TITOLO V	*RS*	45.474,08	45.390,98	23.216,49	83,10	22.174,49
		*CP*	60.200,00	59.933,52	51.304,45	266,48	8.629,07
		*CS*	105.674,08		74.520,94	31.153,14	
						Totale	30.803,56
	TITOLO VI	*RS*	1.261.036,66	1.250.802,62	743.251,74	10.234,04	507.550,88
		*CP*	5.526.029,68	3.476.712,02	2.068.783,73	2.049.317,66	1.407.928,29
		*CS*	6.787.066,34		2.812.035,47	3.975.030,87	
						Totale	1.915.479,17
	TOTALE GENERALE ENTRATE	*RS*	9.627.169,73	9.406.473,23	2.745.295,19	220.696,50	6.661.178,04
		*CP*	11.401.069,79	9.360.905,21	4.551.577,68	2.040.164,58	3.784.228,10
		*CS*	25.810.385,85		13.104.118,63	12.706.267,22	
						Totale	10.445.406,14
	DIFFERENZA PER PERENZIONI			5.944,62			
	TOTALE A PAREGGIO			9.366.849,83			

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 1

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Impegni	Pagamenti		
1	Disavanzo di amministrazione					
	<b>TITOLO I</b>					
	SPESE CORRENTI					
	<b>Categoria 1a</b>					
	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
10101/0	Amministratori e Revisori	*RS* 39.848,00	39.848,00	39.848,00		
		*CP* 70.000,00	67.467,07	59.368,60	2.532,93	8.098,47
		*CS* 109.848,00		99.216,60	10.631,40	
					Totale	8.098,47
10101/1	Indennita', compensi, rimborsi ecc. Amministratori e Revisori	*RS* 39.848,00	39.848,00	39.848,00		
		*CP* 70.000,00	67.467,07	59.368,60	2.532,93	8.098,47
		*CS* 109.848,00		99.216,60	10.631,40	
					Totale	8.098,47
	<b>TOTALE Categoria 1a</b>	*RS* 39.848,00	39.848,00	39.848,00		
		*CP* 70.000,00	67.467,07	59.368,60	2.532,93	8.098,47
		*CS* 109.848,00		99.216,60	10.631,40	
					Totale	8.098,47
	<b>Categoria 2a</b>					
	ONERI PER IL PERSONALE					
10201/0	Prestazioni di lavoro e relativi contributi	*RS* 159.811,07	141.302,00	72.395,56	18.509,07	68.906,44
		*CP* 1.020.300,57	993.063,00	919.578,22	27.237,57	73.484,78
		*CS* 1.180.111,64		991.973,78	188.137,86	
					Totale	142.391,22
10201/1	Retribuzioni ed indennita' al personale	*RS*				
		*CP* 721.000,00	712.740,20	712.740,20	8.259,80	
		*CS* 721.000,00		712.740,20	8.259,80	
					Totale	
10201/2	Lavoro straordinario	*RS* 1.444,62	1.444,62	1.444,62		
		*CP* 14.825,70	6.557,26	5.083,65	8.268,44	1.473,61
		*CS* 16.270,32		6.528,27	9.742,05	
					Totale	1.473,61
10201/3	Diarie e trasferte	*RS* 217,86	217,86	217,86		
		*CP* 1.500,00	1.014,08	1.014,08	485,92	
		*CS* 1.717,86		1.231,94	485,92	
					Totale	
10201/4	Contributi assicurativi e previdenziali	*RS* 28.654,70	28.654,70	28.654,70		
		*CP* 220.000,00	213.176,59	185.766,23	6.823,41	27.410,36
		*CS* 248.654,70		214.420,93	34.233,77	
					Totale	27.410,36
10201/7	Fondo potenziamento organico e sviluppo aziendale	*RS* 59.687,71	59.687,71	13.267,30		46.420,41
		*CP*				
		*CS* 59.687,71		13.267,30	46.420,41	
					Totale	46.420,41

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 2

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Residui a fine		
		Definitiva	Impegni	Pagamenti	Previsione	Esercizio	
10201/8	Fondo di incentivazione alla progettazione	*RS*	55.949,77	37.440,70	14.954,67	18.509,07	22.486,03
		*CP*	38.800,00	35.400,00	4.413,50	3.400,00	30.986,50
		*CS*	94.749,77		19.368,17	75.381,60	
					Totale	53.472,53	
10201/9	Fondo unico aziendale	*RS*	13.856,41	13.856,41	13.856,41		
		*CP*	24.174,87	24.174,87	10.560,56		13.614,31
		*CS*	38.031,28		24.416,97	13.614,31	
					Totale	13.614,31	
<b>TOTALE Categoria 2a</b>		*RS*	159.811,07	141.302,00	72.395,56	18.509,07	68.906,44
		*CP*	1.020.300,57	993.063,00	919.578,22	27.237,57	73.484,78
		*CS*	1.180.111,64		991.973,78	188.137,86	
						Totale	142.391,22
<b>Categoria 4a</b>							
<b>SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E PER SERVIZI</b>							
10401/0	Spese per il funzionamento degli uffici	*RS*	11.375,43	11.375,43	11.375,43		
		*CP*	105.400,00	100.112,39	90.807,01	5.287,61	9.305,38
		*CS*	116.775,43		102.182,44	14.592,99	
					Totale	9.305,38	
10401/1	Spese per servizi e manutenzione uffici	*RS*	8.409,52	8.409,52	8.409,52		
		*CP*	46.000,00	44.418,46	40.799,47	1.581,54	3.618,99
		*CS*	54.409,52		49.208,99	5.200,53	
					Totale	3.618,99	
10401/2	Spese postali e telefoniche	*RS*	621,71	621,71	621,71		
		*CP*	16.000,00	14.167,66	13.014,10	1.832,34	1.153,56
		*CS*	16.621,71		13.635,81	2.985,90	
					Totale	1.153,56	
10401/3	Cancelleria, stampati e pubblicazioni	*RS*	347,70	347,70	347,70		
		*CP*	18.000,00	17.555,40	15.044,57	444,60	2.510,83
		*CS*	18.347,70		15.392,27	2.955,43	
					Totale	2.510,83	
10401/4	Manutenzione macchine da calcolo, da scrivere, fotocopiatori	*RS*	21,50	21,50	21,50		
		*CP*	1.550,00	1.097,00	400,00	453,00	697,00
		*CS*	1.571,50		421,50	1.150,00	
					Totale	697,00	
10401/5	Gestione sistema informatico	*RS*	1.975,00	1.975,00	1.975,00		
		*CP*	23.500,00	21.523,87	20.198,87	976,13	1.325,00
		*CS*	24.475,00		22.173,87	2.301,13	
					Totale	1.325,00	
10401/6	Formazione professionale e avviamento	*RS*					
		*CP*	1.350,00	1.350,00	1.350,00		
		*CS*	1.350,00		1.350,00		
					Totale		

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 1

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con	Residui a fine	
		Definitiva	Impegni	Pagamenti	Previsione	Esercizio	
10402/0	Spese diverse di amministrazione	*RS*	16.805,01	16.805,01	12.459,47	4.345,54	
		*CP*	51.731,74	48.355,71	39.903,02	3.376,03	8.452,69
		*CS*	68.536,75		52.362,49	16.174,26	
						Totale	12.798,23
10402/1	Contributi associativi	*RS*					
		*CP*	11.314,00	11.314,00	11.314,00		
		*CS*	11.314,00		11.314,00		
						Totale	
10402/2	Concorsi, commissioni, seminari e convegni	*RS*					
		*CP*	500,00			500,00	
		*CS*	500,00			500,00	
						Totale	
10402/3	Consulenze e prestazioni professionali	*RS*	16.660,47	16.660,47	12.314,93	4.345,54	
		*CP*	30.546,79	30.546,79	22.344,67		8.202,12
		*CS*	47.207,26		34.659,60	12.547,66	
						Totale	12.547,66
10402/4	Minute spese bancarie e arrotondamenti	*RS*					
		*CP*	250,00	228,60	221,10	21,40	7,50
		*CS*	250,00		221,10	28,90	
						Totale	7,50
10402/5	Spese di viaggio e gestione automezzo	*RS*	144,54	144,54	144,54		
		*CP*	3.500,00	2.921,39	2.678,32	578,61	243,07
		*CS*	3.644,54		2.822,86	821,68	
						Totale	243,07
10402/7	Pubblicita'	*RS*					
		*CP*	3.400,00	1.137,98	1.137,98	2.262,02	
		*CS*	3.400,00		1.137,98	2.262,02	
						Totale	
10402/8	Spese per comunicazione e informazione	*RS*					
		*CP*	1.600,95	1.600,95	1.600,95		
		*CS*	1.600,95		1.600,95		
						Totale	
10402/9	Spese per servizi telematici	*RS*					
		*CP*	620,00	606,00	606,00	14,00	
		*CS*	620,00		606,00	14,00	
						Totale	
10402/10	Quota di partecipazione al fondo regionale per l'abitazione	*RS*					
		*CP*					
		*CS*					
						Totale	
<b>TOTALE Categoria 4a</b>		*RS*	<b>28.180,44</b>	<b>28.180,44</b>	<b>23.834,90</b>	<b>4.345,54</b>	
		*CP*	<b>157.131,74</b>	<b>148.468,10</b>	<b>130.710,03</b>	<b>8.663,64</b>	
		*CS*				<b>17.758,07</b>	

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA  
\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

Stampato il 19/06/2014 Pag. 4

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione		Pagamenti	Differenze con	Residui a fine	
		Definitiva	Impegni		Previsione	Esercizio	
		*CS*	185.312,18		154.544,93	30.767,25	
						Totale	22.103,61
	Categoria 5a						
	SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
10501/0	Spese di amministrazione degli stabili	*RS*	30.435,61	30.435,61	4.993,11		25.442,50
		*CP*	138.879,52	135.177,72	113.529,44	3.701,80	21.648,28
		*CS*	169.315,13		118.522,55	50.792,58	
						Totale	47.090,78
10501/1	Spese per assicurazione degli stabili	*RS*					
		*CP*	60.079,52	60.079,52	60.079,52		
		*CS*	60.079,52		60.079,52		
						Totale	
10501/2	Spese per bollettazione e riscossione canoni e servizi	*RS*					
		*CP*	9.500,00	9.486,40	9.486,40	13,60	
		*CS*	9.500,00		9.486,40	13,60	
						Totale	
10501/3	Spese per procedimenti legali	*RS*	28.378,51	28.378,51	2.936,01		25.442,50
		*CP*	38.000,00	35.583,84	14.059,84	2.416,16	21.524,00
		*CS*	66.378,51		16.995,85	49.382,66	
						Totale	46.966,50
10501/4	Spese per quote amministrazione alloggi in condominio	*RS*	2.057,10	2.057,10	2.057,10		
		*CP*	24.000,00	23.760,08	23.635,80	239,92	124,28
		*CS*	26.057,10		25.692,90	364,20	
						Totale	124,28
10501/5	Istruttorie pratiche diverse	*RS*					
		*CP*	7.300,00	6.267,88	6.267,88	1.032,12	
		*CS*	7.300,00		6.267,88	1.032,12	
						Totale	
10502/0	Spese di manutenzione degli stabili	*RS*	1.056.717,48	1.056.717,48	338.080,67		718.636,81
		*CP*	607.000,00	603.188,21	3.188,21	3.811,79	600.000,00
		*CS*	1.663.717,48		341.268,88	1.322.448,60	
						Totale	1.318.636,81
10502/2	Manutenzione stabili	*RS*	1.056.717,48	1.056.717,48	338.080,67		718.636,81
		*CP*	600.000,00	600.000,00			600.000,00
		*CS*	1.656.717,48		338.080,67	1.318.636,81	
						Totale	1.318.636,81
10502/3	Quote manutenzione alloggi in condominio	*RS*					
		*CP*	7.000,00	3.188,21	3.188,21	3.811,79	
		*CS*	7.000,00		3.188,21	3.811,79	
						Totale	
10504/0	Spese per interventi di e.r.p.	*RS*	145.300,00	145.300,00	44.400,00		100.900,00
		*CP*	14.367,04	14.367,04	11.975,04		2.392,00
		*CS*	159.667,04		56.375,04	103.292,00	

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 5

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Impegni	Pagamenti		
					Totale	103.292,00
10504/1	Progettazioni, direzione lavori, perizie, ecc.	*RS* 109.900,00	109.900,00	20.000,00		89.900,00
		*CP* 7.358,14	7.358,14	7.358,14		
		*CS* 117.258,14		27.358,14	89.900,00	
					Totale	89.900,00
10504/2	Collaudi	*RS* 35.400,00	35.400,00	24.400,00		11.000,00
		*CP* 7.008,90	7.008,90	4.616,90		2.392,00
		*CS* 42.408,90		29.016,90	13.392,00	
					Totale	13.392,00
10504/4	Valutazioni tecnico-estimative e consulenze specialistiche	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
					Totale	
	<b>TOTALE Categoria 5a</b>	*RS* 1.232.453,09	1.232.453,09	387.473,78		844.979,31
		*CP* 760.246,56	752.732,97	128.692,69	7.513,59	624.040,28
		*CS* 1.992.699,65		516.166,47	1.476.533,18	
					Totale	1.469.019,59
	<b>Categoria 6a</b>					
	ONERI FINANZIARI					
10601/0	Interessi su mutui	*RS*				
		*CP* 269,30	269,30	269,30		
		*CS* 269,30		269,30		
					Totale	
10601/1	Interessi su mutui con contributo Stato	*RS*				
		*CP* 269,30	269,30	269,30		
		*CS* 269,30		269,30		
					Totale	
10603/0	Interessi su mutui bancari	*RS*				
		*CP* 334,86	334,86	334,86		
		*CS* 334,86		334,86		
					Totale	
10603/1	Interessi su mutui bancari	*RS*				
		*CP* 334,86	334,86	334,86		
		*CS* 334,86		334,86		
					Totale	
	<b>TOTALE Categoria 6a</b>	*RS*				
		*CP* 604,16	604,16	604,16		
		*CS* 604,16		604,16		
					Totale	
	<b>Categoria 7a</b>					
	ONERI TRIBUTARI					

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 6

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (USCITE) Anno 2013

\*RS=RESIDUO \*CP=COMPETENZA \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Impegni	Pagamenti		
10701/0	Imposte e tasse	*RS* 15.084,34	15.084,34	15.084,34		
		*CP* 591.000,00	424.342,11	350.962,57	166.657,89	73.379,54
		*CS* 606.084,34		366.046,91	240.037,43	
					Totale	73.379,54
10701/1	Imposta di bollo	*RS*				
		*CP* 5.500,00	4.148,68	4.140,47	1.351,32	8,21
		*CS* 5.500,00		4.140,47	1.359,53	
					Totale	8,21
10701/2	Imposta di registro	*RS*				
		*CP* 127.000,00	57.289,00	55.122,00	69.711,00	2.167,00
		*CS* 127.000,00		55.122,00	71.878,00	
					Totale	2.167,00
10701/5	IRES, IMU, IRAP e TASI	*RS*	9.535,00	9.535,00	9.535,00	
		*CP* 370.000,00	280.404,00	214.616,30	89.596,00	65.787,70
		*CS* 379.535,00		224.151,30	155.383,70	
					Totale	65.787,70
10701/6	Altre imposte e tasse	*RS*				
		*CP* 500,00	309,87	309,87	190,13	
		*CS* 500,00		309,87	190,13	
					Totale	
10701/8	I.V.A. su acquisti e prestazioni	*RS*	5.549,34	5.549,34	5.549,34	
		*CP* 88.000,00	82.190,56	76.773,93	5.809,44	5.416,63
		*CS* 93.549,34		82.323,27	11.226,07	
					Totale	5.416,63
<b>TOTALE Categoria 7a</b>		*RS*	<b>15.084,34</b>	<b>15.084,34</b>	<b>15.084,34</b>	
		*CP*	<b>591.000,00</b>	<b>424.342,11</b>	<b>350.962,57</b>	<b>166.657,89</b>
		*CS*	<b>606.084,34</b>		<b>366.046,91</b>	<b>240.037,43</b>
					Totale	<b>73.379,54</b>
<b>Categoria 8a</b>						
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
10801/0	Rientri finanziari a favore dello Stato (CER) per G.S.	*RS*	1.115.039,54	1.115.039,54		1.115.039,54
		*CP*				
		*CS*	1.115.039,54			1.115.039,54
					Totale	1.115.039,54
10801/1	Rientri finanziari da canoni di alloggi con contributo Stato	*RS*	1.082.384,76	1.082.384,76		1.082.384,76
		*CP*				
		*CS*	1.082.384,76			1.082.384,76
					Totale	1.082.384,76
10801/2	Rientri finanziari da canoni di alloggi ex Stato ora Comuni	*RS*	1.529,40	1.529,40		1.529,40
		*CP*				
		*CS*	1.529,40			1.529,40
					Totale	1.529,40

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 7

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE		Previsione		Pagamenti	Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
			Definitiva	Impegni			
10801/3	Rientri finanziari da canoni di alloggi di altri Enti con contributo dello Stato	*RS*	31.125,38	31.125,38			31.125,38
		*CP*					
		*CS*	31.125,38			31.125,38	
						Totale	31.125,38
10802/0	Interessi da cessionari alloggi L.R. 40/95	*RS*	40.545,21	40.545,21	2.653,59		37.891,62
		*CP*	4.868,17	4.868,17			4.868,17
		*CS*	45.413,38		2.653,59	42.759,79	
						Totale	42.759,79
10802/1	Interessi da cessionari alloggi con contributo dello Stato ceduti ante L.R. 40/95	*RS*	28.091,26	28.091,26			28.091,26
		*CP*					
		*CS*	28.091,26			28.091,26	
						Totale	28.091,26
10802/3	Interessi da cessionari alloggi L.R. 40/95	*RS*	12.453,95	12.453,95	2.653,59		9.800,36
		*CP*	4.868,17	4.868,17			4.868,17
		*CS*	17.322,12		2.653,59	14.668,53	
						Totale	14.668,53
	<b>TOTALE Categoria 8a</b>	*RS*	1.155.584,75	1.155.584,75	2.653,59		1.152.931,16
		*CP*	4.868,17	4.868,17			4.868,17
		*CS*	1.160.452,92		2.653,59	1.157.799,33	
						Totale	1.157.799,33
	<b>Categoria 9a</b>						
	<b>SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>						
10901/0	Fondo di riserva	*RS*					
		*CP*	71.051,23			71.051,23	
		*CS*	71.051,23			71.051,23	
						Totale	
10901/1	Fondo di riserva per spese impreviste	*RS*					
		*CP*	71.051,23			71.051,23	
		*CS*	71.051,23			71.051,23	
						Totale	
	<b>TOTALE Categoria 9a</b>	*RS*					
		*CP*	71.051,23			71.051,23	
		*CS*	71.051,23			71.051,23	
						Totale	
	<b>TOTALE TITOLO I</b>	*RS*	2.630.961,69	2.612.452,62	541.290,17	18.509,07	2.071.162,45
		*CP*	2.675.202,43	2.391.545,58	1.589.916,27	283.656,85	801.629,31
		*CS*	5.306.164,12		2.131.206,44	3.174.957,68	
						Totale	2.872.791,76
	<b>TITOLO II</b>						
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
	<b>Categoria 10a</b>						



A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 8

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RBSIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Impegni	Pagamenti		
ACQUISIZIONE BENI IN USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI						
21001/0	Interventi costruttivi e di recupero in conto capitale	*RS* 70.771,25	70.771,25	70.151,50		619,75
		*CP* 1.708.982,82	1.708.982,82	483.949,72		1.225.033,10
		*CS* 1.779.754,07		554.101,22	1.225.652,85	
					Totale	1.225.652,85
21001/1	Acquisizione aree con diritto di superficie	*RS* 619,75	619,75			619,75
		*CP* 653.410,13	653.410,13	343.949,72		309.460,41
		*CS* 654.029,88		343.949,72	310.080,16	
					Totale	310.080,16
21001/2	Corrispettivi di appalto e lavori in economia	*RS* 34.870,61	34.870,61	34.870,61		
		*CP* 767.466,08	767.466,08			767.466,08
		*CS* 802.336,69		34.870,61	767.466,08	
					Totale	767.466,08
21001/3	Costi diretti diversi	*RS* 35.280,89	35.280,89	35.280,89		
		*CP* 288.106,61	288.106,61	140.000,00		148.106,61
		*CS* 323.387,50		175.280,89	148.106,61	
					Totale	148.106,61
21005/0	Interventi di reinvestimento L.R. 40/95 per nuova costruzione e recupero	*RS* 1.394.902,74	1.394.902,74	1.382.770,19		12.132,55
		*CP* 229.217,10	229.217,10	83.034,68		146.182,42
		*CS* 1.624.119,84		1.465.804,87	158.314,97	
					Totale	158.314,97
21005/1	Acquisizione aree e immobili	*RS*				
		*CP* 44.969,00	44.969,00	9.467,33		35.501,67
		*CS* 44.969,00		9.467,33	35.501,67	
					Totale	35.501,67
21005/2	Corrispettivi di appalto e lavori in economia	*RS* 1.260.473,72	1.260.473,72	1.252.444,13		8.029,59
		*CP* 164.151,01	164.151,01	66.859,41		97.291,60
		*CS* 1.424.624,73		1.319.303,54	105.321,19	
					Totale	105.321,19
21005/3	Costi diretti diversi	*RS* 134.429,02	134.429,02	130.326,06		4.102,96
		*CP* 20.097,09	20.097,09	6.707,94		13.389,15
		*CS* 154.526,11		137.034,00	17.492,11	
					Totale	17.492,11
21007/0	Interventi di reinvestimento L.R. 40/95 per manutenzione straordinaria	*RS* 4.934,99	4.555,95		379,04	4.555,95
		*CP* 40.061,86	39.997,36		64,50	39.997,36
		*CS* 44.996,85			44.996,85	
					Totale	44.553,31
21007/1	Corrispettivi di appalto e lavori in economia	*RS* 4.486,35	4.141,77		344,58	4.141,77
		*CP* 31.350,12	31.350,12			31.350,12
		*CS* 35.836,47			35.836,47	
					Totale	35.491,89
21007/2	Costi diretti diversi	*RS* 448,64	414,18		34,46	414,18
		*CP* 8.711,74	8.647,24		64,50	8.647,24

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 9

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione		Pagamenti	Differenze con Residui a fine		
		Definitiva	Impegni		Previsione	Esercizio	
		*CS*	9.160,38			9.160,38	
					Totale		9.061,42
21008/0	Interventi con fondi propri	*RS*	150.000,00	150.000,00			150.000,00
		*CP*					
		*CS*	150.000,00			150.000,00	
					Totale		150.000,00
21008/3	Riqualficazione Sede aziendale	*RS*	150.000,00	150.000,00			150.000,00
		*CP*					
		*CS*	150.000,00			150.000,00	
					Totale		150.000,00
21009/0	Esercizio diritto di prelazione	*RS*	207.753,01			207.753,01	
		*CP*					
		*CS*	207.753,01			207.753,01	
					Totale		
21009/1	Riacquisto alloggi	*RS*	207.753,01			207.753,01	
		*CP*					
		*CS*	207.753,01			207.753,01	
					Totale		
	<b>TOTALE Categoria 10a</b>	*RS*	<b>1.828.361,99</b>	<b>1.620.229,94</b>	<b>1.452.921,69</b>	<b>208.132,05</b>	<b>167.308,25</b>
		*CP*	<b>1.978.261,78</b>	<b>1.978.197,28</b>	<b>566.984,40</b>	<b>64,50</b>	<b>1.411.212,88</b>
		*CS*	<b>3.806.623,77</b>		<b>2.019.906,09</b>	<b>1.786.717,68</b>	
					Totale		<b>1.578.521,13</b>
	<b>Categoria 11a</b>						
	<b>ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>						
21101/0	Acquisto immobilizzazioni tecniche	*RS*	68.474,82	68.474,82	4.638,00		63.836,82
		*CP*					
		*CS*	68.474,82		4.638,00	63.836,82	
					Totale		63.836,82
21101/1	Acquisto mobili e arredi	*RS*	14.269,61	14.269,61	3.078,00		11.191,61
		*CP*					
		*CS*	14.269,61		3.078,00	11.191,61	
					Totale		11.191,61
21101/2	Acquisto macchine e programmi	*RS*	54.205,21	54.205,21	1.560,00		52.645,21
		*CP*					
		*CS*	54.205,21		1.560,00	52.645,21	
					Totale		52.645,21
21102/0	Acquisto attrezzature	*RS*	1.527,79	1.527,79	628,50		899,29
		*CP*					
		*CS*	1.527,79		628,50	899,29	
					Totale		899,29
21102/1	Acquisto attrezzatura varia	*RS*	1.527,79	1.527,79	628,50		899,29
		*CP*					

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 10

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Residui a fine	
		Definitiva	Impegni	Pagamenti	Previsione	Esercizio
		*CS*	1.527,79		628,50	899,29
						Totale
						899,29
21104/0	Acquisto arredi per alloggi	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
						Totale
21104/2	Arredi per alloggi da ammobiliare a seguito di eventi imprevedibili	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
						Totale
	TOTALE Categoria 11a	*RS*	70.002,61	70.002,61	5.266,50	64.736,11
		*CP*				
		*CS*	70.002,61		5.266,50	64.736,11
						Totale
						64.736,11
	Categoria 12a					
	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI					
	TOTALE Categoria 12a	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
						Totale
	Categoria 14a					
	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					
21401/0	Trattamento di fine rapporto	*RS*	57,13	57,13	57,13	
		*CP*	3.200,00	1.929,17	1.929,17	1.270,83
		*CS*	3.257,13		1.986,30	1.270,83
						Totale
21401/1	T.F.R.: indennita' a carico dell'Ente	*RS*	57,13	57,13	57,13	
		*CP*	3.200,00	1.929,17	1.929,17	1.270,83
		*CS*	3.257,13		1.986,30	1.270,83
						Totale
	TOTALE Categoria 14a	*RS*	57,13	57,13	57,13	
		*CP*	3.200,00	1.929,17	1.929,17	1.270,83
		*CS*	3.257,13		1.986,30	1.270,83
						Totale
	TOTALE TITOLO II	*RS*	1.898.421,73	1.690.289,68	1.458.245,32	208.132,05
		*CP*	1.981.461,78	1.980.126,45	568.913,57	1.335,33
		*CS*	3.879.883,51		2.027.158,89	1.852.724,62
						Totale
						1.643.257,24
	TITOLO III					

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 11

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Impegni	Pagamenti		
	ESTINZIONI DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	<b>Categoria 15a</b>					
	RIMBORSI DI MUTUI					
31501/0	Quote capitale rate ammortamento mutui	*RS*				
		*CP*	4.758,36	4.758,36	4.758,36	
		*CS*	4.758,36		4.758,36	
						Totale
31501/1	Quote capitale rate ammortamento mutui con contributo dello Stato	*RS*				
		*CP*	4.758,36	4.758,36	4.758,36	
		*CS*	4.758,36		4.758,36	
						Totale
31502/0	Quota capitale mutui bancari	*RS*				
		*CP*	69.113,75	69.113,75	69.113,75	
		*CS*	69.113,75		69.113,75	
						Totale
31502/1	Quota capitale mutui bancari	*RS*				
		*CP*	69.113,75	69.113,75	69.113,75	
		*CS*	69.113,75		69.113,75	
						Totale
	<b>TOTALE Categoria 15a</b>	*RS*				
		*CP*	73.872,11	73.872,11	73.872,11	
		*CS*	73.872,11		73.872,11	
						Totale
	<b>Categoria 17a</b>					
	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI					
31701/0	Depositi cauzionali	*RS*	80,00	80,00	80,00	
		*CP*	8.000,00	5.292,67	4.926,55	2.707,33
		*CS*	8.080,00		5.006,55	3.073,45
						Totale
						366,12
31701/1	Depositi cauzionali infruttiferi di utenti	*RS*	80,00	80,00	80,00	
		*CP*	8.000,00	5.292,67	4.926,55	2.707,33
		*CS*	8.080,00		5.006,55	3.073,45
						Totale
						366,12
31702/0	Stato per G.S. e reinvestimento fondi L.R. 40/95	*RS*	4.624.553,31	4.624.553,31	1.465.804,87	3.158.748,44
		*CP*	26.204,36	26.204,36		26.204,36
		*CS*	4.650.757,67		1.465.804,87	3.184.952,80
						Totale
						3.184.952,80
31702/1	Somme ricavate da alienazione alloggi c/contributo Stato ai sensi della L.R. 40/95	*RS*	3.883.011,72	3.883.011,72	1.465.804,87	2.417.206,85
		*CP*				
		*CS*	3.883.011,72		1.465.804,87	2.417.206,85
						Totale
						2.417.206,85
31702/2	Quote capitale da cessionari alloggi con ipoteca legale	*RS*	65,60	65,60		65,60
		*CP*				

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 12

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione		Pagamenti	Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Impegni			
		*CS*	65,60		65,60	
					Totale	65,60
31702/4	Quote capitale da cessionari di alloggi con ipoteca legale (ante L.R. 40/95)	*RS*	109.880,89	109.880,89		109.880,89
		*CP*				
		*CS*	109.880,89		109.880,89	
					Totale	109.880,89
31702/5	Somme ricavate da cessionari di alloggi con ipoteca legale (ex Gescal)	*RS*	623,73	623,73		623,73
		*CP*				
		*CS*	623,73		623,73	
					Totale	623,73
31702/7	Somme ricavate da soci di cooperative edilizie legge 60	*RS*	23.890,27	23.890,27		23.890,27
		*CP*				
		*CS*	23.890,27		23.890,27	
					Totale	23.890,27
31702/10	Rientri ante 513/1977	*RS*	382.892,81	382.892,81		382.892,81
		*CP*				
		*CS*	382.892,81		382.892,81	
					Totale	382.892,81
31702/11	Quote capitale cessionari alloggi L.R. 40/95	*RS*	224.188,29	224.188,29		224.188,29
		*CP*	26.204,36	26.204,36		26.204,36
		*CS*	250.392,65		250.392,65	
					Totale	250.392,65
31703/0	Estinzione di altri debiti	*RS*	47.553,53	47.553,53	44.443,59	3.109,94
		*CP*	85.200,00	71.594,29	52.147,12	19.447,17
		*CS*	132.753,53		96.590,71	36.162,82
					Totale	22.557,11
31703/1	I.V.A. (Versamenti all'erario)	*RS*	26.922,74	26.922,74	26.922,74	
		*CP*	49.200,00	49.082,89	36.885,11	117,11
		*CS*	76.122,74		63.807,85	12.314,89
					Totale	12.197,78
31703/2	Debiti diversi	*RS*	20.630,79	20.630,79	17.520,85	3.109,94
		*CP*	36.000,00	22.511,40	15.262,01	7.249,39
		*CS*	56.630,79		32.782,86	23.847,93
					Totale	10.359,33
31703/3	Anticipazioni p/c RAVA	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
					Totale	
<b>TOTALE Categoria 17a</b>		*RS*	<b>4.672.186,84</b>	<b>4.672.186,84</b>	<b>1.510.328,46</b>	<b>3.161.858,38</b>
		*CP*	<b>119.404,36</b>	<b>103.091,32</b>	<b>57.073,67</b>	<b>46.017,65</b>
		*CS*	<b>4.791.591,20</b>		<b>1.567.402,13</b>	<b>3.224.189,07</b>
					<b>Totale</b>	<b>3.207.876,03</b>

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 13

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Residui a fine	
		Definitiva	Impegni	Pagamenti	Previsione	Esercizio
	<b>TOTALE TITOLO III</b>	*RS* 4.672.186,84	4.672.186,84	1.510.328,46		3.161.858,38
		*CP* 193.276,47	176.963,43	130.945,78	16.313,04	46.017,65
		*CS* 4.865.463,31		1.641.274,24	3.224.189,07	
					Totale	3.207.876,03
	<b>TITOLO IV</b>					
	<b>PARTITE DI GIRO</b>					
	<b>Categoria 18a</b>					
	<b>SPESA AVANTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>					
41801/0	Versamenti all' Erario	*RS* 27.764,35	27.764,35	27.764,35		
		*CP* 223.000,00	206.067,70	174.526,57	15.932,30	31.541,13
		*CS* 249.764,35		202.290,92	47.473,43	
					Totale	31.541,13
41801/1	Versamenti all'Erario ritenute ai dipendenti	*RS* 24.968,08	24.968,08	24.968,08		
		*CP* 177.000,00	162.788,11	136.687,32	14.211,89	26.100,79
		*CS* 201.968,08		161.655,40	40.312,68	
					Totale	26.100,79
41801/2	Versamenti all'Erario ritenute a terzi	*RS* 1.881,80	1.881,80	1.881,80		
		*CP* 35.000,00	33.944,09	28.503,75	1.055,91	5.440,34
		*CS* 36.881,80		30.385,55	6.496,25	
					Totale	5.440,34
41801/3	Versamento ritenute erariali p/c Condomini	*RS* 914,47	914,47	914,47		
		*CP* 10.000,00	9.335,50	9.335,50	664,50	
		*CS* 10.914,47		10.249,97	664,50	
					Totale	
41802/0	Versamenti a Enti Assicurativi e Previdenziali	*RS* 11.005,48	11.005,48	10.669,99		335,49
		*CP* 85.000,00	79.849,19	69.744,09	5.150,81	10.105,10
		*CS* 96.005,48		80.414,08	15.591,40	
					Totale	10.440,59
41802/1	Contributi Assicurativi e Previdenziali	*RS* 11.005,48	11.005,48	10.669,99		335,49
		*CP* 85.000,00	79.849,19	69.744,09	5.150,81	10.105,10
		*CS* 96.005,48		80.414,08	15.591,40	
					Totale	10.440,59
41803/0	Partite diverse	*RS* 383.693,78	383.693,78	354.653,58		29.040,20
		*CP* 1.698.509,06	1.670.274,51	1.465.019,96	28.234,55	205.254,55
		*CS* 2.082.202,84		1.819.673,54	262.529,30	
					Totale	234.294,75
41803/1	Contributi sindacali	*RS*				
		*CP* 1.500,00	1.461,87	1.461,87	38,13	
		*CS* 1.500,00		1.461,87	38,13	
					Totale	
41803/2	Canoni immobili gestiti per conto terzi	*RS* 67.812,24	67.812,24	38.772,04		29.040,20
		*CP* 33.300,00	33.069,75		230,25	33.069,75

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 14

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Impegni	Pagamenti		
		*RS*	101.112,24		38.772,04	62.340,20
						Totale
						62.109,95
41803/3	Interventi per conto terzi finanziati dallo Stato	*RS*				
		*CP*				
		*CS*				
						Totale
41803/4	Spese per gestione stabili e amministrazione condomini	*RS*	278.332,59	278.332,59	278.332,59	
		*CP*	1.500.000,00	1.477.462,29	1.305.277,49	22.537,71
		*CS*	1.778.332,59		1.583.610,08	194.722,51
						Totale
						172.184,80
41803/5	Spese per partecipazione riunioni FEDERCASA	*RS*				
		*CP*	709,06			709,06
		*CS*	709,06			709,06
						Totale
41803/6	Spese per gestione stabili e amministrazione condomini - Quartiere Cogne	*RS*	28.365,41	28.365,41	28.365,41	
		*CP*	43.000,00	39.043,70	39.043,70	3.956,30
		*CS*	71.365,41		67.409,11	3.956,30
						Totale
41803/8	Spese per somme dovute a Impresa eseguita	*RS*	9.183,54	9.183,54	9.183,54	
		*CP*				
		*CS*	9.183,54		9.183,54	
						Totale
41803/10	Spese per alloggi locati in condominio	*RS*				
		*CP*	120.000,00	119.236,90	119.236,90	763,10
		*CS*	120.000,00		119.236,90	763,10
						Totale
41804/0	Utilizzo finanziamenti RAVA per interventi	*RS*	2.395.151,50	2.395.151,50	210.151,50	2.185.000,00
		*CP*	3.283.982,82	1.283.982,82	343.949,72	2.000.000,00
		*CS*	5.679.134,32		554.101,22	5.125.033,10
						Totale
						3.125.033,10
41804/1	Verres - Via Caduti per la liberta'/Via Martorey	*RS*	1.800.000,00	1.800.000,00	100.000,00	1.700.000,00
		*CP*	1.800.000,00			1.800.000,00
		*CS*	3.600.000,00		100.000,00	3.500.000,00
						Totale
						1.700.000,00
41804/2	Arvier - Frazione Leverogne	*RS*	325.000,00	325.000,00	40.000,00	285.000,00
		*CP*	630.572,69	630.572,69		630.572,69
		*CS*	955.572,69		40.000,00	915.572,69
						Totale
						915.572,69
41804/3	Allein - Frazione La Ville	*RS*	200.000,00	200.000,00		200.000,00
		*CP*	217.387,37	17.387,37	17.387,37	200.000,00
		*CS*	417.387,37		17.387,37	400.000,00
						Totale
						200.000,00

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA  
\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

Stampato il 19/06/2014 Pag. 15

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con Previsione	Residui a fine Esercizio
		Definitiva	Impegni	Pagamenti		
41804/4	Aosta - UMI 1	*RS* 69.521,09	69.521,09	69.521,09		
		*CP*				
		*CS* 69.521,09		69.521,09		
					Totale	
41804/5	Stroubles - ex Caserma Forestale	*RS* 630,41	630,41	630,41		
		*CP*				
		*CS* 630,41		630,41		
					Totale	
41804/8	Hone: acquisto immobile	*RS*				
		*CP* 379.993,08	379.993,08	70.532,67		309.460,41
		*CS* 379.993,08		70.532,67	309.460,41	
					Totale	309.460,41
41804/9	Saint Pierre - Via Chanoux n. 16	*RS*				
		*CP* 256.029,68	256.029,68	256.029,68		
		*CS* 256.029,68		256.029,68		
					Totale	
41805/0	Finanziamenti residuali e in esubero	*RS* 2.390.130,69	2.390.130,69	25.000,00		2.365.130,69
		*CP* 236.537,80	236.537,80			236.537,80
		*CS* 2.626.668,49		25.000,00	2.601.668,49	
					Totale	2.601.668,49
41805/1	Fondi CER e RAVA: finanziamento residuale	*RS* 2.390.130,69	2.390.130,69	25.000,00		2.365.130,69
		*CP* 236.537,80	236.537,80			236.537,80
		*CS* 2.626.668,49		25.000,00	2.601.668,49	
					Totale	2.601.668,49
<b>TOTALE Categoria 18a</b>		*RS* 5.207.745,80	5.207.745,80	628.239,42		4.579.506,38
		*CP* 5.526.029,68	3.476.712,02	2.053.240,34	2.049.317,66	1.423.471,68
		*CS* 10.733.775,48		2.681.479,76	8.052.295,72	
					Totale	6.002.978,06
<b>TOTALE TITOLO IV</b>		*RS* 5.207.745,80	5.207.745,80	628.239,42		4.579.506,38
		*CP* 5.526.029,68	3.476.712,02	2.053.240,34	2.049.317,66	1.423.471,68
		*CS* 10.733.775,48		2.681.479,76	8.052.295,72	
					Totale	6.002.978,06
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		*RS* 14.409.316,06	14.182.674,94	4.138.103,37	326.641,12	10.044.571,57
		*CP* 10.375.970,36	8.025.347,48	4.343.015,96	2.350.622,88	3.682.331,52
		*CS* 24.785.286,42		8.481.119,33	16.304.167,09	
					Totale	13.726.903,09



A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

Stampato il 19/06/2014 Pag. 16

\*\* CONTABILITA' FINANZIARIA \*\*

RENDICONTO FINANZIARIO (U S C I T E) Anno 2013

\*RS=RESIDUO\* \*CP=COMPETENZA\* \*CS=CASSA\*

Codice	DENOMINAZIONE	Previsione			Differenze con	Residui a fine
		Definitiva	Impegni	Pagamenti	Previsione	Esercizio
RIEPILOGO DEI TITOLI						
TITOLO I						
	*RS*	2.630.961,69	2.612.452,62	541.290,17	18.509,07	2.071.162,45
	*CP*	2.675.202,43	2.391.545,58	1.589.916,27	283.656,85	801.629,31
	*CS*	5.306.164,12		2.131.206,44	3.174.957,68	
					Totale	2.872.791,76
TITOLO II						
	*RS*	1.898.421,73	1.690.289,68	1.458.245,32	208.132,05	232.044,36
	*CP*	1.981.461,78	1.980.126,45	568.913,57	1.335,33	1.411.212,88
	*CS*	3.879.883,51		2.027.158,89	1.852.724,62	
					Totale	1.643.257,24
TITOLO III						
	*RS*	4.672.186,84	4.672.186,84	1.510.328,46		3.161.858,38
	*CP*	193.276,47	176.963,43	130.945,78	16.313,04	46.017,65
	*CS*	4.865.463,31		1.641.274,24	3.224.189,07	
					Totale	3.207.876,03
TITOLO IV						
	*RS*	5.207.745,80	5.207.745,80	628.239,42		4.579.506,38
	*CP*	5.526.029,68	3.476.712,02	2.053.240,34	2.049.317,66	1.423.471,68
	*CS*	10.733.775,48		2.681.479,76	8.052.295,72	
					Totale	6.002.978,06
TOTALE GENERALE USCITE						
	*RS*	14.409.316,06	14.182.674,94	4.138.103,37	226.641,12	10.044.571,57
	*CP*	10.375.970,36	8.025.347,48	4.343.015,96	2.350.622,88	3.682.331,52
	*CS*	24.785.286,42		8.481.119,33	16.304.167,09	
					Totale	13.726.903,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
			1.341.502,35			
TOTALE A PAREGGIO						
			9.366.849,83			

**ALLEGATO B:**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

**A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2013**

N. Conto	ATTIVITA'	Consistenze		Differenze + o -
		al 01/01/2013	al 31/12/2013	
<b>A</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
10301	Tesoriere e valori diversi	5.562.313,92	4.372.509,50 -	1.189.804,42
10302	Conti correnti postali	1.947,56	3.907,03 +	1.959,47
		<b>5.564.261,48</b>	<b>4.376.416,53 -</b>	<b>1.187.844,95</b>
<b>B</b>	<b>RESIDUI ATTIVI</b>			
1040101000	Crediti v/utenti per canoni	1.069.530,47	1.231.123,80 +	161.593,33
1040102000	Crediti v/utenti per Iva	45.363,83	27.046,29 -	18.317,54
10402	Crediti v/utenti per servizi	921.316,03	939.478,69 +	18.162,66
10403	Crediti per G.S. e L.R. 40/95	167.175,15	164.987,65 -	2.187,50
10404	Crediti verso l'Erario	56.038,30	50.016,19 -	6.022,11
10405	Erario c/IVA	28.185,88	5.417,69 -	22.768,19
10406	Crediti diversi	7.128.940,02	7.119.122,56 -	9.817,46
10408	Corrispettivi diversi	248,05	425,92 +	177,87
10409	Cessionari: quote riscossione	145,20	284,35 +	139,15
10430	Procedimenti legali	66,63	66,63	
10437	Gestione Bandi di concorso per assegnazione alloggi	242,00	20.834,00 +	20.592,00
10499	Finanziamenti RAVA per interventi	209.918,17	886.602,37 +	676.684,20
		<b>9.627.169,73</b>	<b>10.445.406,14 +</b>	<b>818.236,41</b>
<b>C</b>	<b>RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO</b>			
1080101001	Risconti attivi	989,99	911,74 -	78,25
		<b>989,99</b>	<b>911,74 -</b>	<b>78,25</b>
<b>D</b>	<b>CREDITI BANCARI E FINANZIARI</b>			
1050102000	Cessionari alloggi per debito residuo	364,01	364,01	
1050103000	Crediti cessione alloggi L.R. 40/95	171.964,44	145.760,08 -	26.204,36
1050104000	Crediti cessione alloggi ARER	19.952,25	17.033,61 -	2.918,64
1050117000	Eccedenza fondi Stato - CER da reinvestire	1.274.467,26	1.274.467,26	
		<b>1.466.747,96</b>	<b>1.437.624,96 -</b>	<b>29.123,00</b>
<b>F</b>	<b>IMMOBILI</b>			
10101	Stabili in locazione	29.872.574,75	39.359.446,21 +	9.486.871,46
10102	Interventi ex legge 457 in corso	1.242.648,97	1.242.648,97	
10105	Interventi di reinvestimento L.R. 40/95	1.286.105,55	2.742.443,09 +	1.456.337,54
10106	Interventi finanziati da Stato e Regione	8.718.971,24	140.000,00 -	8.578.971,24
10108	Riqualficazione Sede Aziendale	150.000,00	150.000,00	
		<b>41.270.300,51</b>	<b>43.634.538,27 +</b>	<b>2.364.237,76</b>
<b>G</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>			
1020101000	Mobili arredi macchine ufficio e attrezzatura	122.042,31	125.748,81 +	3.706,50
1020102000	Hardware e software	161.521,25	163.721,25 +	2.200,00
1020104000	Impianti	27.794,02	27.794,02	
1020107000	Automezzi	11.346,69	11.346,69	
1020108000	Arredi per alloggi da ammobiliare a seguito di eventi imprevedibili	7.814,63	7.814,63	
1020109000	Arredi fabbricato Corso saint Martin de corleans 212	38.800,00	36.800,00 -	2.000,00
1020202000	Hardware e Software: impegni di spesa	54.205,21	52.005,21 -	2.200,00
1020203000	Mobili: impegni di spesa	15.797,40	12.090,90 -	3.706,50
		<b>439.321,51</b>	<b>437.321,51 -</b>	<b>2.000,00</b>
<b>H</b>	<b>DEFICIT PATRIMONIALE</b>			
1070101000	Disavanzo economico d'esercizio	771.705,30	808.583,38 +	36.878,08
1070102000	Disavanzi economici di esercizi precedenti	2.527.647,31	3.299.352,61 +	771.705,30

**A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2013**

N. Conto	ATTIVITA'	Consistenze		Differenze	
		al 01/01/2013	al 31/12/2013	+	o -
		3.299.352,61	4.107.935,99	+	808.583,38
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>61.668.143,79</b>	<b>64.440.155,14</b>	<b>+</b>	<b>2.772.011,35</b>
L.	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1100101000	Cauzioni da assegnatari	244.931,84	250.489,80	+	5.557,96
11003	Cauzioni del personale	51,65	51,65		
		244.983,49	250.541,45	+	5.557,96
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>61.913.127,28</b>	<b>64.690.696,59</b>	<b>+</b>	<b>2.777.569,31</b>

**A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2013**

N. Conto	<b>PASSIVITA'</b>	Consistenze		Differenze
		al 01/01/2013	al 31/12/2013	+ o -
<b>A</b>	<b>RESIDUI PASSIVI</b>			
201000	Fornitori Condomini	110.326,64	52.029,01 +	58.297,63
201001	Fornitori condomini Quartiere Cogne	23.189,06	+	23.189,06
201010	Fornitori ARER	68.947,92	45.502,66 +	23.445,26
20102	Fornitori e professionisti c/fatture da ricevere	2.915.662,22	2.994.498,55 -	78.836,33
20103	Erario c/Iva	26.796,88	12.030,69 +	14.766,19
20105	Erario	37.356,48	97.328,83 -	59.972,35
20108	Debiti diversi	2.444.347,15	1.041.820,72 +	1.402.526,43
20109	Debiti per G.S. e per L.R. 40/95	3.997.407,52	3.756.991,04 +	240.416,48
20113	Debiti verso RAVA e Stato	4.785.282,19	5.726.701,59 -	941.419,40
		<b>14.409.316,06</b>	<b>13.726.903,09 +</b>	<b>682.412,97</b>
<b>C</b>	<b>DEBITI DIVERSI</b>			
20201	Mutui passivi	930.694,29	856.822,18 +	73.872,11
20202	Movimenti postali	1.947,56	3.907,03 -	1.959,47
		<b>932.641,85</b>	<b>860.729,21 +</b>	<b>71.912,64</b>
<b>D</b>	<b>FONDI VARI</b>			
2030101000	Fondo T.F.R.	912.229,25	983.067,30 -	70.838,05
2030103000	Fondo riserva inesigibilita'	72.528,78	101.717,32 -	29.188,54
2030104000	Fondo ammortamento fabbricati	6.991.406,35	8.023.094,69 -	1.031.688,34
2030105000	Fondo ammortamento mobili, arredi, macchine ufficio	122.042,31	124.556,85 -	2.514,54
2030106000	Fondo ammortamento hardware e software	142.630,18	152.134,68 -	9.504,50
2030107000	Fondo ammortamento impianti	27.651,10	27.773,60 -	122,50
2030108000	Fondo stabili riscattati ex-incis	26.503,85	26.503,85	
2030110000	Fondo ammortamento automezzi	11.346,69	11.346,69	
2030120000	Fondo ammortamento arredi Croix Noire	6.450,63	6.714,63 -	264,00
2030130000	Fondo ammortamento arredi immobile Corso Saint martin de Corleans 212	37.384,74	36.800,00 +	584,74
		<b>8.350.173,88</b>	<b>9.493.709,61 -</b>	<b>1.143.535,73</b>
<b>E</b>	<b>RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO</b>			
2050101001	Risconti passivi	1.302,82	19.866,29 -	18.563,47
		<b>1.302,82</b>	<b>19.866,29 -</b>	<b>18.563,47</b>
<b>G</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
20401	Fondo di dotazione	26.545,42	26.545,42	
20402	Contributi c/capitale interventi ultimati	12.713.966,76	12.713.966,76	
2040402000	Riserva contributi in sospensione DL 554	375.515,29	375.515,29	
2040404000	Riserva contributi in sospensione DL 503	516.791,56	516.791,56	
2040406000	Riserva contributi in sospensione DL 323	1.464.101,08	1.464.101,08	
2040408000	Riserva contributi in sospensione DL 323	199.091,97	199.091,97	
20407	Reinvestimenti L.R. 40/95	11.272.415,37	12.773.721,91 -	1.501.306,54
20409	Finanziamenti e contributi RAVA	11.406.281,73	12.269.212,95 -	862.931,22
		<b>37.974.709,18</b>	<b>40.338.946,94 -</b>	<b>2.364.237,76</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>61.668.143,79</b>	<b>64.440.155,14 -</b>	<b>2.772.011,35</b>

**A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2013**

N. Conto	PASSIVITA'	Consistenze		Differenze
		al 01/01/2013	al 31/12/2013	+ o -
H	<b>CONTI D'ORDINE</b>			
2100101000	Cauzioni di assegnatari	244.931,84	250.489,80 -	5.557,96
21003	Cauzioni del personale	51,65	51,65	
		<b>244.983,49</b>	<b>250.541,45 -</b>	<b>5.557,96</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>61.913.127,28</b>	<b>64.690.696,59 +</b>	<b>2.777.569,31</b>

**ALLEGATO C:**  
**CONTO ECONOMICO**

**A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA**

**CONSUNTIVO ECONOMICO PER L' ESERCIZIO 2013**

Parte prima

**ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI**

Titolo I

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Cat. 2a *TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE*

Contributi della Regione in c/esercizio

Totale titolo I

Titolo II

ALTRE ENTRATE

Cat. 5a *ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI*

Corrispettivi per amministrazione degli stabili

98.587,93

Corrispettivi tecnici per interventi edilizi

152.163,42

Servizi per conto terzi

45.125,23

Cat. 6a *REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI*

Canoni di locazione

2.010.619,44

Interessi su depositi

33.195,30

Interessi da assegnatari

259,50

Interessi da cessionari

5.337,01

Interessi attivi

288.986,53

Cat. 7a *POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI*

Recuperi e rimborsi diversi

120.112,66

Cat. 8a *ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI*

Entrate eventuali

14.572,69

Totale titolo II

2.768.959,71

***Totale parte prima***

**2.768.959,71**



**A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA**

**CONSUNTIVO ECONOMICO PER L' ESERCIZIO 2013**

Parte prima

**SPESE FINANZIARIE CORRENTI**

Titolo I

SPESE CORRENTI

Cat. 1a	<i>SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</i> Amministratori e Revisori	67.467,07
Cat. 2a	<i>ONERI PER IL PERSONALE</i> Prestazioni di lavoro e relativi contributi	993.063,00
Cat. 4a	<i>SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E PER SERVIZI</i> Spese per il funzionamento degli uffici Spese diverse di amministrazione	100.112,39 48.355,71
Cat. 5a	<i>SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</i> Spese di amministrazione degli stabili Spese di manutenzione degli stabili Spese per interventi di e.r.p.	135.177,72 603.188,21 14.367,04
Cat. 6a	<i>ONERI FINANZIARI</i> Interessi su mutui Interessi su mutui bancari	269,30 334,86
Cat. 7a	<i>ONERI TRIBUTARI</i> Imposte e tasse	424.342,11
Cat. 8a	<i>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</i> Interessi da cessionari alloggi L.R. 40/95	4.868,17
Cat. 9a	<i>SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</i> Fondo di riserva	
	Totale titolo I	<u>2.391.545,58</u>
	<b>Totale parte prima</b>	<u><u>2.391.545,58</u></u>

**A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA**

**CONSUNTIVO ECONOMICO PER L' ESERCIZIO 2013**  
Parte Seconda

**COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI (ENTRATE)**

A	<i>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</i>	
	Sopravvenienza attiva per cancellazione residui passivi	226.262,08
		<u>226.262,08</u>
C	<i>ENTRATE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</i>	
	Entrate di competenza dell'esercizio accertate in precedenti esercizi	219,53
		<u>219,53</u>
D	<i>SPESE PAGATE DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</i>	
	Spese pagate di competenza di successivi esercizi	911,74
		<u>911,74</u>
	<b>Totale parte seconda</b>	<u>227.393,35</u>
	TOTALE GENERALE	2.996.353,06
	DISAVANZO ECONOMICO	808.583,38
	TOTALE A PAREGGIO	3.804.936,44

**A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA**

**CONSUNTIVO ECONOMICO PER L' ESERCIZIO 2013**  
Parte Seconda

**COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI (SPESA)**

A	<i>PERDITE PER RENDICONTAZIONE VENDITE L.R. 40/95</i>	
	Quote capitale alloggi L.R. 40/95	26.204,36
		<u>26.204,36</u>
B	<i>AMMORTAMENTI</i>	
	Ammortamento fabbricati	1.031.688,34
	Ammortamento mobili e macchine	2.514,54
	Ammortamento hardware-software	9.504,50
	Ammortamento impianti	122,50
	Ammortamento arredi Croix Noire	264,00
	Ammortamento arredi Corso Saint martin de Corleans 212	
		<u>1.044.093,88</u>
C	<i>ACCANTONAMENTI</i>	
	Accantonamento al Fondo T.F.R.	72.767,22
	Accantonamento al Fondo riserva inesigibilita'	41.359,49
		<u>114.126,71</u>
D	<i>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</i>	
	Sopravvenienze passive per cancellazione residui attivi	208.146,51
		<u>208.146,51</u>
E	<i>MINUSVALENZE</i>	
	Minusvalenze cessione arredi	1.046,41
		<u>1.046,41</u>
F	<i>ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI</i>	
	Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	18.783,00
		<u>18.783,00</u>
G	<i>SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO PAGATE IN PRECEDENTI ESERCIZI</i>	
	Spese di competenza dell'esercizio pagate in precedenti esercizi	989,99
		<u>989,99</u>
	<b>Totale parte seconda</b>	1.413.390,86
	TOTALE GENERALE	3.804.936,44
	AVANZO ECONOMICO	0,00
	TOTALE A PAREGGIO	3.804.936,44

**ALLEGATO D:**  
**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

A.R.E.R. DELLA VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

(Allegato "G" Regolamento D.M 10.10.1986)

<b>Consistenza della cassa ad inizio esercizio</b>		5.807.245,76
Riscossioni		
in c/competenza	4.551.577,68	
in c/residui	<u>2.745.295,19</u>	7.296.872,87
Pagamenti		
in c/competenza	4.343.015,96	
in c/residui	<u>4.138.103,37</u>	<u>8.481.119,33</u>
<b>Consistenza della cassa a fine esercizio</b>		<b><u>4.622.999,30</u></b>
Residui attivi:		
degli esercizi precedenti	6.661.178,04	
dell'esercizio	<u>3.784.228,10</u>	10.445.406,14
Residui passivi:		
degli esercizi precedenti	10.044.571,57	
dell'esercizio	<u>3.682.331,52</u>	<u>13.726.903,09</u>
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2013</b>		<b><u>1.341.502,35</u></b>

**AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE**

**DELLA VALLE D'AOSTA**

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti  
al bilancio consuntivo per l'anno 2013**

**I Revisori dei conti**

**Rag. Stefano Mazzocchi  
Dott. Silvio Rollandin  
Dott. Daniele Fassin**

I sottoscritti Revisori, nominati con decreto del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta del 20/08/2013 n. 374:

- 1 visto l'art. 13 della Legge Regionale 09/09/1999 n. 30;
- 2 visto lo Statuto dell'A.R.E.R. con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;
- 3 vista la certificazione del conto resa dal Tesoriere Unicredit Banca S.p.A. rilasciata in data 31/12/2013;
- 4 verificato che la contabilità dell'ente è tenuta su sistemi informatici,

**attestano quanto segue:**

- a) il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2013, composto secondo quanto stabilito dall'articolo 33 del Regolamento di contabilità dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico e corredato dalle relazioni del Presidente e del Direttore e dalla situazione amministrativa, è stato redatto in conformità alle indicazioni ed ai modelli ministeriali e corrisponde alle risultanze della gestione;
- b) nel conto sono evidenziate le risultanze dei residui attivi e passivi dell'esercizio precedente;
- c) i residui attivi e passivi sono stati verificati e sono risultati effettivamente accertati in base alle vigenti norme di legge e previsioni di incasso/pagamento negli esercizi futuri;
- d) il conto corrente coincide con le scritture contabili tenute dall'Ufficio Ragioneria ed espone le seguenti risultanze;

	<i>In conto</i>		<i>Totale</i>
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
Fondo di cassa al 01 gennaio			5.807.245,76
Riscossioni	2.745.295,19	4.551.577,68	7.296.872,87
Pagamenti	4.138.103,37	4.343.015,96	8.481.119,33
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre 2013</b>			<b>4.622.999,30</b>

L'ammontare del fondo cassa al 31/12/2013, come evidenziato nel Rendiconto finanziario, trova riscontro nella Situazione Patrimoniale nei seguenti conti:

Tesoriere e valori diversi	€	4.622.896,01
Fondo di cassa	€	103,29
Cauzioni di assegnatari	€	<u>-250.489,80</u>
Totale	€	4.372.509,50

La Situazione Patrimoniale riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione.

I saldi finali al 31.12.2012 risultano regolarmente ripresi quali saldi iniziali al 01.01.2013.

Le risultanze evidenziano in modo particolare l'applicazione dei seguenti criteri:

- sono state obbligatoriamente iscritte in inventario le immobilizzazioni materiali ammortizzabili e non ammortizzabili;
- per i beni mobili, il valore è dato dal costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- i crediti esposti nella voce residui attivi risultano in quadratura con la contabilità finanziaria per € 10.445.406,14;
- IVA il credito per IVA detraibile è pari ad euro 5.417,69 e corrisponde alla somma del credito risultante dalla dichiarazione per l'anno 2012 per € 1.389,00 e dell'IVA detraibile per l'anno 2013 pari ad euro 4.028,69;
- i residui passivi risultano in quadratura con l'importo finanziario per € 13.726.903,09;
- i debiti per mutui passivi che ammontano complessivamente ad euro 930.694,29 sono così riassunti:

- Mutuo UNICREDIT Banca S.p.A.	€	69.448,61
- Mutui con Cassa Depositi e Prestiti	€	<u>856.822,18</u>
	€	826.270,79

- i risconti attivi e passivi sono stati determinati con riguardo alla competenza temporale;
- il fondo TFR è stato calcolato in base alla situazione giuridica del personale ed è ritenuto congruo.



Risulta pertanto una Situazione Patrimoniale che si configura quale consistenza finale nel modo seguente:

	Consistenza al 01/01/2012	Variazioni intervenute nel 2012		Consistenza al 31/12/2012
		in aumento	in diminuzione	
Disponibilità liquide	5.564.261,48	1.959,47	1.189.804,42	4.376.416,53
Residui attivi	9.627.169,73	877.349,21	59.112,80	10.445.406,14
Rimanenze attive d'esercizio	989,99	-	78,25	911,74
Crediti bancari e finanziari	1.466.747,96	-	29.123,00	1.437.624,96
Immobili	41.270.300,51	10.943.209,00	8.578.971,24	43.634.538,27
Immobilizzazioni tecniche	439.321,51	5.906,50	7.906,50	437.321,51
Disavanzo economico	771.705,30	36.878,08	-	808.583,38
Disavanzo ec. esercizi prec.	2.527.647,31	771.705,30	-	3.299.352,61
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>61.688.143,79</b>	<b>12.637.007,56</b>	<b>9.864.996,21</b>	<b>64.440.155,14</b>
<b>CONTI D'ORDINE ATTIVO</b>	<b>244.983,49</b>	<b>5.557,96</b>		<b>250.541,45</b>
Residui passivi	14.409.316,06	1.080.228,08	1.762.641,05	14.409.316,06
Debiti diversi	932.641,85	1.959,47	73.872,11	860.729,21
Fondi vari	8.350.173,88	1.144.120,47	584,74	9.493.709,61
Risconti passivi	1.302,82	18.563,47		19.866,29
Patrimonio netto	37.974.709,18	2.364.237,76	-	40.338.946,94
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>61.688.143,79</b>	<b>4.609.109,25</b>	<b>1.837.097,90.</b>	<b>64.440.155,14</b>
<b>CONTI D'ORDINE PASSIVO</b>	<b>244.983,49</b>		<b>5.557,96</b>	<b>250.541,45</b>

Il Conto consuntivo nella gestione di competenza presenta le seguenti variazioni rispetto al Bilancio di previsione assestato per l'anno 2013:

#### Confronto tra previsioni definitive e rendiconto dell'anno 2013

<i>ENTRATA</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Scostamento accertamento/previsione definitiva</i>
Titolo I	0,00	0,00	0,00%
Titolo II	2.744.952,96	2.768.959,71	0,09%
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.744.952,96</b>	<b>2.768.959,71</b>	<b>0,09%</b>
Titolo III	66.525,94	52.003,25	-21,83%
Titolo IV	1.978.261,78	1.978.197,28	-0,01%
Titolo V	60.200,00	59.933,52	-0,04%
Titolo VI	5.526.029,68	3.476.712,02	-37,08%
Avanzo Amministrazione	1.025.099,43	1.025.099,43	0,00%
<b>Totale entrate</b>	<b>11.401.099,42</b>	<b>9.360.905,21</b>	<b>-17,89%</b>

<i>SPESA</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegni</i>	<i>Scostamento impegno/previsione definitiva</i>
Titolo I	2.675.202,43	2.391.545,58	-10,60%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.675.202,43</b>	<b>2.391.545,58</b>	<b>-10,60%</b>
Titolo II	1.981.461,78	1.980.126,45	-0,01%
Titolo III	193.276,47	176.963,43	-8,44%
Titolo IV	5.526.029,68	3.476.712,02	-37,08%
Disavanzo Amministrazione	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale spesa</b>	<b>10.375.970,36</b>	<b>8.025.347,48</b>	<b>-22,65%</b>

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'ente riferita al 2013 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio scorso con quelli registrati nella contabilità ed il risultato viene riepilogato nel seguente prospetto:

#### RESIDUI ATTIVI

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui esercizi precedenti da riportare</i>	<i>Totale residui di competenza</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II	3.079.170,90	508.301,77	2.568.621,82	942.865,19	2.247,31
Entrate per alienaz. Beni e risc. Crediti Tit. III	3.563.745,85	17.603,50	3.546.142,35	13.592,67	
Trasferimenti c/capitale titolo IV	1.677.742,24	1.452.921,69	16.688,50	1.411.212,88	208.132,05
Accensione prestiti titolo V	45.474,08	23.216,49	22.174,49	8.629,07	83,10
Partite di giro titolo VI	1.261.036,66	743.251,74	507.550,88	1.407.928,29	10.234,04
<b>Totale</b>	<b>9.627.169,73</b>	<b>2.745.295,19</b>	<b>6.661.178,08</b>	<b>3.784.228,10</b>	<b>220.696,50</b>

## RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui esercizi precedenti da riportare	Totale residui di competenza impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.630.961,69	541.290,17	2.071.162,45	801.629,31	18.509,07
C/capitale Tit. II	1.898.421,73	1.458.245,32	232.044,36	1.411.212,88	208.132,05
Estinzione mutui e debiti Tit. III	4.672.186,84	1.510.328,46	3.161.858,38	46.017,65	
Partite di giro Tit. IV	5.207.745,80	628.239,42	4.579.506,38	1.423.471,68	
<b>Totale</b>	<b>14.409.316,06</b>	<b>4.138.103,37</b>	<b>10.044.571,57</b>	<b>3.682.331,52</b>	<b>226.641,12</b>

I residui attivi e passivi al 31.12.2012 risultano ripresi al 01.01.2013.

### Residui attivi

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza comprendono tra gli altri:

RESIDUI ATTIVI		
20501	Corrispettivi per amministrazione degli stabili	933,09
20504	Servizi per conto terzi	40.245,23
20601	Canoni di locazione	545.875,03
20603	Interessi su depositi	7.556,26
20605	Interessi da cessionari	851,79
20606	Interessi attivi	288.986,53
20701	Recuperi e rimborsi diversi	54.388,57
20801	Entrate eventuali	4.028,69
31202	Cessionari per quote capitale	4.989,98
31204	Anticipazioni e crediti diversi	8.602,69
41301	Finanziamenti in c/capitale da Stato e Regione	1.225.033,10
41302	Reinvestimento proventi vendite L.R. 40/95	186.179,78
51802	Iva su prestazioni diverse	8.629,07
61903/2	Canoni immobili gestiti per conto terzi	8.747,15
61903/4	Rimborsi per gestione stabili e amministrazione condomini	419.011,67
61903/6	Rimborsi gestione stabili e amministraz. cond. Quartiere Cogne	300,30
61903/10	Rimborsi da alloggi locati in condominio	93.266,80
61904	Finanziamenti RAVA per interventi	886.602,37
		<b>3.784.228,10</b>

In particolare i crediti diversi complessivi (anno 2013 e precedenti) sono così dettagliati:

<i>Descrizione conto</i>	<i>Crediti diversi</i>
Competenze lorde Tesoreria-PT	€ 7.556,26
Rimborsi da assicurazioni per danni ai fabbricati	€ 1.480,00
Inquilini fabbricati di proprietà dei Comuni: affitti arretrati	€ 22.836,49
Rimborsi da Federcasa per partecipazione Consiglio Direttivo	€ 380,85
Crediti per rimborso spese registrazione contratti	€ 17.785,24
Cessionari: rate riscatto arretrate	€ 10.867,94
Crediti per spese da ripartire	€ 65.569,61
Interessi attivi su Buoni postali fruttiferi	€ 1.995.792,70
Buoni postali fruttiferi	€ 3.500.000,00
Comuni per gestione patrimonio	€ 23.045,23
BT: doppio addebito da stornare	€ 200,52
Reinvestimento L.R. 40/95 per manutenzione straordinaria	€ 44.553,31
RAVA: Finanziamento intervento in Arvier - Loc. Leverogne	€ 915.572,69
Reinvestimento L.R. 40/95 per recupero e nuova costruzione	€ 122.813,30
RAVA: Finanziamento intervento in Hone - Via Beauviermoz, 6	€ 309.460,41
Somme a credito per indennità di maternità a carico INPS	€ 3.581,40
FEDERCASA: Rimborso sanzioni	€ 558,68
Reinvestimento L.R. 40/95 per acquisto immobile ad Hone	€ 35.501,67
Anticipo spese per intervento in Arvier	€ 653,10
WIND: traffico telefonico da fatturare	€ 300,00
Note di credito da ricevere e da incassare	€ 2.511,16
GETO: Sentenza del 26/7/2013	€ 38.102,00
	<b>7.119.122,56</b>

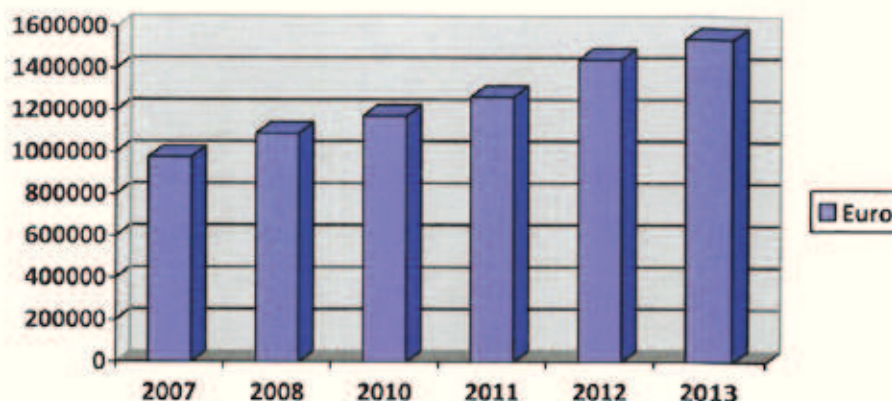
Fra i residui attivi compaiono i crediti verso utenti per canoni, servizi ed IVA.

La relazione tecnico-amministrativa del Direttore analizza dettagliatamente la situazione relativa alla morosità.

Di seguito viene presentato un prospetto che evidenzia la morosità relativa agli ultimi sei esercizi chiusi. Gli importi dei crediti per canoni e per servizi desunti dai conti consuntivi degli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 sono riferiti a situazioni di effettiva morosità, quindi vengono presi in considerazione solo gli importi dei residui al 31 dicembre al netto degli incassi registrati nei primi mesi dell'anno successivo sino alla data in cui sono stati

predisposti i conti consuntivi relativi agli esercizi presi in esame.

Anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Euro	1.090.168,78	1.137.475,96	1.174.106,14	1.265.520,74	1.443.876,50	1.540.933,86



In riferimento alla morosità il Collegio rimanda alle considerazioni esposte nelle conclusioni.

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza tra gli altri comprendono:

<b>RESIDUI PASSIVI</b>		
10101	Indennità amministratori	8.098,47
10201	Prestazioni di lavoro e relativi contributi	73.484,78
10401	Spese per il funzionamento degli uffici	9.305,38
10402	Spese diverse di amministrazione	8.452,69
10501	Spese di amministrazione degli stabili	21.648,28
10502	Spese di manutenzione degli stabili	600.000,00
10504	Spese per interventi di c.r.p.	2.392,00
10701	Imposte e tasse	73.379,54
10802	Interessi cessionari alloggi L.R. 40/95	4.868,17
21001	Interventi costruttivi e di recupero in conto capitale	1.225.033,10
21005	Interventi di reinvestimento L.R. 40/95 per nuova costruzione	146.182,42
21007	Interventi di reinvestimento L.R. 40/95 per manutenz. straordinaria	39.997,36
31701	Deposito cauzionali	366,12
31702	Stato per G.S. e reinvestimento fondi L.R. 40/95	26.204,36
31703/1	IVA: versamenti all'erario	12.197,78
31703/2	Debiti diversi	7.249,39

41801	Versamento all'erario ritenute dipendenti, terzi e condomini	31.541,13
41802	Versamento a Enti assicurativi e previdenziali	10.105,10
41803/2	Canoni immobili gestiti p/c terzi	33.069,75
41803/4	Spese per gestione stabili e amministrazione condomini	172.184,80
41804	Utilizzo finanziamenti RAVA per interventi	940.033,10
41805	Finanziamenti residuali in esubero	236.537,80
		<b>3.682.331,52</b>

Il dettaglio dei debiti diversi complessivi (2012 e precedenti) comprende tra gli altri:

<i>descrizione conto</i>	<i>Debiti diversi</i>
Indennità, compensi, rimborsi ecc. Amministratori e Revisori	€ 3.672,27
Dipendenti c/retribuzioni	€ 68.560,45
Enti assistenziali e previdenziali	€ 37.574,15
Spese postali, di bollo, registro e bancarie e varie fino al 31/12	€ 259,53
Quote amministrazione e manutenzione condomini autonomi	€ 124,28
Comune di Aosta: area Via Valli Valdostane	€ 619,75
Riscossioni Gescal e Ina Casa ante legge 513	€ 382.892,81
Depositi cauzionali da restituire	€ 366,12
Errati versamenti di utenti	€ 2.932,34
Ritenute erariali su interessi attivi	€ 1.511,26
Canoni emessi per conto Regione e Comuni	€ 62.109,95
Compensi per interventi costruttivi e di recupero	€ 74.660,00
Imposte, tasse e vidimazioni	€ 1.083,00
Potenziamento organico e sviluppo aziendale	€ 46.420,41
Reinvestimento L.R. 40/95: Aosta, Via S. Martin de Corleans 212	€ 44.553,31
Reinvestimento L.R. 40/95: Valpelline, Frazione Fabbrica	€ 122.813,30
APS: Acconto spese per conto inquilini	€ 3.292,05
Spese a carico inquilini	€ 57,00
Riqualificazione Sede aziendale	€ 150.000,00
Contributi Fondo regionale per l'abitazione da rimborsare agli inquilini	€ 2.623,68
Iva a debito mese di dicembre	€ 167,09
Comune di Hone: acquisto immobile	€ 35.501,67
Acquisto materiale vario	€ 12,30
Spese di viaggio e gestione automezzo	€ 14,00
	<b>1.041.820,72</b>

### Residui attivi e passivi eliminati

Risultano eliminati residui attivi per € 220.696,50 a seguito del venir meno delle obbligazioni ad essi relative, dettagliati come segue:

<i>articolo</i>	<i>importo</i>	<i>accertamenti</i>	
20601/1	1.833,78	14/05	Ogg. 77 del 18/12/2013
20701/5	413,53	25/05 - 26/06	Ogg. 51 del 23/10/2013 - Ogg. 77 del 18/12/2013
41302/2	379,04	53/07	Ogg. 63 del 27/11/2013
41401/1	207.753,01	64/11	Ogg. 51 del 23/10/2013
51802/1	83,10	43/04	Ogg. 77 del 18/12/2013
61903/4	10.234,04	48/06	Ogg. 39 del 23/07/2013
<b>Totale</b>	<b>220.696,50</b>		

Risultano eliminati residui passivi per complessivi € 226.641,12 a causa del venir meno delle obbligazioni ad essi relative, dettagliati come segue:

<i>articolo</i>	<i>importo</i>	<i>impegni</i>	
10201/8	18.509,07	85/06 -147/09	Ogg. 51 del 23/10/2013
21007/1	344,58	95/07	Ogg. 63 del 27/11/2013
21007/2	34,46	96/07	Ogg. 63 del 27/11/2013
21009/1	207.753,01	147/11	Ogg. 51 del 23/10/2013
<b>Totale</b>	<b>226.641,12</b>		

### **SPESE Titolo I - Spese Correnti**

Di seguito viene rappresentata la spesa corrente riclassificata per categorie:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Var. % 11/12</i>
<i>Spese organi ente</i>	112.763,24	99.965,97	67.467,07	-32,51%
<i>Personale</i>	966.053,08	963.132,26	993.063,00	3,11%
<i>Acquisto beni di consumo e/o servizi</i>	138.521,72	133.150,47	148.468,10	11,50%
<i>Spese per prestazioni istituzionali</i>	623.997,07	599.711,48	752.732,97	25,52%
<i>Oneri finanziari</i>	7.452,63	4.057,66	604,16	-85,11%
<i>Oneri tributari</i>	321.911,61	515.310,83	424.342,11	-17,65%
<i>Poste correttive di entrate correnti</i>	6.387,18	5.637,47	4.868,17	-13,65%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.177.086,53</b>	<b>2.320.966,14</b>	<b>2.391.545,58</b>	<b>3,05%</b>

<i>Indice di rigidità della spesa corrente</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
<i>spese pers. + organi ente + quota amm.to mutui/entrate correnti</i>	62,07%	46,71%	61,70%

L'indice di rigidità della spesa corrente evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale, per gli organi dell'ente e per il rimborso di rate dei mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

### Risultato contabile di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione è ottenuto sommando al fondo di cassa l'importo dei residui attivi e detraendo dal risultato l'importo dei residui passivi entrambi opportunamente riaccertati negli importi e revisionati nelle ragioni del mantenimento.

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			5.807.245,76
RISCOSSIONI	2.745.295,19	4.551.577,68	7.296.872,87
PAGAMENTI	4.138.103,37	4.343.015,96	8.481.119,33
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>4.622.999,30</b>
<i>Differenza</i>			4.622.999,30
RESIDUI ATTIVI	6.661.178,04	3.784.228,10	10.445.406,14
RESIDUI PASSIVI	10.044.571,57	3.682.331,52	13.726.903,09
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.341.502,35</b>

L'avanzo di amministrazione scaturisce dai seguenti risultati:



<b>Gestione di competenza</b>		
Accertamenti	8.335.805,78	
Impegni	8.025.347,48	
		310.458,30
<b>Gestione dei residui</b>		
Residui attivi accertati	6.661.178,04	
Residui attivi riscossi	2.745.295,19	
Residui passivi impegnati	-10.044.571,57	
Residui passivi pagati	-4.138.103,37	
		-4.776.201,71
<b>Avanzo amministrazione</b>		
Fondo cassa 01/01/2013		5.807.245,76
Gestione di competenza		310.458,30
Gestione residui		-4.776.201,71
<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>		<b>1.341.502,35</b>

Di seguito vengono riportate le risultanze del Conto economico dell'esercizio:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				Importi parziali	Importi totali	Importi complessivi
	<b>ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI</b>					
	Titolo I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Cat. 2a	Trasferimenti da parte della Regione		-	-
	Titolo II Altre entrate	Cat. 5a	Entrate derivanti da prestazioni di servizi	295.876,58		
		Cat. 6a	Redditi e proventi patrimoniali	2.338.397,78		
		Cat. 7a	Poste correttive e compensative di spese correnti	120.112,66		
		Cat. 8a	Entrate non classificabili in altre voci	14.572,69		
Alfa			<i>Totale Parte prima Entrata</i>		2.768.959,71	
	<b>SPESE FINANZIARIE CORRENTI</b>					
	Titolo I Spese correnti	Cat. 1a	Spese per gli organi dell'ente	67.467,07		
		Cat. 2a	Oneri per il personale	993.063,00		
		Cat. 4a	Spese per acquisto beni di consumo e servizi	148.468,10		

		Cat. 5a	Spese per prestazioni istituzionali	752.732,97		
		Cat. 6a	Oneri finanziari	604,16		
		Cat. 7a	Oneri tributari	424.342,11		
		Cat. 8a	Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.868,17		
		Cat. 9a	Spese non classificabili in altre voci	-		
Beta			<i>Totale Parte prima Spesa</i>		2.391.545,58	
	<b>COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI</b>					
	A		Sopravvenienze attive	226.262,08		
	B		Plusvalenze			
	C		Entrate di competenza dell'esercizio	219,53		
	D		Spese pagate di competenza di successivi esercizi	911,74		
Gamma			<i>Totale Parte seconda componenti positivi</i>		227.393,35	
	<b>TOTALE Alfa+Gamma</b>					
						2.996.353,06
	<b>COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI</b>					
	A		Quota capitale alloggi	26.204,36		
	B		Ammortamenti	1.044.093,88		
	C		Accantonamenti	114.126,71		
	D		Sopravvenienze passive	208.146,51		
	E		Minusvalenze	1.046,51		
	F		Entrate accertate di competenza esercizi successivi	18.783,00		
	G		Spese competenza esercizio	989,99		
Delta			<i>Totale Parte seconda componenti negativi</i>		1.413.390,96	
	<b>TOTALE Beta + Delta (segno negativo)</b>					
						3.804.936,54
	<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>					
						- 808.583,38
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>					
						3.804.936,44

Tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si precisa che:

- gli ammortamenti sono stati determinati secondo le disposizioni degli articoli 102 e 103 del D.P.R. n. 917/86 e sono ritenuti coerenti con le disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- relativamente alle considerazioni sull'adeguatezza dell'accantonamento al fondo riserva inesigibilità, si rimanda alle conclusioni.

Ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento di contabilità il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole alla cancellazione dei seguenti residui attivi, trattandosi di somme non più riscuotibili:

<i>articolo</i>	<i>importo</i>	<i>accertamenti</i>	
20601/1	1.833,78	14/05	<i>Ogg. 77 del 18/12/2013</i>
20701/5	413,53	25/05 - 26/06	<i>Ogg. 51 del 23/10/2013 - Ogg. 77 del 18/12/2013</i>
41302/2	379,04	53/07	<i>Ogg. 63 del 27/11/2013</i>
41401/1	207.753,01	64/11	<i>Ogg. 51 del 23/10/2013</i>
51802/1	83,10	43/04	<i>Ogg. 77 del 18/12/2013</i>
61903/4	10.234,04	48/06	<i>Ogg. 39 del 23/07/2013</i>
<b>Totale</b>	<b>220.696,50</b>		

### CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio alle scritture contabili.

In riferimento alla regolarità ed economicità della gestione il Collegio dei revisori formula le seguenti osservazioni.

Vista la relazione tecnico amministrativa che analizza dettagliatamente all'obiettivo 4 la situazione della morosità dell'utenza e la relazione del Presidente che illustra come tale fenomeno sia attualmente a carico dell'Azienda, considerata la particolare situazione della morosità pregressa e corrente, il Collegio ritiene che l'avanzo di amministrazione 2013 si renderà disponibile esclusivamente qualora venga data effettiva attuazione alla normativa regionale in merito alla copertura della morosità di cui alla l.r. n. 3 del 13/02/2013.

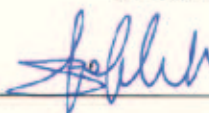
Il collegio ribadisce quanto scritto nella relazione relativa all'anno 2012 e in particolare che, nel caso in cui non si perfezionasse l'iter legislativo di cui sopra verso un obiettivo di copertura della morosità, la situazione genererebbe probabilmente, anche in considerazione

del particolare periodo di crisi generalizzata, un disavanzo di amministrazione con copertura a carico dell'ente mediante l'adozione di opportune variazioni ai bilanci di previsione. Anche alla luce di queste motivazioni il collegio ritiene che, in tale ipotesi, andrebbero riviste le valutazioni effettuate in relazione all'accantonamento al fondo di riserva per inesigibilità

Aosta, 26 giugno 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Stefano Mazzocchi



Dott. Silvio Rollandin



Dott. Daniele Fassin

